BOLLETTINO UFFICIALE

n. 21
DEL 23 MAGGIO 2012

Anno XLIX n. 21

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 14 maggio 2012, n. 0100/Pres.

Sostituzione di un componente il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Udine, in rappresentanza del settore industria.

pag. **10**

Decreto del Presidente della Regione 14 maggio 2012, n. 0101/Pres.

Regolamento di disciplina dell'offerta formativa pubblica rivolta ad apprendisti assunti con contratti di apprendistato professionalizzante, ai sensi degli articoli 4, comma 1, lettera c) e 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), e dell'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 (Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247).

pag. **11**

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 10 maggio 2012, n. 1035

LR 21/2007, art. 33, comma 1, lettera b) bis - Istituzione capitolo di entrata per memoria - Rubrica attività produttive - Rientri gestione Frie.

pag. **17**

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 10 maggio 2012, n. 1036

LR 21/2007, art. 18, c. 8 e art. 28, c. 10 - Reiscrizione residui perenti di parte corrente - TS.

pag. **17**

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 10 maggio 2012, n. 1037

LR 21/2007, art. 18, c. 8 e art. 28, c. 10 - Reiscrizione residui perenti di parte capitale - TS.

pag. **28**

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 10 maggio 2012, n. 1038

Art. 18, comma 8 e art. 28, comma 10 LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti - Parte capitale.

pag. **32**

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 10 maggio 2012, n. 1039

Art. 18, comma 8 e art. 28, comma 10 LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti - Parte corrente.

pag. **35**

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 10 maggio 2012, n. 1040

Art. 18, comma 8 e art. 28, comma 10 LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti - Parte capitale.

pag. **37**

Decreto dell'Assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Commissario delegato 12 aprile 2012, n. 162

Affidamento attività di progettazione definitiva, della redazione del PSC e delle attività accessorie strettamente connesse della "IIIª Corsia dell'Autostrada A4 - Tratto Nuovo Ponte sul fiume Tagliamento (progr. km 63+300) - Gonars (progr. km 89+000), Nuovo svincolo di Palmanova e Variante SS n. 352 - 1° Lotto" - Revoca decreto n. 150 dell'8 marzo 2012.

pag. **39**

Decreto dell'Assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Commissario delegato 12 aprile 2012, n. 163

Revoca decreto n. 122 del 2 novembre 2011.

pag. **42**

Decreto dell'Assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Commissario delegato 16 aprile 2012, n. 166

Nuovo casello autostradale di Villesse. Affidamento per la fornitura di impianti di esazione del pedaggio - CUP I41B07000170005.

pag. **43**

Decreto dell'Assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Commissario delegato 18 aprile 2012, n. 168

Decreto a contrarre ai sensi dell'art. 11, comma 2, DLgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. - Procedura di scelta del contraente per l'affidamento del Servizio di Ingegneria per l'attività di Direzione lavori e di Coordinatore per l'esecuzione dei lavori di costruzione del "Nuovo svincolo di Palmanova e variante della SS n. 352 "di Grado" - Lotto 3 - Stralcio 2: da via Cajù (Cervignano del Friuli) alla SS 352 (Terzo d'Aquileia)".

pag. **44**

Decreto dell'Assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Commissario delegato 18 aprile 2012, n. 169

Decreto a contrarre ai sensi dell'art. 11, comma 2, DLgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. - Procedura di scelta del contraente per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori di costruzione dell'intervento denominato "Nuovo svincolo di Palmanova e variante della SS n. 352 "di Grado" - Lotto 3 - Stralcio 2: da via Cajù (Cervignano del Friuli) alla SS 352 (Terzo d'Aquileia)".

pag. **47**

Decreto del Vicedirettore centrale attività produttive 9 maggio 2012, n. 653/PROD

POR Fesr 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e Occupazione. Attività 1.1.a)2 - Settore industria. Incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da parte delle imprese industriali del Friuli Venezia Giulia. Bando approvato con DGR 116/2010. Definizione di parte delle posizioni sospese di cui all'Allegato C alla graduatoria approvata con decreto 978/2011 e rideterminazione del contributo per la prat. 097/Fesr con relativo impegno sul Fondo POR Fesr 2007-2013.

pag. **49**

Decreto del Direttore centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione 2 maggio 2012, n. 634 /IST/2012

LR 29/2007 e DPReg. 204/2011. Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia. Integrazione.

pag. **67**

Decreto del Direttore sostituto del Servizio produzioni agricole 7 maggio 2012, n. 1019

Decreto 11 novembre 2011 del Ministro delle politiche agricole, alimentari. Istituzione dell'elenco dei "Tecnici degustatori" e dell'elenco degli "Esperti degustatori" dei vini Docg e DOC ricadenti sul territorio regionale.

pag. **78**

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 18 aprile 2012, n. 1733/LAVFOR.FP/2012

Fondo sociale europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sull'asse 2 - Occupabilità - Azione 33 - Piano aziendale per la ricollocazione lavorativa dei disoccupati - Mese di dicembre 2011.

pag. **85**

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 4 maggio 2012, n. 2098/LAVFOR.FP/2012

Fondo sociale europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2012 - Programma specifico n. 26 - Formazione a favore di assistenti familiari - Proroga dei termini per la presentazione delle operazioni.

pag. **100**

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 4 maggio 2012, n. 2099/LAVFOR.FP/2012

Fondo sociale europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2012 - Programma specifico n. 9 - Qualificazione di base abbreviata - Emanazione Avviso.

pag. **100**

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 4 maggio 2012, n. 2101/LAVFOR.FP/2012

Fondo sociale europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Linee guida per la realizzazione e gestione di politiche attive del lavoro finanziate dal Fondo sociale europeo a favore di lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali in deroga in cassa integrazione o in mobilità di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2073/2009 e successive modifiche e integrazioni. Applicazione dei Costi unitari fissi - CUF - di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 514/2012.

pag. **120**

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 4 maggio 2012, n. 2105/LAVFOR.FP/2012

Fondo sociale europeo. POR 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2011. Programma specifico n. 44 - Poli formativi di istruzione e formazione tecnico superiore. Modificazioni alle direttive emanate con decreto n. 3412/LAVFOR.FP/2011.

pag. **124**

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 7 maggio 2012, n. 2152/LAVFOR.FP/2012

Fondo sociale europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2012 - Programma specifico n. 20 - Formazione finalizzata alla ricollocazione dei disabili iscritti alle liste della L 68/1999. Modifiche e integrazione alle "Direttive per la realizzazione di azioni formative a favore di lavoratori disabili iscritti presso i Centri per l'impiego negli elenchi di cui all'articolo 8, comma 2 della legge 68/1999" emanate con decreto n. 837/LAVFOR.FP del 28 febbraio 2012 e verifica delle risorse finanziarie disponibili a valere sul riparto effettuato con decreto n. 2317/LAVFOR.FP/2011.

pag. **125**

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 9 maggio 2012, n. 2268/LAVFOR.FP/2012

Fondo sociale europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2012 - Programma specifico n. 13 - Piano d'azione per la ricollocazione lavorativa di disoccupati. Modifiche e integrazione alle "Direttive per la realizzazione di azioni formative a favore di disoccupati, lavoratori in cassa integrazione, lavoratori in mobilità, lavoratori in mobilità in deroga" emanate con decreto n. 105/LAVFOR.FP del 20 gennaio 2012 e successive modifiche.

pag. **143**

Deliberazione della Giunta regionale 4 maggio 2012, n. 713

LR 29/2005 - art. 87 e seguenti - Individuazione locali storici del Friuli Venezia Giulia - Censimento 2009 - Prima tranche.

pag. **144**

Deliberazione della Giunta regionale 4 maggio 2012, n. 720

Calendario scolastico per le Istituzioni scolastiche statali e paritarie dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e di secondo grado del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2012/2013. Approvazione.

pag. **147**

Deliberazione della Giunta regionale 4 maggio 2012, n. 721

Art. 2545-terdecies CC e LR 27/2007, art. 23 - Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "Cultura e Mestieri Soc. coop. a rl" con sede in Cervignano del Friuli.

pag. **151**

Deliberazione della Giunta regionale 4 maggio 2012, n. 723

Art. 2545-terdecies CC e LR 27/2007, art. 23 - Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "SE.IN. Coop. Soc. coop." con sede in Monfalcone.

pag. **151**

Deliberazione della Giunta regionale 4 maggio 2012, n. 725

Art. 2545-terdecies CC e LR 27/2007, art. 23 - Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "Pul.Man. - Società cooperativa" in liquidazione, con sede in Trieste.

pag. **152**

Deliberazione della Giunta regionale 4 maggio 2012, n. 726.(Estratto)

Comune di Cimolais: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 32 del 14.12.2011, di approvazione della variante n. 16a al Piano regolatore generale comunale.

pag. **153**

Deliberazione della Giunta regionale 4 maggio 2012, n. 739

Approvazione di un aggiornamento del "Prezzario regionale per i lavori agricoli" approvato con DGR 1399/2009.

pag. **154**

Deliberazione della Giunta regionale 4 maggio 2012, n. 740

LR 1/2005 - Determinazione in via preventiva delle condizioni relative ai mutui da contrarsi ai fini dell'ottenimento di contributi a sollievo degli oneri di ammortamento.

pag. **161**

Deliberazione della Giunta regionale 4 maggio 2012, n. 748

DLgs 152/2006 - LR 43/1990 - Parere sulla pronuncia di compatibilità ambientale del progetto riguardante la costruzione di due capannoni di ingrasso suini con relativo stoccaggio effluenti in ampliamento dell'allevamento zootecnico esistente in Comune di Povoletto (VIA423). Proponente: Società Agricola Cecutti Rino & C ss.

pag. **162**

Deliberazione della Giunta regionale 4 maggio 2012, n. 759

Programma Operativo ob.2 FSE 2007/2013 - Pianificazione periodica delle operazioni - Annualità 2012 - Modifica.

pag. **165**

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio geologico - Trieste

Pubblicazione dell'avviso del decreto segretariale 21 settembre 2010, n. 2024 dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione relativo all'aggiornamento della perimetrazione relativa alla pericolosità geologica in Comune di Clauzetto (PN)

pag. **166**

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio geologico - Trieste

Pubblicazione dell'avviso del decreto segretariale 15 marzo 2011, n. 777 dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione relativo all'aggiornamento della perimetrazione relativa alla pericolosità geologica in Comune di Sauris (UD).

pag. **167**

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3 luglio 2002, n. 16. Ditta Ciemme Liquori Spa.

pag. **167**

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Decreto di concessione di derivazione d'acqua alla Ditta Agroittica Friulana di Fabio Del Tedesco saas.

pag. **168**

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Decreto di concessione di derivazione d'acqua alla Ditta Caibt Spa.

pag. **168**

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimenti di rettifica di atto ricognitivo di riconoscimento di derivazione d'acqua. Ditta De Munari Angelo e Luciano ss.

pag. **168**

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3 luglio 2002, n. 16 - Decreti di subentro con variante in concessione (Ditta It Pc IV srl) e subentri in riconoscimenti (sigg. Bortoletti Oskar e Massaro Orietta - Valenext Srl) di derivazioni d'acqua.

pag. **169**

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Decreto di concessione a sanatoria di derivazione d'acqua alla Ditta Mistral Fvg Srl.

pag. **169**

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Decreto di concessione di derivazione d'acqua alla Ditta Conceria Presot Snc.

pag. **170**

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Decreto di concessione di derivazione d'acqua alla Ditta Azienda Agricola Ittica Trameacque Sas.

pag. **170**

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Decreto di concessione a sanatoria di derivazione d'acqua al signor Urban Giovanni Antonio (IPD/3152).

pag. **170**

Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione

Circolare n. 8 - Articolo 2, comma 1, legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 - Contributo da utilizzare in compensazione mediante modello di pagamento unificato (modello F24). Istituzione codice tributo.

pag. **171**

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio pianificazione territoriale

Comune di Camino al Tagliamento. Avviso di adozione della variante n. 38 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **172**

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **172**

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **172**

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14 comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **173**

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **173**

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio mobilità - Trieste

Bando di selezione pubblica per l'affidamento in concessione di un'area demaniale marittima nel porto di Monfalcone.

pag. **176**

Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Servizio sviluppo rurale - Udine

Avviso di avvenuta aggiudicazione dell'appalto pubblico del. servizio di assistenza tecnica per l'attuazione del Piano di comunicazione pluriennale del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 Fears della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, per il periodo 2011-2015.

pag. **189**

Adriastrade Srl- Monfalcone (GO)

Avviso di deposito della documentazione per l'avvio alla procedura di verifica di assoggettabilità (art. 20 DLgs. n. 4/2008) e valutazione di incidenza del progetto di manutenzione ordinaria e straordinaria di un tratto del torrente Torre tra la confluenza con il fiume Natisone e il ponte di Viscone.

pag. **189**

Associazione intercomunale dei Comuni di Nimis, Lusevera e Taipana (UD) - Area edilizia privata e urbanistica

Comune di Taipana. Avviso relativo all'approvazione della variante n. 13 al PRGC (Modifica di destinazione d'uso del fabbricato ex Guardia di finanza di Prossenicco).

pag. **190**

Associazione intercomunale dei Comuni di Nimis, Lusevera e Taipana (UD) - Area edilizia privata e urbanistica

Comune di Taipana. Avviso relativo all'adozione e deposito della variante n. 14 al PRGC (Lavori di ampliamento del ponte sul torrente Liescovaz in Taipana Borgo di Sopra).

pag. **190**

Azienda agricola D'Angelo Renato - San Vito di Fagagna (UD)

Avviso di deposito relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA del "Progetto di ampliamento della capacità produttiva dell'allevamento avicolo".

pag. **191**

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di approvazione del PAC di iniziativa privata relativo alla zona omogenea B1d denominato "Agrochimica" a Codroipo che costituisce variante al PRGC.

pag. **191**

Comune di Gorizia

Avviso di adozione del Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata "Zona di trasformazione strategica n. 7 - sub ambiti 1 e 3".

pag. **191**

Comune di Gorizia
Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata denominato "Via del San Gabriele".
pag. **192**

Comune di Grado (GO)
Estratto di avviso - Pubblicazione istanza di parte per l'affidamento di n. 1 concessione demaniale marittima con finalità turistico ricreativa sita in Comune di Grado - località Primero.
pag. **192**

Comune di Majano (UD)
Avviso di deposito adozione del Piano comunale di classificazione acustica.
pag. **193**

Comune di Maniago (PN)
Avviso di approvazione della variante n. 32 al PRGC: interventi di conservazione e recupero del patrimonio edilizio e insediativi di interesse storico e integrazione della normativa delle zone D, H, ed E.
pag. **193**

Comune di Moruzzo (UD)
Decreto di asservimento - rettifica n. 3092 del 12.04.2012. Lavori di sistemazione idraulica del bacino idrografico del rio Riolo, II e III lotto.
pag. **194**

Comune di Muggia (TS)
Avviso di espropriazione per pubblica utilità. Estratto dei decreti d'esproprio n. 1/2012, 2/2012 e 3/2012 relativi agli interventi di indagine, recupero e valorizzazione di reperti e testimonianze archeologiche dell'architettura fortificata del Castelliere di Elleri (CC Monti di Muggia).
pag. **194**

Comune di Pasiano di Pordenone (PN)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 11 al vigente Piano regolatore generale comunale.
pag. **195**

Comune di Pordenone
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 67 al PRGC contestuale all'approvazione del progetto "Sistemazione dell'area ex birreria a piazzale attrezzato. Progetto preliminare strada di collegamento parcheggio Questura-via S. Caboto".
pag. **195**

Comune di Pordenone
Avviso di approvazione della variante urbanistica al PRGC n. 128.
pag. **196**

Comune di San Giorgio della Richinvelda(PN)
Adozione della variante n. 24 al PRGC.
pag. **196**

Comune di San Giorgio della Richinvelda(PN)
Adozione della variante n. 25 al PRGC.
pag. **196**

Comune di San Giorgio della Richinvelda(PN)
Adozione della variante n. 26 al PRGC.
pag. **197**

Comune di Sedegliano (UD)
Estratto di decreto di esproprio per pubblica utilità relativo al 2° lotto dei lavori di realizzazione di un impianto ecoricreativo ippoturistico - CUP C95G08002340006.
pag. **197**

Comune di Talmassons (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano comunale di classificazione acustica (PCCA).

pag. **199**

Comune di Torviscosa (UD)

Avviso di approvazione variante n. 10 al PRGC realizzazione pista ciclabile - San Giorgio di Nogaro-Torviscosa.

pag. **199**

Comune di Udine - Dipartimento gestione del territorio, delle infrastrutture e dell'ambiente - Unità organizzativa gestione urbanistica

Avviso di approvazione della variante n. 195 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **199**

Comune di Udine - Dipartimento gestione del territorio, delle infrastrutture e dell'ambiente - Unità organizzativa gestione urbanistica

Avviso di approvazione della variante n. 197 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **200**

Comune di Venzone (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 27 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **200**

Consorzio di bonifica Cellina Meduna - Pordenone

Avviso di deposito per verifica di assoggettabilità a procedura di VIA del progetto per la realizzazione di un'opera di presa e di una condotta adduttrice principale a servizio della zona "C" della superficie di 550 ettari nei Comuni di Spilimbergo e San Giorgio della Richinvelda - Progetto consorziale n. 641.

pag. **201**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Provvedimenti dal n. 317 al n. 321 del 07.05.2012. SS n. 14 "della Venezia Giulia" (in gestione alla FVG Strade Spa). Estratto. Lavori per la realizzazione dell'intersezione a rotatoria al Km 110+700 in Comune di Cervignano del Friuli. Fissazione indennità e impegno di spesa a favore di ditte proprietarie con relative liquidazioni e pagamenti.

pag. **201**

Investimenti Industriali Triestini Srl - Roma

Avviso di deposito relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA per la "Realizzazione di una centrale di cogenerazione alimentata a fonti rinnovabili (biomassa oleosa) da 37 MWe nel Comune di Villa Opicina di Trieste".

pag. **202**

Ma-Invest Sas di Matiussi Franco e C. - Villa Vicentina (UD)

Avviso di deposito relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA del "Permesso di ricerca risorse termali pozzo dei Patriarchi" nel Comune di Aquileia (UD).

pag. **202**

Unione dei Comuni "Cuore dello Stella" tra i Comuni di Rivignano, Pocenia e Teor (UD)

Modifica dello Statuto dell'Unione.

pag. **203**

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia - Arpa FVG - Palmanova (UD)

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di assistente amministrativo - cat. C.

pag. **203**

Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Pordenone

Pubblicazione data sorteggio concorsi pubblici.

pag. **204**

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

12_21_1_DPR_100_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 14 maggio 2012, n. 0100/Pres.

Sostituzione di un componente il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Udine, in rappresentanza del settore industria.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Regolamento di attuazione dell'articolo 10, comma 3, della citata legge 580/1993, emanato con decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 155;
VISTO il Regolamento di attuazione dell'articolo 12 della citata legge 580/1993, emanato con decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 156;
VISTO il proprio decreto 9 luglio 2008, n. 0160/Pres. con il quale sono stati nominati, nell'ambito dei settori economici rappresentati nel Consiglio camerale di Udine, i membri componenti il Consiglio medesimo;
VISTA la nota prot. n. 22227 del 12 aprile 2012 con la quale il Presidente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Udine ha comunicato le dimissioni del signor Adriano Luci, consigliere camerale in rappresentanza del settore industria, a suo tempo designato da API-Associazione Piccole e Medie Industrie di Udine e Associazione degli Industriali della Provincia di Udine, apparentate tra loro;
ATTESO quanto disposto dall'articolo 11 del decreto del Ministro dello sviluppo economico n. 156/2011 in ordine alla sostituzione dei consiglieri dimissionari;
ACQUISITA la designazione congiunta trasmessa l'8 maggio 2012 dalle organizzazioni imprenditoriali interessate, sopraccitate;
ACQUISITA altresì la documentazione attestante il possesso dei requisiti da parte del rappresentante designato, nonché l'assenza di cause ostative alla sua nomina;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. La signora Alessandra Sangoi è nominata, in base alla designazione congiunta pervenuta da API-Associazione Piccole e Medie Industrie di Udine e Confindustria Udine-Associazione degli Industriali della Provincia di Udine, apparentate tra loro, membro componente il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Udine in rappresentanza del settore industria, rappresentato nel Consiglio camerale citato, in sostituzione del signor Adriano Luci, dimissionario.
2. Il nuovo membro resta in carica per il tempo residuale alla scadenza naturale del citato organo collegiale.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

12_21_1_DPR_101_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 14 maggio 2012, n. 0101/Pres.

Regolamento di disciplina dell'offerta formativa pubblica rivolta ad apprendisti assunti con contratti di apprendistato professionalizzante, ai sensi degli articoli 4, comma 1, lettera c) e 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), e dell'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 (Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247).

IL PRESIDENTE

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167, Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247, di seguito Testo Unico;
VISTO in particolare il comma 3 dell'articolo 4 del citato decreto il quale stabilisce, relativamente alla tipologia di contratto di apprendistato professionalizzante, che la formazione svolta sotto la responsabilità dell'azienda è integrata da un'offerta formativa pubblica disciplinata dalle Regioni, sentite le parti sociali;
VISTO l'articolo 4 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, in base al quale la regione provvede alla formazione professionale degli apprendisti, nonché l'articolo 53 il quale prevede che all'attuazione della medesima legge si provveda con regolamento;
VISTO l'articolo 61 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 il quale prevede che la Regione disciplini con proprio regolamento gli aspetti formativi del contratto di apprendistato secondo quanto stabilito dagli articoli 48 e 49 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276;
VISTO il regolamento dell'apprendistato professionalizzante emanato con proprio decreto 26 novembre 2005, n. 0415/Pres. e successive modificazioni;
CONSIDERATO che il Testo Unico abroga gli articoli da 47 a 53 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276;
RITENUTO necessario pertanto provvedere ad una nuova regolamentazione dell'offerta formativa pubblica riferita al comma 3 dell'articolo 4 del Testo Unico così da rendere immediatamente attivabili le disposizioni ivi previste;
PRESO ATTO del parere favorevole espresso dalle parti sociali presenti al tavolo regionale della concertazione nella seduta del 19 aprile 2012 relativamente agli indirizzi per la disciplina regionale dell'offerta formativa pubblica di cui all'articolo 4, comma 3 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167;
VISTO il "Regolamento di disciplina dell'offerta formativa pubblica rivolta ad apprendisti assunti con contratti di apprendistato professionalizzante, ai sensi degli articoli 4, comma 1, lettera c) e 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), e dell'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 (Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247)" redatto sulla base degli indirizzi di cui al precedente capoverso;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 4 maggio 2012 n. 758;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di disciplina dell'offerta formativa pubblica rivolta ad apprendisti assunti con contratti di apprendistato professionalizzante, ai sensi degli articoli 4, comma 1, lettera c) e 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), e dell'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 (Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247)", allegato quale parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

12_21_1_DPR_101_2_ALL1

Regolamento di disciplina dell'offerta formativa pubblica rivolta ad apprendisti assunti con contratti di apprendistato professionalizzante, ai sensi degli articoli 4, comma 1, lettera c) e 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), e dell'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 (Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247).

art. 1 finalità
art. 2 offerta formativa pubblica
art. 3 articolazione dei percorsi formativi
art. 4 azioni di supporto alle imprese
art. 5 criteri e modalità di finanziamento
art. 6 disposizioni finali
art. 7 norme transitorie
art. 8 entrata in vigore
Allegato A

art. 1 finalità

1. Il regolamento disciplina l'offerta formativa pubblica regionale relativamente al contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere ai sensi degli articoli 4, comma 1, lettera c) e 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), e dell'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 (Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247).

art. 2 offerta formativa pubblica

1. La Regione promuove un'offerta pubblica stabile di formazione riferita all'acquisizione di competenze di base e trasversali e finalizzata a garantire ed incrementare l'occupabilità dei lavoratori e delle lavoratrici assunti con contratto di apprendistato.
2. L'offerta formativa pubblica, articolata in percorsi strutturati modularmente, viene erogata da soggetti formativi accreditati ai sensi della vigente normativa regionale in materia di accreditamento degli enti di formazione professionale.
3. I soggetti formativi di cui al comma 2 sono individuati attraverso una procedura di selezione pubblica.

4. Ai fini dell'attivazione dei percorsi di cui al comma 2, le imprese che assumono lavoratori e lavoratrici con contratto di apprendistato provvedono a segnalare i relativi nominativi ai soggetti formativi di cui al comma 2, ovvero, in via transitoria, a quelli previsti dal comma 1 dell'articolo 7, entro trenta giorni dall'assunzione medesima.
5. I percorsi di cui al comma 2 sono documentabili, verificabili e certificabili.

art. 3 articolazione dei percorsi formativi

1. L'offerta formativa pubblica di cui all'articolo 2 prevede la realizzazione di percorsi formativi esterni all'azienda articolati nei moduli riportati nella tabella n. 1 dell'allegato A).
2. I moduli 2 e 3 previsti dalla tabella n. 1 dell'allegato A) possono essere combinati in relazione alle diverse competenze previste in funzione delle esigenze dell'impresa e dell'apprendista. Gli stessi moduli possono essere indirizzati verso un'unica competenza di natura informatica o linguistica qualora il percorso formativo sia finalizzato al conseguimento delle attestazioni di certificazione delle medesime competenze quali, ad esempio, European Language Portfolio (ELP) e European Computer Driving Licence (ECDL).
3. I percorsi formativi hanno una durata pari a centoventi ore da completarsi da parte dell'apprendista nel corso della prima annualità di contratto. In alternativa, le centoventi ore sono in quaranta ore nella prima annualità e ottanta ore nella seconda.
4. Nel caso di eventuali assenze, contrattualmente previste, da parte degli apprendisti ai percorsi formativi, i soggetti accreditati di cui al comma 2 dell'articolo 2 possono predisporre, nell'ambito della disponibilità finanziaria programmata e tenuto conto della complessità organizzativa, appositi percorsi di recupero funzionali al raggiungimento del monte ore previsto di cui al comma 3 del presente articolo.
5. In funzione del titolo di studio posseduto dall'apprendista il percorso formativo viene ridotto come di seguito indicato:
a) per gli apprendisti in possesso di laurea di primo livello o di laurea magistrale il percorso formativo si esaurisce al compimento del modulo 1, per una durata complessiva di quaranta ore;
b) per gli apprendisti in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o attestato di qualifica professionale o diploma professionale il percorso formativo si esaurisce al compimento del modulo 2, per una durata complessiva di ottanta ore.
6. La riduzione del percorso formativo è prevista anche per gli apprendisti che hanno già completato, a seguito di precedenti rapporti di apprendistato, uno o più moduli formativi; la riduzione oraria del percorso coincide con la durata dei moduli già completati. Fatto salvo il caso in cui il percorso formativo previsto sia già stato completato durante i precedenti rapporti, la prima annualità di un apprendista che beneficia delle riduzioni orarie di cui al presente comma prevede un percorso di almeno quaranta ore.

art. 4 azioni di supporto alle imprese

1. Con riferimento alla formazione di tipo professionalizzante correlata all'acquisizione di competenze tecnico professionali e specialistiche, svolta sotto la responsabilità dell'impresa così come previsto dall'articolo 4 del Testo Unico, la Regione promuove dei servizi di supporto finalizzati, da un lato, ad agevolare e

facilitare la medesima impresa nell'assolvimento dell'obbligo formativo stabilito dal Testo Unico, dall'altro, a garantire la qualità formativa della formazione erogata.

2. Le azioni di supporto alle imprese vengono attivate, su richiesta dell'impresa, dai soggetti formativi accreditati di cui all'articolo 2.

3. Le azioni di supporto alle imprese riguardano i seguenti ambiti:

a) supporto alla predisposizione del Piano Formativo Individuale previsto dall'articolo 2 del Testo Unico;

b) supporto alla programmazione didattica e alla progettazione delle Unità formative da erogare internamente all'azienda secondo standard e modalità previsti dalla contrattazione collettiva;

c) supporto alla predisposizione delle schede di valutazione dei risultati di apprendimento e supporto alla fase di valutazione e di riconoscimento dell'apprendimento.

art. 5 criteri e modalità di finanziamento

1. La Regione finanzia l'offerta formativa pubblica di cui all'articolo 2 e le azioni di supporto richieste dalle imprese di cui all'articolo 4.

2. I parametri di finanziamento delle attività inerenti l'offerta formativa pubblica di cui all'articolo 2 sono quelli stabiliti con deliberazione della Giunta regionale 29 marzo 2012, n. 514, in attuazione dell'articolo 18 del Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, emanato con decreto del Presidente della Regione 4 ottobre 2011 n. 0232.

3. Per le azioni di supporto richieste dalle imprese di cui all'articolo 4 è stabilito un contributo forfetario nella misura di cui alla tabella n. 2 dell'allegato A).

4. L'ammontare complessivo delle risorse previste per la realizzazione delle attività inerenti l'offerta formativa pubblica di cui all'articolo 2 e le azioni di supporto eventualmente richieste dalle imprese di cui all'articolo 4 viene evidenziato nei documenti di programmazione annuale della Regione in materia di formazione professionale.

5. Per il finanziamento dell'offerta formativa pubblica di cui all'articolo 2 e delle azioni di supporto richieste dalle imprese di cui all'articolo 4, si applica il Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, emanato con decreto del Presidente della Regione 4 ottobre 2011, n. 232.

6. Gli importi forfetari indicati nella tabella 2 dell'allegato A) possono essere modificati con decreto del direttore centrale competente in materia di formazione professionale pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione, in relazione ai costi di gestione, tenuto anche conto della disponibilità finanziaria complessiva.

art. 6 disposizioni finali

1. Nel caso di imprese aventi sede legale in Friuli Venezia Giulia le quali intendono avvalersi delle possibilità offerte dal comma 10 dell'articolo 7 del Testo unico, i percorsi formativi di cui all'articolo 2 del presente regolamento rivolti ad apprendisti assunti presso sedi operative situate al di fuori del territorio regionale possono essere svolti all'interno della medesime sedi.

2. I percorsi formativi di cui al comma 1 sono svolti sotto la responsabilità dell'azienda, rispettano le previsioni di cui all'articolo 3 e non comportano oneri a carico della Regione.
3. Ai contratti di apprendistato professionalizzante stipulati entro la data del 25 aprile 2012 si applicano le disposizioni di cui al Regolamento dell'apprendistato professionalizzante, emanato con decreto del Presidente della Regione 26 novembre 2005, n. 415.

art. 7 norme transitorie

1. Le attività inerenti l'offerta formativa pubblica di cui all'articolo 2 e le azioni di supporto richieste dalle imprese di cui all'articolo 4 sono realizzate in via transitoria e fino alla data del 31 dicembre 2013 dalle Associazioni Temporanee individuate a seguito dell'avviso di cui alla deliberazione della Giunta regionale del 16 dicembre 2010, n. 2614 ed incaricate di organizzare, alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, i percorsi formativi per gli apprendisti avviati entro la data del 25 aprile 2012.
2. La segnalazione di cui al comma 4 dell'articolo 2 riferita alle assunzioni intervenute successivamente alla data del 25 aprile 2012 è effettuata entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento.

art. 8 entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Allegato A

(Riferito agli articoli 3, comma 1 e 5, comma 3)

Tabella n. 1 (articolo 3, comma 1)

<table>
<tr><th>MODULO</th><th>DURATA</th><th>CONTENUTI</th></tr>
<tr><td>modulo 1</td><td>40 ore</td><td>uguali per tutti gli apprendisti e riferiti ai seguenti temi:
▪ sicurezza e prevenzione infortuni (almeno 24 ore)
▪ contrattualistica e organizzazione aziendale.</td></tr>
<tr><td>modulo 2</td><td>40 ore</td><td rowspan="2">a scelta e riferiti ai temi legati alle seguenti 3 competenze individuate fra le competenze chiave per l’apprendimento permanente individuate dalla raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006:
▪ comunicazione in lingue straniere (inglese, tedesco e sloveno per i lavoratori italiani e italiano per i lavoratori immigrati);
▪ competenza digitale;
▪ senso di iniziativa ed imprenditorialità.</td></tr>
<tr><td>modulo 3</td><td>40 ore</td></tr>
</table>

Tabella n. 2 (articolo 5, comma 3)

<table>
<tr><th>ATTIVITA’</th><th>PARAMETRO DI FINANZIAMENTO</th></tr>
<tr><td rowspan="2">supporto alla predisposizione del Piano Formativo Individuale previsto dall’articolo 2 del Testo Unico</td><td>65,00 Euro per assistenza diretta</td></tr>
<tr><td>30,00 Euro per assistenza a distanza</td></tr>
<tr><td>supporto alla programmazione didattica e alla progettazione delle Unità formative da erogare internamente all’azienda secondo standard e modalità previsti dalla contrattazione collettiva</td><td rowspan="2">100, 00 Euro complessivi per entrambe le attività, per apprendista e per ciascuna annualità di contratto</td></tr>
<tr><td>supporto alla predisposizione delle schede di valutazione dei risultati di apprendimento e supporto alla fase di valutazione e di riconoscimento dell'apprendimento</td></tr>
</table>

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

12_21_1_DAS_FIN PATR_1035_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 10 maggio 2012, n. 1035
LR 21/2007, art. 33, comma 1, lettera b) bis - Istituzione capitolo di entrata per memoria - Rubrica attività produttive - Rientri gestione Frie.

L'ASSESSORE

PREMESSO che si dovranno accertare le entrate relative al rientro al bilancio regionale dalla gestione separata del Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel Friuli Venezia Giulia di competenza della Direzione centrale Attività produttive - Servizio Affari generali, amministrativi e per l'accesso al credito delle imprese;
CONSIDERATO che nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012 esiste l'appropriata unità di bilancio su cui far affluire le entrate sopraccitate;
VISTO l'articolo 33, comma 1 lettera b) bis della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2011, n. 19;
VISTA la DGR della seduta del 29 dicembre 2011, n. 2636 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2012 e le sue successive integrazioni;

DECRETA

1. Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2012 - 2014 e del bilancio per l'anno 2012, nell'ambito della unità di bilancio 4.5.270 "Rientri da concessione di crediti" alla Rubrica Attività Produttive - Servizio Affari generali, amministrativi e per l'accesso al credito delle imprese - è istituito "per memoria" il capitolo 1262 con la denominazione "Rientri dalla gestione separata del Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel Friuli Venezia Giulia ".
2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 630 - servizio n. 434 - unità di bilancio dell'entrata 4.5.270
capitolo 1262

destinazione	RIENTRI DALLA GESTIONE SEPARATA DEL FRIE

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

12_21_1_DAS_FIN PATR_1036_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 10 maggio 2012, n. 1036
LR 21/2007, art. 18, c. 8 e art. 28, c. 10 - Reiscrizione residui perenti di parte corrente - TS.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio dello stato e nei capitoli di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012 per l'ammontare, per l'anno 2012, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012 per l'ammontare, per l'anno 2012, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale (DGR) del 29 dicembre 2011, n. 2636 con la quale è stato approvato il Programma Operativo di gestione 2012;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e il bilancio per l'anno 2012;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10 della L.R 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

12_21_1_DAS_FIN PATR_1036_2_ALL1

Allegato sub 1) Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2012	DAFP	100100	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	920

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2006	250	989	0	1	920	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI.-

Residuo Perento
166,27
Totale Decreti **166,27**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2007	250	379	0	1	920	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI.-

Residuo Perento
125,25
Totale Decreti **125,25**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2007	250	1034	0	1	920	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI

Residuo Perento
776,81
Totale Decreti **776,81**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2007	250	1166	0	1	920	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI

Residuo Perento
1.651,73
Totale Decreti **1.651,73**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2008	250	189	0	1	920	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI

Residuo Perento

122,65
Totale Decreti **122,65**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2008	250	320	0	1	920	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI

Residuo Perento
467,43
Totale Decreti **467,43**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2008	250	601	0	1	920	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI

Residuo Perento
47,19
Totale Decreti **47,19**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2008	250	772	0	1	920	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI

Residuo Perento
267,50
Totale Decreti **267,50**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2008	250	825	0	1	920	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI

Residuo Perento
953,01
Totale Decreti **953,01**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2008	250	868	0	1	920	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI

Residuo Perento
1.279,51
Totale Decreti **1.279,51**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap.	Att.Amm.	Assegna.	Cap.E.

						Orig.	Statali		Corr.
2010	2008	250	1058	0	1	920	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI

Residuo Perento
269,59
Totale Decreti **269,59**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2008	250	1073	0	1	920	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI

Residuo Perento
177,26
Totale Decreti **177,26**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2008	250	1074	0	1	920	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI

Residuo Perento
432,82
Totale Decreti **432,82**
Totale Capitolo **6.737,02**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	2287

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2008	340	2279	0	1	2287	1017	87700981	0

Nome: AUTORITA' D'AMBITO (A.T.O.) CENTRALE FRIULI - UDINE

Residuo Perento
264.346,87
Totale Decreti **264.346,87**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2008	340	2280	0	1	2287	1017	87700981	0

Nome: AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE OCCIDENTALE - PORDENONE

Residuo Perento
63.653,13
Totale Decreti **63.653,13**
Totale Capitolo **328.000,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	4708

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2008	80	1723	0	1	4708	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI DIVERSI

Residuo Perento

5.400,00

Totale Decreti **5.400,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2009	80	2342	0	1	4708	1017	87700981	0

Nome: BENEFICAIRI DIVERSI

Residuo Perento

6.360,00
10.600,00
5.300,00

Totale Decreti **22.260,00**
Totale Capitolo **27.660,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	4712

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2009	80	2345	0	1	4712	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI DIVERSI

Residuo Perento

6.121,82

Totale Decreti **6.121,82**
Totale Capitolo **6.121,82**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	4999

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2009	290	3988	0	1	4999	1017	87700981	0

Nome: ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO BUON PASTORE - TRIESTE

Residuo Perento

520,20

Totale Decreti **520,20**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2009	290	4382	0	1	4999	1017	87700981	0

Nome: CENTRO DI AIUTO ALLA VITA "MARISA" - TRIESTE

Residuo Perento
1.040,00
Totale Decreti **1.040,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2009	290	4570	0	1	4999	1017	87700981	0

Nome: ASSOCIAZIONE "INSIEME DI PUO'" ONLUS - UDINE

Residuo Perento
1.440,00
Totale Decreti **1.440,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2009	290	4758	0	1	4999	1017	87700981	0

Nome: LA FARFALLA ONLUS ASSOCIAZIONE ISONTINA MALATI DI PARKINSON E LORO FAMILIAR

Residuo Perento
332,00
Totale Decreti **332,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2009	290	4853	0	1	4999	1017	87700981	0

Nome: CENTRO SPORTIVO ITALIANO - COMITATO REGIONALE F.V.G. - UDINE

Residuo Perento
1.040,00
Totale Decreti **1.040,00**
Totale Capitolo **4.372,20**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	5250

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2008	290	4298	0	1	5250	1017	87700981	0

Nome: CONSORZIO CULTURALE DEL MONFALCONESE - RONCHI DEI LEGIONARI

Residuo Perento
13.000,00
Totale Decreti **13.000,00**
Totale Capitolo **13.000,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	5265

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2009	80	2292	0	1	5265	99109145	99108660	55

Nome: PROVINCIA DI GORIZIA

Residuo Perento	
	115.000,00
Totale Decreti	**115.000,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2009	80	2301	0	1	5265	99109145	99108660	55

Nome: PROVINCIA DI UDINE

Residuo Perento	
	20.000,00
Totale Decreti	**20.000,00**
Totale Capitolo	**135.000,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	5512

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2007	290	4649	0	1	5512	1017	87700981	0

Nome: DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE

Residuo Perento	
	51.000,00
Totale Decreti	**51.000,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2008	290	3894	0	1	5512	1017	87700981	0

Nome: DIOCESI DI CONCORDIA - PORDENONE

Residuo Perento	
	1.840,00
Totale Decreti	**1.840,00**
Totale Capitolo	**52.840,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	6194

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2009	80	2327	0	1	6194	1017	87700981	0

Nome: PROVINCIA DI UDINE

Residuo Perento	
	137.778,00
Totale Decreti	**137.778,00**
Totale Capitolo	**137.778,00**
Totale Atto	**711.509,04**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2012
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE		
SERVIZIO: SERVIZIO TRIBUTI, ADEMPIMENTI FISCALI E CONTROLLO ATTI DEL PERSONALE		
1.5.1.1027 AGEVOLAZIONI CARBURANTI - SPESE CORRENTI	920 (R1)	6.737,02
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA		
SERVIZIO: SERVIZIO INFRASTRUTTURE CIVILI E TUTELA ACQUE DA INQUINAMENTO		
3.2.1.1058 APPROVVIGIONAMENTO E DEPURAZIONE - SPESE CORRENTI	2287 FONDO REGIONALE PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ART. 26, L.R. 23.6.2005 N. 13 - AUT. FIN.: ART. 3, COMMA 1, L.R. 28.12.2007 N. 31; ART. 5, COMMA 83, L.R. 30.12.2008 N. 17; DAFP 18.4.2012 N. 100100 (R1)	328.000,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, COMMERCIO E PARI OPPORTUNITA'		
SERVIZIO: SERVIZIO LAVORO E PARI OPPORTUNITA'		
8.8.1.3401 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI	4708 (R1)	27.660,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, COMMERCIO E PARI OPPORTUNITA'		
SERVIZIO: SERVIZIO LAVORO E PARI OPPORTUNITA'		
8.8.1.3401 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI	4712 (R1)	6.121,82
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA, FAMIGLIA, ASSOCIAZIONISMO E COOPERAZIONE		
SERVIZIO: SERVIZIO VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONISMO, RAPPORTI CON I MIGRANTI E POLITICHE GIOVANILI		
5.5.1.5060 VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE - SPESE CORRENTI	4999 (R1)	4.372,20
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT, RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE		
SERVIZIO: SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI		
5.3.1.5054 BIBLIOTECHE E MUSEI - SPESE CORRENTI	5250 (R1)	13.000,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT, RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE		
SERVIZIO: SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI		
5.3.1.5053 CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO - SPESE CORRENTI	5512 (R1)	52.840,00

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2012
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA, FAMIGLIA, ASSOCIAZIONISMO E COOPERAZIONE		
SERVIZIO: SERVIZIO VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONISMO, RAPPORTI CON I MIGRANTI E POLITICHE GIOVANILI		
5.1.1.1087 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI RICREATIVE E DI ANIMAZIONE CULTURALE - SPESE CORRENTI	6194 (R1)	137.778,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA, FAMIGLIA, ASSOCIAZIONISMO E COOPERAZIONE		
SERVIZIO: SERVIZIO VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONISMO, RAPPORTI CON I MIGRANTI E POLITICHE GIOVANILI		
5.1.1.1087 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI RICREATIVE E DI ANIMAZIONE CULTURALE - SPESE CORRENTI	5265 (VV)	135.000,00

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2011	Variazioni in diminuzione 2012
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	9685	-576.509,04	0,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	9686	-135.000,00	0,00

12_21_1_DAS_FIN PATR_1037_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 10 maggio 2012, n. 1037

LR 21/2007, art. 18, c. 8 e art. 28, c. 10 - Reiscrizione residui perenti di parte capitale - TS.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;

RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio dello stato e nei capitoli di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012 per l'ammontare, per l'anno 2012, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;

RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012 per l'ammontare, per l'anno 2012, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;

VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale (DGR) del 29 dicembre 2011, n. 2636 con la quale è stato approvato il Programma Operativo di gestione 2012;

VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e il bilancio per l'anno 2012;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).

2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10 della L.R 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

12_21_1_DAS_FIN PATR_1037_2_ALL1

Allegato sub 1)

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2012	DAFP	200200	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	3010

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2007	360	4133	0	1	3010	1035	91035814	-56

Nome: COMUNE DI PORCIA

Residuo Perento
12.258,00
Totale Decreti **12.258,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2007	360	4134	0	1	3010	1035	91035814	-56

Nome: COMUNE DI UDINE

Residuo Perento
217.303,77
Totale Decreti **217.303,77**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2007	360	4135	0	1	3010	1035	91035814	-56

Nome: COMUNE DI GRADISCA D' ISONZO

Residuo Perento
21.451,50
Totale Decreti **21.451,50**
Totale Capitolo **251.013,27**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	3721

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2006	350	859	0	1	3721	95201955	87708649	341

Nome: COMUNE DI GORIZIA

Residuo Perento
560.462,98
Totale Decreti **560.462,98**
Totale Capitolo **560.462,98**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	8020

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2005	360	3810	0	1	8020	1017	87700981	0

Nome: LAY LINE GENOMICS S.P.A. - ROMA

Residuo Perento
1.401.892,09
Totale Decreti **1.401.892,09**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2006	360	3219	0	1	8020	1017	87700981	0

Nome: C.G.A. - COMPAGNIA GENERALE ALLUMINIO S.P.A. - CIVIDALE DEL FRIULI

Residuo Perento
230.872,00
Totale Decreti **230.872,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2007	360	2939	0	1	8020	1017	87700981	0

Nome: DELLE VEDOVE LEVIGATRICI S.P.A. - PORDENONE

Residuo Perento
188.050,20
Totale Decreti **188.050,20**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2007	360	2940	0	1	8020	1017	87700981	0

Nome: DELLE VEDOVE LEVIGATRICI S.P.A. - PORDENONE

Residuo Perento
61.080,16
Totale Decreti **61.080,16**
Totale Capitolo **1.881.894,45**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	9609

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2006	360	566	0	1	9609	1017	87700981	0

Nome: CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - PORDENONE

Residuo Perento	
	165.552,14
Totale Decreti	**165.552,14**
Totale Capitolo	**165.552,14**
Totale Atto	**2.858.922,84**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2012
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, COMMERCIO E PARI OPPORTUNITA'		
SERVIZIO: SERVIZIO COMMERCIO		
1.3.2.1018 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D'INVESTIMENTO	3010 (R1)	251.013,27
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE		
SERVIZIO: SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPARTO PRODUTTIVO INDUSTRIALE		
1.6.2.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D'INVESTIMENTO	8020 (R1)	1.881.894,45
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE		
SERVIZIO: SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI E PER L'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE		
1.5.2.1028 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D'INVESTIMENTO	9609 (R1)	165.552,14
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI		
SERVIZIO: SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E COMUNICAZIONE		
4.1.2.3020 VIABILITA' NAZIONALE E INTERNAZIONALE - SPESE D'INVESTIMENTO	3721 (VV)	560.462,98

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2011	Variazioni in diminuzione 2012
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9691	-560.462,98	0,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9692	-2.298.459,86	0,00

12_21_1_DAS_FIN PATR_1038_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 10 maggio 2012, n. 1038

Art. 18, comma 8 e art. 28, comma 10 LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti - Parte capitale.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio dello stato e nei capitoli di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012 per l'ammontare, per l'anno 2012, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012 per l'ammontare, per l'anno 2012, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale (DGR) del 29 dicembre 2011, n. 2636 con la quale è stato approvato il Programma Operativo di gestione 2012;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e il bilancio per l'anno 2012;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

12_21_1_DAS_FIN PATR_1038_2_ALL1

ALLEGATO SUB 1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2012	DAFP	120427	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	2941

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2004	335	1631	0	1	2941	99104732	99106362	1650

Nome: COMUNITÀ MONTANA DEL TORRE, NATISONE E COLLIO - SAN PIETRO AL NATISONE

Residuo Perento	
	124.822,79
Totale Decreti	**124.822,79**
Totale Capitolo	**124.822,79**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	6559

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2007	2002	103	1621	0	1	6559	99104732	99106362	1650

Nome: CONSORZIO DI BONIFICA CELLINA-MEDUNA - PORDENONE

Residuo Perento	
	98.604,58
Totale Decreti	**98.604,58**
Totale Capitolo	**98.604,58**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	6892

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2005	335	6473	0	1	6892	1001	87700864	1650

Nome: CONSORZIO DI BONIFICA LEDRA TAGLIAMENTO - UDINE

Residuo Perento	
	766.306,94
Totale Decreti	**766.306,94**
Totale Capitolo	**766.306,94**
Totale Atto	**989.734,31**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2012
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE		
1.1.2.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D'INVESTIMENTO	6892 (M1)	766.306,94
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE		
2.1.2.5031 SISTEMAZIONI FORESTALI - SPESE D'INVESTIMENTO	2941 (M9)	124.822,79
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE		
1.1.2.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D'INVESTIMENTO	6559 (M9)	98.604,58

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2011	Variazioni in diminuzione 2012
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9693	-989.734,31	0,00

12_21_1_DAS_FIN PATR_1039_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 10 maggio 2012, n. 1039

Art. 18, comma 8 e art. 28, comma 10 LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti - Parte corrente.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio dello stato e nei capitoli di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012 per l'ammontare, per l'anno 2012, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012 per l'ammontare, per l'anno 2012, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale (DGR) del 29 dicembre 2011, n. 2636 con la quale è stato approvato il Programma Operativo di gestione 2012;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e il bilancio per l'anno 2012;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

12_21_1_DAS_FIN PATR_1039_2_ALL1

ALLEGATO SUB 1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2012	DAFP	120426	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	3100

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2007	335	3612	0	1	3100	1017	87700981	0

Nome: FUNZIONARIO DELEGATO MICHIELIS ROBERTO

Residuo Perento	
	38.357,00
Totale Decreti	**38.357,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2008	335	2919	0	1	3100	1017	87700981	0

Nome: FUNZIONARIO DELEGATO ROBERTO MICHIELIS

Residuo Perento	
	16.698,00
Totale Decreti	**16.698,00**
Totale Capitolo	**55.055,00**
Totale Atto	**55.055,00**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2012
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO CACCIA, RISORSE ITTICHE E BIODIVERSITA'		
2.5.1.2017 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI	3100 (R1)	55.055,00

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2011	Variazioni in diminuzione 2012
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	9685	-55.055,00	0,00

12_21_1_DAS_FIN PATR_1040_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 10 maggio 2012, n. 1040

Art. 18, comma 8 e art. 28, comma 10 LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti - Parte capitale.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio dello stato e nei capitoli di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012 per l'ammontare, per l'anno 2012, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012 per l'ammontare, per l'anno 2012, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale (DGR) del 29 dicembre 2011, n. 2636 con la quale è stato approvato il Programma Operativo di gestione 2012;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e il bilancio per l'anno 2012;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

12_21_1_DAS_FIN PATR_1040_2_ALL1

ALLEGATO SUB 1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2012	DAFP	120428	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2012	1506

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap. Cor
2010	2006	375	579	0	1	1506	1035	91035814	-9

Nome: COMUNI DELLA REGIONE

Residuo Perento	
	860.000,00
Totale Decreti	**860.000,00**
Totale Capitolo	**860.000,00**
Totale Atto	**860.000,00**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME
SERVIZIO: SERVIZIO FINANZA LOCALE

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2012
9.1.2.1153 TRASFERIMENTI AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI - SPESE D'INVESTIMENTO	1506 (R1)	860.000,00

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2011	Variazioni in diminuzione 2012
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9692	-860.000,00	0,00

12_21_1_DAS_INF MOB 162

Decreto dell'Assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Commissario delegato 12 aprile 2012, n. 162

Affidamento attività di progettazione definitiva, della redazione del PSC e delle attività accessorie strettamente connesse della "IIIª Corsia dell'Autostrada A4 - Tratto Nuovo Ponte sul fiume Tagliamento (progr. km 63+300) - Gonars (progr. km 89+000), Nuovo svincolo di Palmanova e Variante SS n. 352 - 1° Lotto" - Revoca decreto n. 150 dell'8 marzo 2012.

L'ASSESSORE - IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008, con il quale è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

VISTA l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. (di seguito "Ordinanza PCM n. 3702/2008 e s.m.i."), con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3954 del 22 luglio 2011, art. 1, con la quale il dott. Riccardo Riccardi, Assessore alle Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione territoriale e Lavori pubblici della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è stato nominato Commissario delegato in sostituzione del dott. Renzo Tondo;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A 4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;

ATTESO che il Commissario Delegato ha indetto una procedura ristretta, ponendo a base di gara il progetto preliminare, da aggiudicarsi con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento a Contraente Generale della progettazione definitiva ed esecutiva, della redazione del P.S.C., delle attività accessorie e della realizzazione con qualunque mezzo della "IIIª Corsia dell'Autostrada A4 - Tratto Nuovo Ponte sul Fiume Tagliamento (progr. km 63+300) - Gonars (progr. km 89+000), Nuovo svincolo di Palmanova e Variante S.S. n. 352 - 1° Lotto", espletata in esecuzione del Decreto del Commissario Delegato n. 16 del 20 aprile 2009;

EVIDENZIATO che in esito alla valutazione delle offerte, l'aggiudicazione provvisoria è stata disposta in favore del costituendo Consorzio Ordinario formato da Rizzani De Eccher S.p.A. e Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. e che, dopo aver espletato i controlli previsti per legge, il Commissario delegato ha provveduto all'aggiudicazione definitiva dell'affidamento citato con Decreto n. 59 del 3 maggio 2010;

RILEVATO che i suddetti operatori economici hanno costituito, in data 18 maggio 2010, la società di progetto denominata "Tiliaventum S.c.a.r.l.", con atto n. rep. 39143, fascicolo n. 20150, registrato ad Udine il 19 maggio 2010 (n. 5640 - serie T);

CONSIDERATO che il Responsabile Unico del Procedimento, con la nota interna n. prot. NI/266 del 13 dicembre 2011, ha evidenziato l'opportunità di un ulteriore approfondimento progettuale, prima di procedere alla sottoscrizione del contratto per l'esecuzione dei lavori, anche in ragione di alcune prescrizioni sul progetto preliminare, così come modificato in esito all'aggiudicazione, già rilasciate da parte di enti terzi e suscettibili di incidere sul quadro economico dei lavori;

ATTESO che la citata nota interna n. prot. Comm. NI/266 del 13 dicembre 2011 ha sottolineato, in particolare, che le prescrizioni avanzate dal Genio Civile di Venezia - Regione Veneto, dal Magistrato alle Acque di Venezia, dall'Autorità di Bacino, amministrazioni preposte al rilascio delle autorizzazioni idrauliche per il ponte sul fiume Tagliamento, dal Consorzio di Bonifica Bassa Friulana per la rete idraulica di competenza, dall'ARPA Friuli Venezia Giulia per il sistema di trattamento delle acque meteoriche, potrebbero comportare un significativo aumento dei costi a carico del soggetto aggiudicatore, mentre le richieste avanzate dai Comuni di Teor, Pocenia, Muzzana del Turgnano, e dalla S.p.A. Autovie Venete, nonché quelle avanzate dal Consorzio di Bonifica Veneto Orientale di cui alla precedente nota interna

n. prot. NI/153 del 7 luglio 2011, richiedono un adeguato approfondimento progettuale per confermare la relativa previsione sommaria di spesa, stimata, nelle menzionate note interne, in complessivi euro 9.000.000,00;
RILEVATO che l'art. 176, comma 5, lett. a), del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 è chiaro nel ribadire che "restano a carico del contraente generale le eventuali varianti necessarie ad emendare i vizi o integrare le omissioni del progetto redatto dallo stesso e approvato dal soggetto aggiudicatore" ma è altrettanto preciso nel ribadire che "restano a carico del soggetto aggiudicatore le eventuali varianti indotte da forza maggiore, sorpresa geologica o sopravvenute prescrizioni di legge o di enti terzi o comunque richieste dal soggetto aggiudicatore";
EVIDENZIATA la necessità di appurare l'impatto delle suddette prescrizioni, ed in particolare di quelle elaborate e richieste da enti terzi, che potrebbero tradursi in un affidamento della mera progettazione definitiva dell'intervento, che verrebbe sottoposta alle verifiche disposte ai sensi della normativa vigente;
RILEVATO che la gara bandita dal Commissario delegato ha avuto ad oggetto anche l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, oltre alla realizzazione delle opere costituenti l'infrastruttura citata, con l'effetto che compete all'aggiudicatario la redazione della progettazione citata, dal momento che la gara si è svolta sulla base del progetto preliminare;
CONSIDERATO che in conformità ad una specifica facoltà riconosciuta dal disciplinare di gara, le imprese Rizzani De Eccher S.p.A. e Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. hanno dichiarato nell'offerta di gara "di volersi avvalere per i servizi di progettazione ed attività accessorie del progettista "Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Prestatori di Servizi" ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettera g) del D. Lgs. 163/2006", indicando i componenti del medesimo;
ATTESO che, come già detto, l'affidamento è stato preceduto da una gara comunitaria, indetta in ossequio alle disposizioni del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e che l'offerta tecnica dell'aggiudicatario è stata presentata anche con riferimento alla fase progettuale, con apposito ribasso percentuale, relativo al corrispettivo da riconoscere al contraente per tali prestazioni, con un ribasso per la progettazione e le relative attività integrative pari al 46,59%;
CONSIDERATO che, nel caso specifico, il progetto preliminare che dovrebbe essere sviluppato è stato oggetto di varianti, in sede di presentazione dell'offerta tecnica, da parte delle imprese costituenti il Consorzio citato, che, anche in forza di esse, hanno conseguito l'aggiudicazione;
EVIDENZIATA l'esigenza di approfondire i riflessi delle prescrizioni di enti terzi sul quadro economico, che hanno, quale punto di partenza, il citato progetto preliminare, modificato dall'aggiudicatario in sede di offerta tecnica, nel rispetto delle disposizioni di gara;
RILEVATO che in ragione della mancata sottoscrizione del contratto, il progetto preliminare variato non è stato acquisito dal Commissario delegato, che non ne potrebbe disporre al fine di porre in essere il prefato sviluppo, senza incorrere nella violazione dell'art. 2578 del codice civile, laddove è previsto che "all'autore di progetti di lavori di ingegneria o di altri lavori analoghi che costituiscono soluzioni originali di problemi tecnici, compete oltre il diritto esclusivo di riproduzione dei piani e disegni dei progetti medesimi, il diritto di ottenere un equo compenso da coloro che eseguono il progetto tecnico a scopo di lucro senza il suo consenso";
RITENUTO che il citato Consorzio ha presentato un'offerta in sede di gara che ha ottenuto il punteggio più elevato in esito alla valutazione dei criteri qualitativi ed economici, riferiti all'elaborazione del progetto, tra tutti i concorrenti che hanno partecipato alla citata procedura, come è rilevabile dagli atti di gara;
RICORDATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza PCM n. 3702/2008 e s.m.i., il Commissario delegato provvede al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere di cui al comma 1 della medesima Ordinanza e può adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
EVIDENZIATO che il Commissario Delegato, con il Disciplinare integrante il bando di gara, al paragrafo 6, punto h), aveva stabilito che "in ragione della necessità di assumere tutte le iniziative di carattere urgente per il superamento dell'emergenza e per il ritorno alle normali condizioni di vita nell'area territoriale di riferimento, il Commissario delegato ritiene indispensabile ricorrere alla deroga alle disposizioni indicate all'art. 4, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), n), o), p), q) ed r) dell'Ordinanza 05.09.2008, n. 3702, fatto salvo l'art. 246 del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163, integralmente applicabile";
RILEVATO che, a fronte degli obiettivi da perseguire, è indispensabile, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. c, dell'Ordinanza PCM n. 3702/2008 e s.m.i., ricorrere alla deroga alle disposizioni previste dagli artt. 11, 12, 79, 91, 173 e 176 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, citate nella suddetta disposizione, per affidare all'aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica descritta in epigrafe esclusivamente la progettazione definitiva, la redazione del P.S.C. e l'esecuzione delle attività accessorie strettamente connesse, allo scopo di:
(a) poter controllare in modo puntuale le spese di realizzazione dell'intervento, sulla scorta di quelle esigenze di verifica dei costi dell'opera, recentemente ribadite anche dal legislatore (vedasi, sul punto, l'art. 4, comma 2, lettera v, del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modifiche, nella

legge 12 luglio 2011, n. 106), monitorando le conseguenze di carattere economico che eventuali incrementi possano provocare sull'andamento delle attività, sulla contabilità dei lavori e sulla pianificazione economico-finanziaria di tutti gli interventi commissariali;
(b) poter procedere alla celere realizzazione degli interventi di competenza del Commissario delegato e connessi al superamento dell'emergenza di cui all'Ordinanza PCM n. 3702/2008 e s.m.i., in relazione all'esigenza di un miglioramento significativo e rapido della sicurezza stradale e delle condizioni di salute dei cittadini;
(c) poter rispettare le disposizioni dell'Ordinanza PCM n. 3702/2008 e s.m.i. ed i conseguenti impegni concordati con il Dipartimento di Protezione Civile, finalizzati al superamento della situazione di emergenza, per le motivazioni stabilite nei provvedimenti citati in epigrafe, da intendersi richiamate per relationem;
VISTI i rilievi formulati dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Friuli Venezia Giulia, assunte al prot. Comm. E/3579 dd. 6 aprile 2012, in merito al decreto del Commissario delegato n. 150 dell'8 marzo 2012;
RICORDATO altresì che non essendo intervenuto formale diniego all'apposizione del visto della Sezione Regionale di Controllo per il Friuli Venezia Giulia - Corte dei Conti, il decreto del Commissario delegato n. 150 dell'8 marzo 2012 è divenuto esecutivo;
VALUTATI i rilievi espressi, con la nota dd. 6 aprile 2012 prot. comm. E/3579, dalla Sezione Regionale di Controllo per il Friuli Venezia Giulia della Corte dei Conti e le relative implicazioni in tema di incompletezza del provvedimento esaminato;
CONSIDERATO che il Commissario delegato intende adeguarsi alle osservazioni rese dalla Corte dei Conti, evidenziando con il presente decreto gli elementi essenziali del contratto, ovvero l'oggetto dell'affidamento, la durata ed il compenso spettante all'appaltatore.
TUTTO CIÒ PREMESSO,

DECRETA

1. Di revocare, il decreto n. 150 dell'8 marzo 2012, ai sensi dell'art. 21-quinquies, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, per le motivazioni rilevate in epigrafe.
2. Di affidare alla società di progetto Tiliaventum S.c.a.r.l. il contratto avente ad oggetto le seguenti prestazioni:
a. la progettazione definitiva della "IIIª Corsia dell'Autostrada A4 - Tratto Nuovo Ponte sul Fiume Tagliamento (progr. km 63+300) - Gonars (progr. km 89+000), Nuovo svincolo di Palmanova e Variante S.S. n. 352 - 1° Lotto";
b. la redazione del P.S.C. e l'esecuzione delle attività accessorie strettamente connesse al progetto definitivo (indagini geognostiche e sismiche e relative indagini di laboratorio, indagini idrogeologiche, studio geologico, formazione di cartografia numerica, attività tecnico-amministrative per la definizione del procedimento espropriativo e delle interferenze, redazione del piano di monitoraggio ambientale, campagna archeologica, analisi di sicurezza stradale, analisi e campionamenti delle terre di scavo, indagini e campionamenti delle pavimentazioni stradali, simulazioni di traffico, rilievi fonometrici e vibrazionali, verifica del progetto definitivo ex art. 112 del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i.);
c. lo sviluppo delle prescrizioni riportate nelle note interne nn. prot. Comm. NI/153 del 7 luglio 2011 e Comm. NI/266 del 13 dicembre 2011.
3. Di corrispondere all'appaltatore - per le suddette prestazioni - un compenso pari ad Euro 5.620.091,00, oltre IVA ed oneri previdenziali, come desumibile dalla specifica offerta economica presentata in sede di gara, approvata con l'aggiudicazione definitiva disposta mediante il Decreto n. 59 del 3 maggio 2010.
4. Di stabilire che la progettazione definitiva debba essere eseguita entro 112 (centododici) giorni dall'approvazione del Piano Operativo, previsto dall'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto, in osservanza alla relativa offerta temporale presentata in sede di gara, approvata con l'aggiudicazione definitiva di cui al Decreto n. 59 del 3 maggio 2010.
5. Di disporre che l'affidamento è disposto in deroga a quanto previsto dagli artt. 11, 12, 79, 91, 173 e 176 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, in virtù di quanto ammesso dall'art. 4, comma 1, lett. c) dell'Ordinanza PCM n. 3702/2008 e s.m.i., per le motivazioni riportate in premessa.
6. Di conferire delega al Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Enrico Razzini, di procedere alla sottoscrizione del contratto di appalto, nonché di provvedere a tutti gli atti conseguenti e/o necessari e/o connessi, affidandogli la competenza per assolvere ogni adempimento necessario per conseguire le finalità del presente atto.
7. Di prevedere che l'onere del presente provvedimento è a carico delle risorse finanziarie di cui all'articolo 6 dell'Ordinanza PCM n. 3702/2008 e s.m.i., come da provvedimento della S.p.A. Autovie Venete n. prot. U/12284 del 28 marzo 2012.

Il presente decreto, pubblicato ai sensi della normativa vigente, è trasmesso alla Corte dei Conti per il

controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c-bis), della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2, comma 2-sexies della legge 26 febbraio 2011, n. 10. In ossequio a quanto disposto dall'art. 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2, comma 2-septies della legge 26 febbraio 2011, n. 10, il presente provvedimento diviene in ogni caso esecutivo trascorsi sette giorni dalla ricezione della Corte stessa; tale termine include la risposta ed eventuali richieste istruttorie.

RICCARDI

12_21_1_DAS_INF MOB 163

Decreto dell'Assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Commissario delegato 12 aprile 2012, n. 163

Revoca decreto n. 122 del 2 novembre 2011.

L'ASSESSORE - IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008, con il quale è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24.02.1992 n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

VISTA l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito Ordinanza PCM n. 3702/2008 e s.m.i., con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010 con il quale è stato prorogato, fino al 31.12.2011, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A 4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3954 del 22 luglio 2011, art. 1, con la quale il dott. Riccardo Riccardi, Assessore alle Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione territoriale e Lavori pubblici della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è stato nominato Commissario delegato in sostituzione del dott. Renzo Tondo;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza PCM n.3702/2008 e s.m.i., il Commissario delegato provvede al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere di cui al comma 1 della medesima Ordinanza e può adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;

CONSIDERATO che l'art. 2, comma 1, dell'Ordinanza PCM n. 3702/2008 e s.m.i. consente al Commissario delegato di avvalersi per l'espletamento dei compiti di cui all'Ordinanza medesima del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete nonché di una struttura appositamente costituita, composta complessivamente da non più di sei unità di personale, anche con qualifica dirigenziale ed equiparata, appartenenti ad Amministrazioni statali e regionali, Enti locali ed Enti pubblici territoriali e non territoriali, nonché a società con prevalente capitale di titolarità dello Stato o delle regioni o di altri Enti locali;

CONSIDERATO che attualmente la struttura di cui all'art. 2, comma 1, dell'Ordinanza PCM n. 3702/2008 e s.m.i. è composta, giusti decreti del Commissario delegato n. 3 del 6 ottobre 2008 e n. 67 del 30 agosto 2010, da n. 6 unità;

PRESO ATTO che l'ing. Giampaolo Centrone, componente della succitata struttura, ha cessato il rapporto di lavoro in qualità di Dirigente della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete al 31.10.2011;

VISTO il decreto del Commissario delegato n. 122 del 2 novembre 2011, recante la "Sostituzione di un componente della struttura di cui all'art. 2, comma 1, dell'OPCM n. 3702/2008 e s.m.i.;.

RICORDATO che con nota di prot. Comm. U/6562 d.d. 18.11.2011 il decreto, in originale, del Commissario delegato n. 122 del 2 novembre 2011, completo della documentazione a corredo dello stesso, è stato consegnato per le finalità di cui all'art. 3, comma 1, lett. c-bis), della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2, comma 2-sexies della legge 26 febbraio 2011, n. 10, alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Friuli Venezia Giulia;

VISTI i rilievi formulati dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Friuli Venezia Giulia, assunte al prot. Comm. E/6810 dd. 25.11.2011, in merito al decreto del Commissario delegato n. 122 del 2 novembre 2011;

RICORDATO altresì che non essendo intervenuto formale diniego all'apposizione del visto della Sezione Regionale di Controllo per il Friuli Venezia Giulia - Corte dei Conti, il decreto del Commissario delegato n. 122 del 2 novembre 2011 è divenuto esecutivo;
VALUTATO che alla luce di ragioni connesse al relativo stato di servizio, il Dott. Snaidero non è mai stato posto in posizione di comando presso la struttura di cui all'art. 2, comma 1, dell'Ordinanza PCM n. 3702/2008 e s.m.i..

DECRETA

1. Di revocare il decreto n. 122 del 2 novembre 2011, ai sensi dell'art. 21-quinquies, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, per la motivazione riportata in epigrafe.

RICCARDI

12_21_1_DAS_INF MOB 166

Decreto dell'Assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Commissario delegato 16 aprile 2012, n. 166

Nuovo casello autostradale di Villesse. Affidamento per la fornitura di impianti di esazione del pedaggio - CUP I41B07000170005.

L'ASSESSORE - IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008, è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2009, determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostradada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
VISTA la successiva Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2009 con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2010;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010 con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2011;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2011 con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2012;
VISTO l'art. 1 comma 2 della predetta Ordinanza, che prevede, tra l'altro, che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti ed i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
VISTI i Decreti dd. 6 ottobre 2008 n. 2 e dd. 21 aprile 2009 n. 18 del Commissario delegato, che, in ossequio all'art. 1, comma 3, dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i., ha attribuito ai due soggetti attuatori, il dott. Riccardo Riccardi e l'ing. Silvano Vernizzi, designati rispettivamente dal Presidente della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, con Decreto dd. 06 ottobre 2008 n. 1 e dal Presidente della Regione Veneto, con nota prot. 1975/C.P.52.00000.200 dd. 19.09.2008, specifici settori di intervento per dare attuazione alle iniziative che il Commissario delegato intenderà assumere;
VISTO il Provvedimento dei Soggetti Attuatori n. 1 del 6 ottobre 2008, con cui l'ing. Enrico Razzini, Direttore Operativo della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete, in possesso dei requisiti di studio e di competenza previsti dall'art. 10, comma 5 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., è stato nominato dai Soggetti Attuatori, nell'esercizio delle funzioni affidate con il Decreto menzionato, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori previsti dall'Ordinanza Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., ai sensi dell'art. 10, comma 1, del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
VISTO il Decreto dd. 21 aprile 2009 n. 17 del Commissario delegato di attribuzione di funzioni al Responsabile Unico del Procedimento;
VISTO l'art. 1 dell'OPCM dd. 22.07.2011 n. 3954 che ha nominato il dott. Riccardo Riccardi Commissario

delegato per il superamento della situazione di emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia, in sostituzione del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dott. Renzo Tondo;
RICORDATO che con il Decreto n. 66 del 4 agosto 2010 il Commissario delegato ha approvato il progetto esecutivo dell'intervento "Raccordo Villesse - Gorizia: adeguamento a sezione autostradale", ed il relativo quadro economico, comprendente anche la realizzazione del nuovo casello autostradale di Villesse;
RILEVATO che, nell'ambito della realizzazione del nuovo casello autostradale di Villesse, si rende necessario procedere all'acquisizione della fornitura degli impianti di esazione del pedaggio, complessivamente composto da n. 14 piste, la cui copertura economica è prevista alla voce B.1.7. - impianti speciali di esazione - del quadro riepilogativo di spesa di cui al Decreto n. 66 dd. 04.08.2010;
VISTE le note interne n. 67 dd. 01.03.2012 e n. 96 dd. 11.04.2012 con le quali il Responsabile Unico del Procedimento attesta che sul mercato è individuabile un unico sistema che presenti i requisiti necessari e garantisca la perfetta integrazione con i sistemi già presenti sul tratto autostradale in concessone alla Concessionaria Autovie Venete e con quelli ad essi collegati, prodotto e distribuito in esclusiva da un solo operatore economico, Autostrade Tech S.p.A.
VISTO l'art 57, comma 2, lett. b), D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. che consente alle stazioni appaltanti di aggiudicare contratti pubblici mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara qualora, per ragioni di natura tecnica o artistica ovvero attinenti alla tutela di diritti esclusivi, il contratto possa essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato;
VISTA la nota interna n. 96 dd. 11.04.2012 in cui si riporta l'offerta presentata da Autostrade Tech S.p.A. per la fornitura degli impianti di esazione del pedaggio per il casello di Villesse per un importo complessivo pari ad euro 1.378.289,57.- (di cui euro 344.572,39 a carico del soggetto privato giusta Convenzione dd. 17.12.2008) a fronte di una previsione di spesa di euro 1.452.432,80;

DECRETA

1. E' affidata la fornitura degli impianti di esazione del pedaggio relativi al casello autostradale di Villesse alla Società Autostrade Tech S.p.A., ai sensi dell'art. 57, comma 2, lett. b), D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. per un importo di euro 1.378.289,57 (Euro unmilionetrecentosettantaottomiladuecentoottantanove/57) - I.V.A. esclusa.
2. E' conferito mandato al Responsabile Unico del Procedimento ing. Enrico Razzini di sottoscrivere il relativo contratto di appalto dopo gli ulteriori accertamenti e verifiche di legge e previa acquisizione della necessaria certificazione di cui alla Legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i., nonché di provvedere a tutti gli altri atti conseguenti e/o necessari e/o connessi.
3. Il contratto verrà stipulato secondo l'art. 11, comma 13, del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i..
4. La copertura finanziaria dell'intervento è a carico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete ai sensi dell'art. 6 comma 1 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i..

Il presente decreto, pubblicato ai sensi della normativa vigente, è trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. c-bis), L. 14.01.1994 n. 20 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2, co. 2-sexies, della L. 10/2011. In armonia all'art. 27, comma 1, L. 24.11.2000, n. 340 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2, co. 2-septies, della L. 10/2011, il presente provvedimento diviene in ogni caso esecutivo trascorsi sette giorni dalla ricezione della Corte stessa; tale termine include la risposta ed eventuali richieste istruttorie.

RICCARDI

12_21_1_DAS_INF MOB 168

Decreto dell'Assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Commissario delegato 18 aprile 2012, n. 168

Decreto a contrarre ai sensi dell'art. 11, comma 2, DLgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. - Procedura di scelta del contraente per l'affidamento del Servizio di Ingegneria per l'attività di Direzione lavori e di Coordinatore per l'esecuzione dei lavori di costruzione del "Nuovo svincolo di Palmanova e variante della SS n.

352 “di Grado” - Lotto 3 - Stralcio 2: da via Cajù (Cervignano del Friuli) alla SS 352 (Terzo d’Aquileia)”.

L’ASSESSORE - IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’11 luglio 2008, è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2009, determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell’asse autostradale Corridoio V dell’autostrada A4 nella tratta Quarto d’Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;

VISTA la successiva Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l’emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell’autostrada A4 nella tratta Quarto D’Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2009 con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010 con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2011;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2011 con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2012;

VISTI i Decreti dd. 6 ottobre 2008 n. 2 e dd. 21 aprile 2009 n. 18 del Commissario delegato, che, in ossequio all’art. 1, comma 3, dell’Ordinanza 3702/2008 e s.m.i., ha attribuito ai due soggetti attuatori, il dott. Riccardo Riccardi e l’ing. Silvano Vernizzi, designati rispettivamente dal Presidente della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, con Decreto dd. 06 ottobre 2008 n. 1 e dal Presidente della Regione Veneto, con nota prot. 1975/C.P.52.00000.200 dd. 19.09.2008, specifici settori di intervento per dare attuazione alle iniziative che il Commissario delegato intenderà assumere;

VISTO l’art. 1 dell’Ordinanza P.C.M. n. 3954 del 22.07.2011 che ha nominato il dott. Riccardo Riccardi Commissario delegato per il superamento della situazione di emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell’asse autostradale Corridoio V dell’autostrada A4 nella tratta Quarto D’Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia, in sostituzione del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dott. Renzo Tondo;

CONSIDERATO che l’art. 1, comma 1, lettera c) dell’Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i. prevede che il Commissario delegato provveda anche “alla realizzazione delle opere di competenza di enti diversi dalla Concessionaria S.p.A. Autovie Venete, tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell’area interessata dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla presente ordinanza”;

PRESO ATTO che la Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con Deliberazione n. 1471 d.d. 24.06.2009 “Approvazione della pianificazione degli investimenti strategici da attuare sulla rete stradale di competenza ed interesse regionale con i vigenti strumenti acceleratori delle procedure e individuazione delle opere che presentano le caratteristiche di funzionalità ai fini dell’Ordinanza n. 3702/08 e s.m.i.” ha individuato le opere che presentano le caratteristiche di funzionalità rispondenti ai fini di cui all’art. 1 comma 1 lettera c) dell’Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i. di competenza di Enti diversi dalla Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;

PRESO ATTO che il collegamento tra Palmanova e Cervignano è stato inserito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1471 dd. 24.06.2009 tra le opere che presentano le caratteristiche di funzionalità rispondenti ai fini di cui all’art. 1 comma 1 lettera c) dell’Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i.;

PRESO ATTO che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha affidato con Convenzione pos. 43 dd. 21.09.2005 in delegazione amministrativa intersoggettiva alla S.p.A. Autovie Venete la progettazione e realizzazione del collegamento tra Palmanova e Cervignano, suddiviso nelle due tratte “Lotto 2 dalla S.S. 352 (Strassoldo) alla S.S. n. 14 (Cervignano del Friuli) e Lotto 3- Stralcio 2 da via Cajù (Cervignano del Friuli) alla S.S. 352 (Terzo d’Aquileia);

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 736 dd. 29.03.2007 è stata autorizzata la stipula di un Atto Aggiuntivo alla Convenzione pos. 43 dd. 21.09.2005, al fine di adeguarla alle significative modifiche normative introdotte all’art. 51 della L.R. n. 14/2002 “Disciplina organica dei lavori pubblici” dalla L.R. 26.05.2006, n. 9 “Disposizioni per l’adeguamento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità Europee”, per l’effetto della quale, nell’ambito del rapporto di delegazione amministrativa intersoggettiva, la delegata S.p.A. Autovie Venete è tenuta ad esternare tutte le prestazioni progettuali, tecniche e realizzative ad eccezione di quelle attinenti alle attività del Responsabile Unico del Procedimento, alle attività relative alla procedura espropriativa ed alle attività correlate di coordinamento;

CONSIDERATO che è stato stipulato tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la S.p.A. Autovie Venete ed il Commissario delegato il Protocollo di Intesa (prot. Atti/25 dd. 19.02.2010) in merito all’at-

tribuzione delle rispettive competenze, con l'individuazione delle funzioni a ciascuno attribuite ed alla regolazione dei reciproci rapporti, al fine della progettazione e realizzazione delle opere già affidate in delegazione amministrativa intersoggettiva alla S.p.A. Autovie Venete dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, tra le quali quella denominata "Nuovo svincolo di Palmanova e Variante della S.S. n. 352 "di Grado" Lotto 3 - Stralcio 2: da via Cajù (Cervignano del Friuli) alla S.S. 352 (Terzo d'Aquileia)", con la Convenzione pos. 43 dd. 21.09.2005;
VISTO l'art. 1 comma 2 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., che prevede, tra l'altro, che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti ed i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
CONSIDERATO che con Decreto n. 132 del 22 dicembre 2011 il Commissario delegato ha provveduto all'approvazione del Progetto definitivo - esecutivo dell'intervento denominato "Nuovo svincolo di Palmanova e Variante della S.S. n. 352 "di Grado" - Lotto 3 - Stralcio 2: da via Cajù (Cervignano del Friuli) alla S.S. 352 (Terzo d'Aquileia)", dichiarando l'intervento di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, ai sensi dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i.;
VISTO l'art. 11, comma 2 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., laddove è previsto che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
CONSIDERATO che, per l'effetto, occorre disporre l'avvio di procedura di scelta del contraente per l'affidamento del Servizio di Ingegneria per l'attività di Direzione Lavori e di Coordinatore per l'Esecuzione - così come definite dall'art. 92 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. - dei lavori di costruzione dell'intervento denominato "Nuovo svincolo di Palmanova e Variante della S.S. n. 352 "di Grado" - Lotto 3 - Stralcio 2: da via Cajù (Cervignano del Friuli) alla S.S. 352 (Terzo d'Aquileia)", da effettuarsi in conformità alle disposizioni regolate dagli artt. 53 e segg. del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., ritenendo tale metodo adeguato alle esigenze esposte dall'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i.; obbligo, come sopra detto, discendente dalla modifica introdotta all'art. 51 della L.R. n. 14/2002 dalla L.R. n. 9/2006, come anche richiamato all'articolo 2 dell'Atto Aggiuntivo pos. 10 dd. 04.04.2007 alla Convenzione n. 43 dd. 21.09.2005;
RICORDATO che per l'espletamento dei compiti di cui all'Ordinanza n. 3702 e s.m.i. il Commissario delegato si avvale, anche, della struttura tecnica, operativa e logistica della S.p.A. Autovie Venete;
CONSIDERATO che è stato predisposto dalla struttura tecnica di supporto della S.p.A. Autovie Venete il bando di gara, corredato dal Disciplinare di gara recante i criteri di valutazione ed i punteggi correlati ivi puntualmente indicati, dal Capitolato Speciale d'Appalto e dallo Schema di Contratto, che prevede che l'affidamento del servizio di ingegneria di cui trattasi avvenga con il sistema della "procedura aperta" ex art. 55 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., con l'aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del medesimo Decreto per un importo complessivo - esclusi contributi previdenziali se dovuti ed IVA - pari ad € 230.686,84 (duecentotrentamilaseicentottantasei/84);

DECRETA

1) E' avviata la procedura di scelta del contraente per l'affidamento del Servizio di Ingegneria per l'attività di Direzione Lavori e di Coordinatore per l'Esecuzione - così come definite dall'art. 92 del D .Lgs. 81/08 e s.m.i. - dei lavori di costruzione dell'intervento denominato "Nuovo svincolo di Palmanova e Variante della S.S. n. 352 "di Grado" - Lotto 3 - Stralcio 2: da via Cajù (Cervignano del Friuli) alla S.S. 352 (Terzo d'Aquileia)", per un importo complessivo - esclusi contributi previdenziali se dovuti ed IVA - pari ad € 230.686,84 (duecentotrentamilaseicentottantasei/84), da effettuarsi mediante "procedura aperta" in conformità alle disposizioni regolate dall' art. 55 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., ritenendo tale metodo adeguato alle esigenze esposte dall'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i. ed in ottemperanza alla modifica introdotta all'art. 51 della L.R. n. 14/2002 "Disciplina organica dei lavori pubblici" dalla L.R. n. 9/2006 n. 9 "Disposizioni per l'adeguamento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee", come anche richiamata all'articolo 2 dell'Atto Aggiuntivo pos. 10 dd. 04.04.2007 alla Convenzione n. 43 dd. 21.09.2005.
2) Sono approvati il Bando di gara ed il Disciplinare di gara che prevedono che lo svolgimento della gara avvenga con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., nonché il Capitolato Speciale d'Appalto, lo Schema di Contratto e l'estratto del bando di gara, depositati agli atti con nota interna n. 95 dd. 11.04.2012.
3) Il termine per la presentazione delle offerte non potrà essere inferiore a giorni 52 (cinquantadue) decorrenti dalla data di trasmissione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 70, comma 2, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i..
4) Di conferire mandato al Responsabile Unico del Procedimento di sottoscrivere il relativo contratto di appalto dopo gli ulteriori accertamenti e verifiche di legge e previa acquisizione della necessaria certifi-

cazione di cui alla Legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i., nonché di provvedere a tutti gli atti conseguenti e/o necessari e/o connessi, compresa la pubblicazione degli esiti dell'affidamento secondo le forme di legge.
5) Il contratto verrà stipulato secondo l'art. 11, comma 13, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i..
6) Il relativo impegno di spesa trova copertura nell'importo dell'opera ammesso a finanziamento da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed interamente disponibile, che ammonta complessivamente ad € 7.092.333,90, come risulta dall'atto di approvazione del Progetto definitivo-esecutivo dell'intervento stesso da parte della Direzione Centrale Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione territoriale e Lavori Pubblici (prot. n. 0021276/P dd. 12.09.2011) , importo che unitamente a quello approvato per il Progetto definitivo del 2° Lotto della Variante della S.S. n. 352 pari ad € 43.107.666,10 (Decreto PMT/341/VS.3.352.2 dd. 12.08.2010), risulta coperto dai Decreti Regionali PMT/856/VS.2.2 dd. 18.09.2006 e PMT/942/VS.3.352.2 dd. 13.12.2010 per complessivi € 50.200.000,00. La spesa per l'affidamento di cui al presente Decreto trova previsione nel quadro economico allegato al Decreto n. 132 dd. 22.12.2011, alla voce B.4 - Spese Tecniche e Generali - che ammonta ad euro 359.840,62 complessivi.

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi della normativa vigente, è trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c-bis), della Legge 14 febbraio 1994, n. 20 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2, comma 2-sexies della Legge 26 febbraio 2011, n. 10. In ossequio a quanto disposto dall'art. 27, comma 1, della Legge 24 novembre 2000, n. 340 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2, comma 2-septies della Legge 26 febbraio 2011, n. 10, il presente provvedimento diviene in ogni caso esecutivo trascorsi sette giorni dalla ricezione della Corte stessa; tale termine include la risposta ed eventuali richieste istruttorie.

RICCARDI

12_21_1_DAS_INF MOB 169

Decreto dell'Assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Commissario delegato 18 aprile 2012, n. 169

Decreto a contrarre ai sensi dell'art. 11, comma 2, DLgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. - Procedura di scelta del contraente per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori di costruzione dell'intervento denominato "Nuovo svincolo di Palmanova e variante della SS n. 352 "di Grado" - Lotto 3 - Stralcio 2: da via Cajù (Cervignano del Friuli) alla SS 352 (Terzo d'Aquileia)".

L'ASSESSORE - IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008, è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2009, determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
VISTA la successiva Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2009 con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2010;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010 con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2011;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2011 con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2012;
VISTI i Decreti dd. 6 ottobre 2008 n. 2 e dd. 21 aprile 2009 n. 18 del Commissario delegato, che, in ossequio all'art. 1, comma 3, dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i., ha attribuito ai due soggetti attuatori, il dott. Riccardo Riccardi e l'ing. Silvano Vernizzi, designati rispettivamente dal Presidente della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, con Decreto dd. 06 ottobre 2008 n. 1 e dal Presidente della Regione Veneto, con nota prot. 1975/C.P.52.00000.200 dd. 19.09.2008, specifici settori di intervento per dare attuazione

alle iniziative che il Commissario delegato intenderà assumere;
VISTO l'art. 1 dell'Ordinanza P.C.M. n. 3954 del 22.07.2011 che ha nominato il dott. Riccardo Riccardi Commissario delegato per il superamento della situazione di emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia, in sostituzione del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dott. Renzo Tondo;
CONSIDERATO che l'art. 1, comma 1, lettera c) dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i. prevede che il Commissario delegato provveda anche "alla realizzazione delle opere di competenza di enti diversi dalla Concessionaria S.p.A. Autovie Venete, tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla presente ordinanza";
PRESO ATTO che la Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con Deliberazione n. 1471 d.d. 24.06.2009 "Approvazione della pianificazione degli investimenti strategici da attuare sulla rete stradale di competenza ed interesse regionale con i vigenti strumenti acceleratori delle procedure e individuazione delle opere che presentano le caratteristiche di funzionalità ai fini dell'Ordinanza n. 3702/08 e s.m.i." ha individuato le opere che presentano le caratteristiche di funzionalità rispondenti ai fini di cui all'art. 1 comma 1 lettera c) dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i. di competenza di Enti diversi dalla Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;
PRESO ATTO che il collegamento tra Palmanova e Cervignano è stato inserito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1471 dd. 24.06.2009 tra le opere che presentano le caratteristiche di funzionalità rispondenti ai fini di cui all'art. 1 comma 1 lettera c) dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i.;
PRESO ATTO che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha affidato con Convenzione pos. 43 dd. 21.09.2005 in delegazione amministrativa intersoggettiva alla S.p.A. Autovie Venete la progettazione e realizzazione del collegamento tra Palmanova e Cervignano, suddiviso nelle due tratte "Lotto 2 dalla S.S. 352 (Strassoldo) alla S.S. n. 14 (Cervignano del Friuli) e Lotto 3- Stralcio 2 da via Cajù (Cervignano del Friuli) alla S.S. 352 (Terzo d'Aquileia);
CONSIDERATO che è stato stipulato tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la S.p.A. Autovie Venete ed il Commissario delegato il Protocollo di Intesa (prot. Atti/25 dd. 19.02.2010) in merito all'attribuzione delle rispettive competenze, con l'individuazione delle funzioni a ciascuno attribuite ed alla regolazione dei reciproci rapporti, al fine della progettazione e realizzazione delle opere già affidate in delegazione amministrativa intersoggettiva alla S.p.A. Autovie Venete dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, tra le quali quella denominata "Nuovo svincolo di Palmanova e Variante della S.S. n. 352 "di Grado" Lotto 3 - Stralcio 2: da via Cajù (Cervignano del Friuli) alla S.S. 352 (Terzo d'Aquileia)", con la Convenzione pos. 43 dd. 21.09.2005;
VISTO l'art. 1 comma 2 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., che prevede, tra l'altro, che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti ed i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
CONSIDERATO che con Decreto n. 132 del 22 dicembre 2011 il Commissario delegato ha provveduto all'approvazione del Progetto definitivo - esecutivo dell'intervento denominato "Nuovo svincolo di Palmanova e Variante della S.S. n. 352 "di Grado" - Lotto 3 - Stralcio 2: da via Cajù (Cervignano del Friuli) alla S.S. 352 (Terzo d'Aquileia)", dichiarando l'intervento di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, ai sensi dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i.;
VISTO l'art. 11, comma 2 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., laddove è previsto che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
CONSIDERATO che, per l'effetto, occorre disporre l'avvio di procedura di scelta del contraente per l'affidamento dell'appalto dei lavori di costruzione dell'intervento denominato "Nuovo svincolo di Palmanova e Variante della S.S. n. 352 "di Grado" - Lotto 3 - Stralcio 2: da via Cajù (Cervignano del Friuli) alla S.S. 352 (Terzo d'Aquileia)", da effettuarsi in conformità alle disposizioni regolate dagli artt. 53 e segg. del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., ritenendo tale metodo adeguato alle esigenze esposte dall'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i.;
RICORDATO che per l'espletamento dei compiti di cui all'Ordinanza n. 3702 e s.m.i. il Commissario delegato si avvale, anche, della struttura tecnica, operativa e logistica della S.p.A. Autovie Venete;
CONSIDERATO che è stato predisposto dalla struttura tecnica di supporto della S.p.A. Autovie Venete il bando di gara, corredato dal Disciplinare dal Capitolato Speciale d'Appalto e dallo Schema di Contratto, che prevede che l'aggiudicazione dell'appalto avvenga con i criteri di cui all'art. 82, commi 1 e 2, lettera b) del D. Lgs 163/06 e s.m.i., ovvero al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari; ai sensi e per gli effetti dell'art. 253, comma 20-bis, del D.

Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la Stazione Appaltante applicherà le disposizioni di cui all'articolo 122, comma 9, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

DECRETA

1) E' avviata la procedura di scelta del contraente per l'affidamento dei lavori di costruzione dell'intervento denominato "Nuovo svincolo di Palmanova e Variante della S.S. n. 352 "di Grado" - Lotto 3 - Stralcio 2: da via Cajù (Cervignano del Friuli) alla S.S. 352 (Terzo d'Aquileia)", da effettuarsi in conformità alle disposizioni regolate dagli artt. 53 e segg. del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., ritenendo tale metodo adeguato alle esigenze esposte dall'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i..
2) Sono approvati il Bando di gara, il Disciplinare di gara, il Capitolato Speciale d'Appalto, lo Schema di Contratto e l'estratto del bando di gara da svolgersi con i criteri di cui all'art. 82, commi 1 e 2, lettera b) del D. Lgs 163/06 e s.m.i., ovvero al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, depositati agli atti con nota interna n. 94 dd. 11.04.2012; ai sensi e per gli effetti dell'art. 253, comma 20-bis, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. la Stazione Appaltante applicherà le disposizioni di cui all'articolo 122, comma 9, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..
3) Il termine per la presentazione delle offerte è fissato in giorni 40 dalla data d'invio del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana.
4) Di conferire mandato al Responsabile Unico del Procedimento di sottoscrivere il relativo contratto di appalto dopo gli ulteriori accertamenti e verifiche di legge e previa acquisizione della necessaria certificazione di cui alla Legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i., nonché di provvedere a tutti gli atti conseguenti e/o necessari e/o connessi, compresa la pubblicazione degli esiti dell'affidamento secondo le forme di legge.
5) Il contratto verrà stipulato secondo l'art. 11, comma 13, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i..
6) Il relativo impegno di spesa trova copertura nell'importo dell'opera ammesso a finanziamento da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed interamente disponibile, che ammonta complessivamente ad € 7.092.333,90, come risulta dall'atto di approvazione del Progetto Definitivo-Esecutivo dell'intervento stesso da parte della Direzione Centrale Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione territoriale e Lavori Pubblici (prot. n. 0021276/P dd. 12.09.2011) , importo che unitamente a quello approvato per il Progetto Definitivo del 2° Lotto della Variante della S.S. n. 352 pari ad € 43.107.666,10 (Decreto PMT/341/VS.3.352.2 dd. 12.08.2010), risulta coperto dai Decreti Regionali PMT/856/VS.2.2 dd. 18.09.2006, e PMT/942/VS.3.352.2 dd. 13.12.2010 per complessivi € 50.200.000,00.

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi della normativa vigente, è trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c-bis), della Legge 14 febbraio 1994, n. 20 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2, comma 2-sexies della Legge 26 febbraio 2011, n. 10. In ossequio a quanto disposto dall'art. 27, comma 1, della Legge 24 novembre 2000, n. 340 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2, comma 2-septies della Legge 26 febbraio 2011, n. 10, il presente provvedimento diviene in ogni caso esecutivo trascorsi sette giorni dalla ricezione della Corte stessa; tale termine include la risposta ed eventuali richieste istruttorie.

RICCARDI

12_21_1_DDC_ATT PROD 653_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale attività produttive 9 maggio 2012, n. 653/PROD

POR Fesr 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e Occupazione. Attività 1.1.a)2 - Settore industria. Incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da parte delle imprese industriali del Friuli Venezia Giulia. Bando approvato con DGR 116/2010. Definizione di parte delle posizioni sospese di cui all'Allegato C alla graduatoria approvata con decreto 978/2011 e rideterminazione del contributo per la prat. 097/Fesr con relativo impegno sul Fondo POR Fesr 2007-2013.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO l'articolo 20 del decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 277 e successive modifiche ed integrazioni con il quale viene disposto che il Vicedirettore centrale coadiuva il Direttore centrale nell'esercizio delle sue funzioni, svolge i compiti da questi espressamente conferiti ed esercita funzioni sostitutorie in caso di assenza, impedimento o vacanza del medesimo, nonché può esercitare, altresì, funzioni sostitutorie dei direttori di servizio della direzione centrale;
VISTO il decreto n. 2072/PROD del 18 ottobre 2010 con il quale sono stati attribuiti al Vicedirettore centrale dott. Lucio Chiarelli i compiti spettanti al Direttore centrale relativamente alle materie di competenza del Servizio sostegno e promozione comparto produttivo industriale;
VISTO il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR), sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al FESR e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione dei succitati regolamenti e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con decisione della Commissione europea C(2007)3329 del 13 luglio 2007, nell'ambito del quale trovano applicazione i programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione";
VISTO il Programma operativo regionale (POR) FESR 2007-2013, "Obiettivo Competitività regionale e occupazione" Regione Friuli Venezia Giulia, adottato dalla Commissione europea con Decisione C(2007)5717 del 20 novembre 2007, come modificata dalla successiva Decisione C(2010)5 del 04 gennaio 2010;
VISTA la legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 (Legge comunitaria 2007) e in particolare il capo V - "Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007-2013 previsto dal regolamento (CE) n. 1083/2006";
VISTO il decreto del Presidente della Regione 13 settembre 2008, n. 238 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013, in applicazione a quanto previsto dal capo V della legge regionale 7/2008, di seguito denominato regolamento di attuazione del POR;
VISTO, in particolare, l'articolo 11, comma 1, del regolamento di attuazione del POR, che stabilisce che si considera atto di impegno sul Fondo POR FESR 2007-2013 il decreto del Direttore centrale competente che approva le operazioni da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse destinate al Programma;
VISTO il piano finanziario analitico del POR, dettagliato per asse/attività/anno/struttura regionale attuatrice, come da ultimo approvato con deliberazione della Giunta regionale del 2 settembre 2011, n. 1593, che assegna all'Attività 1.1.a) di competenza della Direzione centrale attività produttive l'importo complessivo di euro 79.300.000,00;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 gennaio 2010, n. 116, e successive modifiche e integrazioni, con la quale è stato approvato il bando concernente l'attuazione dell'attività 1.1.a) 2 del POR FESR 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e occupazione, per il settore Industria avente per oggetto "Incentivi per la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da parte delle imprese industriali del Friuli Venezia Giulia" (di seguito bando), allocando a tal fine le risorse destinate al Servizio sostegno e promozione comparto produttivo industriale previste ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del bando in misura pari ad euro 40.000.000,00, di cui quota FESR euro 9.800.000,04, quota Stato euro 20.999.999,96 e quota Regione euro 9.200.000,00;
VISTI i decreti del Direttore centrale attività produttive n. 56/2010, n. 565/2010, n. 1052/2011, n. 489/2011, n. 1475/2011, n. 1738/2011 nonché le deliberazioni della Giunta regionale n. 1271/2011, n. 1321/2011, 1322/2011, n. 1767/2011, n. 2292/2011 con cui sono state assegnate al bando risorse pari ad euro 54.796.907,83;
VISTA la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, approvata con decreto del Vicedirettore centrale n. 978/2011 e riportata nell'elenco A del medesimo provvedimento ed in particolare il punto 3 del medesimo decreto con il quale si è disposto di impegnare sul Fondo Speciale POR FESR 2007-2013, istituito dall'articolo 24 della legge regionale 21 luglio 2008, n. 7, le risorse disponibili sul bando, alla data di approvazione della graduatoria, pari ad euro 40.000.000,00;
VISTO l'elenco allegato C al medesimo decreto, concernente le posizioni sospese in attesa del completamento del relativo iter istruttorio per l'acquisizione dei risultati degli accertamenti disposti dalle amministrazioni competenti in merito al possesso del requisito di regolarità contributiva previsto dal citato bando;

VISTO il decreto del Direttore centrale attività produttive n. 1081/PROD del 6 luglio 2011, con il quale si è provveduto al primo scorrimento della graduatoria delle domande ammissibili a contributo approvata con decreto n. 978/2011 ammettendo a contributo, in base alla disponibilità finanziaria, le domande utilmente collocate nella graduatoria dal n. 196 al n. 269 e al relativo impegno sul Fondo Speciale POR FESR 2007-2013, istituito dall'articolo 24 della legge regionale 21 luglio 2008, n. 7;
VISTO il decreto del Direttore del servizio sostegno e promozione comparto produttivo industriale del 26 settembre 2011, n. 1586 con il quale, come previsto ai sensi del punto 6 del citato decreto del Direttore centrale attività produttive n. 1081/2011 e punto 3 del citato decreto del Vicedirettore centrale attività produttive n. 978/2011, viene preso atto delle rinunce presentate dalle imprese già ammesse in graduatoria, viene rideterminato l'impegno sul Fondo Speciale POR FESR 2007-2013, disimpegnando l'importo di euro 2.073.135,23 ai sensi dell'articolo 11, comma 1bis del regolamento di attuazione del POR;
VISTO il decreto del Vicedirettore centrale attività produttive n. 1657/PROD del 10 ottobre 2011, e la relativa integrazione operata con decreto del Vicedirettore centrale n. 1673 del 13 ottobre 2011, con il quale si è provveduto al secondo scorrimento della graduatoria delle domande ammissibili a contributo approvata con decreto n. 978/2011, per l'importo disponibile pari ad euro 5.807.436,36 di fondi POR, contestualmente impegnando il relativo importo sul Fondo Speciale POR FESR 2007-2013, istituito dall'articolo 24 della legge regionale 7/2008 e riservando le ulteriori risorse disponibili pari ad euro 551.545,87 per l'eventuale scorrimento della graduatoria in esito alla definizione delle posizioni sospese elencate nell'allegato C al decreto stesso;
VISTO il decreto del Vicedirettore centrale attività produttive n. 2281/PROD del 19 dicembre 2011 con il quale si è provveduto tra l'altro al terzo scorrimento della graduatoria delle domande ammissibili a contributo approvata con decreto n. 978/2011, con fondi regionali a ciò dedicati ai sensi della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11, al fine di finanziare l'importo di contributo per la realizzazione del programma di industrializzazione spettante alle imprese indicate nell'allegato A al medesimo decreto, in alcuni casi già parzialmente finanziato con il citato decreto del Vicedirettore centrale attività produttive n. 978/2011 di approvazione della graduatoria e successivi scorrimenti;
VISTI i decreti del Direttore del Servizio sostegno e promozione comparto produttivo industriale n. 1765/2011, 1766/2011, 1767/2011, 1780/2011, 1781/2011, 2201/2011, 2203/2011, 2175/2011, 2193/2011, 2194/2011, 2174/2011, 2245/2011 e 2198/2011 di rideterminazione dell'impegno sul Fondo Speciale POR FESR 2007-2013 e relativo disimpegno per l'importo complessivo di euro 1.549.632,82 ai sensi dell'articolo 11, comma 1 bis del regolamento di attuazione del POR, con i quali viene destinato tale importo per l'eventuale utilizzo ai sensi dell'articolo 17 del citato bando;
VISTO il decreto del Vicedirettore centrale attività produttive n. 2282/PROD del 19 dicembre 2011 con il quale si è provveduto al quarto scorrimento della graduatoria delle domande ammissibili a contributo approvata con decreto n. 978/2011, per l'importo disponibile pari ad euro 2.909.360,93 di fondi POR, e contestualmente ad impegnare il relativo importo sul Fondo Speciale POR FESR 2007-2013, istituito dall'articolo 24 della legge regionale 7/2008 mantenendo nella disponibilità del bando le risorse residue non impegnate pari ad euro 1.402.878,59 da destinare all'eventuale utilizzo ai sensi dell'articolo 17 del bando stesso e in particolare per l'eventuale scorrimento della graduatoria in esito alla definizione delle posizioni tuttora sospese elencate nell'allegato C al presente decreto;
VISTI i decreti del Direttore del Servizio sostegno e promozione comparto produttivo industriale n. 2187/2011, 2189/2011, 2333/2011, 160/2012, 161/2012, 164/2012, 241/2012, 258/2012, 260/2012, 314/2012, 477/2012, 563/2012, 583/2012 e 616/2012 di rideterminazione dell'impegno sul Fondo Speciale POR FESR 2007-2013 e relativo disimpegno per l'importo complessivo di euro 2.156.407,23 ai sensi dell'articolo 11, comma 1 bis del regolamento di attuazione del POR, con i quali viene destinato tale importo per l'eventuale utilizzo ai sensi dell'articolo 17 del citato bando;
PRESO ATTO che è stato completato l'iter istruttorio di due posizioni sospese elencate nell'allegato C al citato decreto n. 978 del 28 giugno 2011, a seguito del completamento della verifica, da parte delle amministrazioni competenti, in merito al possesso del requisito di regolarità contributiva, e che pertanto le relative domande, di cui è riportato dettaglio nell'allegato A al presente decreto, sono state archiviate ai sensi dell'articolo 5, comma 6, lettera g), n. 1 del bando;
PRESO ATTO che con decreto del Vicedirettore centrale n. 978/2011 di approvazione della graduatoria è stato ammesso a finanziamento il progetto dell'impresa Luvata Italy S.r.l., posizione regionale n. 097/FESR, per una spesa ammessa pari ad euro 1.277.499,78 e per un contributo pari ad euro 158.466,57;
RILEVATO che, per mero errore materiale, l'importo della spesa ammessa per il progetto sopracitato non è stato correttamente determinato e che la spesa ammissibile risulta essere pari ad euro 1.298.882,89 anziché ad euro 1.277.499,78 e pertanto il relativo contributo concedibile ammonta ad 164.399,83 anziché euro 158.466,57;
RITENUTO pertanto di rideterminare la spesa ammessa e il contributo concedibile per il progetto dell'impresa Luvata Italy S.r.l., posizione regionale n. 097/FESR, approvando l'integrazione di spesa per

un importo di euro 21.383,11 e del relativo contributo per un importo di euro 5.933,26 e disponendo il relativo impegno sul Fondo POR FESR 2007-2013, istituito dall'articolo 24 della legge regionale n. 7/2008;
RITENUTO altresì, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento di attuazione del POR, di pubblicare il presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione e di darne avviso sul sito della Regione nelle pagine dedicate alla Direzione centrale attività produttive e alla programmazione comunitaria;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. di prendere atto dell'archiviazione, per le motivazioni indicate in premessa, delle domande di cui all'allegato A al presente decreto, già incluse nell'elenco allegato C alla graduatoria approvata con decreto n. 978/2011 relativo alla domande sospese, risultate non ammissibili a seguito del completamento dell'iter istruttorio;
2. di rettificare e rideterminare, relativamente al progetto identificato dal numero di posizione regionale n. 097/FESR, realizzato dall'impresa Luvata Italy S.r.l., collocatosi alla posizione n. 45 della graduatoria approvata con decreto 978/2011, gli importi della spesa ammessa da euro 1.277.499,78 a euro 1.298.882,89 e del relativo contributo da euro 158.463,57 a euro 164.399,83, non correttamente indicati per mero errore materiale;
3. di impegnare contestualmente sul Fondo Speciale POR FESR 2007-2013, istituito dall'articolo 24 della legge regionale 21 luglio 2008, n. 7, a valere sulle risorse ancora disponibili sul citato bando, l'importo, costituito da fondi POR, pari ad euro 5.933,26 (ripartiti in quota FESR euro 1.453,64, quota Stato euro 3.114,96 e quota Regione euro 1.364,66) e di delegare al Direttore del Servizio sostegno e promozione comparto produttivo industriale gli eventuali atti di rideterminazione di tale impegno sul Fondo Speciale POR FESR 2007-2013, ai sensi dell'articolo 11, comma 1bis, del regolamento emanato con DPReg. 13 settembre 2008, n. 238 e successive modifiche ed integrazioni;
4. di allegare al presente decreto, quale allegato B, in via ricognitiva, il testo complessivo della graduatoria, tenuto conto delle rinunce, delle rideterminazioni e della mancate concessioni;
5. di allegare al presente decreto, quale allegato C, in via ricognitiva, l'elenco delle imprese le cui domande risultano tuttora sospese per il completamento della verifica illustrata in premessa;
6. di disporre la pubblicazione del presente decreto e dei relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione e di darne avviso sul sito della Regione nelle pagine dedicate alla Direzione centrale attività produttive e alla programmazione comunitaria.
Trieste, 9 maggio 2012

CHIARELLI

12_21_1_DDC_ATT PROD 653_2_ALL1_ELENCHI DOMANDE

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
Friuli Venezia Giulia
POR 2007-2013

ALLEGATO A
POR FESR 2007-2013
Obiettivo competitività regionale e occupazione
DGR 116/2010 - POR FESR 2007-2013 attività 1.1.a)2
Settore Industria

Elenco delle domande sospese di cui all'allegato C alla graduatoria, decreto n. 978/2011, definite con archiviazione a seguito del completamento dell'iter istruttorio

N.	Pratica	Beneficiario	Sede intervento	Provincia	Motivazione
1	139/FESR	AEROSPACE INDUSTRIES S.R.L.	PORDENONE	PN	Archiviazione ai sensi dell'art. 5, comma 6, lett. g), n. 1) del bando
2	353/FESR	AEROSPACE INDUSTRIES S.R.L.	PORDENONE	PN	Archiviazione ai sensi dell'art. 5, comma 6, lett. g), n. 1) del bando

ALLEGATO B
POR FESR 2007-2013
Obiettivo competitività regionale e occupazione
DGR 116/2010 - POR FESR 2007-2013 attività 1.1.a)2
Settore Industria

Graduatoria delle domande ammissibili a contributo sul bando POR FESR 2007-2013 attività 1.1.a)2 approvato con DGR 116/2010, aggiornata al 9/5/2012

N.	Pratica	Beneficiario	Sede intervento	Prov.	Punti	Livello	Priorità	Spesa ammessa	Contributo finanziabile	Contributo finanziato	quote		
											FESR	Stato	Regione
1	133/FESR	TECNA SRL	TRIESTE	TS	76	ALTO	no	611.598,24	382.905,13	382.905,13	93.811,75	201.025,19	88.068,19
2	070/FESR	NEALYS S.R.L.	TRIESTE	TS	73	ALTO	no	298.914,00	239.131,20	239.131,20	58.587,14	125.543,88	55.000,18
3	161/FESR	SINCROTRONE TRIESTE S.C.P.A.	TRIESTE	TS	73	ALTO	no	2.289.763,08	1.144.881,54	1.144.881,54	280.495,97	601.062,81	263.322,76
4	324/FESR	VALMAX S.R.L.	GORIZIA	GO	73	ALTO	no	612.946,40	370.964,88	370.964,88	90.886,39	194.756,56	85.321,93
5	060/FESR	ENGIN SOFT TECNOLOGIE PER L'OTTIMIZZAZIONE IN BREVE ESTECO SRL	TRIESTE	TS	72	ALTO	no	1.010.116,80	353.540,88	353.540,88	86.617,51	185.608,96	81.314,41
6	171/FESR	SIMULWARE S.R.L.	TRIESTE	TS	72	ALTO	no	451.939,84	277.699,15	277.699,15	68.036,29	145.792,05	63.870,81
7	050/FESR	ILLYCAFFE' S.P.A.	TRIESTE	TS	71	ALTO	no	812.652,12	528.223,88	528.223,88	129.414,85	277.317,54	121.491,49
8	080/FESR	DEMUS LAB SRL	TRIESTE	TS	71	ALTO	no	907.134,80	634.994,36	634.994,36	155.573,61	333.372,04	146.048,71
9	027/FESR	ALPHAGENICS DIACO BIOTECHNOLOGIES SRL	TRIESTE	TS	70	ALTO	no	454.974,96	318.482,47	318.482,47	78.028,20	167.203,30	73.250,97
10	186/FESR	ADRIACELL S.P.A.	TRIESTE	TS	69	ALTO	no	1.008.797,60	706.908,32	706.908,32	173.192,53	371.126,87	162.588,92
11	202/FESR	SHORELINE SOCIETÀ COOPERATIVA	TRIESTE	TS	68	ALTO	no	357.915,36	214.749,22	214.749,22	52.613,55	112.743,34	49.392,33
12	028/FESR	ANSALDO SISTEMI INDUSTRIALI S.P.A.	MONFALCONE	GO	67	ALTO	no	2.281.994,98	513.848,75	513.848,75	125.892,94	269.770,59	118.185,22
13	373/FESR	THUNDERNIL S.R.L.	TRIESTE	TS	67	ALTO	no	771.012,00	516.641,40	516.641,40	126.577,14	271.236,73	118.827,53
14	222/FESR	ERGOLINES LAB - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	TRIESTE	TS	66	ALTO	si	757.393,94	443.614,92	443.614,92	108.685,65	232.897,83	102.031,44
15	451/FESR	ROTTAPHARM BIOTECH S.R.L.	TRIESTE	TS	66	ALTO	no	3.671.878,76	1.835.939,38	1.835.939,38	449.805,14	963.868,17	422.266,07
16	023/FESR	SULTAN SRL	ROMANS D'ISONZO	GO	64	ALTO	si	291.984,00	171.361,30	171.361,30	41.983,51	89.964,68	39.413,11
17	221/FESR	OVER I.T. S.R.L.	FIUME VENETO	PN	64	ALTO	no	1.349.185,11	483.892,45	483.892,45	118.553,65	254.043,54	111.295,26
18	145/FESR	DIVULGANDO SRL	TRIESTE	TS	63	ALTO	si	113.497,00	82.048,00	82.048,00	20.101,76	43.075,20	18.871,04
19	072/FESR	SIGEA S.R.L.	TRIESTE	TS	63	ALTO	no	1.797.548,63	771.310,18	0,00	0,00	0,00	0,00
20	193/FESR	CIMTECLAB SPA	SAN GIORGIO DI NOGARO	UD	63	ALTO	no	221.068,14	127.956,38	127.956,38	31.349,31	67.177,10	29.429,97
21	372/FESR	GENETICLAB S.R.L.	TRIESTE	TS	63	ALTO	no	499.729,78	311.728,77	311.728,77	76.373,54	163.657,60	71.697,63
22	469/FESR	HYDROTECH S.R.L.	TRIESTE	TS	63	ALTO	no	535.970,16	375.179,11	375.179,11	91.918,88	196.969,03	86.291,20
23	094/FESR	MICROTECNOLOGIE SRL	ROVEREDO IN PIANO	PN	62	ALTO	no	880.834,17	566.946,48	566.946,48	138.901,88	297.646,90	130.397,70
24	256/FESR	SELEX GALILEO SPA	RONCHI DEI LEGIONARI	GO	62	ALTO	no	721.645,76	427.029,33	427.029,33	104.622,18	224.190,40	98.216,75
25	006/FESR	BROVEDANI S.P.A.	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	61	ALTO	no	1.651.617,00	646.453,50	646.453,50	158.381,10	339.388,09	148.684,31
26	078/FESR	SPRIN SPA	TRIESTE	TS	61	ALTO	no	329.065,36	230.345,75	230.345,75	56.434,70	120.931,52	52.979,53
27	079/FESR	QUALITY FOOD GROUP SPA	MARTIGNACCO	UD	61	ALTO	no	1.152.872,60	447.043,30	447.043,30	109.525,60	234.697,73	102.819,97
28	141/FESR	ONDA COMMUNICATION S.P.A.	ROVEREDO IN PIANO	PN	61	ALTO	no	1.046.469,75	366.264,41	366.264,41	89.734,78	192.288,81	84.240,82
29	393/FESR	CYBERTEC RESEARCH S.R.L.	TRIESTE	TS	61	ALTO	no	367.825,34	216.742,54	216.742,54	53.101,92	113.789,83	49.850,79
29bis	416/FESR	NUTRIGENE S.R.L.	UDINE	UD	61	ALTO	no	228.065,20	169.095,52	169.095,52	41.428,65	88.775,15	38.891,72
30	017/FESR	PLAN 1 HEALTH S.R.L.	AMARO	UD	60	MEDIO	no	396.569,53	177.035,89	177.035,89	43.373,79	92.943,84	40.718,26

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
Friuli Venezia Giulia
POR 2007-2013

ALLEGATO B
POR FESR 2007-2013
Obiettivo competitività regionale e occupazione
DGR 116/2010 - POR FESR 2007-2013 attività 1.1.a)2
Settore Industria

Graduatoria delle domande ammissibili a contributo sul bando POR FESR 2007-2013 attività 1.1.a)2 approvato con DGR 116/2010, aggiornata al 9/5/2012

N.	Pratica	Beneficiario	Sede intervento	Prov.	Punti	Livello	Priorità	Spesa ammessa	Contributo finanziabile	Contributo finanziato	quote		
											FESR	Stato	Regione
31	024/FESR	REFRION S.R.L.	VILLA SANTINA	UD	60	MEDIO	no	157.576,10	46.459,45	46.459,45	11.382,57	24.391,21	10.685,67
32	068/FESR	DIGITECH S.R.L.	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	60	MEDIO	no	324.500,00	136.290,00	136.290,00	33.391,05	71.552,25	31.346,70
33	203/FESR	MARINONI SPA	MONFALCONE	GO	60	MEDIO	no	1.114.388,00	336.066,40	336.066,40	82.336,27	176.434,86	77.295,27
34	413/FESR	SATA HTS HI TECH SERVICES S.P.A.	BORDANO	UD	60	MEDIO	no	678.359,00	244.149,51	244.149,51	59.816,63	128.178,49	56.154,39
35	042/FESR	TRANSACTIVA S.R.L.	UDINE	UD	59	MEDIO	no	1.461.159,04	498.764,95	498.764,95	122.197,41	261.851,60	114.715,94
36	091/FESR	CSM SRL	TAVAGNACCO	UD	59	MEDIO	no	345.583,82	120.534,33	0,00	0,00	0,00	0,00
37	136/FESR	EIDON - KAIRES S.R.L.	TRIESTE	TS	59	MEDIO	no	279.137,65	75.367,17	75.367,17	18.464,96	39.567,76	17.334,45
38	157/FESR	DATAMIND S.R.L.	UDINE	UD	59	MEDIO	no	66.924,00	32.123,52	32.123,52	7.870,26	16.864,85	7.388,41
39	160/FESR	SINCROTRONE TRIESTE S.C.P.A.	TRIESTE	TS	59	MEDIO	no	1.997.328,96	504.435,09	504.435,09	123.586,60	264.828,42	116.020,07
40	214/FESR	MARINE ENGINEERING SERVICES S.R.L.	TRIESTE	TS	58	MEDIO	no	1.013.669,86	366.521,15	366.521,15	89.797,68	192.423,60	84.299,87
41	399/FESR	SNAIDERO RINO S.P.A.	MAJANO	UD	58	MEDIO	no	705.609,92	138.534,78	138.534,78	33.941,02	72.730,76	31.863,00
42	035/FESR	FERRIERE NORD S.P.A.	OSOPPO	UD	57	MEDIO	no	791.827,15	130.736,46	130.736,46	32.030,43	68.636,64	30.069,39
43	205/FESR	HEALTH ROBOTICS S.R.L.	TRIESTE	TS	57	MEDIO	no	388.578,66	104.916,24	104.916,24	25.704,48	55.081,03	24.130,73
44	062/FESR	TELIT COMMUNICATIONS S.P.A.	SGONICO	TS	56	MEDIO	no	2.932.276,86	439.841,53	439.841,53	107.761,18	230.916,80	101.163,55
45	097/FESR	LUVATA ITALY SRL	AMARO	UD	56	MEDIO	no	1.277.499,78	164.399,83	164.399,83	40.277,95	86.309,91	37.811,97
46	304/FESR	SYAC SYSTEMS S.R.L.	TRIESTE	TS	56	MEDIO	no	327.130,32	119.870,26	119.870,26	29.368,21	62.931,89	27.570,16
47	253/FESR	ATHONET S.R.L.	TRIESTE	TS	55	MEDIO	si	241.878,26	67.778,92	67.778,92	16.605,84	35.583,93	15.589,15
48	043/FESR	REDAELLI TECNA S.P.A.	TRIESTE	TS	55	MEDIO	no	2.061.343,68	469.549,37	469.549,37	115.039,60	246.513,42	107.996,35
49	098/FESR	PRESOTTO IMPIANTI SRL	PORDENONE	PN	55	MEDIO	no	678.977,80	183.324,01	183.324,01	44.914,38	96.245,11	42.164,52
50	279/FESR	LIMACORPORATE SPA	SAN DANIELE DEL FRIULI	UD	55	MEDIO	no	1.092.299,27	305.980,11	305.980,11	74.965,13	160.639,56	70.375,42
51	385/FESR	STABILIMENTO ORTOPEDICO VARIOLO S.R.L.	TAVAGNACCO	UD	55	MEDIO	no	252.920,80	91.051,49	91.051,49	22.307,62	47.802,03	20.941,84
52	052/FESR	EUROTECH SPA	AMARO	UD	54	MEDIO	no	609.602,40	182.880,72	0,00	0,00	0,00	0,00
53	147/FESR	FRIUL INTAGLI INDUSTRIES SPA	PRATA DI PORDENONE	PN	54	MEDIO	no	773.158,96	185.558,15	185.558,15	45.461,75	97.418,03	42.678,37
54	168/FESR	NUOVO ARSENALE CARTUBI S.R.L.	TRIESTE	TS	54	MEDIO	no	224.865,00	83.515,47	0,00	0,00	0,00	0,00
55	511/FESR	FRIULCO SPA	POVOLETTO	UD	54	MEDIO	no	650.557,30	195.167,19	0,00	0,00	0,00	0,00
56	037/FESR	ROSENFELD S.R.L.	MUGGIA	TS	53	MEDIO	si	166.925,00	70.108,50	70.108,50	17.176,58	36.806,96	16.124,96
57	190/FESR	SYNAPS TECHNOLOGY S.R.L.	TRIESTE	TS	53	MEDIO	no	528.607,02	191.898,53	191.898,53	47.015,14	100.746,73	44.136,66
58	311/FESR	SELEX GALILEO SPA	RONCHI DEI LEGIONARI	GO	53	MEDIO	no	1.423.423,76	247.645,34	0,00	0,00	0,00	0,00
59	013/FESR	EMAZE NETWORKS S.P.A.	TRIESTE	TS	52	MEDIO	no	839.036,74	283.132,12	283.132,12	69.367,37	148.644,36	65.120,39
60	201/FESR	NUVON ITALIA S.R.L.	TRIESTE	TS	52	MEDIO	no	400.830,63	144.299,03	144.299,03	35.353,26	75.756,99	33.188,78
61	278/FESR	MATERMACC S.P.A.	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	52	MEDIO	no	666.592,78	179.980,05	179.980,05	44.095,11	94.489,53	41.395,41
62	430/FESR	VIVABIOCELL SPA	UDINE	UD	52	MEDIO	no	2.301.068,00	754.555,56	754.555,56	184.866,11	396.141,67	173.547,78
63	071/FESR	PIETRO ROSA TBM S.R.L.	MANIAGO	PN	51	MEDIO	no	3.508.476,13	1.111.222,66	1.111.222,66	272.249,55	583.391,90	255.581,21

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE Friuli Venezia Giulia POR 2007-2013

ALLEGATO B
POR FESR 2007-2013
Obiettivo competitività regionale e occupazione
DGR 116/2010 - POR FESR 2007-2013 attività 1.1.a)2
Settore Industria

Graduatoria delle domande ammissibili a contributo sul bando POR FESR 2007-2013 attività 1.1.a)2 approvato con DGR 116/2010, aggiornata al 9/5/2012

N.	Pratica	Beneficiario	Sede intervento	Prov.	Punti	Livello	Priorità	Spesa ammessa	Contributo finanziabile	Contributo finanziato	quote FESR	quote Stato	quote Regione
64	084/FESR	TEST SPA	UDINE	UD	51	MEDIO	no	621.536,04	167.814,73	167.814,73	41.114,61	88.102,73	38.597,39
65	113/FESR	ICOS IMPIANTI GROUP SPA	ZOPPOLA	PN	51	MEDIO	no	1.167.202,30	175.080,35	175.080,35	42.894,69	91.917,18	40.268,48
66	165/FESR	SISTEC SRL	SACILE	PN	51	MEDIO	no	466.070,00	125.838,90	125.838,90	30.830,53	66.065,42	28.942,95
67	318/FESR	ATHONET S.R.L.	TRIESTE	TS	50	MEDIO	si	92.620,88	25.952,89	25.952,89	6.358,46	13.625,27	5.969,16
68	272/FESR	BREDA TECNOLOGIE COMMERCIALI S.R.L.	SPILIMBERGO	PN	50	MEDIO	no	701.089,40	204.255,42	204.255,42	50.042,58	107.234,10	46.978,74
69	299/FESR	ECO-D ENVIRONMENTAL SYSTEMS S.R.L.	UDINE	UD	50	MEDIO	no	427.548,00	147.873,66	147.873,66	36.229,05	77.633,67	34.010,94
70	303/FESR	SIM2 MULTIMEDIA S.P.A.	PORDENONE	PN	50	MEDIO	no	695.235,18	286.336,42	286.336,42	70.152,42	150.326,62	65.857,38
71	437/FESR	DIAL INFORMATICA S.R.L.	CODROIPO	UD	50	MEDIO	no	341.284,27	106.433,39	106.433,39	26.076,18	55.877,53	24.479,68
72	481/FESR	CASAGRANDE S.P.A.	FONTANAFREDDA	PN	50	MEDIO	no	1.827.069,70	274.060,46	274.060,46	67.144,81	143.881,74	63.033,91
73	291/FESR	DFT MAKING S.R.L.	TAVAGNACCO	UD	49	MEDIO	si	147.497,88	63.693,00	63.693,00	15.604,79	33.438,82	14.649,39
74	032/FESR	DANIELI AUTOMATION SPA	BUTTRIO	UD	49	MEDIO	no	353.660,81	118.700,96	118.700,96	29.081,74	62.318,00	27.301,22
75	054/FESR	F.A.R. - FONDERIE ACCIAIERIE ROIALE - S.P.A.	REANA DEL ROIALE	UD	49	MEDIO	no	1.273.129,74	190.969,46	190.969,46	46.787,52	100.258,97	43.922,97
76	174/FESR	MEDARCHIVER S.R.L.	TRIESTE	TS	49	MEDIO	no	572.439,65	206.078,27	206.078,27	50.489,18	108.191,09	47.398,00
77	187/FESR	NOVA HOBLES S.R.L.	SAN PIETRO AL NATISONE	UD	49	MEDIO	no	1.074.814,40	186.111,02	186.111,02	45.597,20	97.708,29	42.805,53
78	251/FESR	CIMOLAI S.P.A.	SAN GIORGIO DI NOGARO	UD	49	MEDIO	no	4.862.873,62	643.631,04	643.631,04	157.689,61	337.906,30	148.035,13
79	284/FESR	L.F.B.BIOSINT SRL	CAMPOFORMIDO	UD	49	MEDIO	no	247.293,75	81.326,72	81.326,72	19.925,05	42.696,53	18.705,14
80	327/FESR	CARTONPLAST ITALIA SPA	SACILE	PN	49	MEDIO	no	1.562.038,80	234.305,82	234.305,82	57.404,93	123.010,56	53.890,33
81	407/FESR	ITALIANA MEMBRANE S.P.A.	PASIANO DI PORDENONE	PN	49	MEDIO	no	857.235,14	191.960,12	191.960,12	47.030,23	100.779,06	44.150,83
82	432/FESR	TOMMASI & TOMMASI S.R.L.	UDINE	UD	49	MEDIO	no	275.735,07	117.706,41	117.706,41	28.838,07	61.795,87	27.072,47
83	449/FESR	ENERGY AUTOMATION S.R.L.	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	49	MEDIO	no	164.560,00	58.022,91	0,00	0,00	0,00	0,00
84	073/FESR	YEO LONG SRL	TRIESTE	TS	48	MEDIO	no	756.044,08	222.538,64	222.538,64	54.521,97	116.832,79	51.183,88
85	129/FESR	OLEIFICIO SAN GIORGIO S.P.A.	SAN GIORGIO DI NOGARO	UD	48	MEDIO	no	775.686,12	183.604,89	183.604,89	44.983,20	96.392,57	42.229,12
86	146/FESR	COSTECH INTERNATIONAL S.P.A.	SAN GIORGIO DI NOGARO	UD	48	MEDIO	no	810.572,90	218.854,68	218.854,68	53.619,40	114.898,71	50.336,57
87	412/FESR	LEGNOLANDIA SRL	FORNI DI SOPRA	UD	48	MEDIO	no	634.180,80	166.891,30	166.891,30	40.888,36	87.617,93	38.385,01
88	144/FESR	GENEBRIGHT SRL	TRIESTE	TS	47	MEDIO	si	147.356,00	53.048,16	53.048,16	12.996,80	27.850,28	12.201,08
89	158/FESR	INFOFACTORY SRL	UDINE	UD	47	MEDIO	no	70.766,66	19.107,00	19.107,00	4.681,22	10.031,17	4.394,61
90	178/FESR	CO.ME.FRI.- COSTRUZIONI MECCANICHE FRIULANE S.P.A.	MAGNANO IN RIVIERA	UD	47	MEDIO	no	568.696,27	136.487,10	136.487,10	33.439,34	71.655,73	31.392,03
91	184/FESR	SIRE ANALYTICAL SYSTEMS S.R.L.	NIMIS	UD	47	MEDIO	no	684.441,85	109.658,15	109.658,15	26.866,25	57.570,53	25.221,37
92	326/FESR	RO-SA PLAST S.P.A.	PORCIA	PN	47	MEDIO	no	769.427,99	139.359,00	139.359,00	34.142,96	73.163,47	32.052,57
93	375/FESR	MASCHIO GASPARDO SPA	MORSANO AL TAGLIAMENTO	PN	47	MEDIO	no	507.324,40	76.098,66	76.098,66	18.644,17	39.951,80	17.502,69
94	423/FESR	PALAZZETTI LELIO S.P.A.	PORCIA	PN	47	MEDIO	no	784.608,00	117.691,20	117.691,20	28.834,34	61.787,88	27.068,98
95	454/FESR	TREND GROUP S.P.A.	VIVARO	PN	47	MEDIO	no	567.430,35	85.114,55	85.114,55	20.853,06	44.685,14	19.576,35

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

ALLEGATO B
POR FESR 2007-2013
Obiettivo competitività regionale e occupazione
DGR 116/2010 - POR FESR 2007-2013 attività 1.1.a)2
Settore Industria

Graduatoria delle domande ammissibili a contributo sul bando POR FESR 2007-2013 attività 1.1.a)2 approvato con DGR 116/2010, aggiornata al 9/5/2012

N.	Pratica	Beneficiario	Sede intervento	Prov.	Punti	Livello	Priorità	Spesa ammessa	Contributo finanziabile	Contributo finanziato	quote		
											FESR	Stato	Regione
96	457/FESR	BURGO GROUP S.P.A.	DUINO-AURISINA	TS	47	MEDIO	no	14.914.166,52	1.587.684,98	1.587.684,98	388.982,82	833.534,61	365.167,54
97	026/FESR	QUALIBIT S.R.L.	UDINE	UD	46	MEDIO	si	262.688,31	95.031,68	95.031,68	23.282,76	49.891,63	21.857,29
98	115/FESR	EASYSTAFF S.R.L.	RONCHI DEI LEGIONARI	GO	46	MEDIO	si	210.262,80	88.018,13	88.018,13	21.564,44	46.209,52	20.244,17
99	009/FESR	EMILAB SRL	AMARO	UD	46	MEDIO	no	417.704,22	112.780,14	112.780,14	27.631,13	59.209,57	25.939,44
100	040/FESR	MECHANICS S.R.L.	BUIA	UD	46	MEDIO	no	507.199,00	136.943,73	136.943,73	33.551,21	71.895,46	31.497,06
101	058/FESR	ELCON ELETTRONICA SRL	TRIESTE	TS	46	MEDIO	no	395.224,42	106.710,59	0,00	0,00	0,00	0,00
102	102/FESR	SCEN S.R.L.	MUGGIA	TS	46	MEDIO	no	171.359,90	48.092,17	48.092,17	11.782,58	25.248,39	11.061,20
103	103/FESR	SCEN S.R.L.	MUGGIA	TS	46	MEDIO	no	185.638,12	51.947,29	51.947,29	12.727,09	27.272,33	11.947,87
104	173/FESR	TECHSIGNO S.R.L.	UDINE	UD	46	MEDIO	no	317.093,24	114.153,57	114.153,57	27.967,62	59.930,62	26.255,33
105	215/FESR	ERGOCERT - ENTE DI CERTIFICAZIONE PER L'ERGONOMIA S.R.L.	UDINE	UD	46	MEDIO	no	418.793,54	154.806,30	154.806,30	37.927,54	81.273,31	35.605,45
106	335/FESR	ROSA SERVICE S.P.A.	PORCIA	PN	46	MEDIO	no	499.532,00	95.518,50	95.518,50	23.402,03	50.147,21	21.969,26
107	455/FESR	TEOREMA ENGINEERING S.R.L.	TRIESTE	TS	46	MEDIO	no	208.291,78	62.487,53	62.487,53	15.309,44	32.805,95	14.372,14
108	465/FESR	TESOLIN S.R.L.	FIUME VENETO	PN	45	MEDIO	si	124.823,60	33.702,37	33.702,37	8.257,08	17.693,74	7.751,55
109	044/FESR	REFRION S.R.L.	TALMASSONS	UD	45	MEDIO	no	212.973,20	63.131,77	63.131,77	15.467,28	33.144,18	14.520,31
110	107/FESR	IGP SRL	TRIESTE	TS	45	MEDIO	no	392.004,85	105.841,31	105.841,31	25.931,12	55.566,69	24.343,50
111	185/FESR	SIRE ANALYTICAL SYSTEMS S.R.L.	NIMIS	UD	45	MEDIO	no	760.810,91	154.160,29	154.160,29	37.769,27	80.934,15	35.456,87
112	225/FESR	ARSENAL S.R.L.	TRIESTE	TS	45	MEDIO	no	141.130,00	38.105,10	38.105,10	9.335,75	20.005,18	8.764,17
113	236/FESR	AUTOMOTIVE LIGHTING ITALIA S.P.A.	TOLMEZZO	UD	45	MEDIO	no	869.924,00	160.518,60	160.518,60	39.327,06	84.272,26	36.919,28
114	275/FESR	FOSAM S.P.A	FIUME VENETO	PN	45	MEDIO	no	183.084,00	49.432,68	49.432,68	12.111,01	25.952,16	11.369,51
115	379/FESR	MARMAX SRL	AMARO	UD	45	MEDIO	no	91.248,66	32.070,94	32.070,94	7.857,38	16.837,24	7.376,32
116	411/FESR	SATA ENERGY S.P.A.	BORDANO	UD	45	MEDIO	no	723.082,50	195.232,28	195.232,28	47.831,91	102.496,95	44.903,42
117	004/FESR	SIRCA S.P.A.	SAN GIOVANNI AL NATISONE	UD	44	MEDIO	no	404.916,38	60.737,46	60.737,46	14.880,68	31.887,17	13.969,61
118	016/FESR	CARNIAFLEX S.R.L.	PALUZZA	UD	44	MEDIO	no	385.151,72	115.545,52	115.545,52	28.308,65	60.661,40	26.575,47
119	055/FESR	F.A.R. - FONDERIE ACCIAIERIE ROIALE - S.P.A.	REANA DEL ROIALE	UD	44	MEDIO	no	480.142,38	115.234,17	115.234,17	28.232,37	60.497,94	26.503,86
120	106/FESR	IGP SRL	TRIESTE	TS	44	MEDIO	no	389.488,00	114.795,12	114.795,12	28.124,80	60.267,44	26.402,88
121	167/FESR	EUFOTON S.R.L.	TRIESTE	TS	44	MEDIO	no	530.691,76	143.870,78	143.870,78	35.248,34	75.532,16	33.090,28
122	219/FESR	IGLU COLD SYSTEMS S.R.L.	CHIONS	PN	44	MEDIO	no	708.309,06	156.593,45	156.593,45	38.365,40	82.211,56	36.016,49
123	229/FESR	V.D.S. VIDEO DISPLAY SYSTEMS SRL	TOLMEZZO	UD	44	MEDIO	no	660.913,82	178.446,73	178.446,73	43.719,45	93.684,53	41.042,75
124	325/FESR	SEI LASER CONVERTING SRL	AMARO	UD	44	MEDIO	no	586.515,06	124.353,16	124.353,16	30.466,52	65.285,41	28.601,23
125	333/FESR	AFG S.R.L.	FAGAGNA	UD	44	MEDIO	no	721.063,20	141.118,27	141.118,27	34.573,98	74.087,09	32.457,20
126	334/FESR	MEDIASTUDIO S.R.L.	PORDENONE	PN	44	MEDIO	no	392.961,06	136.666,29	136.666,29	33.483,24	71.749,80	31.433,25
127	341/FESR	GORIZIANE GROUP S.P.A.	VILLESSE	GO	44	MEDIO	no	2.328.463,07	488.977,24	488.977,24	119.799,42	256.713,05	112.464,77

ALLEGATO B
POR FESR 2007-2013
Obiettivo competitività regionale e occupazione
DGR 116/2010 - POR FESR 2007-2013 attività 1.1.a)2
Settore Industria

Graduatoria delle domande ammissibili a contributo sul bando POR FESR 2007-2013 attività 1.1.a)2 approvato con DGR 116/2010, aggiornata al 9/5/2012

N.	Pratica	Beneficiario	Sede intervento	Prov.	Punti	Livello	Priorità	Spesa ammessa	Contributo finanziabile	Contributo finanziato	quote		
											FESR	Stato	Regione
128	181/FESR	COSTANTIN INNOVATION SRL	MANIAGO	PN	43	MEDIO	si	277.718,84	99.978,78	99.978,78	24.494,80	52.488,86	22.995,12
129	020/FESR	PLASTIDITE S.P.A.	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	43	MEDIO	no	816.288,00	216.213,36	216.213,36	52.972,27	113.512,01	49.729,08
130	092/FESR	ACCIAIERIA FONDERIA CIVIDALE S.P.A.	CIVIDALE DEL FRIULI	UD	43	MEDIO	no	5.554.769,00	849.907,25	849.907,25	208.227,28	446.201,31	195.478,66
131	131/FESR	MOVENDO S.P.A.	TAVAGNACCO	UD	43	MEDIO	no	374.674,69	101.162,17	101.162,17	24.784,73	53.110,14	23.267,30
132	308/FESR	KONNER S.R.L.- SOCIETA' UNIPERSONALE	AMARO	UD	43	MEDIO	no	518.081,30	139.881,95	139.881,95	34.271,08	73.438,02	32.172,85
133	309/FESR	H.P.F. S.R.L.	FORGARIA NEL FRIULI	UD	43	MEDIO	no	1.096.517,88	164.477,68	0,00	0,00	0,00	0,00
134	358/FESR	WARTSILA ITALIA S.P.A.	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	43	MEDIO	no	3.199.404,31	589.038,59	589.038,59	144.314,46	309.245,26	135.478,87
135	109/FESR	T-CONNECT S.R.L.	TRIESTE	TS	42	MEDIO	no	190.990,17	40.107,94	0,00	0,00	0,00	0,00
136	192/FESR	GEASS SRL	POZZUOLO DEL FRIULI	UD	42	MEDIO	no	374.666,60	103.203,08	103.203,08	25.284,75	54.181,62	23.736,71
137	195/FESR	VEM SPA	SAN GIORGIO DI NOGARO	UD	42	MEDIO	no	753.835,28	158.305,41	158.305,41	38.784,83	83.110,34	36.410,24
138	208/FESR	TECNEST SRL	UDINE	UD	42	MEDIO	no	351.332,96	73.779,92	73.779,92	18.076,08	38.734,46	16.969,38
139	249/FESR	COMPOSITE TECHNICAL SYSTEM C.T.S.	CHIOPRIS-VISCONE	UD	42	MEDIO	no	444.040,00	149.760,66	149.760,66	36.691,36	78.624,35	34.444,95
140	355/FESR	PORTO DI TRIESTE SERVIZI SPA	TRIESTE	TS	42	MEDIO	no	301.180,42	72.283,30	72.283,30	17.709,41	37.948,73	16.625,16
141	361/FESR	CO-VER INDUSTRIAL S.R.L.	PORDENONE	PN	42	MEDIO	no	670.825,40	160.998,10	0,00	0,00	0,00	0,00
142	408/FESR	ASEM S.P.A.	ARTEGNA	UD	42	MEDIO	no	736.911,45	154.751,40	154.751,40	37.914,09	81.244,48	35.592,83
143	443/FESR	STM PRODUCTS SRL	UDINE	UD	42	MEDIO	no	1.598.113,19	422.704,06	422.704,06	103.562,50	221.919,63	97.221,93
144	485/FESR	MECCANO ENGINEERING S.R.L.	TRIESTE	TS	42	MEDIO	no	433.928,73	117.160,76	117.160,76	28.704,39	61.509,40	26.946,97
145	406/FESR	MICRA DI PUPIN AMOS E RUBEN S.R.L.	ROMANS D'ISONZO	GO	41	MEDIO	si	614.680,00	156.723,60	156.723,60	38.397,28	82.279,89	36.046,43
146	114//FESR	OVERLOG SRL	BUTTRIO	UD	41	MEDIO	no	169.045,36	60.856,33	60.856,33	14.909,80	31.949,57	13.996,96
147	163/FESR	2010 SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	MUGGIA	TS	41	MEDIO	no	340.924,68	90.376,66	0,00	0,00	0,00	0,00
148	175/FESR	RALC ITALIA S.R.L.	SAN GIORGIO DI NOGARO	UD	41	MEDIO	no	352.351,27	95.134,84	95.134,84	23.308,04	49.945,79	21.881,01
149	268/FESR	ILCAM SPA	CORMONS	GO	41	MEDIO	no	441.702,80	66.255,42	66.255,42	16.232,58	34.784,10	15.238,74
150	343/FESR	SAVIOTECH SRL	CASARSA DELLA DELIZIA	PN	41	MEDIO	no	117.398,66	38.632,19	38.632,19	9.464,89	20.281,90	8.885,40
151	362/FESR	A.W.M. S.P.A. (AUTOMATIC WIRE MACHINES)	MAGNANO IN RIVIERA	UD	41	MEDIO	no	851.746,49	178.866,76	178.866,76	43.822,36	93.905,05	41.139,35
152	445/FESR	LUPATO MECCANICA SRL	ROVEREDO IN PIANO	PN	41	MEDIO	no	355.146,00	136.755,53	136.755,53	33.505,10	71.796,65	31.453,78
153	286/FESR	TECNOARREDAMENTI S.R.L.	AVIANO	PN	40	MEDIO	si	444.919,20	93.433,03	93.433,03	22.891,09	49.052,34	21.489,60
154	162/FESR	SIMULWARE S.R.L.	TRIESTE	TS	40	MEDIO	no	318.771,33	103.328,02	103.328,02	25.315,37	54.247,21	23.765,44
155	166/FESR	ATOMAT SPA	REMANZACCO	UD	40	MEDIO	no	329.322,54	69.157,73	69.157,73	16.943,64	36.307,81	15.906,28
156	179/FESR	TECNEST SRL	UDINE	UD	40	MEDIO	no	379.499,21	136.619,72	136.619,72	33.471,83	71.725,35	31.422,54
157	180/FESR	CO.ME.FRI.- COSTRUZIONI MECCANICHE FRIULANE S.P.A.	ARTEGNA	UD	40	MEDIO	no	529.622,18	127.109,32	127.109,32	31.141,78	66.732,39	29.235,15

ALLEGATO B
POR FESR 2007-2013
Obiettivo competitività regionale e occupazione
DGR 116/2010 - POR FESR 2007-2013 attività 1.1.a)2
Settore Industria

Graduatoria delle domande ammissibili a contributo sul bando POR FESR 2007-2013 attività 1.1.a)2 approvato con DGR 116/2010, aggiornata al 9/5/2012

N.	Pratica	Beneficiario	Sede intervento	Prov.	Punti	Livello	Priorità	Spesa ammessa	Contributo finanziabile	Contributo finanziato	quote		
											FESR	Stato	Regione
158	230/FESR	GEOCLIMA SRL	RONCHI DEI LEGIONARI	GO	40	MEDIO	no	389.884,07	81.875,65	81.875,65	20.059,53	42.984,72	18.831,40
159	238/FESR	DURANTE & VIVAN S.P.A.	PRATA DI PORDENONE	PN	40	MEDIO	no	409.877,60	61.481,64	61.481,64	15.063,00	32.277,86	14.140,78
160	240/FESR	SOLARI DI UDINE S.P.A.	UDINE	UD	40	MEDIO	no	1.563.865,68	365.629,62	365.629,62	89.579,26	191.955,55	84.094,81
161	402/FESR	STRATEX S.P.A.	SUTRIO	UD	40	MEDIO	no	1.222.130,66	137.904,44	137.904,44	33.786,59	72.399,83	31.718,02
162	404/FESR	SALUMIFICIO F.LLI UANETTO & C. S.N.C.	CASTIONS DI STRADA	UD	40	MEDIO	no	685.065,98	143.863,86	0,00	0,00	0,00	0,00
163	429/FESR	PALAZZETTI LELIO S.P.A.	ZOPPOLA	PN	40	MEDIO	no	335.489,00	50.323,35	50.323,35	12.329,22	26.419,76	11.574,37
164	441/FESR	TUBIFICIO DEL FRIULI S.P.A.	RIVIGNANO	UD	40	MEDIO	no	566.820,11	119.032,22	0,00	0,00	0,00	0,00
165	460/FESR	LIDIO POIAN & C. S.N.C.	ROMANS D'ISONZO	GO	40	MEDIO	no	665.730,02	239.662,81	239.662,81	58.717,39	125.822,98	55.122,44
166	468/FESR	SEAWAY TECHNOLOGIES S.R.L.	MONFALCONE	GO	40	MEDIO	no	1.121.719,35	228.961,06	0,00	0,00	0,00	0,00
167	477/FESR	VALCUCINE S.P.A.	PORDENONE	PN	40	MEDIO	no	425.668,32	116.106,10	116.106,10	28.445,99	60.955,70	26.704,41
168	496/FESR	ADIENNE S.R.L.	TRIESTE	TS	40	MEDIO	no	1.005.470,40	271.477,01	0,00	0,00	0,00	0,00
169	007/FESR	B.ENG S.R.L.	AMARO	UD	39	MEDIO	no	758.471,34	202.322,26	202.322,26	49.568,95	106.219,19	46.534,12
170	087/FESR	DE RIGO REFRIGERATION S.R.L.	RONCHI DEI LEGIONARI	GO	39	MEDIO	no	1.919.024,80	237.185,52	237.185,52	58.110,45	124.522,40	54.552,67
171	151/FESR	DOOR 2000 S.R.L.	PASIANO DI PORDENONE	PN	39	MEDIO	no	266.974,40	80.092,32	0,00	0,00	0,00	0,00
172	277/FESR	I.P.E.M. S.R.L.	MAGNANO IN RIVIERA	UD	39	MEDIO	no	207.922,00	62.376,60	62.376,60	15.282,27	32.747,71	14.346,62
173	287/FESR	C BLADE S.P.A. FORGING & MANUFACTURING	MANIAGO	PN	39	MEDIO	no	887.794,12	201.639,47	201.639,47	49.401,67	105.860,72	46.377,08
174	289/FESR	FRIULENERGIE S.R.L.	UDINE	UD	39	MEDIO	no	309.430,00	51.140,10	51.140,10	12.529,32	26.848,55	11.762,23
175	356/FESR	ALFATEAM INFORMATION TECHNOLOGY S.R.L.	AZZANO DECIMO	PN	39	MEDIO	no	412.060,00	111.256,20	111.256,20	27.257,77	58.409,50	25.588,93
176	364/FESR	ALPI AVIATION SRL	SAN QUIRINO	PN	39	MEDIO	no	725.431,18	214.238,42	214.238,42	52.488,41	112.475,17	49.274,84
177	370/FESR	ITALRICAMBI SPA	CIVIDALE DEL FRIULI	UD	39	MEDIO	no	590.788,74	124.065,64	0,00	0,00	0,00	0,00
178	371/FESR	SANTA LUCIA MOBILI S.P.A.	PRATA DI PORDENONE	PN	39	MEDIO	no	502.944,97	105.618,44	105.618,44	25.876,52	55.449,68	24.292,24
179	386/FESR	STARTEC S.R.L.	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	39	MEDIO	no	644.052,34	158.681,13	158.681,13	38.876,88	83.307,59	36.496,66
180	419/FESR	ELAD SRL	CANEVA	PN	39	MEDIO	no	183.285,30	38.489,91	38.489,91	9.430,03	20.207,20	8.852,68
181	453/FESR	BPT S.P.A.	SESTO AL REGHENA	PN	39	MEDIO	no	819.392,19	122.908,83	0,00	0,00	0,00	0,00
182	001/FESR	LOGICA - RICICLAGGIO INERTI SRL	TRIESTE	TS	38	MEDIO	no	273.561,20	73.861,52	73.861,52	18.096,07	38.777,30	16.988,15
183	053/FESR	COMARK S.A.S.	CAMPOFORMIDO	UD	38	MEDIO	no	141.057,15	43.724,03	43.724,03	10.712,39	22.955,12	10.056,52
184	065/FESR	CLABER SPA	FIUME VENETO	PN	38	MEDIO	no	2.025.350,43	220.233,05	220.233,05	53.957,10	115.622,35	50.653,60
185	177/FESR	CYBERTEC S.R.L.	TRIESTE	TS	38	MEDIO	no	363.436,48	76.321,66	76.321,66	18.698,81	40.068,87	17.553,98
186	211/FESR	ASTRA YACHT S.R.L.	MONFALCONE	GO	38	MEDIO	no	275.352,00	99.126,72	99.126,72	24.286,05	52.041,53	22.799,14
187	257/FESR	CALZAVARA S.P.A.	BASILIANO	UD	38	MEDIO	no	268.276,31	57.523,03	0,00	0,00	0,00	0,00
188	301/FESR	I.M.E.L. S.P.A.	CODROIPO	UD	38	MEDIO	no	1.436.578,00	301.681,38	301.681,38	73.911,94	158.382,72	69.386,72
189	349/FESR	PLUS SRL	CASSACCO	UD	38	MEDIO	no	403.577,12	109.695,82	109.695,82	26.875,48	57.590,31	25.230,03
190	395/FESR	ELAD SRL	CANEVA	PN	38	MEDIO	no	268.630,26	56.412,35	56.412,35	13.821,03	29.616,48	12.974,84
191	422/FESR	GRUCOMEDIL S.R.L.	FONTANAFREDDA	PN	38	MEDIO	no	2.383.737,40	357.560,61	357.560,61	87.602,35	187.719,32	82.238,94

ALLEGATO B
POR FESR 2007-2013
Obiettivo competitività regionale e occupazione
DGR 116/2010 - POR FESR 2007-2013 attività 1.1.a)2
Settore Industria

Graduatoria delle domande ammissibili a contributo sul bando POR FESR 2007-2013 attività 1.1.a)2 approvato con DGR 116/2010, aggiornata al 9/5/2012

N.	Pratica	Beneficiario	Sede intervento	Prov.	Punti	Livello	Priorità	Spesa ammessa	Contributo finanziabile	Contributo finanziato	quote		
											FESR	Stato	Regione
192	425/FESR	M.M. SRL	UDINE	UD	38	MEDIO	no	200.673,37	54.181,81	54.181,81	13.274,54	28.445,45	12.461,82
193	142/FESR	METAL SERVICES - MATERIALS TESTING S.R.L.	RONCHI DEI LEGIONARI	GO	37	MEDIO	si	530.783,00	143.311,41	143.311,41	35.111,30	75.238,49	32.961,62
194	488/FESR	EVO 16 SRL	TORREANO	UD	37	MEDIO	si	463.796,00	127.049,92	0,00	0,00	0,00	0,00
195	077/FESR	ACEGAS - APS S.P.A.	TRIESTE	TS	37	MEDIO	no	581.541,68	87.231,25	87.231,25	21.371,66	45.796,41	20.063,18
196	417/FESR	WARTSILA ITALIA S.P.A.	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	37	MEDIO	no	2.918.453,93	437.768,09	437.768,09	107.253,18	229.828,25	100.686,66
197	424/FESR	ARCHEST S.R.L.	PALMANOVA	UD	37	MEDIO	no	89.056,00	37.700,15	37.700,15	9.236,54	19.792,58	8.671,03
198	005/FESR	CLABER SPA	FIUME VENETO	PN	36	MEDIO	no	813.467,32	170.828,14	170.828,14	41.852,89	89.684,77	39.290,48
199	030/FESR	TAGHLEEF INDUSTRIES SOCIETA' PER AZIONI	SAN GIORGIO DI NOGARO	UD	36	MEDIO	no	2.716.330,22	290.893,53	290.893,53	71.268,91	152.719,10	66.905,52
200	036/FESR	CARLIEUKLIMA S.P.A.	FONTANAFREDDA	PN	36	MEDIO	no	441.524,60	119.211,64	119.211,64	29.206,85	62.586,11	27.418,68
201	074/FESR	ALUTEC SRL CON UNICO SOCIO	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	36	MEDIO	no	380.302,70	57.045,41	57.045,41	13.976,13	29.948,84	13.120,44
202	130/FESR	KRONOS ELECTRIC S.R.L.	TRIESTE	TS	36	MEDIO	no	228.294,00	61.639,38	0,00	0,00	0,00	0,00
203	143/FESR	INSOFT SRL	CAMPOFORMIDO	UD	36	MEDIO	no	211.201,76	57.024,48	57.024,48	13.971,00	29.937,85	13.115,63
204	216/FESR	THUNDER TECHNOLOGY S.R.L.	TRIESTE	TS	36	MEDIO	no	130.075,00	35.120,25	0,00	0,00	0,00	0,00
205	255/FESR	I.CO.P. S.P.A.	SAN GIORGIO DI NOGARO	UD	36	MEDIO	no	1.071.527,60	225.020,80	225.020,80	55.130,10	118.135,92	51.754,78
206	273/FESR	COATS THREAD ITALY S.R.L.	CODROIPO	UD	36	MEDIO	no	454.961,45	68.244,22	68.244,22	16.719,83	35.828,22	15.696,17
207	295/FESR	LINEE VITA FRIULI SRL	TAVAGNACCO	UD	36	MEDIO	no	95.656,00	25.827,12	25.827,12	6.327,64	13.559,24	5.940,24
208	306/FESR	SYAC S.P.A.	TRIESTE	TS	36	MEDIO	no	497.452,93	104.465,12	104.465,12	25.593,95	54.844,19	24.026,98
209	314/FESR	FRIULIMPORT S.R.L.	PRATA DI PORDENONE	PN	36	MEDIO	no	276.955,06	74.777,87	0,00	0,00	0,00	0,00
210	388/FESR	I.CO.P. S.P.A.	SAN GIORGIO DI NOGARO	UD	36	MEDIO	no	1.053.301,34	221.193,28	221.193,28	54.192,35	116.126,47	50.874,46
211	462/FESR	RIVER SRL INDUSTRIA VERNICI	SESTO AL REGHENA	PN	36	MEDIO	no	377.956,10	81.345,78	81.345,78	19.929,72	42.706,53	18.709,53
212	467/FESR	SO.TE.CO. SOCIETA' TESSUTI COAGULATI S.P.A.	SAVOGNA D'ISONZO	GO	36	MEDIO	no	163.972,16	36.409,15	0,00	0,00	0,00	0,00
213	022/FESR	B&B S.P.A.	MONTEREALE VALCELLINA	PN	35	MEDIO	no	896.053,79	118.227,01	118.227,01	28.965,62	62.069,18	27.192,21
214	083/FESR	SACA INDUSTRIE S.P.A.	PASIANO DI PORDENONE	PN	35	MEDIO	no	289.748,80	60.847,25	60.847,25	14.907,58	31.944,81	13.994,86
215	197/FESR	SWEET S.P.A.	GORIZIA	GO	35	MEDIO	no	3.386.105,80	557.991,39	557.991,39	136.707,89	292.945,48	128.338,02
216	200/FESR	PARON ARREDAMENTI SRL	VILLA VICENTINA	UD	35	MEDIO	no	391.914,08	94.276,80	94.276,80	23.097,82	49.495,32	21.683,66
217	235/FESR	EUROCLONE S.P.A.	TRIESTE	TS	35	MEDIO	no	982.061,67	294.618,50	0,00	0,00	0,00	0,00
218	239/FESR	FREUD PRODUZIONI INDUSTRIALI S.P.A.	TAVAGNACCO	UD	35	MEDIO	no	1.149.100,42	172.365,06	172.365,06	42.229,44	90.491,66	39.643,96
219	414/FESR	A.C.O.P. S.R.L.	PASIANO DI PORDENONE	PN	35	MEDIO	no	403.615,31	62.886,78	62.886,78	15.407,26	33.015,56	14.463,96
220	280/FESR	WEBFORMAT S.R.L.	SPILIMBERGO	PN	34	MEDIO	si	292.482,78	78.970,35	78.970,35	19.347,74	41.459,43	18.163,18
221	117/FESR	FHIABA S.R.L.	AZZANO DECIMO	PN	34	MEDIO	no	708.132,70	191.195,83	191.195,83	46.842,98	100.377,81	43.975,04
222	176/FESR	FRIUL INTAGLI INDUSTRIES SPA	PRATA DI PORDENONE	PN	34	MEDIO	no	469.246,71	42.232,20	0,00	0,00	0,00	0,00
223	207/FESR	LUVATA ITALY SRL	POCENIA	UD	34	MEDIO	no	332.060,26	29.885,42	0,00	0,00	0,00	0,00

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Ministero dello Sviluppo Economico | Unione Europea FESR | FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE Friuli Venezia Giulia POR 2007-2013

ALLEGATO B
POR FESR 2007-2013
Obiettivo competitività regionale e occupazione
DGR 116/2010 - POR FESR 2007-2013 attività 1.1.a)2
Settore Industria

Graduatoria delle domande ammissibili a contributo sul bando POR FESR 2007-2013 attività 1.1.a)2 approvato con DGR 116/2010, aggiornata al 9/5/2012

N.	Pratica	Beneficiario	Sede intervento	Prov.	Punti	Livello	Priorità	Spesa ammessa	Contributo finanziabile	Contributo finanziato	quote		
											FESR	Stato	Regione
224	267/FESR	PETRUCCO ITALIA S.R.L.	CIVIDALE DEL FRIULI	UD	34	MEDIO	no	162.404,00	43.849,08	43.849,08	10.743,02	23.020,77	10.085,29
225	282/FESR	UNLIMITED SERVICE GROUP S.R.L.	UDINE	UD	34	MEDIO	no	233.385,82	75.042,92	75.042,92	18.385,52	39.397,53	17.259,87
226	350/FESR	QNET SRL	CODROIPO	UD	34	MEDIO	no	301.830,10	108.658,84	0,00	0,00	0,00	0,00
227	405/FESR	CARNIAFLEX S.R.L.	PALUZZA	UD	34	MEDIO	no	196.968,99	41.363,49	41.363,49	10.134,06	21.715,83	9.513,60
228	420/FESR	IS IMPIANTI SRL	BUIA	UD	34	MEDIO	no	199.126,32	57.457,47	0,00	0,00	0,00	0,00
229	421/FESR	S.P.M. ENGINEERING S.R.L.	FIUME VENETO	PN	34	MEDIO	no	1.082.244,24	292.205,94	292.205,94	71.590,46	153.408,12	67.207,36
230	483/FESR	LAB LABORATORIO ALLA BORSA SRL	MUGGIA	TS	34	MEDIO	no	192.692,20	53.851,89	53.851,89	13.193,71	28.272,24	12.385,94
231	497/FESR	ORION S.P.A.	TRIESTE	TS	34	MEDIO	no	1.191.350,82	219.823,67	219.823,67	53.856,80	115.407,43	50.559,44
232	498/FESR	MONTE CARLO YACHTS S.P.A.	MONFALCONE	GO	34	MEDIO	no	801.671,54	148.259,20	148.259,20	36.323,50	77.836,08	34.099,62
233	503/FESR	LINK S.R.L.	SAN GIORGIO DI NOGARO	UD	34	MEDIO	no	256.138,17	69.157,31	69.157,31	16.943,54	36.307,59	15.906,18
234	512/FESR	I.M.A.T. S.P.A.	FONTANAFREDDA	PN	34	MEDIO	no	507.857,54	76.178,63	76.178,63	18.663,76	39.993,78	17.521,09
235	434/FESR	VISUP SRL	GEMONA DEL FRIULI	UD	33	MEDIO	si	187.110,00	50.519,70	50.519,70	12.377,33	26.522,84	11.619,53
236	049/FESR	ARTEL SRL	SAN GIOVANNI AL NATISONE	UD	33	MEDIO	no	134.608,24	36.344,22	36.344,22	8.904,33	19.080,72	8.359,17
237	076/FESR	TRANSPOBANK SRL	TRIESTE	TS	33	MEDIO	no	808.400,75	218.268,20	218.268,20	53.475,71	114.590,80	50.201,69
238	081/FESR	AB ANALITICA SRL	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	33	MEDIO	no	364.430,01	131.194,80	131.194,80	32.142,73	68.877,27	30.174,80
239	082/FESR	DOTT. DINO PALADIN IMPRESA INDIVIDUALE	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	33	MEDIO	no	518.848,00	186.785,28	186.785,28	45.762,39	98.062,27	42.960,62
240	089/FESR	NU.ER.T. SRL	SEQUALS	PN	33	MEDIO	no	396.887,51	103.859,63	103.859,63	25.445,61	54.526,31	23.887,71
241	100/FESR	ALTED SRL	TRIESTE	TS	33	MEDIO	no	122.918,00	34.282,86	34.282,86	8.399,30	17.998,50	7.885,06
242	150/FESR	LA VENUS S.P.A.	PASIANO DI PORDENONE	PN	33	MEDIO	no	486.499,20	145.949,76	145.949,76	35.757,69	76.623,62	33.568,45
243	155/FESR	O.M.D. TELCOM S.R.L.	TRASAGHIS	UD	33	MEDIO	no	550.311,92	148.584,22	0,00	0,00	0,00	0,00
244	206/FESR	GRUPPO SINTESI S.P.A.	SPILIMBERGO	PN	33	MEDIO	no	652.238,22	79.698,53	79.698,53	19.526,14	41.841,73	18.330,66
245	228/FESR	DAVE S.R.L.	PORCIA	PN	33	MEDIO	no	633.953,62	171.167,48	171.167,48	41.936,03	89.862,93	39.368,52
246	242/FESR	TELOS SRL	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	33	MEDIO	no	104.280,00	28.155,60	28.155,60	6.898,12	14.781,69	6.475,79
247	283/FESR	COLUSSI ERMES S.R.L.	CASARSA DELLA DELIZIA	PN	33	MEDIO	no	397.265,00	59.589,75	59.589,75	14.599,49	31.284,62	13.705,64
248	290/FESR	FOSAM S.P.A	FIUME VENETO	PN	33	MEDIO	no	298.760,00	62.739,60	62.739,60	15.371,20	32.938,29	14.430,11
249	307/FESR	INN FLEX SRL	MORARO	GO	33	MEDIO	no	397.760,00	50.859,60	0,00	0,00	0,00	0,00
250	332/FESR	SOLTEC SOLUZIONI TECNOLOGICHE S.R.L.	CAMPOFORMIDO	UD	33	MEDIO	no	157.534,66	42.534,36	42.534,36	10.420,92	22.330,54	9.782,90
251	347/FESR	RONCADIN S.P.A.	MEDUNO	PN	33	MEDIO	no	659.048,93	123.589,01	123.589,01	30.279,31	64.884,23	28.425,47
252	368/FESR	SPAV PREFABBRICATI SPA	MARTIGNACCO	UD	33	MEDIO	no	466.536,40	139.960,92	139.960,92	34.290,43	73.479,48	32.191,01
253	378/FESR	WEISSENFELS TECH CHAINS SPA	TARVISIO	UD	33	MEDIO	no	324.071,72	68.055,06	0,00	0,00	0,00	0,00
254	380/FESR	WEISSENFELS TECH CHAINS SPA	TARVISIO	UD	33	MEDIO	no	516.914,17	108.551,98	0,00	0,00	0,00	0,00
255	383/FESR	ARBOR SRL	SAN GIOVANNI AL NATISONE	UD	33	MEDIO	no	718.973,20	169.042,76	169.042,76	41.415,48	88.747,45	38.879,83

Unione Europea FESR

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE Friuli Venezia Giulia POR 2007-2013

ALLEGATO B
POR FESR 2007-2013
Obiettivo competitività regionale e occupazione
DGR 116/2010 - POR FESR 2007-2013 attività 1.1.a)2
Settore Industria

Graduatoria delle domande ammissibili a contributo sul bando POR FESR 2007-2013 attività 1.1.a)2 approvato con DGR 116/2010, aggiornata al 9/5/2012

N.	Pratica	Beneficiario	Sede intervento	Prov.	Punti	Livello	Priorità	Spesa ammessa	Contributo finanziabile	Contributo finanziato	quote		
											FESR	Stato	Regione
256	410/FESR	CAFC SPA	UDINE	UD	33	MEDIO	no	305.448,00	45.817,20	45.817,20	11.225,21	24.054,03	10.537,96
257	426/FESR	SMI S.R.L. - SISTEMI MECCANICI INDUSTRIALI	VARMO	UD	33	MEDIO	no	1.093.701,78	229.677,37	229.677,37	56.270,96	120.580,62	52.825,79
258	428/FESR	EUROHOLZ S.P.A.	MARTIGNACCO	UD	33	MEDIO	no	431.376,00	129.412,80	129.412,80	31.706,14	67.941,72	29.764,94
259	046/FESR	ARTI INFORMATICHE S.R.L.	SACILE	PN	32	MEDIO	si	263.210,66	71.066,88	71.066,88	17.411,39	37.310,11	16.345,38
260	456/FESR	LAIM SRL	VIVARO	PN	32	MEDIO	si	282.441,86	76.259,30	76.259,30	18.683,53	40.036,13	17.539,64
261	507/FESR	DOTCOM S.R.L.	TRIESTE	TS	32	MEDIO	si	238.406,21	64.369,68	64.369,68	15.770,57	33.794,08	14.805,03
262	019/FESR	BCF ITALIA S.R.L.	RIVIGNANO	UD	32	MEDIO	no	512.401,12	75.429,24	75.429,24	18.480,16	39.600,35	17.348,73
263	021/FESR	MECCANOTECNICA S.R.L.	SAN DANIELE DEL FRIULI	UD	32	MEDIO	no	165.167,20	34.685,11	34.685,11	8.497,85	18.209,68	7.977,58
264	033/FESR	DANIELI AUTOMATION SPA	BUTTRIO	UD	32	MEDIO	no	358.696,80	86.087,23	86.087,23	21.091,37	45.195,80	19.800,06
265	047/FESR	GIP'S PANELS S.R.L.	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	32	MEDIO	no	198.967,44	53.721,21	53.721,21	13.161,70	28.203,64	12.355,87
266	051/FESR	OLTREMARE SRL	UDINE	UD	32	MEDIO	no	118.978,20	34.604,06	34.604,06	8.477,99	18.167,13	7.958,94
267	056/FESR	SAVIO MACCHINE TESSILI S.P.A.	PORDENONE	PN	32	MEDIO	no	2.849.809,14	427.471,37	427.471,37	104.730,49	224.422,47	98.318,41
268	061/FESR	RHOSS S.P.A.	CODROIPO	UD	32	MEDIO	no	684.649,50	102.697,43	102.697,43	25.160,87	53.916,15	23.620,41
269	093/FESR	INOSSMAN FONDERIE ACCIAIO MANIAGO S.P.A.	MANIAGO	PN	32	MEDIO	no	3.380.626,70	507.094,01	507.094,01	124.238,03	266.224,35	116.631,63
270	132/FESR	SIM.CO.VR. S.R.L.	TRIESTE	TS	32	MEDIO	no	570.399,50	154.007,87	154.007,87	37.732,17	80.854,13	35.421,57
271	156/FESR	RALC ITALIA S.R.L.	SAN GIORGIO DI NOGARO	UD	32	MEDIO	no	429.811,80	154.732,25	154.732,25	37.909,65	81.234,43	35.588,17
272	159/FESR	INSTALMEC S.R.L.	SAN GIORGIO DI NOGARO	UD	32	MEDIO	no	1.188.070,40	230.092,90	230.092,90	56.373,06	120.798,77	52.921,07
273	199/FESR	MICROSYS INFORMATICA SRL	RONCHI DEI LEGIONARI	GO	32	MEDIO	no	99.880,97	26.967,86	26.967,86	6.607,17	14.158,13	6.202,56
274	231/FESR	C.M.O. S.R.L.	PRAVISDOMINI	PN	32	MEDIO	no	476.202,97	128.939,80	128.939,80	31.590,45	67.693,39	29.655,96
275	234/FESR	CRESUS S.P.A.	SAN DANIELE DEL FRIULI	UD	32	MEDIO	no	400.330,05	96.384,11	0,00	0,00	0,00	0,00
276	241/FESR	DIGICORP INGEGNERIA S.R.L.	UDINE	UD	32	MEDIO	no	640.273,98	172.873,97	172.873,97	42.354,40	90.758,83	39.760,74
277	266/FESR	CODUTTI S.P.A.	PASIAN DI PRATO	UD	32	MEDIO	no	269.917,42	56.682,66	56.682,66	13.887,34	29.758,40	13.036,92
278	269/FESR	JOLANDA DE COLO' SRL	PALMANOVA	UD	32	MEDIO	no	278.095,86	46.815,13	46.815,13	11.469,78	24.577,94	10.767,41
279	296/FESR	POTOCCO S.P.A.	MANZANO	UD	32	MEDIO	no	707.610,42	148.598,19	148.598,19	36.406,79	78.014,05	34.177,35
280	339/FESR	VOPACHEL SRL	VILLESSE	GO	32	MEDIO	no	261.170,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
281	352/FESR	MICRON DI G.MINUDEL & C. SRL	PORDENONE	PN	32	MEDIO	no	243.225,73	66.035,95	66.035,95	16.178,91	34.668,87	15.188,17
282	365/FESR	MARRONE S.R.L.	FIUME VENETO	PN	32	MEDIO	no	503.477,33	87.263,88	87.263,88	21.379,79	45.813,54	20.070,55
283	436/FESR	ARREDAMENTI CIVILI E NAVALI VITRANI SPA	MUGGIA	TS	32	MEDIO	no	925.268,96	249.822,62	249.822,62	61.206,94	131.156,88	57.458,80
284	500/FESR	DL RADIATORS S.P.A.	MOIMACCO	UD	32	MEDIO	no	1.482.136,16	162.920,42	162.920,42	39.915,62	85.533,22	37.471,58
285	504/FESR	KERATECH S.P.A.	ROMANS D'ISONZO	GO	32	MEDIO	no	1.567.151,66	50767,75	0,00	0,00	0,00	0,00
286	513/FESR	VDA ELETTRONICA SPA	PORDENONE	PN	32	MEDIO	no	966.696,86	120.294,13	120.294,13	29.472,25	63.154,42	27.667,46
287	305/FESR	ALLTEK INNOVATION S.R.L.	UDINE	UD	31	MEDIO	si	134.750,00	48.510,00	48.510,00	11.885,03	25.467,75	11.157,22
288	067/FESR	STRATO SRL	MONFALCONE	GO	31	MEDIO	no	455.004,00	121.201,08	121.201,08	29.694,46	63.630,57	27.876,05

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
Friuli Venezia Giulia
POR 2007-2013

ALLEGATO B
POR FESR 2007-2013
Obiettivo competitività regionale e occupazione
DGR 116/2010 - POR FESR 2007-2013 attività 1.1.a)2
Settore Industria

Graduatoria delle domande ammissibili a contributo sul bando POR FESR 2007-2013 attività 1.1.a)2 approvato con DGR 116/2010, aggiornata al 9/5/2012

N.	Pratica	Beneficiario	Sede intervento	Prov.	Punti	Livello	Priorità	Spesa ammessa	Contributo finanziabile	Contributo finanziato	quote		
											FESR	Stato	Regione
289	086/FESR	PRO-MEC S.P.A.	COSEANO	UD	31	MEDIO	no	899.892,40	149.880,59	149.880,59	36.720,98	78.687,31	34.472,30
290	121/FESR	FOGAL REFRIGERATION S.R.L.	RONCHI DEI LEGIONARI	GO	31	MEDIO	no	195.884,34	52.888,77	52.888,77	12.957,83	27.766,60	12.164,34
291	134/FESR	FUART S.R.L.	CHIONS	PN	31	MEDIO	no	309.689,60	83.616,19	83.616,19	20.485,99	43.898,50	19.231,70
292	135/FESR	MODIANO INDUSTRIE CARTE DA GIOCO ED AFFINI S.P.A.	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	31	MEDIO	no	250.295,83	47.645,12	47.645,12	11.673,05	25.013,69	10.958,38
293	138/FESR	FRIULMAC S.P.A.	PAVIA DI UDINE	UD	31	MEDIO	no	213.809,20	44.899,93	44.899,93	11.000,48	23.572,46	10.326,99
294	148/FESR	DETECO S.R.L.	PORCIA	PN	31	MEDIO	no	504.963,80	136.340,23	136.340,23	33.403,36	71.578,62	31.358,25
295	204/FESR	FAIM SRL	BUTTRIO	UD	31	MEDIO	no	539.924,00	145.779,48	145.779,48	35.715,97	76.534,23	33.529,28
296	223/FESR	BIPAN S.P.A.	CODROIPO	UD	31	MEDIO	no	1.675.396,92	251.309,54	251.309,54	61.570,84	131.937,51	57.801,19
297	254/FESR	OFFICINE FORGIARINI DI FORGIARINI ERMO E ROMANO	CASTIONS DI STRADA	UD	31	MEDIO	no	263.530,67	51.353,28	0,00	0,00	0,00	0,00
298	274/FESR	IRIDIA SPA	GORIZIA	GO	31	MEDIO	no	76.406,00	20.629,62	20.629,62	5.054,26	10.830,55	4.744,81
299	315/FESR	EDILSTAF SRL	ATTIMIS	UD	31	MEDIO	no	163.185,00	48.955,50	48.955,50	11.994,10	25.701,64	11.259,76
300	317/FESR	ALLOS S.R.L.	UDINE	UD	31	MEDIO	no	224.796,00	60.694,92	0,00	0,00	0,00	0,00
301	321/FESR	ALI S.P.A.	CHIONS	PN	31	MEDIO	no	523.019,20	81.673,35	81.673,35	20.009,97	42.878,51	18.784,87
302	331/FESR	CORTEM SPA	VILLESSE	GO	31	MEDIO	no	547.855,80	117.024,72	117.024,72	28.671,06	61.437,98	26.915,68
303	363/FESR	VEOLIA WATER SOLUTIONS & TECHNOLOGIES ITALIA S.R.L.	ZOPPOLA	PN	31	MEDIO	no	785.010,33	118.176,55	118.176,55	28.953,25	62.042,69	27.180,61
304	374/FESR	K-HOLDING SPA	SAN GIORGIO DI NOGARO	UD	31	MEDIO	no	4.460.020,40	433.119,06	433.119,06	106.114,17	277.387,50	99.617,39
305	392/FESR	MYRTUS S.R.L.	MANIAGO	PN	31	MEDIO	no	211.397,59	24.440,34	0,00	0,00	0,00	0,00
306	398/FESR	PINOSA SRL	TARCENTO	UD	31	MEDIO	no	689.614,42	186.195,89	186.195,89	45.617,99	97.752,84	42.825,06
307	415/FESR	D.D. S.R.L.	MERETO DI TOMBA	UD	31	MEDIO	no	992.375,98	208.398,96	0,00	0,00	0,00	0,00
308	438/FESR	CHINESPORT SPA	UDINE	UD	31	MEDIO	no	494.644,82	133.554,10	133.554,10	32.720,75	70.115,90	30.717,45
309	450/FESR	NUOVA IN.F.A. SPA	AVIANO	PN	31	MEDIO	no	332.400,44	49.860,07	49.860,07	12.215,72	26.176,54	11.467,81
310	476/FESR	VDA MULTIMEDIA SPA	PORDENONE	PN	31	MEDIO	no	458.396,40	96.263,24	96.263,24	23.584,49	50.538,20	22.140,55
311	484/FESR	UNITECH SRL	TRIESTE	TS	31	MEDIO	no	315.941,34	68.322,68	0,00	0,00	0,00	0,00
312	489/FESR	LUPATO SRL	ROVEREDO IN PIANO	PN	31	MEDIO	no	346.295,41	93.499,76	93.499,76	22.907,44	49.087,37	21.504,95
313	490/FESR	GENERATION BYTE S.R.L.	TRIESTE	TS	31	MEDIO	no	308.815,35	83.380,14	83.380,14	20.428,13	43.774,57	19.177,44
314	492/FESR	ELLECI SPA	PORCIA	PN	31	MEDIO	no	581.504,00	122.115,84	122.115,84	29.918,38	64.110,82	28.086,64
315	508/FESR	BATTISTELLA S.P.A.	PASIANO DI PORDENONE	PN	31	MEDIO	no	397.187,41	107.240,60	107.240,60	26.273,95	56.301,31	24.665,34
316	509/FESR	ALFACROM 2000 S.R.L.	FIUME VENETO	PN	31	MEDIO	no	219.593,46	46.655,23	46.655,23	11.430,53	24.494,00	10.730,70
317	517/FESR	FLY SYNTHESIS S.R.L.	MORTEGLIANO	UD	31	MEDIO	no	1.030.104,29	218.296,90	218.296,90	53.482,74	114.605,87	50.208,29
318	137/FESR	SIDERIMPES SRL	GORIZIA	GO	30	BASSO	si	910.746,68	0	0	0	0	0
319	038/FESR	SAP S.R.L.	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	30	BASSO	si	154.785,60	0	0	0	0	0
320	285/FESR	DELTAIMPIANTI S.R.L.	NIMIS	UD	30	BASSO	si	203.476,34	0	0	0	0	0
321	069/FESR	DIGITECH S.R.L.	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	30	BASSO	no	330.000,00	0	0	0	0	0

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
Friuli Venezia Giulia
POR 2007-2013

ALLEGATO B
POR FESR 2007-2013
Obiettivo competitività regionale e occupazione
DGR 116/2010 - POR FESR 2007-2013 attività 1.1.a)2
Settore Industria

Graduatoria delle domande ammissibili a contributo sul bando POR FESR 2007-2013 attività 1.1.a)2 approvato con DGR 116/2010, aggiornata al 9/5/2012

N.	Pratica	Beneficiario	Sede intervento	Prov.	Punti	Livello	Priorità	Spesa ammessa	Contributo finanziabile	Contributo finanziato	quote		
											FESR	Stato	Regione
322	198/FESR	IRIDIA SPA	GORIZIA	GO	30	BASSO	no	297.653,68	0	0	0	0	0
323	313/FESR	NEK LABS S.R.L.	TRIESTE	TS	30	BASSO	no	831.051,75	0	0	0	0	0
324	387/FESR	SPIGA S.R.L.	TOLMEZZO	UD	30	BASSO	no	2.255.260,40	0	0	0	0	0
325	479/FESR	RT ENVIRONMENT SRL	TRIESTE	TS	30	BASSO	no	980.610,40	0	0	0	0	0
326	182/FESR	TUBOTEC SRL	VARMO	UD	29	BASSO	no	310.919,84	0	0	0	0	0
327	226/FESR	TECNOINOX SRL	PORCIA	PN	29	BASSO	no	1.322.990,13	0	0	0	0	0
328	237/FESR	B.ENG S.R.L.	AMARO	UD	29	BASSO	no	452.357,10	0	0	0	0	0
329	298/FESR	ELFIT S.P.A.	VILLESSE	GO	29	BASSO	no	220.929,20	0	0	0	0	0
330	346/FESR	ARRITAL CUCINE S.P.A.	FONTANAFREDDA	PN	29	BASSO	no	220.088,00	0	0	0	0	0
331	397/FESR	BIOALTER S.R.L.	UDINE	UD	29	BASSO	no	515.356,66	0	0	0	0	0
332	452/FESR	GREGORIS S.R.L.	AZZANO DECIMO	PN	29	BASSO	no	530.463,12	0	0	0	0	0
333	461/FESR	ARCA S.R.L.	PORDENONE	PN	29	BASSO	no	413.145,34	0	0	0	0	0
334	474/FESR	PONTAROLO ENGINEERING S.P.A.	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	29	BASSO	no	1.235.842,52	0	0	0	0	0
335	482/FESR	LINK S.R.L.	SAN GIORGIO DI NOGARO	UD	29	BASSO	no	222.311,46	0	0	0	0	0
336	493/FESR	INNOVA S.P.A.	TRIESTE	TS	29	BASSO	no	310.375,88	0	0	0	0	0
337	502/FESR	AGORA SAS DI SANTORO M. & C.	SAN GIORGIO DI NOGARO	UD	29	BASSO	no	543.622,20	0	0	0	0	0
338	510/FESR	OFFICINE BELLETTI S.R.L.	TRIESTE	TS	29	BASSO	no	720.515,84	0	0	0	0	0
339	018/FESR	SOFT SYSTEM S.R.L.	PORDENONE	PN	28	BASSO	no	162.864,16	0	0	0	0	0
340	029/FESR	SIEL IMPIANTI S.R.L.	FAGAGNA	UD	28	BASSO	no	1.633.955,83	0	0	0	0	0
341	270/FESR	QNET SRL	TRIESTE	TS	28	BASSO	no	339.134,40	0	0	0	0	0
342	288/FESR	P.S.M. S.R.L.	PREMARIACCO	UD	28	BASSO	no	130.483,10	0	0	0	0	0
343	330/FESR	CORTEM SPA	VILLESSE	GO	28	BASSO	no	204.864,80	0	0	0	0	0
344	427/FESR	CAFC SPA	UDINE	UD	28	BASSO	no	379.198,11	0	0	0	0	0
345	446/FESR	2R IMPIANTI SRL	AZZANO DECIMO	PN	28	BASSO	no	268.704,40	0	0	0	0	0
346	025/FESR	GEO.COIL S.R.L.	ARTEGNA	UD	27	BASSO	no	962.797,00	0	0	0	0	0
347	059/FESR	F.LLI FANELLI S.R.L.	MUGGIA	TS	27	BASSO	no	328.731,04	0	0	0	0	0
348	261/FESR	ATS S.R.L.	CHIONS	PN	27	BASSO	no	304.041,32	0	0	0	0	0
349	340/FESR	ALEA S.R.L.	CANEVA	PN	27	BASSO	no	153.790,27	0	0	0	0	0
350	342/FESR	DESCÒ S.R.L.	TRIESTE	TS	27	BASSO	no	659.536,00	0	0	0	0	0
351	491/FESR	R.Q. S.R.L.	SAN GIORGIO DI NOGARO	UD	27	BASSO	no	396.974,60	0	0	0	0	0
352	396/FESR	M. & L. ENGINEERING S.R.L.	POVOLETTO	UD	26	BASSO	si	267.665,61	0	0	0	0	0
353	002/FESR	TECNOFIN CONTRACT S.R.L.	CIVIDALE DEL FRIULI	UD	26	BASSO	no	202.638,34	0	0	0	0	0
354	099/FESR	SIGMAR VERNICI SRL	SAN GIOVANNI AL NATISONE	UD	26	BASSO	no	290.452,50	0	0	0	0	0
355	164/FESR	C.T.I. S.R.L.	TORVISCOSA	UD	26	BASSO	no	202.461,60	0	0	0	0	0
356	212/FESR	MEETING S.R.L.	CHIONS	PN	26	BASSO	no	194.141,20	0	0	0	0	0

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
Friuli Venezia Giulia
POR 2007-2013

ALLEGATO B
POR FESR 2007-2013
Obiettivo competitività regionale e occupazione
DGR 116/2010 - POR FESR 2007-2013 attività 1.1.a)2
Settore Industria

Graduatoria delle domande ammissibili a contributo sul bando POR FESR 2007-2013 attività 1.1.a)2 approvato con DGR 116/2010, aggiornata al 9/5/2012

N.	Pratica	Beneficiario	Sede intervento	Prov.	Punti	Livello	Priorità	Spesa ammessa	Contributo finanziabile	Contributo finanziato	quote		
											FESR	Stato	Regione
357	243/FESR	SIC - SISTEMI INFORMATIVI CLINICI S.R.L.	TRIESTE	TS	26	BASSO	no	337.424,22	0	0	0	0	0
358	263/FESR	E.P.S. S.R.L.	CHIONS	PN	26	BASSO	no	154.673,64	0	0	0	0	0
359	487/FESR	SENTINEL SRL	MUGGIA	TS	26	BASSO	no	406.307,36	0	0	0	0	0
360	191/FESR	GEASS SRL	POZZUOLO DEL FRIULI	UD	25	BASSO	no	466.345,00	0	0	0	0	0
361	276/FESR	BLU ONE S.R.L.	MARTIGNACCO	UD	24	BASSO	no	1.264.776,48	0	0	0	0	0
362	293/FESR	SOLAR SYSTEMS S.P.A.	SAN DANIELE DEL FRIULI	UD	24	BASSO	no	323.356,24	0	0	0	0	0
363	003/FESR	BERTON CALORTECNICA SRL	FAGAGNA	UD	23	BASSO	no	80.439,34	0	0	0	0	0
364	294/FESR	BIRRA CASTELLO S.P.A.	SAN GIORGIO DI NOGARO	UD	23	BASSO	no	741.400,00	0	0	0	0	0
365	382/FESR	GFP - GRAFICA FOTO PUBBLICITA' S.R.L.	AZZANO DECIMO	PN	23	BASSO	no	162.228,00	0	0	0	0	0
366	391/FESR	PILOSIO SPA	TAVAGNACCO	UD	23	BASSO	no	478.262,40	0	0	0	0	0
367	447/FESR	EXIMIA S.R.L.	PORDENONE	PN	23	BASSO	no	262.702,56	0	0	0	0	0
368	012/FESR	ZAFA SPA	REMANZACCO	UD	22	BASSO	no	1.418.464,01	0	0	0	0	0
369	149/FESR	ECO DUE S.R.L.	PORCIA	PN	22	BASSO	no	504.349,99	0	0	0	0	0
370	183/FESR	STARK SPA	TRIVIGNANO UDINESE	UD	22	BASSO	no	236.412,81	0	0	0	0	0
371	322/FESR	BREDA SISTEMI INDUSTRIALI S.P.A.	SEQUALS	PN	22	BASSO	no	426.668,00	0	0	0	0	0
372	188/FESR	STARK SPA	TRIVIGNANO UDINESE	UD	21	BASSO	no	464.604,72	0	0	0	0	0
373	319/FESR	EMMEDI S.R.L.	UDINE	UD	21	BASSO	no	351.359,36	0	0	0	0	0
374	344/FESR	C.M.M. S.R.L.	GEMONA DEL FRIULI	UD	21	BASSO	no	343.530,00	0	0	0	0	0
375	389/FESR	FORNACE LATERIZI VARDANEGA ISIDORO S.R.L.	REANA DEL ROIALE	UD	21	BASSO	no	242.074,80	0	0	0	0	0
376	085/FESR	YACHTS EXTENDED SUPPLY CONSULTING S.R.L.	DUINO-AURISINA	TS	20	BASSO	no	461.560,00	0	0	0	0	0
377	354/FESR	C.M.M. S.R.L.	GEMONA DEL FRIULI	UD	17	BASSO	no	166.848,00	0	0	0	0	0
378	516/FESR	CONFINI IMPRESA SOCIALE	TRIESTE	TS	16	BASSO	si	216.291,60	0	0	0	0	0
379	297/FESR	C.D.A. DI CATTELAN SRL	TALMASSONS	UD	16	BASSO	no	229.508,24	0	0	0	0	0
380	466/FESR	AUSSAFER DUE S.R.L.	SAN GIORGIO DI NOGARO	UD	16	BASSO	no	1.399.112,00	0	0	0	0	0
									Totale	52.281.314,26			

Unione Europea
FESR

FONDO EUROPEO
DI SVILUPPO REGIONALE
Friuli Venezia Giulia
POR 2007-2013

ALLEGATO C
POR FESR 2007-2013
Obiettivo competitività regionale e occupazione
DGR 116/2010 - POR FESR 2007-2013 attività 1.1.a)2
Settore Industria

Elenco delle domande sospese di cui all'allegato C alla graduatoria, decreto 978/2011, tuttora sospese in attesa del completamento dell'iter istruttorio

N.	Pratica	Beneficiario	Sede intervento	Provincia
1	116/FESR	ECOP S.R.L.	PASIANO DI PORDENONE	PN
2	258/FESR	DAGI DI D'ANDREA GIANCARLO & C. S.A.S.	VIVARO	PN

12_21_1_DDC_ISTR UNIV 634_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione 2 maggio 2012, n. 634 /IST/2012

LR 29/2007 e DPReg. 204/2011. Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia. Integrazione.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana), ed in particolare l'articolo 17, comma 4, il quale prevede l'istituzione di un elenco degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana;
VISTO il "Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana)", emanato con Decreto del Presidente della Regione n. 0204/Pres. del 23 agosto 2011;
RICHIAMATO in particolare l'art. 10 del succitato Regolamento disciplinante l'istituzione e la tenuta dell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana;
VISTO il proprio Decreto n. 1569/IST/2011 del 14 novembre 2011 di approvazione dell'Avviso per la costituzione dell'Elenco regionale in argomento, contenente i termini e le modalità di presentazione delle relative domande;
RICHIAMATO il proprio decreto n. 126/IST/2012 del 14 febbraio 2012, con cui è stato costituito il predetto Elenco regionale;
RICHIAMATO altresì il proprio Decreto n. 195/IST/2012 del 1° marzo 2012 di riapertura del termine per la presentazione delle domande per l'inserimento nell'Elenco regionale in argomento;
RILEVATO che sono pervenute, entro la data di scadenza prevista dal suddetto decreto (23 marzo 2012), n. 126 domande di iscrizione all'Elenco regionale e n. 3 domande di soggetti già presenti nell'Elenco che richiedono di essere iscritti in ulteriori settori;
RILEVATO che dopo la suddetta data di scadenza sono pervenute n. 5 domande di iscrizione;
RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 4 dell'Avviso, non sono state ritenute ammissibili:
- n. 5 domande pervenute oltre i termini previsti per la presentazione;
- n. 4 domande presentate da soggetti non in servizio nelle istituzioni scolastiche della regione e non inseriti nelle graduatorie provinciali o d'istituto, così come previsto dall'art. 2, comma 3, dell'Avviso;

RICHIAMATO altresì il proprio Decreto n. 19/IST/2012 del 20 gennaio 2012, di nomina della Commissione interna per l'istruttoria delle domande presentate;
PRESO ATTO del verbale della Commissione riunitasi in data 17 aprile 2012;
CONSIDERATO che, alla conclusione dell'istruttoria delle domande ritenute ammissibili, n. 1 candidato risulta privo dei titoli di cui all'art. 3 dell'Avviso;
RILEVATO che, riguardo alle domande presentate da candidati già iscritti nell'Elenco e volte ad ottenere l'inserimento in altri settori:
- n. 2 domande possono essere accolte in relazione ai titoli di studio posseduti dai candidati e alle abilitazioni per l'insegnamento nei relativi settori;
- n. 1 domanda non può essere accolta in quanto il candidato non ha le abilitazioni richieste per l'insegnamento nei relativi settori;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 19 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore centrale;

DECRETA

1. L'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana è integrato così come riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Sono dichiarate inammissibili le domande ed escluse le candidature di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente decreto, per le motivazioni in premessa indicate.
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
4. L'elenco regionale di cui all'Allegato A è pubblicato sul sito istituzionale della Regione.
Trieste, 2 maggio 2012

DEL BIANCO

12_21_1_DDC_ISTR UNIV 634_2_ALL1_TAB1 SCUOLE INFANZIA

Allegato A – Tabella 1 – Settore Scuola Infanzia

N.	Cognome e nome docente
1	ACHIL Irene
2	ALTO Marina
3	BAIS Rossella
4	BENEDETTI Luisa
5	BENEDETTI Paola
6	BENEDETTO Cristina
7	BERGAGNA Anna
8	BERTOLINI Annetta
9	BIASUTTI Roberta
10	BLASOTTI Monica
11	BOARO Maria Grazia
12	BONETTI Annamaria
13	BONORA Dominique
14	BOREATTI Federico
15	BUTTAZZONI Paola
16	BUTTO' Maria Angela
17	CANTARUTTI Barbara
18	CASARSA Elena
19	CASTELLANI Raffaella
20	CASTENETTO Natascia
21	CASTENETTO Tania
22	CATANIA Carmela
23	CATTAROSSI Emma
24	CECUTTI Annamaria
25	CECUTTI Michela
26	CEDARO Deborah
27	CENCIG Bruna
28	CENCINI Paola
29	CEPPARO Giada
30	CESCHIA Michela
31	CIAN Nicoletta
32	CIANNAVEI Emma
33	CIGNOLA Elga
34	CIMOLINO Valerie
35	COCETTA Monica
36	COIUTTI Paola
37	COLLAVINO Silvia
38	COLLORIGH Luigina
39	COMELLI Sandra
40	CONTIN Dany
41	COSSARO Gisella
42	COSTANTINI Giovanna L.
43	DE CECCO Lisetta
44	DE COLLE Paola
45	DEL FABRO Giulia
46	DELLA BIANCA Serena
47	DELLA VEDOVA Cecilia
48	DEL MEDICO Cristina
49	DEL ZOTTO Luisa
50	DI BERNARDO Mara
51	DI LENA Daniela
52	DI LENARDA Benedetta
53	D'ODORICO Marta
54	DOMINICI Daniela
55	DREOLINI Vera
56	FACCHINI Beatrice
57	FANUTTI Elisea
58	FANUTTI Mirella
59	FASIOLO Daniela

Allegato A – Tabella 1 – Settore Scuola Infanzia

N.	Cognome e nome docente
60	FONZAR Alessandra
61	GANZINI Alessandra
62	GIORGINI Francesca
63	GIULIANI Fausta
64	GOI Sandra
65	GOMBOSO Laura
66	GOTTARDO Sandra
67	GUIDI Loretta
68	LAZZARA Maddalena
69	LAZZARINI Elisa
70	LODOLO Eliana
71	LODOLO Marina
72	LOMBARDI Cristina
73	MAAR Sonia
74	MADRASSI Elisabetta
75	MAESTRUTTI Jessica
76	MALISANI Sandra
77	MANZOCCO Luisa
78	MARELLO Patrizia
79	MARTINI Alessia
80	MARTINI Serena
81	MARTINUZZI Orietta
82	MASCHERIN Raffaella
83	MAURO Fiorella
84	MAURO Tiziana
85	MAZZOLINI Vera
86	MENOSSO Valentina
87	MIANI Daria
88	MICHELUTTI Giuliana
89	MICHELUTTI Patrizia
90	MICONI Graziella
91	MIOTTI Letizia
92	MISSONI Annia
93	MONAI Paola
94	MONDIN Alessia
95	MORASSI Manuela
96	MORANDINI Francesca
97	MORETTI Elena
98	MORO Laura
99	MUNER Luisa
100	MUZZARELLI Bianca
101	NONINO Elisa
102	NOVELLO Federica
103	PAGAVINO Marinella
104	PAGNACCO Rita
105	PASCOLO Francesca
106	PECOL Anna
107	PELIZZO Lucia
108	PERESSINI Raffaella
109	PETRIS Orestina
110	PICCOLI Ornella
111	PIRIONI Francesca
112	PITTILINI Sabrina
113	PITTIS Angela
114	PITUELLO Eleonora
115	PIVIDORI Anja
116	PIVIDORI Stefania
117	POTOCCO Graziella
118	PRENASSI Maristella

Allegato A – Tabella 1 – Settore Scuola Infanzia

N.	Cognome e nome docente
119	PUPINI Miriam
120	PURINO Enza
121	QUAGLIARO Lorenza
122	QUARGNOLO Daniela
123	RAVANELLO Milvia
124	RONCHI Angela
125	SALVADOR Jessica
126	SANTIN Flavia
127	SAVA Caterina
128	SAVONITTO Irene
129	SCUNTARO Marisa
130	SICURO Anna
131	SODORMAN Erica
132	SPAGNOLO Franca
133	SPELAT Carla
134	SPEZIA Maria Sole
135	SQUALIZZA Emanuela
136	STEFANUTTI Manuela
137	STEFANUTTI Marilena
138	STOCCO Donatella
139	STRIZZOLO Carlotta
140	TADDIO Barbara
141	TASSILE Sandra
142	TEIA Pierangela
143	TONDON Isabella
144	TORTOLO Alessia
145	TOSI Daniela
146	TOSOLINI Giovanna
147	TOSOLINI Monica
148	TREVISANI Lorena
149	TURCO Andreina
150	TURCO Aurora
151	URSELLA Paola
152	URTAMONTI Laura
153	VALOPPI Alessandro
154	VENIER Meri
155	VENUTO Michela
156	VIRGILI Leo
157	VISENTINI Jessica
158	VIT Cristina
159	ZAMPA Marcella
160	ZAMPIERI Sandra
161	ZANOLLA Raffaela
162	ZILLI Franca
163	ZIRALDO Jessica
164	ZULIANI Valentina

12_21_1_DDC_ISTR UNIV 634_3_ALL2_TAB2 SCUOLA PRIMARIA

Allegato A – Tabella 2 – Settore Scuola Primaria

N.	Cognome e nome docente
1	ALESSIO Doriana
2	AMADORI Mariarosa
3	AZZALIN Loredana
4	BARBERI Anna
5	BASSO Loredana
6	BENEDETTI Lina
7	BENEDETTI Paola
8	BERGAMASCO Maria Pia
9	BERTOLDI Marco
10	BERTOLI Alida
11	BEUZER Vanessa
12	BIASUTTI Maria Paola
13	BLASONE Marina
14	BLASUTTI Francesca
15	BONANNI Elena
16	BONINI Nelly
17	BOREATTI Federico
18	BRUGNOLI Antonella
19	BRUSINI Attilia
20	BUDINI Franca
21	BULFON Angela
22	BULFONE Daniela
23	BURELLO Morena
24	CANTARUTTI Barbara
25	CANTARUTTI Sara
26	CATTAROSSI Vania
27	CECUTTI Federico
28	CENCINI Paola
29	CESCHIA Michela
30	CHIALCHIA Daniela
31	CHIAPOLINO Serena
32	CHIARUTTINI Claudia
33	CHIESA Elisabetta
34	CIMOLINO Valerie
35	COCETTA Monica
36	COIUTTI Paola
37	COLUSSI Giulia
38	COMELLI Marisa
39	COMISSO Raffaela
40	COSSARO Gisella
41	CRAPIZ Deborah
42	CUCCHIARO Monica
43	D’AGOSTINI Antonella
44	D'AGOSTINI Lorena
45	DAMIANI Mariagrazia
46	DE CLARA Licio
47	DELLA BIANCA Serena
48	DEL PICCOLO Mara
49	DI NARDA Flavia
50	DI QUAL Daniela
51	DI TOMMASO Anna
52	DI TOMMASO Cristiana
53	D'ODORICO Marta
54	DON Patrizia
55	DORLIGH Gloria
56	FACINI Linda
57	FANUTTI Elisea
58	FANUTTI Mirella
59	FEDELE Giuliana

Allegato A – Tabella 2 – Settore Scuola Primaria

N.	Cognome e nome docente
60	FERRO Laura
61	FONZAR Alessandra
62	FORT Kathia
63	FORTE Giulia
64	FRANCESCATTO Luisa
65	FURLAN Vanda
66	GALATI Annalisa
67	GALLINA Aviana
68	GANZINI Alessandra
69	GIACOMINI Antonella
70	GUERRA Carla
71	IMPERIO Alessandra
72	MARCUZZI Nives
73	MARTIN Elsa
74	MARTINI Serena
75	MARTINIS Anna
76	MECCHIA Patrizia
77	MICHELUTTI Giuliana
78	MOLINARO Laura
79	MONAI Paola
80	MORETTI Diana
81	MORETTI Elena
82	MORETTI Lorella
83	MORO Laura
84	MORO Stefania
85	MULLONI Annapia
86	MUNER Luisa
87	NASCIMBENI Ilenia
88	NEGRO Nilde Teresa
89	NONINO Angela
90	NONINO Elisa
91	NONINO Milena
92	NOSELLI Lidia
93	ORSETTIG Roberta
94	ORTIS Giusi
95	PAGNACCO Cristina
96	PAPINUTTO Claudia
97	PARO Emanuela
98	PASCOLO Francesca
99	PASSONI Roberta
100	PELLIS Lorena
101	PELLIS Marina
102	PELLIZZONI Pio
103	PERTOLDI Gabriella
104	PICCO Luciana
105	PICOTTI Gabriella
106	PILLINO Luisa
107	PINZAN Marica
108	PIRIONI Francesca
109	PITT Liviana
110	PLOZNER Velia
111	POTOCCO Graziella
112	POTOCCO Tiziana
113	QUAGLIARO Lorenza
114	QUERINI Caterina
115	RODARO Mariapia
116	ROMANELLO Flavia
117	RONCHI Angela
118	ROSSI Laura

Allegato A – Tabella 2 – Settore Scuola Primaria

N.	Cognome e nome docente
119	RUPIL Rita
120	SABOTTO Adriano
121	SALVADOR Giulia
122	SANDRI Alvio
123	SANTI Cristina
124	SANTI Luigina
125	SANTIN Flavia
126	SCIALINO Emanuela
127	SCUNTARO Marisa
128	SODORMAN Erica
129	SOLARI Anna Rita
130	SOLERTI Paola
131	SPOLLERO Nadia
132	STURAM Daniela
133	TABOGA Gianna
134	TADDIO Barbara
135	TESSARO Clara
136	TOLAZZI Isa
137	TOMASETIG Silvia
138	TOMASIN Lia
139	TOMMASINI Giuliana
140	TOPPANO Anna
141	TORTOLO Alessia
142	TOSOLINI Carla
143	TOSOLINI Dania
144	TUNIZ Angela
145	URTAMONTI Laura
146	VALESIO Natascia
147	VALOPPI Alessandro
148	VENDRAMINI Paola
149	VENTURINI Elisabetta
150	VENTURINI Emanuela
151	VIDALE Giuliana
152	VIDONI Elena
153	VIDOZ Emanuela
154	VIRGILI Leo
155	ZAINA Emanuela
156	ZAMOLO Marinella
157	ZAMPIERI Sandra
158	ZANINI Mariapia
159	ZOSSI Anna
160	ZULIANI Laura
161	ZULIANI Lia
162	ZULIANI Valentina

12_21_1_DDC_ISTR UNIV 634_4_ALL3_TAB3 SECONDARIA PRIMO GRADO

Allegato A – Tabella 3 – Settore Scuola secondaria di primo grado

N.	Cognome e nome docente
1	ACHIL Irene
2	ANGELI Gloria
3	BALDASSI Annalisa
4	BERTOLDI Alessandra
5	BERTOLINI Eralda
6	BERTOLINI Lilia
7	BOGARO Anna
8	BOSERO Monique
9	BRANDOLIN Silvia
10	BRUSINI Attilia
11	CALLIGARO Ennia
12	CATTAROSSI Emma
13	CATTAROSSI Nicoletta
14	CESCUTTI Maria Cristina
15	CHIALCHIA Dario
16	CIANI Cristiano Stefano
17	COMINA Andrea
18	COMUZZO Ornella
19	CORADAZZI Paola
20	D'ANGELO Enrico
21	DE CLARA Licio
22	DELL'OSTE Gilberto
23	DEL TOSO Luciana
24	DE SABBATA Massimo
25	DIJUST Rita
26	DOMINICI Barbara
27	FABELLO Sandro
28	FANUTTI Elisea
29	FONZAR Alessandra
30	FRANZIL Alli Lucia
31	FRIZZARIN Angela
32	GHIO Stefania
33	LACOVIG Maria Grazia
34	LENARDON Sara
35	LIVA Sandra
36	LOCATELLI Chiara
37	MANGILLI Margherita
38	MARTINIS Andrea
39	MENGATO Elisa
40	MICHELUTTI Giuliana
41	MIOTTI Patrizia
42	MORASSUTTI Carla
43	NONINO Milena
44	NOSELLI Martina
45	ORTIS Giusi
46	OVAN Sandra
47	PAGANO Maria Cristina
48	PASCOLI Elena
49	PATAT Mariolina
50	PATI Patrizia
51	PAVAN Elisa
52	PIANI Alessandra
53	PUNTEL Fabiana Maria
54	RIGUTTO Maria Liana
55	SARDON Gisella
56	SIALINO Raffaella
57	STOCCO Giuseppina
58	TAMOS Antonella
59	TAVIAN Giulio
60	TOFFOLI Annarosa

Allegato A – Tabella 3 – Settore Scuola secondaria di primo grado

N.	Cognome e nome docente
61	TONZAR Nedi
62	TOSOLINI Monica
63	URAS Mariagrazia
64	VERDINI Massimiliano
65	VIDOZ Emanuela
66	VIT Luciana
67	ZANELLO Gabriele
68	ZOSSI Anna

12_21_1_DDC_ISTR UNIV 634_5_ALL4_TAB4 SECONDARIA SECONDO GRADO

Allegato A – Tabella 4 – Settore Scuola secondaria di secondo grado

N.	Cognome e nome docente
1	ACHIL Irene
2	ANGELI Gloria
3	BALDASSI Annalisa
4	BARAZZUTTI Renza
5	BOGARO Anna
6	BONAFEDE Fiorella
7	BRUSINI Attilia
8	CANDOTTI Pier Francesco
9	CATTAROSSI Nicoletta
10	CORADAZZI Paola
11	CUBERLI Federica
12	DE CLARA Licio
13	DE CLARA Luca
14	DELLASIN Silvia
15	DE SABBATA Massimo
16	DI GIUSTO Luigina
17	DI MARCO Dorotea
18	DOMINICI Barbara
19	FANUTTI Elisea
20	FERUGLIO Roberto
21	FINCO Franco
22	FOGALE Matteo
23	FONZAR Alessandra
24	LACOVIG Maria Grazia
25	LENARDON Sara
26	LIVA Sandra
27	MAIERON Olga
28	MANGILLI Margherita
29	MARIONI Elisabetta
30	MENGATO Elisa
31	MICHELUTTI Giuliana
32	MORASSUTTI Carla
33	NASSIVERA Alberto
34	NONINO Stefania
35	ORTIS Giusi
36	OVAN Sandra
37	PAGANO Maria Cristina
38	PASCOLI Elena
39	PATAT Mariolina
40	PAVAN Elisa
41	PEZZARINI Gianni
42	PIANI Alessandra
43	PITTIONI Stefania
44	RIGUTTO Maria Liana
45	SERAFINI Raffaele
46	SIALINO Raffaella
47	TAMOS Antonella
48	TOSO Katia
49	TOSOLINI Monica
50	URAS Mariagrazia
51	URBANI Riccardo
52	VARUTTI Elio
53	VENTURINI Paola
54	VERDINI Massimiliano
55	VIDOZ Emanuela
56	ZANELLO Gabriele
57	ZILLI Andrea
58	ZIN Patrizia
59	ZOSSI Anna

12_21_1_DDC_ISTR UNIV 634_6_ALL5_TAB5 DOMANDE NON AMMESSE E ESCLUSI

Allegato B – Domande non ammesse e candidature escluse

N.	Cognome e nome docente	Motivazione
1	AGOSTO Carolina	Mancanza titoli richiesti dall'art. 3 dell'Avviso
2	BUZZOLINI Paolo	Mancanza requisiti di cui all'art. 2, comma 3, dell'Avviso: candidato non in servizio nelle istituzioni scolastiche della regione e non inserito nelle graduatorie provinciali o d'istituto
3	CANDIDO Alida	Mancato rispetto dell'art. 6, comma 3, dell'Avviso: domanda non presentata entro il termine di scadenza
4	D'AGOSTINI Damiana	Mancanza requisiti di cui all'art. 2, comma 3, dell'Avviso: candidata non in servizio nelle istituzioni scolastiche della regione e non inserita nelle graduatorie provinciali o d'istituto.
5	LO CUOCO Lucia	Mancato rispetto dell'art. 6, comma 3, dell'Avviso: domanda non presentata entro il termine di scadenza
6	MIDUN Mario	Mancanza requisiti di cui all'art. 2, comma 3, dell'Avviso: candidato non in servizio nelle istituzioni scolastiche della regione e non inserito nelle graduatorie provinciali o d'istituto
7	PELLIZZARI Laura	Mancato rispetto dell'art. 6, comma 3, dell'Avviso: domanda non presentata entro il termine di scadenza
8	POLICANTE Giuliana	Mancato rispetto dell'art. 6, comma 3, dell'Avviso: domanda non presentata entro il termine di scadenza
9	QUAGLIA Manuela	Mancanza requisiti di cui all'art. 2, comma 3, dell'Avviso: candidata non in servizio nelle istituzioni scolastiche della regione e non inserita nelle graduatorie provinciali o d'istituto.
10	TASSILE Patrizia	Mancato rispetto dell'art. 6, comma 3, dell'Avviso: domanda non presentata entro il termine di scadenza

12_21_1_DDS_PROD AGR 1019_1_TESTO

Decreto del Direttore sostituto del Servizio produzioni agricole 7 maggio 2012, n. 1019

Decreto 11 novembre 2011 del Ministro delle politiche agricole, alimentari. Istituzione dell'elenco dei "Tecnici degustatori" e dell'elenco degli "Esperti degustatori" dei vini Docg e DOC ricadenti sul territorio regionale.

IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61 (Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88);
RICHIAMATO il decreto 11 novembre 2011 del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, il quale prevede all'articolo 6 che:
presso le regioni interessate alla produzione di vini DOCG e DOC sono istituiti l'«Elenco dei tecnici degustatori» e l'«Elenco degli esperti degustatori»;
gli iscritti a tali elenchi possono esercitare la propria attività per tutti i vini DOCG e DOC ricadenti sul territorio della relativa regione o, in caso di denominazioni di origine interregionali, delle relative regioni;
i soggetti che alla data del 21 dicembre 2011 erano iscritti agli Elenchi dei "tecnici degustatori" e degli "esperti degustatori" tenuti dalle competenti Camere di Commercio, ai sensi del decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali 25 luglio 2003, sono trasferiti d'ufficio negli nuovi elenchi istituiti dalle regioni;
RITENUTO necessario, pertanto, procedere all'istituzione dell'«Elenco dei tecnici degustatori» e dell'«Elenco degli esperti degustatori», ai sensi della citata normativa, nel quale sono iscritti d'ufficio anche i tecnici degustatori e gli esperti degustatori già iscritti nei rispettivi elenchi tenuti dalle competenti Camere di Commercio della regione, per i quali si è provveduto alla verifica del possesso dei requisiti, ai sensi dell'articolo 16, comma 3, del decreto ministeriale 11 novembre 2011;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. relativo all'approvazione del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale ed Enti regionali, e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. E' istituito dell'elenco dei "tecnici degustatori" dei vini DOCG e DOC ricadenti sul territorio della regione, allegato sub A) al presente decreto.
2. E' istituito dell'elenco degli " esperti degustatori" dei vini DOCG e DOC ricadenti sul territorio della regione, allegato sub B) al presente decreto.

Il presente decreto è comunicato alle strutture di controllo per le DOCG e le DOC ricadenti sul territorio della regione ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 7 maggio 2012

MINIUSSI

12_21_1_DDS_PROD AGR 1019_2_ALL1_TECNICI DEGUSTATORI

ALLEGATO A

ELENCO DEI TECNICI DEGUSTATORI VINI DOC E DOCG REGIONE FVG

N. ISCRIZ.	NOMINATIVO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	ESPERIENZA DICHIARATA – DENOMINAZIONI DI ORIGINE										
1	ANTIGA LUIGI	CONEGLIANO (TV)	11/11/1950	SAN PIETRO DI FELETTO (TV)			DOC FRIULI GRAVE				DOC PROSECCO				
2	ANZELIN GIANLUCA	CORMONS (GO)	24/09/1970	CORMONS (GO)						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO	
3	BERTOLI LUIGI	LATISANA (UD)	16/11/1977	LATISANA (UD)	DOCG PICOLIT	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE		DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA
4	BERTOSSI GIORGIO	BAGNARIA ARSA (UD)	11/04/1965	BAGNARIA ARSA (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGIORE	DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA
5	BIANCHINI GIANFRANCO	PRECENICCO (UD)	26/01/1954	CAMINO AL TAGLIAMENTO (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA		DOC PROSECCO				DOC FRIULI ANNIA
6	BIDASIO DEGLI IMBERTI ALBANO	CONEGLIANO (TV)	08/05/1941	CORMONS (GO)						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO	
7	BIDOLI ARRIGO	SAN DANIELE DEL FRIULI (UD)	03/07/1957	RIVE D'ARCANO (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA						DOC FRIULI ANNIA
8	BIGOT GIOVANNI	CORMONS (GO)	14/11/1972	CAPRIVA DEL FRIULI (GO)						DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO	
9	BOLE ANDREJ	TRIESTE (TS)	01/09/1967	TRIESTE (TS)									DOC CARSO		
10	BRACCO MANUEL	CORMONS (GO)	27/06/1978	CORMONS (GO)						DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO	
11	BRAIT ANTONIO	SACILE (PN)	29/07/1964	SACILE (PN)			DOC FRIULI GRAVE				DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGIORE			
12	BRESCACIN EZIO	SACILE (PN)	14/01/1961	SACILE (PN)			DOC FRIULI GRAVE								
13	BRESSAN MAURO	GORIZIA (GO)	28/01/1968	GORIZIA (GO)	DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA
14	BRISOTTO ANTONIO	SACILE (PN)	30/05/1973	PRATA DI PORDENONE (PN)			DOC FRIULI GRAVE								
15	BURELLO SILVANO	GRADISCA D'ISONZO (GO)	22/08/1955	GRADISCA D'ISONZO (GO)						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO	
16	CALZAVARA DANIELE	CARBONERA (TV)	11/01/1958	PALMANOVA (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA						DOC FRIULI ANNIA
17	CAMPANER FRANCESCO	ODERZO (TV)	22/03/1962	PONTE DI PIAVE (TV)		DOC FRIULI GRAVE									
18	CAMPO DALL'ORTO GIOVANNI	CONEGLIANO (TV)	14/01/1949	UDINE (UD)		DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGIORE		DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA
19	CAPPELLARI ALESSANDRA	GORIZIA (GO)	02/01/1980	CASTIONS DI STRADA (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA						DOC FRIULI ANNIA
20	CARBONERA GRAZIANO	SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)	08/12/1942	CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)		DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO	
21	CECCUTTO GRAZIANO	CHIARANO (TV)	02/11/1952	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VE)		DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE			DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO	
22	CERNIZ FRANCO	TRIESTE (TS)	16/01/1963	TRIESTE (TS)		DOC CARSO									
23	CESCON VITTORIO	VAZZOLA (TV)	10/04/1940	SACILE (PN)			DOC FRIULI GRAVE				DOC PROSECCO	DOC PRAMAGGIORE			
24	COLUGNATI GIOVANNI	GORIZIA (GO)	12/12/1958	REANA DEL ROJALE (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA						DOC FRIULI ANNIA
25	COLUSSI FLAVIO	CASARSA DELLA DELIZIA (PN)	17/05/1952	PORDENONE (PN)		DOC FRIULI GRAVE	DOC LISON - PRAMAGGIORE								

N. ISCRIZ.	NOMINATIVO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	DENOMINAZIONI DI ORIGINE										
26	COLUSSI GIUSEPPE	CASARSA DELLA DELIZIA (PN)	01/05/1954	CASARSA DELLA DELIZIA (PN)	DOCG RAMANDOLO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO	
27	COMELLI LORENZO	UDINE (UD)	19/08/1975	NIMIS (UD)		DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA						
28	CORSO PAOLO	PALMANOVA (UD)	04/06/1969	SAGRADO (GO)						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO	
29	COSER FABIO	SAN MARTINO DI VENEZZE (RO)	25/01/1955	CORMONS (GO)						DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO	
30	COZZAROLO EUGENIO	UDINE (UD)	03/03/1963	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA						DOC FRIULI ANNIA
31	CRAIGHERO GIOVANNI	UDINE (UD)	12/10/1957	FAGAGNA (UD)			DOC FRIULI GRAVE				DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGIORE			
32	CRESTANI PIERGIUSEPPE	CONEGLIANO (TV)	07/10/1965	MANSUE' (TV)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA						DOC FRIULI ANNIA
33	DAL ZOVO ALESSANDRO	GORIZIA (GO)	22/11/1969	CORMONS (GO)		DOC COLLIO				DOC FRIULI ISONZO					
34	DEL MASCHIO DAVIDE	AVIANO (PN)	20/08/1980	BUDOIA (PN)			DOC FRIULI GRAVE				DOC PROSECCO				
35	DEL PICCOLO MARCO	MUZZANA DEL TURGNANO (UD)	08/10/1961	MUZZANA DEL TURGNANO (UD)		DOC COLLIO				DOC FRIULI ISONZO					
36	DEL PUP LUIGI	CORDENONS (PN)	04/02/1955	CORDENONS (PN)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO;	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE					DOC LISON-PRAMAGGIORE			
37	DE ZAN GIOVANNI	PORDENONE (PN)	10/01/1949	SAGRADO (GO)						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO	
38	DONADA MAURIZIO	TOLMEZZO (UD)	21/02/1965	PALMANOVA (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO;	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA						DOC FRIULI ANNIA
39	ERMACORA DARIO	PREMARIACCO (UD)	25/11/1958	PREMARIACCO (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA						DOC FRIULI ANNIA
40	FABBRO ALBERTO	MAGNANO IN RIVIERA (UD)	12/07/1932	CASSACCO (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA						DOC FRIULI ANNIA
41	FABBRO CLAUDIO	SAGRADO (GO)	16/07/1947	GORIZIA (GO)						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO	
42	FERLAT RENATO	CORMONS (GO)	08/12/1948	CORMONS (GO)						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO	
43	FIGELJ MARTIN	GORIZIA (GO)	08/01/1982	GORIZIA (GO)						DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO	
44	FIGELJ ROBERT	GORIZIA (GO)	15/03/1985	GORIZIA (GO)						DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO	
45	FORTUNATO BRUNO	GORIZIA (GO)	07/08/1936	GORIZIA (GO)						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO	
46	FRANCO LUIGI	PIEVE DI SOLIGO (TV)	06/05/1961	PORTOGRUARO (VE)			DOC FRIULI GRAVE					DOC LISON-PRAMAGGIORE			
47	FRATEPIETRO ROBERTO	GORIZIA (GO)	21/07/1970	GORIZIA (GO)						DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO	
48	FURLAN ENRICO	GORIZIA (GO)	30/12/1961	GRADISCA D'ISONZO (GO)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGIORE	DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA
49	GIGANTE ARIEDO	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	09/06/1975	CORNO DI ROSAZZO (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA						DOC FRIULI ANNIA
50	GIURIATO VALENTINO	GORIZIA (GO)	30/12/1971	CORMONS (GO)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA		DOC PROSECCO				DOC FRIULI ANNIA
51	GRASSI CESARIO	CONEGLIANO (TV)	18/05/1932	GORIZIA (GO)						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO	

N. ISCRIZ.	NOMINATIVO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	DENOMINAZIONI DI ORIGINE										
52	GREGORAT GIORGIO	UDINE (UD)	08/04/1969	GRADISCA D'ISONZO (GO)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA		DOC PROSECCO				DOC FRIULI ANNIA
53	GREGORI MARIO	TRIESTE (TS)	11/09/1939	TRIESTE (TS)									DOC CARSO	DOC COLLIO	
54	GROSSUTTI DANIELE	CODROIPO (UD)	23/12/1969	BERTIOLO (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA						DOC FRIULI ANNIA
55	HUMAR LORETA	GORIZIA (GO)	29/07/1959	GORIZIA (GO)						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO	
56	KEBER RENATO	CORMONS (GO)	28/03/1964	CORMONS (GO)						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO	
57	KOMJANC ROBERTO	GORIZIA (GO)	16/10/1967	SAN FLORIANO DEL COLLIO (GO)						DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO	
58	KURTIN ALESSIO	GORIZIA (GO)	06/09/1984	CORMONS (GO)						DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO	
59	LEON MICHELE	SPILIMBERGO (PN)	04/10/1984	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA (PN)			DOC FRIULI GRAVE				DOC PROSECCO				
60	LORENZON DAVIDE	GORIZIA (GO)	14/08/1972	SAN CANZIAN D'ISONZO (GO)	DOCG RAMANDOLO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA
61	LUISA MICHELE	UDINE (UD)	18/10/1965	MARIANO DEL FRIULI (GO)						DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO	
62	MAJERO PITTINI AUGUSTO	UDINE (UD)	29/10/1965	ARZENE (PN)			DOC FRIULI GRAVE					DOC LISON-PRAMAGGIORE			
63	MALISON MARCO	UDINE (UD)	09/12/1967	UDINE (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA						DOC FRIULI ANNIA
64	MARCOLINI LUCA	MONTECCHIO MAGGIORE (VI)	25/11/1973	GRADO (GO)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA						DOC FRIULI ANNIA
65	MARCOLINI ROBERTO	GORIZIA (GO)	22/04/1967	SAN CANZIAN D'ISONZO (GO)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA						DOC FRIULI ANNIA
66	MARESIO GIUSEPPE	CONEGLIANO (TV)	02/07/1944	GAIARINE (TV)			DOC FRIULI GRAVE				DOC PROSECCO				
67	MASAROTTI GIULIANO	UDINE (UD)	18/07/1965	PRADAMANO (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA						DOC FRIULI ANNIA
68	MENEGHIN MAURO	VITTORIO VENETO (TV)	06/05/1961	FREGONA (TV)			DOC FRIULI GRAVE								
69	MENOTTI STEFANO	UDINE (UD)	11/05/1964	UDINE (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA						DOC FRIULI ANNIA
70	MICHELUTTI GABRIELE	UDINE (UD)	13/03/1975	MAGNANO IN RIVIERA (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA
71	MOLARO IVAN	CODROIPO (UD)	21/08/1971	CODROIPO (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA		DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGIORE			DOC FRIULI ANNIA
72	MOLINARO DOMENICO	SPILIMBERGO (PN)	01/08/1974	SPILIMBERGO (PN)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA		DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGIORE			DOC FRIULI ANNIA
73	MOREALE ALVANO	CODROIPO (UD)	08/02/1943	CASARSA DELLA DELIZIA (PN)	DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA			DOC LISON-PRAMAGGIORE			DOC FRIULI ANNIA
74	MOREALE STEFANO	UDINE (UD)	03/02/1970	TAVAGNACCO (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA						DOC FRIULI ANNIA

N. ISCRIZ.	NOMINATIVO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	DENOMINAZIONI DI ORIGINE										
75	MUCIGNAT DINO	CORDENONS (PN)	16/05/1951	CORDENONS (PN)			DOC FRIULI GRAVE								
76	PADOVAN MARCELLO	GODEGA DI SANT'URBANO (TV)	06/08/1957	GODEGA DI SANT'URBANO (TV)			DOC FRIULI GRAVE					DOC LISON-PRAMAGGIORE			
77	PALADIN CRISTIAN	UDINE (UD)	29/09/1973	DIGNANO (UD)			DOC FRIULI GRAVE				DOC PROSECCO				
78	PECCOL GIUSEPPE	UDINE (UD)	16/08/1963	UDINE (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA						DOC FRIULI ANNIA
79	PELOS ALBERTO	CORMONS (GO)	02/07/1977	MORARO (GO)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGIORE	DOC CARSO	DOC COLLIO	FRIULI ANNIA
80	PERES CRISTIAN	UDINE (UD)	18/08/1973	PAVIA DI UDINE (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA						DOC FRIULI ANNIA
81	PIANI ALESSIO	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	15/03/1951	CORNO DI ROSAZZO (UD)						DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO	
82	PICCIN SILVIO	MARENO DI PIAVE (TV)	14/12/1952	GRADISCA D'ISONZO (GO)						DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO	
83	PIGHIN LIVIO	PORDENONE (PN)	30/07/1950	CORMONS (GO)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA
84	PILUTTI GUIDO	CODROIPO (UD)	03/02/1965	LIGNANO SABBIADORO (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA		DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGIORE			DOC FRIULI ANNIA
85	PITTARO BRUNO	VENEZUELA	03/11/1955	BERTIOLO (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA			DOC LISON-PRAMAGGIORE			DOC FRIULI ANNIA
86	RIZZI RODOLFO	SPRESIANO (TV)	05/01/1958	CORMONS (GO)						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO	
87	ROSATI STEFANO	TRIESTE (TS)	05/09/1964	MONFALCONE (GO)									DOC CARSO		
88	ROSSI ANDREA	CODROIPO (UD)	22/08/1966	CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA						DOC FRIULI ANNIA
89	ROVER GIANNI	PALMANOVA (UD)	07/10/1962	AQUILEIA (UD)						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO	
90	SCHINELLA SERGIO	UDINE (UD)	26/05/1966	CODROIPO (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA
91	SCHIOPETTO GIORGIO	UDINE (UD)	22/01/1972	GRADISCA D'ISONZO (GO)						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO	
92	SPITALERI FRANCESCO	CONEGLIANO (TV)	01/03/1970	BUTTRIO (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA						DOC FRIULI ANNIA
93	SREDNIK LAURA	CORMONS (GO)	14/12/1968	CORMONS (GO)						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO	
94	STEKAR MARIO	GORIZIA (GO)	25/11/1965	SAN FLORIANO DEL COLLIO (GO)						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO	
95	STRAMARE DAMIANO	VALDOBBIADENE (TV)	18/11/1948	PREMARIACCO (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA							DOC FRIULI ANNIA
96	TALOTTI MARIO	UDINE (UD)	27/12/1950	CAMPOFORMIDO (UD)		DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA						DOC FRIULI ANNIA
97	TESTON ADRIANO	SAN QUIRINO (PN)	21/08/1961	FIUME VENETO (PN)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO;	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA			DOC LISON-PRAMAGGIORE			DOC FRIULI ANNIA
98	TOMADONI GIOVANNI	BELLUNO (BL)	18/08/1964	CORMONS (GO)						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO	
99	TOMBACCO MICHELANGELO	ODERZO (TV)	27/08/1963	ODERZO (TV)			DOC FRIULI GRAVE								

N. ISCRIZ.	NOMINATIVO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	DENOMINAZIONI DI ORIGINE										
100	**TOSOLINI PAOLO**	UDINE (UD)	30/07/1948	TARCENTO (UD)		COLLI ORIENTALI DEL FRIULI, RAMANDOLO, ROSAZZO, PICOLIT	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA						DOC FRIULI ANNIA
101	**TRINCO STEFANO**	UDINE (UD)	10/11/1961	MAJANO (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA						DOC FRIULI ANNIA
102	**TURATO GIOVANNI**	VALDAGNO (VI)	21/04/1961	ROMANS D'ISONZO		DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE					DOC LISON-PRAMAGGIORE		DOC COLLIO	
103	**VALANTIG ANDREA**	GORIZIA (GO)	27/03/1953	GORIZIA (GO)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO;	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI		DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO	
104	**VALDESOLO PAOLO**	CASTEGNERO (VI)	26/02/1953	PAVIA DI UDINE (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGIORE	DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA
105	**VALLE PAOLO**	UDINE (UD)	23/12/1964	MANZANO (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA						DOC FRIULI ANNIA
106	**VALMASSOI ABRAMO**	FELTRE (BL)	04/10/1959	DOMEGGE DI CADORE (BL)			DOC FRIULI GRAVE								
107	**VISENTIN FRANCESCO**	UDINE (UD)	05/01/1961	MANIAGO (PN)			DOC FRIULI GRAVE								
108	**VISINTIN FRANCESCO**	GORIZIA (GO)	17/10/1974	AQUILEIA (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI		DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA						DOC FRIULI ANNIA
109	**ZAMBIASI CLIZIA**	TRENTO (TN)	30/10/1972	SAGRADO (GO)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA						DOC FRIULI ANNIA
110	**ZAMPARO GIUSEPPE**	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	04/03/1971	CORNO DI ROSAZZO (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA						FRIULI ANNIA
111	**ZORAT CATIA**	PALMANOVA (UD)	24/10/1975	TERZO D'AQUILEIA (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA						FRIULI ANNIA
112	**ZORZET MERSIA**	GORIZIA (GO)	15/12/1976	SAN CANZIAN D'ISONZO (GO)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGIORE	DOC CARSO	DOC COLLIO	FRIULI ANNIA
113	**ZORZETTIG GERMANO**	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	28/11/1957	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA						FRIULI ANNIA
114	**ZUIANI GIORGIO**	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	24/04/1968	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA						FRIULI ANNIA

12_21_1_DDS_PROD AGR 1019_3_ALL2_ESPERTI DEGUSTATORI

ALLEGATO B

ELENCO DEGLI ESPERTI DEGUSTATORI VINI DOC E DOCG REGIONE FVG

					ESPERIENZA DICHIARATA											
N. ISCRIZ.	NOMINATIVO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	DENOMINAZIONI DI ORIGINE											
1	BABBO SERGIO	ERACLEA (VE)	24/02/1953	AVIANO (PN)					DOC FRIULI GRAVE							
2	BERTOLAMI MICHELE	MANTOVA (MN)	19/08/1967	SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOCG PICOLIT	DOC CARSO		DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA			DOC COLLIO	DOC FRIULI ISONZO	DOC FRIULI ANNIA
3	BOSSI ELIO	TRIESTE (TS)	30/08/1961	TRIESTE (TS)				DOC CARSO								
4	BRACCO ELISABETTA	CORMONS (GO)	20/06/1973	CORMONS (GO)				DOC CARSO						DOC COLLIO	DOC FRIULI ISONZO	
5	CANTARUTTI ANTONELLA	UDINE (UD)	02/08/1963	SAN GIOVANNI AL NATISONE (UD)	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOCG PICOLIT		DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA					DOC FRIULI ANNIA
6	CUCCARO TITO	TRIESTE (TS)	01/05/1940	TRIESTE (TS)	DOC CARSO											
7	DE AGUIAR ADA REGINA	RIO DE JANEIRO	07/10/1966	PRADAMANO (UD)	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOCG PICOLIT		DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA				DOC FRIULI ISONZO	DOC FRIULI ANNIA
8	DERUVO FRANCESCO	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	20/11/1937	TRIESTE (TS)				DOC CARSO								
9	FRESCO ROBERTO	UDINE (UD)	18/06/1958	PASIAN DI PRATO (UD)	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOCG PICOLIT	DOC CARSO	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA		DOC LISON - PRAMAGGIORE	DOC COLLIO	DOC FRIULI ISONZO	DOC FRIULI ANNIA
10	MIGLIORE SIMONA	VITTORIA (RG)	18/06/1975	TAVAGNACCO (UD)	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOCG PICOLIT	DOC CARSO	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC PROSECCO		DOC COLLIO	DOC FRIULI ISONZO	DOC FRIULI ANNIA
11	MONTALTO SIMONA	ERICE (TP)	24/07/1984	FAGAGNA (UD)	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOCG RAMANDOLO			DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA					DOC FRIULI ANNIA
12	MOREALE MARTINA	UDINE (UD)	30/04/1965	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOCG PICOLIT		DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA					DOC FRIULI ANNIA
13	PASCOLO ARNO	BASILIANO (UD)	20/01/1947	PASIAN DI PRATO (UD)	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOCG PICOLIT	DOC CARSO	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA			DOC COLLIO	DOC FRIULI ISONZO	DOC FRIULI ANNIA
14	PICCOTTI LORIS	BASILIANO (UD)	16/09/1950	FIUME VENETO (PN)	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOCG RAMANDOLO	DOCG PICOLIT		DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA					DOC FRIULI ANNIA
15	RIVOLT FABIO	GORIZIA (GO)	31/12/1965	CAPRIVA DEL FRIULI (GO)				DOC CARSO						DOC COLLIO	DOC FRIULI ISONZO	
16	SAVIOLI LILIANA	RUBANO (PD)	26/10/1955	DUINO - AURISINA (TS)	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOCG PICOLIT	DOC CARSO	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA			DOC COLLIO	DOC FRIULI ISONZO	DOC FRIULI ANNIA
17	SMOTLAK STELIO	TRIESTE (TS)	28/09/1959	TRIESTE (TS)	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOCG RAMANDOLO	DOCG PICOLIT	DOC CARSO	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC PROSECCO	DOC LISON - PRAMAGGIORE	DOC COLLIO	DOC FRIULI ISONZO	DOC FRIULI ANNIA
18	VARIOLO SERGIO	UDINE (UD)	16/01/1967	UDINE (UD)	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOCG PICOLIT		DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA					DOC FRIULI ANNIA
19	VIRGOLINI FABRIZIO	PALMANOVA (UD)	11/03/1957	PALMANOVA (UD)	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOCG PICOLIT	DOC CARSO	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC PROSECCO	DOC LISON - PRAMAGGIORE	DOC COLLIO	DOC FRIULI ISONZO	DOC FRIULI ANNIA

12_21_1_DDS_PROG GEST 1733_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 18 aprile 2012, n. 1733/LAVFOR.FP/2012

Fondo sociale europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sull'asse 2 - Occupabilità - Azione 33 - Piano aziendale per la ricollocazione lavorativa dei disoccupati - Mese di dicembre 2011.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1092 del 14 maggio 2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 22 del 3 giugno 2009, con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la realizzazione di azioni formative finalizzate al reinserimento occupazionale di disoccupati ed al reinserimento occupazionale di lavoratori in mobilità destinatari di ammortizzatori sociali in deroga;

PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni ascrivibili all'asse prioritario 2 - Occupabilità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

PRECISATO che il citato Avviso prevede l'individuazione di quattro Associazioni Temporanee, ognuna delle quali competente ad operare in uno dei quattro ambiti provinciali della regione (Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine) alle quali affidare la realizzazione degli interventi formativi in stretto accordo con le Province ed i Centri per l'impiego;

VISTO il decreto n. 2595/CULT.FP di data 10 luglio 2009 con il quale sono stati individuati i soggetti formativi selezionati sulla base delle previsioni dell'Avviso di cui alla menzionata deliberazione n. 1092/2009;

VISTO il decreto n. 3433/CULT.FP di data 28 settembre 2009 con il quale è stata approvata la disciplina delle operazioni da realizzare da parte dei soggetti formativi selezionati;

VISTO il decreto n. 312/CULT.FP di data 11 febbraio 2010 con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato decreto n. 3433/CULT.FP;

PRECISATO che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni per l'ambito territoriale di Trieste la somma complessiva di euro 237.000,00, per l'ambito territoriale di Gorizia la somma complessiva di euro 107.000,00, per l'ambito territoriale di Udine la somma complessiva di euro 441.000,00 e per l'ambito territoriale di Pordenone la somma complessiva di euro 215.000,00;

VISTO il decreto n. 457/CULT.FP del 19 febbraio 2010 con il quale è stata aumentata la disponibilità finanziaria di euro 2.000.000,00 ripartita in euro 474.000,00 per l'ambito territoriale di Trieste, euro 214.000,00 per l'ambito territoriale di Gorizia, euro 882.000,00 per l'ambito territoriale di Udine ed euro 430.000,00 per l'ambito territoriale di Pordenone;

VISTO il decreto n. 3214/CULT.FP del 26 agosto 2010 con il quale è stata aumentata la disponibilità finanziaria di euro 4.000.000,00 ripartita in euro 532.500,00 per l'ambito territoriale di Gorizia, euro 1.083.300,00 per l'ambito territoriale di Pordenone, euro 543.900,00 per l'ambito territoriale di Trieste ed euro 1.840.300,00 per l'ambito territoriale di Udine;

VISTO il decreto n. 12466/LAVFOR.FP del 4 novembre 2010 con il quale è stato approvato il documento "Integrazioni al documento approvato con decreto n. 3433/CULT.FP/2009 - Disciplina delle attività realizzabili";

VISTI i decreti n. 13717/LAVFOR.FP del 22 dicembre 2010 e n. 1059/LAVFOR.FP del 23 marzo 2011 con i quali sono state apportate integrazioni e modifiche al succitato decreto n.12466/LAVFOR.FP/2010;

VISTO il decreto n. 1824/LAVFOR.FP del 20 maggio 2011 con il quale è stata aumentata la disponibilità finanziaria di euro 4.000.000,00 ripartita in euro 450.000,00 per l'ambito territoriale di Trieste, euro 400.000,00 per l'ambito territoriale di Gorizia, euro 1.953.000,00 per l'ambito territoriale di Udine, ed euro 1.197.000,00 per l'ambito territoriale di Pordenone;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008;

VISTO il decreto n. 4945/LAVFOR.FP del 16 dicembre 2011 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nei mesi di ottobre e novembre 2011 dall'A.T.I. tra EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia e I.A.L. Friuli Venezia Giulia, IRES Friuli Venezia Giulia e Civiform che si realiz-

zano nell'ambito territoriale di Udine, dall'A.T.I. tra I.A.L. Friuli Venezia Giulia e Opera Sacra Famiglia che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone, e dall'A.T.I. tra IRES Friuli Venezia Giulia e Comitato regionale dell'ENFAP Friuli Venezia Giulia e Opera Villaggio del Fanciullo che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste, ed a seguito del quale risulta la seguente disponibilità finanziaria residua:

Gorizia	Udine	Pordenone	Trieste
555.830,47	1.093.248,42	494.628,57	375.769,09

VISTO il decreto n. 1411/LAVFOR.FP del 28 marzo 2012 con il quale è stato adeguato il finanziamento e la relativa prenotazione di spesa a carico di un'operazione che si realizza nell'ambito territoriale di Pordenone ed a seguito del quale disponibilità finanziaria residua per l'ambito territoriale di Pordenone risulta essere pari ad euro 494.542,17;
VISTO il decreto n. 3667/LAVFOR.FP del 10 ottobre 2011 con il quale si è provveduto alla revoca della prenotazione dei fondi non utilizzati per un importo pari ad euro 9.738,91 a favore di operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Gorizia, ad euro 94.170,18 a favore di operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine, ad euro 165.343,13 a favore di operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone, ed a euro 19.712,23 a favore di operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste;
VISTO il decreto n. 363/LAVFOR.FP del 1 febbraio 2012, e successivo decreto di prenotazione fondi n. 1400/LAVFOR.FP del 28 febbraio 2012, con il quale si è provveduto alla revoca della prenotazione dei fondi non utilizzati per un importo pari ad euro 3.936,00 a favore di operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Gorizia, ad euro 112.148,61 a favore di operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine, ad euro 104.018,26 a favore di operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone, ed a euro 54.911,37 a favore di operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste;
EVIDENZIATO che, a seguito dei succitati decreti n. 3667/LAVFOR.FP del 10 ottobre 2011 e n.363/LAVFOR.FP del 1 febbraio 2012, e successivo decreto di prenotazione fondi n.1400/LAVFOR.FP del 28 febbraio 2012, risulta la seguente disponibilità finanziaria residua:

Gorizia	Udine	Pordenone	Trieste
555.830,47	1.299.567,21	763.903,56	450.392,69

VISTE le operazioni presentate nel mese di dicembre 2011 dall'A.T.I. tra Comitato regionale dell'ENFAP Friuli Venezia Giulia e EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia che si realizzano nell'ambito territoriale di Gorizia, dall'A.T.I. tra EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia e I.A.L. Friuli Venezia Giulia, IRES Friuli Venezia Giulia e Civiform che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine, dall'A.T.I. tra I.A.L. Friuli Venezia Giulia e Opera Sacra Famiglia che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone, e dall'A.T.I. tra IRES Friuli Venezia Giulia e Comitato regionale dell'ENFAP Friuli Venezia Giulia e Opera Villaggio del Fanciullo che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste;
EVIDENZIATO che la struttura stabile decentrata di Udine del Servizio programmazione e gestione interventi formativi, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate, rispettivamente, il 2 dicembre 2011 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 48477/FP13.1 del 6 dicembre 2011, il 7 dicembre 2011 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 48930/FP13.1 del 9 dicembre 2011, il 12 e 13 dicembre 2011 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n.49834/FP13.1 del 14 dicembre 2011, il 7 dicembre 2011 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 49480/FP13.1 del 14 dicembre 2011, il 20 dicembre 2011 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 50956/FP13.1 del 21 dicembre 2011, il 21 e 22 dicembre 2011 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 51774/FP13.1 del 23 dicembre 2011, il 22 dicembre 2011 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 224/FP13.1 del 4 gennaio 2012, il 23 e 29 dicembre 2011 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 263/FP13.1 del 5 gennaio 2012, ed il 29 dicembre 2011 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria prot. n. 453/FP13.1 del 10 gennaio 2012;
PRESO ATTO che dalle citate relazioni istruttorie emerge che 128 operazioni valutate hanno superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria e sono approvabili, e 8 operazioni valutate risultano successivamente rinunciate;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 128 operazioni per complessivi euro 773.776,04, di cui 12 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Gorizia per com-

plessivi euro 44.938,00, 64 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 234.076,02, 28 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 72.104,20, e 24 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste per complessivi euro 422.657,82;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata 2011 - euro 252.736,42
Cap. 5960 - competenza 2012 - euro 521.039,62
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Gorizia	Udine	Pordenone	Trieste
524.567,38	1.065.491,19	691.799,36	27.734,87

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la L.R. 29 dicembre 2011, n. 18, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione";
VISTA la L.R. 29 dicembre 2011, n. 19, "Bilancio di previsione per gli anni 2012-2014 e per l'anno 2012";
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2012, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2636 del 29 dicembre 2011;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate nel mese di dicembre 2011 dall'A.T.I. tra Comitato regionale dell'ENFAP Friuli Venezia Giulia e EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia che si realizzano nell'ambito territoriale di Gorizia, dall'A.T.I. tra EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia e I.A.L. Friuli Venezia Giulia, IRES Friuli Venezia Giulia e Civiform che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine, dall'A.T.I. tra I.A.L. Friuli Venezia Giulia e Opera Sacra Famiglia che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone, e dall'A.T.I. tra IRES Friuli Venezia Giulia e Comitato regionale dell'ENFAP Friuli Venezia Giulia e Opera Villaggio del Fanciullo che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste, sono approvati i seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 128 operazioni per complessivi euro 773.776,04, di cui 12 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Gorizia per complessivi euro 44.938,00, 64 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 234.076,02, 28 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 72.104,20, e 24 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste per complessivi euro 422.657,82.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata 2011 - euro 252.736,42
Cap. 5960 - competenza 2012 - euro 521.039,62
4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 18 aprile 2012

FERFOGLIA

12_21_1_DDS_PROG GEST 1733_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 1733
di data 18/04/2012

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - DICEMBRE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

22EAAS33INT

OB. 2 ASSE 2EA ACC TIP. S, AZ. 33 INT - Mis.di acc. e di occup., serv. di sost. collet. e di assist.

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	TECNICHE DI PREPARAZIONE E VENDITA PRODOTTI ALIMENTARI - B.B.- MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1148070001	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	750,00	750,00	50
2	TECNICHE DI PRODUZIONE NEL LEGNO - V.D. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1148070002	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	748,00	748,00	50
3	TECNICHE DI CONTROLLO QUALITA' - I.C. - MIS. ACCOMPAGNAMENTO	FP1148081001	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - ATI LINEA 17 - TRIESTE	2011	995,00	463,07	50
4	TECNICHE COMMERCIALI - K.A.T. - MIS. ACCOMPAGNAMENTO	FP1148081002	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - ATI LINEA 17 - TRIESTE	2011	995,00	995,00	50
5	TECNICHE DI CONTABILITA' - E.S. - MIS. ACCOMPAGNAMENTO	FP1148081003	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - ATI LINEA 17 - TRIESTE	2011	320,59	237,67	50
6	TECNICHE DI ASSISTENZA ALLA VIGILANZA AL DOPOSCUOLA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - R.P.	FP1148142001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	1.103,68	1.103,68	50
7	TECNICHE DI ASSISTENZA PER SCUOLA DELL'INFANZIA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - S.F.	FP1148142002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	1.395,88	1.395,88	50
8	TECNICHE DI VENDITA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - A.Z.	FP1148142003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	1.587,14	1.587,14	50
9	GESTIONE BANCO E SALA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - A.G.	FP1148142004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	959,68	959,68	50
10	TECNICHE DI SVILUPPO DI APPLICATIVI DI VISIONE ARTIFICIALE - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - M.P.	FP1148142005	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	860,00	860,00	50

11	TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - C.A.	FP1148251001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	2.332,00	2.332,00	50
12	TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - P.S.	FP1148717001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	1.373,00	1.373,00	50
13	TECNICHE DI SUPPORTO ALLE PRATICHE UFFICIO FOTOVOLTAICO - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - C.C.	FP1148717002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	830,00	830,00	50
14	TECNICHE DI CONTABILITA' - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - D.L.E.	FP1148717003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	885,00	885,00	50
15	TECNICHE D GESTIONE COMMERCIALE E AMMINISTRATIVA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - T.D.L.	FP1148717004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	1.985,00	1.985,00	50
16	TECNICHE DI CONTABILTA' E GESTIONE PAGHE - A.C.- MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1148729001	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	842,00	842,00	50
17	TECNICHE DI MANUTENZIONE VERDE - O.T.O. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1148729002	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	2.034,00	2.034,00	50
18	TECNICHE DI ASSISTENZA ALL'INFANZIA C.C._MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1148767001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI GORIZIA	2011	1.277,00	1.277,00	50
19	TECNICHE DI ACCOGLIENZA IN AGENZIA DI SOMMINISTRAZIONE - A.M. - MIS. ACCOMPAGNAMENTO	FP1148991001	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - ATI LINEA 17 - TRIESTE	2011	995,00	995,00	50
20	TECNICHE DI ACCONCIATURA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - M.M.	FP1149211001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	1.737,00	1.737,00	50
21	TECNICHE DI TRATTAMENTO ESTETICO - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - C.E.	FP1149211002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	1.400,00	1.400,00	50
22	TECNICHE DI GESTIONE INTEGRATA IN AMBITO SICUREZZA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - C.G.	FP1149211003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	3.434,00	3.434,00	50

23	TECNICHE DI GESTIONE INTEGRATA IN AMBITO QUALITA' - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - F.A.	FP1149211004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	2.690,00	2.690,00	50
24	TECNICHE DI PROGETTAZIONE ARCHITTETONICA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - R.M.	FP1149532001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	1.534,58	1.534,58	50
25	TECNICHE INSTALLAZIONE IMPIANTI CONDIZIONAMENTO - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - B.G.	FP1149532002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	937,08	937,08	50
26	TECNICHE DI STAMPA AD INIEZIONE D.D.M._MIS_ACC	FP1150972001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI GORIZIA	2011	3.687,00	3.687,00	50
27	TECNICHE DI GESTIONE COMMERCIALE ESTERA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - M.C.	FP1151041001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	2.275,26	2.275,26	50
28	TECNICHE DI VENDITA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - I.F.	FP1151041002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	959,68	959,68	50
29	TECNICHE GRAFICHE PER LA STAMPA E PER IL WEB - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - M.D.	FP1151041003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	5.070,88	5.070,88	50
30	TECNICHE DI SERVIZIO E GESTIONE BAR - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - A.B.	FP1151041004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	853,88	853,88	50
31	TECNICHE DI GESTIONE DEL FRONT/BACK OFFICE F.L._MIS_ACC	FP1151412001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI GORIZIA	2011	1.185,00	1.185,00	50
32	TECNICHE DI ASSISTENZA FORMATIVA ALLE IMPRESE DEL TERZIARIO F.G._MIS ACC	FP1151412002	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI GORIZIA	2011	995,00	995,00	50
33	TECNICHE DI GESTIONE AZIENDALE D.P._MIS_ACC	FP1151412003	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI GORIZIA	2011	1.185,00	1.185,00	50

34	TECNICHE DI CONTROLLO QUALITA' SU PRODOTTI ALIMENTARI L.V._MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1151412004	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI GORIZIA	2011	1.185,00	1.185,00	50
35	TECNICHE DI COMUNICAZIONE PER IL PERSONALE DI UN PUNTO VENDITA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO (ED. B)	FP1151461001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	3.074,88	3.074,88	50
36	TECNICHE DI COMUNICAZIONE PER IL PERSONALE DI UN PUNTO VENDITA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO (ED. C)	FP1151461002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	3.074,88	1.351,13	50
37	TECNICHE DI PREPARAZIONE E SOMMINISTRAZIONE BEVANDE E SNACK - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - D.C.	FP1151461003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	854,00	854,00	50
38	TECNICHE DI ACCOGLIENZA CLIENTI STUDIO DENTISTICO - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - A.D.	FP1151461004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	2.280,00	2.280,00	50
39	TECNICHE DI ACCOUNT MANAGEMENT - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - C.P.	FP1151461005	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	853,88	853,88	50
40	TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE INFORMATICA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - G.L.	FP1151461006	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	4.074,32	4.074,32	50
41	TECNICHE DI AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - M.G.	FP1151461007	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	929,00	929,00	50
42	TECNICHE DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - F.M.	FP1151461008	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	2.058,00	2.058,00	50
43	TECNICHE DI AMMINISTRAZIONE CONTABILE E COMMERCIALE R.D.V. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1151462002	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	854,00	854,00	50
44	TECNICHE DI GESTIONE DELLA SICUREZZA -F.A. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1151462003	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	1.505,00	1.505,00	50
45	TECNICHE DI GESTIONE DEL SISTEMA QUALITA' G.S. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1151462004	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	2.400,00	2.400,00	50

46	TECNICHE DI ACCOGLIENZA ALBERGHIERA E.S. - MIS. ACCOMP	FP1151563002	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - ATI LINEA 17 - TRIESTE	2011	441,00	441,00	50
47	TECNICHE DI SVILUPPO E STAMPA DIGITALE B.R.- MIS. ACCOMP	FP1151563004	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - ATI LINEA 17 - TRIESTE	2011	993,20	993,20	50
48	TECNICHE DI PUBBLICHE RELAZIONI M.P.- MIS. ACCOMP	FP1151563005	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - ATI LINEA 17 - TRIESTE	2011	897,98	897,98	50
49	TECNICHE DI GESTIONE UFFICIO SICUREZZA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - L.C.	FP1151633001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	770,00	770,00	50
50	GESTIONE DEL SISTEMA VIRTUALE WEBGIS - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - D.C.	FP1151633002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	1.942,65	293,07	50
51	TECNICHE DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI AGRITURISMO - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - F.M.	FP1151633003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	2.440,00	2.440,00	50
52	GESTIONE DELL'UFFICIO COMMERCIALE - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - L.S.	FP1151633004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	2.434,00	2.434,00	50
53	TECNICHE DI ACCONCIATURA - A.S. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1152040001	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	541,00	541,00	50
54	TECNICHE DI CUSTOMER SERVICE - D.G - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1152040002	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	854,00	854,00	50
55	TECNICHE DI GESTIONE PRATICHE UFFICIO PERSONALE -E.B - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1152040003	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	2.150,00	2.150,00	50
56	TECNICHE DI COORDINAMENTO DELLA COMUNICAZIONE CINEMATOGRAFICA - M.S. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1152040004	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	1.414,00	1.414,00	50
57	TECNICHE DI VENDITA PRODOTTI ASSICURATIVI - D.B.- MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1152040005	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	748,00	748,00	50
58	TECNICHE CONTABILI - S.F. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1152040006	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	2.060,00	2.060,00	50

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
59	TECNICHE DI DISEGNO TECNICO G.B. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1152040007	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	748,00	748,00	50
60	TECNICHE PER IL RISPARMIO ENERGETICO - MIS. ACCOMPAGNAMENTO	FP1152130001	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - ATI LINEA 17 - TRIESTE	2011	7.140,00	7.140,00	50
61	OPERATORE AMM.VO SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA SEGRETERIA_MIS. ACCOMP.	FP1152130002	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - ATI LINEA 17 - TRIESTE	2011	25.110,00	25.110,00	50
62	TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI - MIS. ACCOMP.	FP1152130003	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - ATI LINEA 17 - TRIESTE	2011	7.740,00	7.740,00	50
63	TECNICHE DI CONDUZIONE DI MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO - MIS. ACCOMPAGNAMENTO	FP1152130004	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - ATI LINEA 17 - TRIESTE	2011	18.500,00	18.500,00	50
64	PROGRAMMAZIONE INFORMATICA IN JAVA- MIS. ACCOMPAGNAMENTO	FP1152130005	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - ATI LINEA 17 - TRIESTE	2011	10.900,00	10.900,00	50
			Totale con finanziamento		161.179,12	157.190,94	
			Totale		161.179,12	157.190,94	

22EAPF33INTQBAE17

OB. 2 ASSE 2EA PER TIP. F, AZ. 33 QBA - Piano az. Per la ricolloc. Lavorativa dei disoccupati

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	OPERATORE AMM.VO SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA SEGRETERIA	FP1152130010	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - ATI LINEA 17 - TRIESTE	2011	117.750,00	117.750,00	50
			Totale con finanziamento		117.750,00	117.750,00	
			Totale		117.750,00	117.750,00	

22EAPF33INTFPGOE17

OB. 2 ASSE 2EA PER TIP. F, AZ. 33 FPGO - Piano az. Per la ricolloc. Lavorativa dei disoccupati

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	TECNICHE DI COMUNICAZIONE PER IL PERSONALE DI UN PUNTO VENDITA (ED. B)	FP1151461009	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	11.692,00	11.692,00	50
2	TECNICHE DI COMUNICAZIONE PER IL PERSONALE DI UN PUNTO VENDITA (ED. C)	FP1151461010	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	11.692,00	11.692,00	50

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
3	TECNICHE PER IL RISPARMIO ENERGETICO	FP1152130006	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - ATI LINEA 17 - TRIESTE	2011	39.500,00	39.500,00	50
4	TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI	FP1152130007	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - ATI LINEA 17 - TRIESTE	2011	39.500,00	39.500,00	50
5	TECNICHE DI CONDUZIONE DI MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO	FP1152130008	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - ATI LINEA 17 - TRIESTE	2011	63.200,00	63.200,00	50
6	PROGRAMMAZIONE INFORMATICA IN JAVA	FP1152130009	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - ATI LINEA 17 - TRIESTE	2011	55.300,00	55.300,00	50
			Totale con finanziamento		220.884,00	220.884,00	
			Totale		220.884,00	220.884,00	

22EAPF33INTWEE17

OB. 2 ASSE 2EA PER TIP. F, AZ. 33 WE - Piano az. Per la ricolloc. Lavorativa dei disoccupati

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	TECNICHE DI PREPARAZIONE E VENDITA PRODOTTI ALIMENTARI - B.B.	FP1148070003	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	3.936,00	2.304,20	50
2	TECNICHE DI PRODUZIONE NEL LEGNO - V.D.	FP1148070004	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	3.936,00	3.936,00	50
3	TECNICHE DI CONTROLLO QUALITA' - I.C.	FP1148081004	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - ATI LINEA 17 - TRIESTE	2011	5.904,00	1.538,40	50
4	TECNICHE COMMERCIALI - K.A.T.	FP1148081005	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - ATI LINEA 17 - TRIESTE	2011	5.904,00	5.904,00	50
5	TECNICHE DI CONTABILITA' - E.S.	FP1148081006	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - ATI LINEA 17 - TRIESTE	2011	1.968,00	1.936,50	50
6	TECNICHE DI ASSISTENZA ALLA VIGILANZA AL DOPOSCUOLA - R.P.	FP1148142006	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	5.904,00	5.904,00	50
7	TECNICHE DI ASSISTENZA PER SCUOLA DELL'INFANZIA - S.F.	FP1148142007	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	5.904,00	5.904,00	50
8	TECNICHE DI VENDITA - A.Z.	FP1148142008	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	5.904,00	5.904,00	50

9	GESTIONE BANCO E SALA - A.G.	FP1148142009	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	4.920,00	4.920,00	50
10	TECNICHE DI SVILUPPO DI APPLICATIVI DI VISIONE ARTIFICIALE - M.P.	FP1148142010	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	4.920,00	4.920,00	50
11	TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE - C.A.	FP1148251002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	5.904,00	5.904,00	50
12	TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA - P.S.	FP1148717005	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	4.920,00	4.920,00	50
13	TECNICHE DI SUPPORTO ALLE PRATICHE UFFICIO FOTOVOLTAICO - C.C.	FP1148717006	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	5.904,00	5.904,00	50
14	TECNICHE DI GESTIONE COMMERCIALE E AMMINISTRATIVA - T.D.L.	FP1148717007	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	4.920,00	4.920,00	50
15	TECNICHE DI CONTABILITA' - D.L.E.	FP1148717008	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	5.904,00	5.904,00	50
16	TECNICHE DI CONTABILTA' E GESTIONE PAGHE - A.C.	FP1148729003	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	2.952,00	2.952,00	50
17	TECNICHE DI MANUTENZIONE VERDE - O.T.O.	FP1148729004	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	3.936,00	3.936,00	50
18	TECNICHE DI ASSISTENZA ALL'INFANZIA C.C.	FP1148767002	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI GORIZIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
19	TECNICHE DI ACCOGLIENZA IN AGENZIA DI SOMMINISTRAZIONE - A.M.	FP1148991002	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - ATI LINEA 17 - TRIESTE	2011	5.904,00	5.904,00	50
20	TECNICHE DI ACCONCIATURA - M.M.	FP1149211005	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	4.920,00	4.920,00	50
21	TECNICHE DI TRATTAMENTO ESTETICO - C.E.	FP1149211006	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	3.936,00	3.936,00	50

22	TECNICHE DI GESTIONE INTEGRATA IN AMBITO SICUREZZA - C.G.	FP1149211007	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	5.904,00	5.904,00	50
23	TECNICHE DI GESTIONE INTEGRATA IN AMBITO QUALITA' - F.A.	FP1149211008	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	5.904,00	5.904,00	50
24	TECNICHE DI PROGETTAZIONE ARCHITTETONICA - R.M.	FP1149532003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	5.904,00	5.904,00	50
25	TECNICHE INSTALLAZIONE IMPIANTI CONDIZIONAMENTO - B.G.	FP1149532004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	3.936,00	3.936,00	50
26	TECNICHE DI STAMPA AD INIEZIONE D.D.M.	FP1150972002	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI GORIZIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
27	TECNICHE DI GESTIONE COMMERCIALE ESTERA - M.C.	FP1151041005	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	5.904,00	5.904,00	50
28	TECNICHE DI VENDITA - I.F.	FP1151041006	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	5.904,00	5.904,00	50
29	TECNICHE GRAFICHE PER LA STAMPA E PER IL WEB - M.D.	FP1151041007	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	5.904,00	5.904,00	50
30	TECNICHE DI SERVIZIO E GESTIONE BAR - A.B.	FP1151041008	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	4.920,00	4.920,00	50
31	TECNICHE DI GESTIONE DEL FRONT/BACK OFFICE_F.L.	FP1151412005	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI GORIZIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
32	TECNICHE DI ASSISTENZA FORMATIVA ALLE IMPRESE DEL TERZIARIO F.G.	FP1151412006	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI GORIZIA	2011	5.904,00	5.904,00	50

33	TECNICHE DI CONTROLLO QUALITA' SU PRODOTTI ALIMENTARI L.V.	FP1151412007	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI GORIZIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
34	TECNICHE DI GESTIONE AZIENDALE D.P.	FP1151412008	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI GORIZIA	2011	5.904,00	5.904,00	50
35	TECNICHE DI PREPARAZIONE E SOMMINISTRAZIONE BEVANDE E SNACK - D.C.	FP1151461011	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	4.920,00	4.920,00	50
36	TECNICHE DI ACCOGLIENZA CLIENTI STUDIO DENTISTICO - A.D.	FP1151461012	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	4.920,00	4.920,00	50
37	TECNICHE DI ACCOUNT MANAGEMENT - C.P.	FP1151461013	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	4.920,00	4.920,00	50
38	TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE INFORMATICA - G.L.	FP1151461014	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	4.920,00	4.920,00	50
39	TECNICHE DI AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE - M.G.	FP1151461015	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	5.904,00	5.904,00	50
40	TECNICHE DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO - F.M.	FP1151461016	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	4.920,00	4.920,00	50
41	TECNICHE DI AMMINISTRAZIONE CONTABILE E COMMERCIALE R.D.V	FP1151462006	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	4.920,00	4.920,00	50
42	TECNICHE DI GESTIONE DELLA SICUREZZA -F.A.	FP1151462007	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	2.952,00	2.952,00	50
43	TECNICHE DI GESTIONE DEL SISTEMA QUALITA' G.S.	FP1151462008	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	3.936,00	3.936,00	50
44	TECNICHE DI ACCOGLIENZA ALBERGHIERA - E.S.	FP1151563007	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - ATI LINEA 17 - TRIESTE	2011	5.904,00	5.904,00	50
45	TECNICHE DI SVILUPPO E STAMPA DIGITALE - B.R.	FP1151563008	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - ATI LINEA 17 - TRIESTE	2011	5.904,00	5.904,00	50

46	TECNICHE DI PUBBLICHE RELAZIONI - M.P.	FP1151563009	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - ATI LINEA 17 - TRIESTE	2011	5.904,00	5.904,00	50
47	TECNICHE DI GESTIONE UFFICIO SICUREZZA - L.C.	FP1151633005	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	4.920,00	4.920,00	50
48	GESTIONE DEL SISTEMA VIRTUALE WEBGIS - D.C.	FP1151633006	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	4.920,00	588,00	50
49	TECNICHE DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI AGRITURISMO - F.M.	FP1151633007	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	5.904,00	5.904,00	50
50	GESTIONE DELL'UFFICIO COMMERCIALE - L.S.	FP1151633008	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA - A.T.I. LINEA 17 PROVINCIA DI UDINE	2011	4.920,00	4.920,00	50
51	TECNICHE DI ACCONCIATURA - A.S.	FP1152040008	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	1.968,00	1.968,00	50
52	TECNICHE DI CUSTOMER SERVICE - D.G	FP1152040009	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	4.920,00	4.920,00	50
53	TECNICHE DI GESTIONE PRATICHE UFFICIO PERSONALE -E.B	FP1152040010	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	4.920,00	4.920,00	50
54	TECNICHE DI COORDINAMENTO DELLA COMUNICAZIONE CINEMATOGRAFICA - M.S.	FP1152040011	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	3.936,00	3.936,00	50
55	TECNICHE DI VENDITA PRODOTTI ASSICURATIVI - D.B.	FP1152040012	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	4.920,00	4.920,00	50
56	TECNICHE CONTABILI - S.F.	FP1152040013	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	4.920,00	4.920,00	50
57	TECNICHE DI DISEGNO TECNICO G.B.	FP1152040014	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE	2011	3.936,00	3.936,00	50
			Totale con finanziamento		288.312,00	277.951,10	
			Totale		288.312,00	277.951,10	
			Totale con finanziamento		788.125,12	773.776,04	
			Totale		788.125,12	773.776,04	

ALLEGATO 2 - OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI - DICEMBRE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
22EAAS33INT	FP1151563003	TECNICHE DI ALLESTIMENTO E RIPARAZIONE CAMPER E ROULOTTE D.R. - MIS. ACCOMP	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - ATI LINEA 17 - TRIESTE
22EAAS33INT	FP1151563001	TECNICHE DI CONDUZIONE DI MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO - MIS. ACCOMPAGNAMENTO	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - ATI LINEA 17 - TRIESTE
22EAAS33INT	FP1151462001	TECNICHE COMMERCIALI IN AMBITO AMBIENTALE - R.V. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE
22EAAS33INT	FP1150780001	TECNICHE DI PREPARAZIONE PASTI - M.T. - MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
22EAPF33INTFPGOE17	FP1151563006	TECNICHE DI CONDUZIONE DI MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - ATI LINEA 17 - TRIESTE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
22EAPF33INTWEE17	FP1151563010	TECNICHE DI ALLESTIMENTO E RIPARAZIONE CAMPER E ROULOTTE - D.R.	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - ATI LINEA 17 - TRIESTE
22EAPF33INTWEE17	FP1151462005	TECNICHE COMMERCIALI IN AMBITO AMBIENTALE - R.V.	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE
22EAPF33INTWEE17	FP1150780002	TECNICHE DI PREPARAZIONE PASTI - M.T.	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	IAL FVG - ATI LINEA 17 - PROVINCIA DI PORDENONE

12_21_1_DDS_PROG GEST 2098_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 4 maggio 2012, n. 2098/LAVFOR.FP/2012

Fondo sociale europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2012 - Programma specifico n. 26 - Formazione a favore di assistenti familiari - Proroga dei termini per la presentazione delle operazioni.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n° 1403/LAVFOR.FP/2012 d.d. 28.03.2012 con il quale è stato emanato l'Avviso attuativo del programma specifico n° 26 del PPO-Annualità 2012-, che prevede la presentazione e la realizzazione di operazioni di carattere formativo atte a migliorare le prestazioni assistenziali nell'ambito dell'assistenza familiare;

PRECISATO che il capoverso n° 3 del paragrafo 9 dell'Avviso fissa al 10 maggio 2012 la scadenza dei termini per la presentazione delle operazioni formative;

EVIDENZIATO che, in relazione al necessario e complesso raccordo esistente tra gli enti proponenti e i servizi e strutture socio assistenziali, sociosanitarie o sanitarie coinvolte nei progetti stessi, i soggetti interessati hanno segnalato l'opportunità di prorogare i termini per la presentazione delle operazioni formative;

RITENUTE fondate le motivazioni addotte attraverso le segnalazioni dei soggetti interessati alla presentazione delle operazioni di cui sopra;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di prorogare il termine per la presentazione delle operazioni previste dall'Avviso emanato con decreto n° 1403/LAVFOR.FP/2012 d.d. 28.03.2012;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Il capoverso n° 3 del paragrafo 9 dell'Avviso emanato con decreto n° 1403/LAVFOR.FP/2012 d.d. 28.03.2012, che , in attuazione del programma specifico n° 26 del PPO 2012, prevede la presentazione di operazioni formative atte a migliorare le prestazioni assistenziali nell'ambito dell'assistenza familiare, è sostituito dal seguente:

<< Le operazioni devono essere presentate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore 12 del 17 maggio 2012. Il mancato rispetto del suddetto termine finale per la presentazione delle operazioni è causa di esclusione dalla valutazione delle operazioni stesse.>>.

Trieste, 4 maggio 2012

FERFOGLIA

12_21_1_DDS_PROG GEST 2099_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 4 maggio 2012, n. 2099/LAVFOR.FP/2012

Fondo sociale europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2012 -

Programma specifico n. 9 - Qualificazione di base abbreviata - Emanazione Avviso.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 76 del 16 novembre 1982, recante l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;
VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013, di seguito POR, approvato con decisione della Commissione europea C(2007)5480 del 7 novembre 2007 ed adottato definitivamente con deliberazione della Giunta regionale n. 2798 del 16 novembre 2007;
VISTO il documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2012 - di seguito PPO 2012, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 257 del 17 febbraio 2012;
VISTO, in particolare, nell'ambito del PPO 2012, il programma specifico n. 9 - Qualificazione di base abbreviata;
RITENUTO di dare corso all'attuazione del menzionato programma specifico n. 9 mediante l'emanazione dell'Avviso costituente allegato parte integrante del presente;
PRECISATO che il programma specifico n. 9 si realizza a valere sull'Asse 2 - Occupabilità - del POR;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. E' emanato l'Avviso, allegato quale parte integrante di questo decreto, per la presentazione di operazioni in attuazione del programma specifico n. 9 - Qualificazione di base abbreviata - del PPO 2012.
2. Al finanziamento delle operazioni da realizzare sulla base dell'Avviso di cui al punto 1 è destinata la somma complessiva di euro 3.500.000,00 a valere sull'asse 2 - Occupabilità - del POR.
3. Il presente decreto e l'allegato Avviso sono pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 4 maggio 2012

FERFOGLIA

12_21_1_DDS_PROG GEST 2099_2_ALL1

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, COMMERCIO E PARI OPPORTUNITA'

FONDO SOCIALE EUROPEO
PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 2 – COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE- 2007/2013

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI OPERAZIONI A VALERE SULL'ASSE 2 – OCCUPABILITA'.

PROGRAMMA SPECIFICO N. 9 DEL DOCUMENTO "PIANIFICAZIONE PERIODICA DELLE OPERAZIONI – PPO – ANNUALITA' 2012", APPROVATO DALLA GIUNTA REGIONALE CON DELIBERAZIONE N. 257 DEL 17 FEBBRAIO 2012

PPO 2012– Avviso programma specifico n. 9

INDICE

1. Finalità dell'azione regionale

2. Quadro normativo e contesto di riferimento

3. Disciplina di riferimento

4. Soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni (Soggetti proponenti)

5. Soggetti ammessi alla realizzazione delle operazioni (Soggetti attuatori)

6. Destinatari delle operazioni

7. Risorse finanziarie

8. Gestione finanziaria

9. Termini e modalità per la presentazione delle operazioni

10. Struttura delle operazioni

11. Affidamento di parte delle attività a terzi

12. Selezione delle operazioni

13. Approvazione delle operazioni

14. Flussi finanziari

15. Sedi di realizzazione

16. Informazione e pubblicità

17. Pari opportunità

18. Documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione

19. Controllo e monitoraggio

20. Chiusura del procedimento

ALLEGATO A)

PPO 2012– Avviso programma specifico n. 9

1. FINALITA' DELL'AZIONE REGIONALE

1. Con il presente avviso si prevede la realizzazione di operazioni formative finalizzate al conseguimento di un attestato di qualifica professionale corrispondente al livello 3 di cui alla raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 nell'ambito di figure professionali predefinite dall'avviso medesimo.
2. Tali operazioni fanno capo al programma specifico n. 9 – Qualificazione di base abbreviata – del documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2012", di seguito PPO 2012, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 257 del 11 febbraio 2012.

2. QUADRO NORMATIVO E CONTESTO DI RIFERIMENTO

1. Il presente avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:
   a) Legge regionale n. 76 del 16 novembre 1982 "Ordinamento della formazione professionale";
   b) Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
   c) Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
   d) Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
   e) Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
   f) Programma Operativo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Obiettivo 2 – Competitività regionale e Occupazione – Fondo Sociale Europeo – 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione (C) n. 5480 del 7 novembre 2007, come modificato dalla decisione della Commissione europea (C) n. 1889 del 21 marzo 2012, di seguito POR;
   g) Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, emanato con DPReg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011, di seguito denominato Regolamento;
   h) documento concernente "Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo", emanato con decreto n. 3923/LAVFOR.FP/2011 del 25 ottobre 2011, e successive modifiche e integrazioni, di seguito denominato Linee guida;
   i) Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche approvato con D.P.Reg 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
   j) documento concernente "Costi unitari fissi – CUF – calcolati applicando tabelle standard di costi unitari, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamento (CE) n. 396/2009", approvato dalla giunta regionale con deliberazione n. 514 del 29 marzo 2012, di seguito Documento CUF;
   k) Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modificazioni ed integrazioni.
2. I documenti di cui alle lettere g), h), i), j) sono disponibili sul sito www.regione.fvg.it *formazione, lavoro, pari opportunità.*
3. L'attuazione del programma specifico si contestualizza all'interno del POR nel modo seguente:

PPO 2012– Avviso programma specifico n. 9

Programma specifico	Asse	Obiettivo specifico	Obiettivo operativo	Categoria di spesa	Azione
9 - Percorsi formativi di qualificazione di base abbreviata	2 – Occupabilità	E) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di impresa	Sostenere l'accesso al mercato del lavoro secondo una logica preventiva e attenta a bisogni e caratteristiche tanto degli individui quanto delle imprese	66 – Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	33QBA - Azioni formative finalizzate alla qualificazione degli adulti

3. DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

1. Fatte salve specifiche indicazioni contenute nel presente avviso, le operazioni si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento, dalle Linee guida e dal documento CUF.

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI (SOGGETTI PROPONENTI)

1. Le operazioni sono presentate da soggetti pubblici o privati aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale. Il mancato possesso di tali requisiti è **causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione**.
2. I soggetti proponenti che per la prima volta presentano operazioni a valere sul Fondo sociale europeo devono produrre lo Statuto e l'atto costitutivo entro la scadenza del termine previsto per la presentazione delle operazioni.
3. Non è ammessa la presentazione di operazioni da parte di soggetti riuniti in forma di raggruppamento a **pena di esclusione dell'operazione dalla valutazione**.

5. SOGGETTI AMMESSI ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI (SOGGETTI ATTUATORI)

1. Ai fini dell'attuazione delle operazioni ammesse al finanziamento i soggetti attuatori, alla data di avvio dell'operazione (attività in senso stretto) devono essere titolari di sedi operative accreditate nel territorio regionale, ai sensi del regolamento di riferimento vigente, nelle macrotipologie C, Formazione continua e permanente o CS – Formazione continua e permanente per ambiti speciali, qualora tutti gli allievi componenti la classe appartengano alle aree dello svantaggio. È richiesto inoltre l'accreditamento nel settore formativo corrispondente all'attività formativa proposta, **sia in teoria che in pratica**.
2. Il mancato rispetto delle previsioni di cui al capoverso 1 è **causa di decadenza dal contributo.**

6. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni si rivolgono a soggetti in stato di disoccupazione[1] o inoccupati, a soggetti con condizione occupazionale precaria[2], a lavoratori in cassa integrazione o in mobilità che alla data della selezione degli allievi realizzata dal soggetto attuatore devono:

[1] Lo stato di disoccupazione è caratterizzato dalla condizione di assenza di occupazione e dalla immediata disponibilità allo svolgimento e alla ricerca di un'attività lavorativa. Lo stato di disoccupazione è riconosciuto solo a coloro che dichiarino al competente Centro per l'impiego l'immediata disponibilità al lavoro.

PPO 2012– Avviso programma specifico n. 9

a) essere residenti o domiciliati sul territorio regionale;
b) avere un'età compresa tra 18 anni compiuti e 65 anni non compiuti.
Non è richiesto il possesso di uno specifico titolo di studio.

2. E' altresì ammissibile la partecipazione di lavoratori in cassa integrazione in deroga o in mobilità in deroga. La partecipazione di tali tipologie di lavoratori avviene secondo le modalità stabilite dal documento approvato con decreto n. 3077/CULT.FP del 17 agosto 2010 e del documento allegato alla nota prot. n. 31067/13.1 del 29 settembre 2010. Tali documenti sono disponibili sul sito www.regione.fvg.it *formazione, lavoro, pari opportunità.*
3. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di cui al capoverso 1 è **causa di inammissibilità del soggetto all'operazione**.
4. La partecipazione alle operazioni è a titolo gratuito. Non sono ammesse clausole tra il soggetto proponente e l'allievo che prevedano eventuali partecipazioni finanziarie, a qualunque titolo, da parte di quest'ultimo

7. RISORSE FINANZIARIE

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni sono pari a euro 3.500.000,00 a valere sull'asse 2 – Occupabilità – del POR.

8. GESTIONE FINANZIARIA

1. La gestione finanziaria delle operazioni di cui al presente avviso avviene con l'applicazione del seguente Costo Unitario Fisso di cui al documento CUF:

Programma specifico	**CUF**
9 - Qualificazione di base abbreviata	CUF 1 – Qualificazione di base abbreviata: euro 154,00

2. La gestione del CUF 1 avviene secondo quanto previsto dal documento CUF, ivi compreso il suo trattamento disciplinato dal paragrafo 7.2 del documento medesimo.
3. In sede di presentazione dell'operazione, il preventivo delle spese deve essere predisposto nel modo seguente:

euro 154,00 (CUF 1) * n. ore attività in senso stretto al netto delle ore di stage

4. L'importo determinato con l'applicazione delle suddette formule costituisce il costo dell'operazione che va imputato sulla voce analitica di spesa B2.3 – Erogazione del servizio – del preventivo di spesa.

---

[2] Soggetti che nei cinque anni precedenti alla emanazione del presente avviso abbiano prestato la loro opera, per un periodo complessivamente non inferiore a 36 mesi, in esecuzione delle seguenti tipologie contrattuali, anche a favore di diversi datori di lavoro:
- contratto di lavoro subordinato a tempo determinato;
- contratto di lavoro intermittente;
- contratto di formazione e lavoro;
- contratto di inserimento;
- contratto di collaborazione coordinata e continuativa;
- contratto di lavoro a progetto;
- contratto di lavoro interinale;
- contratto di somministrazione di lavoro;
- contratto di apprendistato.

PPO 2012– Avviso programma specifico n. 9

9. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni sono realizzate secondo la modalità "a bando" e devono essere presentate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed **entro il 14 giugno 2012**. Il mancato rispetto del suddetto termine finale per la presentazione delle operazioni è **causa di esclusione dalla valutazione delle operazioni** stesse.
2. Tutte le operazioni sono presentate presso l'ufficio protocollo della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, Servizio programmazione e gestione interventi formativi, di seguito Servizio, via San Francesco 37, Trieste, VI° piano. L'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,00.
3. Ciascuna operazione deve essere presentata sull'apposito formulario on line disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it *formazione,lavoro, pari opportunità /formazione/area operatori*. Per accedere al formulario on line i soggetti attuatori devono preventivamente registrarsi sul medesimo sito. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.gest.doc@insiel.it specificando:
   a) cognome e nome
   b) codice fiscale
   c) codice d'identificazione (username utilizzato)

   Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta scritta tramite e-mail, al Servizio, allegando una fotocopia fronte/retro di un documento d'identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.
4. Il mancato utilizzo dello specifico formulario è **causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione**.
5. Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:
   - dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
   - sabato dalle 8.00 alle 12.30.

   Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero 040/3737177 segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.
   Il servizio di "problem solving" è in servizio dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00.
   Per informazioni sul funzionamento dell'applicazione web scrivere al seguente indirizzo e-mail: assistenza.gest.doc@insiel.it mettendo nell'oggetto la parola WEBFORMA.

10. STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Ogni operazione deve avere una durata di 1000 ore (attività in senso stretto), di cui almeno il 30% in stage, salvo diverse previsioni di specifici ordinamenti didattici. Operazioni di durata diversa sono **escluse dalla valutazione**.
2. Ai sensi di quanto previsto dal documento CUF, il numero minimo e massimo di allievi per i quali si prevede l'iscrizione all'operazione deve essere compreso tra 12 e 25, **pena l'esclusione dell'operazione dalla valutazione**.
3. Al fine di garantire la prioritaria aspettativa degli allievi a vedere soddisfatto il fabbisogno formativo espresso, il soggetto attuatore deve avviare l'operazione anche se il numero di allievi che effettivamente partecipano all'attività in senso stretto è inferiore a quello previsto degli allievi iscritti all'operazione e, eventualmente, anche alla soglia minima di 12 di cui al capoverso 2.
   In tale eventualità ed ove ne ricorrano le condizioni, si applicano i principi di trattamento del Costo unitario Fisso – CUF di cui al paragrafo 7.2 del documento CUF.

PPO 2012– Avviso programma specifico n. 9

4. Le operazioni devono essere presentate con riferimento ad una figura ed al corrispondente profilo regionale (laddove previsto) di cui tabella costituente allegato A) parte integrante del presente avviso.
5. Possono essere presentate operazioni riferite a nuovi profili non ricompresi nella tabella di cui al capoverso 4, purché siano riferiti, anche in termini di competenze previste, ad una figura presente all'interno della medesima tabella, e sia dimostrato il reale fabbisogno formativo del territorio di riferimento. La presentazione di nuovi profili, è subordinata inoltre al rispetto delle seguenti condizioni:
   a) accertare che non si contravvenga a disposizioni normative nazionali o regionali di settore che definiscono figure professionali specifiche;
   b) analizzare le possibili corrispondenze con le qualifiche esistenti nell'ambito della contrattazione collettiva;
   c) proporre profili relativi a professionalità compiute e non a singole mansioni.
6. Tutte le operazioni devono essere presentate con riferimento agli standard previsti dall'Allegato A del Documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali versione febbraio 2012 " approvato con DGR n. 513 del 29 marzo 2012 e disponibile sul sito www.regione.fvg.it *formazione,lavoro, pari opportunità,* ed in particolare:
   a) agli standard formativi riferiti alle competenze tecnico professionali (Allegato A2).
   b) agli standard formativi riferiti alle competenze tecnico-professionali delle aree qualità, sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale che si caratterizzano in quanto trasversali rispetto a tutte le Figure/Profili. (Allegato A4)
   c) agli standard professionali che costituiscono il riferimento per la valutazione e definiscono i risultati attesi al termine del processo di apprendimento (Allegato A5).
7. Le operazioni riferite a nuovi profili di cui al capoverso 5 devono inoltre individuare:
   a) le competenze tecnico professionali che sulla base delle specifiche esigenze territoriali si connotano come aggiuntive rispetto a quelle previste dalla figura di riferimento;
   b) gli standard professionali che costituiscono il riferimento per la valutazione e definiscono i risultati attesi al termine del processo di apprendimento.
8. Ciascun soggetto proponente non può presentare, per ciascun profilo professionale, un numero di operazioni superiore a quello indicato nella tabella; in caso di inosservanza di tale limite, tutte le operazioni presentate in relazione al profilo professionale di cui trattasi sono **escluse dalla valutazione**.
9. Ogni soggetto proponente può presentare complessivamente un numero di operazioni non superiore a quello di cui alla seguente tabella, **pena l'esclusione dalla valutazione di tutte le operazioni presentate:**

Volume complessivo annuo di attività formativa per cui l'ente è accreditato	**N° massimo operazioni presentabili**
Fino a 20.000 ore	2
Da 20.001 a 50.000 ore	4
Da 50.001 a 100.000 ore	7
Oltre 100.000 ore	9

10. Per gli enti già accreditati al momento della presentazione delle operazioni, la determinazione del volume complessivo annuo d'attività formativa cui riferirsi viene assunta con riferimento all'ultimo giorno lavorativo del mese precedente a quello di presentazione delle operazioni.
11. Per gli enti non accreditati al momento della presentazione delle operazioni, la determinazione del volume complessivo annuo d'attività formativa cui riferirsi viene assunta sulla base di apposita dichiarazione da allegare al formulario di presentazione delle operazioni, con la quale viene indicato il volume annuo di attività per il quale gli stessi intendono accreditarsi, **pena l'esclusione dell'operazione dalla valutazione.** La medesima procedura trova applicazione anche per gli enti che al momento della presentazione delle

operazioni hanno in corso procedure di modifica del proprio volume annuo di attività, con riferimento alla quota aggiuntiva di attività richiesta.

12. In relazione a ciascun profilo professionale il Servizio ammette al finanziamento un numero di operazioni non superiore a quello indicato nella tabella, con riferimento anche alle eventuali indicazioni di carattere territoriale.
13. I soggetti proponenti, a fronte di motivata e documentata richiesta che evidenzi il reale fabbisogno del tessuto imprenditoriale, possono presentare operazioni relative a profili diversi da quelli di cui alla tabella. In tale eventualità, ogni soggetto proponente può presentare, per ciascun profilo professionale, non più di un'operazione, fermo restando il numero massimo complessivo delle operazioni presentabili di cui alla tabella del capoverso 6.
14. Il presente avviso mira a garantire a tutti gli allievi frequentanti le operazioni finanziate che raggiungono la soglia minima di presenza richiesta – 70% dell'attività in senso stretto al netto delle prove finali – la possibilità di condurre a buon fine la propria partecipazione con il conseguimento dell'attestazione finale prevista. A tal fine, il soggetto proponente, all'atto della presentazione dell'operazione, si impegna ad assicurare comunque la completa attuazione delle operazioni anche a fronte del calo del numero di allievi.
15. Le operazioni prevedono tre modalità didattiche:
    a) teoria;
    b) esercitazioni pratiche;
    c) stage.

    Per teoria si intende l'attività relativa a lezioni ed esposizioni frontali docente/allievi.
    L'area pratica si concretizza in esercitazioni nelle quali gli allievi danno attuazione pratica agli insegnamenti, o parte di essi, ricevuti nella fase teorica; la sua durata non può essere superiore al 50% dell'attività in senso stretto.
    Lo stage, come già indicato, deve essere pari ad almeno il 30% dell'attività in senso stretto, salvo diverse disposizioni derivanti da ordinamenti didattici; non può prevedere più di otto ore giornaliere di impegno, non più di quaranta ore di impegno settimanale e deve prevedere almeno un giorno di riposo settimanale.
    Si ricorda che ai fini della realizzazione dello stage, deve essere compilato il modello FP5b (comunicazione di inizio stage) nel quale sono riportati la data di inizio e fine dell'operazione (attività in senso stretto), i nominativi degli allievi, le aziende o altri soggetti ospitanti, il nominativo del tutor del soggetto ospitante e il periodo di svolgimento dello stage. Il modello deve essere inviato, sottoscritto dal responsabile dell'operazione al Servizio ed alla Direzione Provinciale del Lavoro competente per territorio. Si prescinde dal termine di 15 giorni di calendario per l'invio del suddetto modello di cui al paragrafo 15.1.1 delle Linee guida.
    La documentazione relativa a eventuali variazioni inerenti i soggetti ospitanti lo stage deve essere conservata dal soggetto attuatore presso le proprie strutture e resa disponibile per le verifiche in loco del Servizio
    Lo svolgimento dello stage deve essere documentato da una convenzione (modello FP5a) tra il soggetto attuatore ed il soggetto ospitante che fa parte integrante della relazione finale tecnico fisica dell'operazione.
    Fra il soggetto ospitante e chi viene ospitato non si instaura alcun tipo di rapporto di lavoro; l'ospitato deve essere assicurato contro gli infortuni sul lavoro, nonché per la responsabilità civile.
16. Il presente avviso, proseguendo nella prassi di individualizzazione dei percorsi formativi per favorire la partecipazione di soggetti già in possesso di talune delle competenze acquisibili attraverso la frequenza ai percorsi medesimi, ammette la partecipazione solo ad alcuni dei moduli formativi previsti. Tale partecipazione ridotta è consentita a fronte di un accertamento delle competenze svolto dal soggetto proponente, che evidenzi il fabbisogno formativo residuo necessario per ottenere l'attestato di qualifica previsto. Pertanto:
    a) a pena di **decadenza dal contributo**, ciascuna operazione deve prevedere la partecipazione all'intero percorso formativo di almeno 6 allievi; i rimanenti possono usufruire della modalità di partecipazione individualizzata;
    b) la documentazione di inizio dell'attività deve distinguere i nominativi degli allievi per i quali si prevede la totale partecipazione all'attività formativa e quelli degli allievi per i quali si prevede la modalità di partecipazione individualizzata;
    c) con riferimento agli allievi per i quali si prevede la partecipazione individualizzata, ai fini del computo della soglia minima di partecipazione richiesta per l'ammissione all'esame finale, si richiede l'effettiva

presenza, certificata sull'apposito registro, ad almeno il 70% delle ore di formazione previste dal percorso personalizzato, al netto dell'esame finale.

17. Le operazioni devono prevedere, **pena l'esclusione dalla valutazione**, i seguenti moduli formativi:
    a) modulo relativo alle tematiche della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2278 del 25 luglio 2003 e successive modifiche e integrazioni, reperibile sul sito www.formazione.regione.fvg.it, link "delibere";
    b) modulo relativo agli standard formativi di cui al capoverso 6, lettera b);
    c) modulo di almeno 12 ore concernente elementi per l'autoimprenditorialità e la creazione d'impresa.
18. Le operazioni, a fronte dell'idoneità dell'allievo dopo l'esame finale, si concludono con il rilascio di un attestato di qualifica professionale corrispondente al livello 3 di cui alla raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008. Le modalità di effettuazione dell'esame finale devono uniformarsi a quanto previsto dall'allegato C del Documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali versione febbraio 2012 " approvato con DGR n. 513/ 2012.
19. Gli attestati, redatti secondo i modelli disponibili sul sito www.regione.fvg. *formazione, lavoro, pari opportunità/formazione/area operatori*, devono essere inoltrati al Servizio contestualmente al modello FP7.

11. AFFIDAMENTO DI PARTE DELLE ATTIVITA' A TERZI

1. Per quanto concerne la tematica dell'affidamento di parte delle attività a terzi, valgono le disposizioni dei paragrafi 15.1.12, 15.1.13, 15.1.14, 15.1.15 delle Linee guida.

12. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni vengono selezionate sulla base del sistema di valutazione comparativa e con l'applicazione dei seguenti 5 macrocriteri, approvati dal Comitato di sorveglianza del POR nella seduta del 13 dicembre 2007, e articolati negli ulteriori criteri di valutazione:

Macrocriteri di valutazione	Criteri	Punti max.
A. Affidabilità del proponente Max 30 punti	***A1.*** *Grado di efficienza con riferimento al tasso di attuazione dei progetti (progetti conclusi / progetti finanziati), al tasso di formazione degli allievi (allievi ammessi all'esame / allievi che hanno frequentato il corso), al tasso di occupazione dei formati (contributo netto del proponente in termini di occupazione dei formati) e alla correttezza amministrativa con riferimento all'invio del" modello di avvio attività" nei termini previsti*	**17**
	A2. *Adeguatezza e coerenza delle attività formative realizzate nella tipologia formativa e/o nel settore di attività, adeguatezza delle risorse umane (coordinatori, tutor, eventuali figure specialistiche)*	**13**
B. Coerenza delle motivazioni Max 27 punti	***B1.*** *Grado di coerenza – in termini di circostanziata descrizione delle motivazioni e dell'analisi dei fabbisogni – rispetto al tessuto socio-economica di riferimento; integrazione formalizzata con gli attori del territorio (accordi, reti, segnalazioni di fabbisogni da parte delle aziende, partenariati, ecc.) e/o specifici e significativi collegamenti con altre iniziative locali (o europee) inerenti.*	**16**
	B2. *Chiarezza ed esaustività dell'analisi dei risultati attesi (valore aggiunto per i singoli partecipanti e valore aggiunto per il territorio e/o per il sistema delle imprese), contributo del progetto alle politiche di contenimento e/o ridimensionamento della crisi e presa in carico delle pari opportunità.*	**11**

PPO 2012– Avviso programma specifico n. 9		
C. Qualità ed organizzazione didattica Max 36 punti	***C1.*** *Coerenza con gli standard formativi riferiti alle competenze tecnico professionali di cui alle" Linee Guida" (All. A2, A4, A5).* *Adeguatezza e completezza nella descrizione dell'analisi delle competenze in ingresso dei partecipanti: coerenza del dispositivo previsto e dell'utilizzo delle informazioni prodotte per la successiva strutturazione del percorso formativo, modalità di riconoscimento dei crediti in ingresso.*	**5**
	C2. *Adeguatezza e qualità dell'organizzazione didattica: metodologie innovative, organizzazione logistica, monitoraggio del percorso, materiali e dotazioni didattiche, presenza di testimonial provenienti dal mondo delle imprese e supporto all'inserimento lavorativo*	**12**
	C3. *Qualità e completezza dell'architettura dei moduli e/o delle unità formative, compresa la modalità di organizzazione dello stage in azienda*	**10**
	C4. *Adeguatezza e completezza dei dispositivi di valutazione degli apprendimenti(in itinere e a conclusione del percorso)con riferimento all'All.C e del gradimento dei partecipanti*	**6**
	C5. *Qualità e completezza delle azioni per pubblicizzare l'intervento e reperire e sensibilizzare l'utenza e informarla delle modalità e dei termini previsti per l'accesso all'operazione*	**3**
D. Congruenza finanziaria Max 1 punto	***D1.*** *Rispetto dei costi unitari fissi*	**1**
E. Coerenza progettuale complessiva Max 6 punti	***E1****. Qualità e coerenza complessiva della proposta progettuale*	**6**
	Punteggio totale massimo	***100***

2. Gli indicatori di cui al criterio A1 sono valutati con riferimento alle operazioni della tipologia formativa "Qualificazione di base abbreviata" finanziati nelle annualità 2007, 2008, 2009, 2010, con l'eccezione dell'indicatore *"tasso di occupazione dei formati (contributo netto del proponente in termini di occupazione dei formati)"* la cui quantificazione deriva dalle indagini annuali realizzate nell'ambito dell'asse 6 – Assistenza tecnica.
3. Ai fini della valutazione viene preso in esame il testo dell'operazione corrispondente a quello trasmesso on line (vedi paragrafo 9) e presentato anche in formato cartaceo. Gli eventuali allegati in formato cartaceo al formulario non costituiscono pertanto oggetto di valutazione.
3. L'approvazione delle operazioni è subordinata al conseguimento di un punteggio non inferiore a **65; l'ammissibilità al finanziamento delle operazioni approvate avviene entro il limite della disponibilità finanziaria di cui al paragrafo 7**.
4. In caso di parità di punteggio tra due o più operazioni, si prende in considerazione il punteggio ottenuto nel criterio a) Affidabilità del proponente; nel caso di ulteriore parità si prende in considerazione il punteggio ottenuto nel criterio b) Coerenza delle motivazioni.

13. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Ad avvenuta selezione delle operazioni, il Servizio predispone ed approva con decreto dirigenziale:
   a) le graduatoria delle operazioni con l'indicazione delle operazioni ammesse al finanziamento;
   b) l'elenco delle operazioni non approvate per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista;
   c) l'elenco delle operazioni escluse dalla valutazione sulla base delle disposizioni del presente avviso.
2. La fase di comunicazione dell'ammissione al finanziamento avviene attraverso i seguenti canali:
   a) pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del decreto dirigenziale di cui al capoverso 1;

b) nota formale di ammissione al finanziamento del Servizio ai soggetti attuatori;
c) inserimento delle graduatorie sul sito internet www.regione.fvg.it *formazione, lavoro, pari opportunità/formazione/area operatori.*

3. Con la nota di cui al capoverso 2, lettera b) vengono inoltre fissati:
   a) il termine per l'avvio dell'attività in senso stretto dell'operazione formativa;
   b) il termine per la conclusione dell'attività in senso stretto dell'operazione formativa.

14. FLUSSI FINANZIARI

1. I flussi finanziari da parte del Servizio nei riguardi del soggetto attuatore avvengono attraverso una fase di anticipazione ed una fase di saldo.
2. E' prevista una anticipazione dell'85% del finanziamento ad avvio delle attività e l'erogazione del saldo, pari alla differenza tra anticipazione e costo complessivo dell'operazione ammesso a seguito della verifica della relazione finale tecnico –fisica dell'operazione.
3. Le anticipazioni devono essere coperte da fideiussione bancaria (o assicurativa, ai sensi dell'art. 56, comma 2, della L. 6 febbraio 1996, n. 52). La fideiussione deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it *formazione, lavoro, pari opportunità/formazione/area operatori.*

15. SEDI DI REALIZZAZIONE

1. Tutte le attività formative d'aula previste dal presente avviso devono realizzarsi presso sedi accreditate del soggetto attuatore titolare dell'operazione. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula in cui l'attività formativa viene realizzata, così come definita in sede di accreditamento, pena la decadenza dal contributo.
2. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e successive modifiche e integrazioni. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione formativa, con le adeguate motivazioni che ne determinano l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione dell'operazione, ma derivi da una diversa organizzazione che si rende opportuna o necessaria dopo l'approvazione dell'operazione stessa, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della stessa, deve darne comunicazione al Servizio utilizzando il modello COM*SedeOc* reperibile sul sito www.regione.fvg.it *formazione,lavoro, pari opportunità /formazione/area operatori.*
3. Le operazioni prevedono la realizzazione di stage in sedi diverse da quelle di cui ai capoversi 1 e 2.
4. La conformità della sede di svolgimento dello stage deve essere certificata mediante l'utilizzo del modello FP-5a, reperibile sul sito www.regione.fvg.it *formazione,lavoro, pari opportunità /formazione/area operatori*, che va conservato presso il soggetto attuatore.
5. La possibile co-presenza di più stagisti presso la medesima struttura ospitante è disciplinata nel modo seguente.
   Mutuando dalla disciplina del Regolamento (CE) n. 800/2008 – articoli 4 e 5 dell'Allegato I -, vengono presi a riferimento gli effettivi della struttura ospitante corrispondenti al numero di unità lavorative/anno – ULA – dell'ultimo esercizio finanziario chiuso. In tal senso gli effettivi sono pari al numero di persone che, durante l'intero esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio o che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:
   a) dai dipendenti;
   b) dalle persone che lavorano per l'impresa, in posizione subordinata e, per la legislazione, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
   c) dai proprietari gestori;
   d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

PPO 2012– Avviso programma specifico n. 9

Gli apprendisti non sono contabilizzati fra gli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.
Tutto ciò premesso ed ai fini del presente avviso, la presenza contemporanea di più stagisti presso la medesima impresa, derivante anche da dispositivi diversificati e non necessariamente attinenti a procedure attivate dal Servizio, è disciplinata nel modo seguente:

Effettivi della struttura ospitante	Numero massimo di stagisti contemporaneamente presenti presso il medesimo soggetto ospitante
Da 1 a 5,99 effettivi	1
Da 6 a 15,99 effettivi	2
Da 16 a 25,99 effettivi	3
Da 26 a 39,99 effettivi	4
Da 40 effettivi	Fino al 10% degli effettivi (con arrotondamento all'unità superiore)

6. Qualora il soggetto ospitante sia un'impresa con più unità produttive, i riferimenti da prendere in considerazione sono quelli dell'unità produttiva interessata.

16. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

1. La promozione e pubblicizzazione dell'operazione costituisce attività obbligatoria da parte del soggetto attuatore.
2. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di comunicazione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. In particolare le attività di informazione, devono obbligatoriamente contenere:
   a) il titolo dell'operazione;
   b) le finalità dell'operazione;
   c) la tipologia di attestazione finale rilasciata;
   d) la durata in ore, il periodo di svolgimento previsto e la sede o le sedi di svolgimento;
   e) le caratteristiche soggettive richieste ai destinatari per avere titolo alla partecipazione;
   f) le modalità ed i termini per la presentazione della domanda di partecipazione all'operazione;
   g) il calendario dei colloqui di selezione;
   h) i criteri di selezione.
3. I soggetti attuatori sono tenuti a informare la platea dei possibili destinatari circa:
   a) i requisiti, le modalità ed i termini richiesti per avere accesso all'operazione;
   b) il fatto che l'operazione è stata cofinanziata dal Fondo sociale europeo nell'ambito dell'attuazione del POR. In tale senso tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
      - contenere una dichiarazione da cui risulti che il POR è cofinanziato dal Fondo sociale europeo;
      - recare i seguenti emblemi:

PPO 2012– Avviso programma specifico n. 9

Unione Europea	Repubblica Italiana
Unione europea Fondo sociale europeo	REPVBBLICA ITALIANA
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità	FSE in Friuli Venezia Giulia
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	POR 2007-2013 FSE FRIULI VENEZIA GIULIA UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

17. PARI OPPORTUNITA'

1. Nell'attuazione del presente avviso il Servizio promuove la più ampia partecipazione della componente femminile alle operazioni finanziate.
2. I soggetti proponenti, nella individuazione delle operazioni da presentare al Servizio, sono chiamati a valorizzare quelle operazioni che possano contribuire a favorire l'accesso o la permanenza delle donne negli ambiti lavorativi nei quali sono sottorappresentate.
3. La pubblicizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori deve evidenziare elementi che favoriscano il più ampio coinvolgimento delle donne; le fasi di selezione dei partecipanti possono contenere criteri finalizzati a elevare la presenza femminile nell'attuazione delle operazioni.
4. Nel formulario di presentazione delle operazioni devono essere indicate:
   a) l'eventuale presenza di organismi per la parità e le pari opportunità in fase di progettazione, selezione dei partecipanti, realizzazione dell'operazione;
   b) l'eventuale presenza di elementi atti a rendere flessibili e adattabili gli orari di realizzazione dell'operazione, finalizzati ad assicurare pari opportunità di accesso;
   c) l'eventuale presenza di servizi di cura attivabili dai destinatari e funzionali alla partecipazione all'operazione;
   d) l'eventuale presenza di uno specifico modulo formativo dedicato al tema delle pari opportunità.

18. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE L'AVVENUTA EFFETTIVA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. Entro 60 giorni di calendario dalla conclusione dell'attività in senso stretto il soggetto attuatore deve presentare al Servizio, via San Francesco 37, Trieste, ufficio protocollo, VI piano, la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione.
2. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 26, comma 5 del Regolamento la documentazione di cui al capoverso 1 è costituita da:
   a) la relazione tecnico – fisica dell'operazione, da presentare con l'utilizzo del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it *formazione, lavoro, pari opportunità/formazione/fse/area operatori/modulistica;*
   b) il registro di presenza allievi e altri registri eventualmente utilizzati;
   c) la documentazione concernente:
      1) la realizzazione dell'attività di pubblicizzazione e promozione dell'operazione;
      2) la realizzazione dell'attività di selezione degli allievi;
      3) i curricula professionali del personale esterno impiegato nelle funzioni di ideazione e progettazione e di docenza;
      4) le lettere di incarico da parte del soggetto attuatore al personale esterno impiegato nelle funzioni di ideazione e progettazione e di docenza;

5) la documentazione attestante il profilo professionale dei docenti interni;
6) l'avvenuta consegna del materiale didattico agli allievi;
7) i timesheet relativi all'attività svolta dal direttore dell'operazione e dal personale impegnato nelle funzioni di coordinamento, tutoraggio e segreteria/amministrazione;
8) le convenzioni relative alla realizzazione dello stage.

3. A seguito della verifica della relazione finale tecnico fisica dell'operazione, il Servizio provvede alla erogazione del saldo, ove dovuto.

19. CONTROLLO E MONITORAGGIO

1. Il soggetto attuatore deve uniformarsi a tutte le indicazioni del Servizio in tema di controllo e monitoraggio delle operazioni.
2. Ai fini delle verifiche in loco, il soggetto attuatore deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione tecnico - didattica ed ogni altro tipo di documentazione presentata a sostegno dell'operazione oggetto di valutazione (es: accordi, lettere di sostegno, promozione pari opportunità, ecc…).

20. CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO

1. Il termine ultimo per la chiusura del procedimento è fissato alla data del 31 dicembre 2016.

Il Direttore del Servizio programmazione
e gestione interventi formativi
(Ileana Ferfoglia)

ALLEGATO A)

PROFILI PROFESSIONALI

AREA PROFESSIONALE	FIGURA A BANDA LARGA	N.	PROFILO REGIONALE	Numero massimo operazioni finanziabili	Numero massimo operazioni presentabili da ciascun soggetto proponente
1) AGRO-ALIMENTARE	Operatore agricolo	1	Operatore agroambientale	1 (profilo regionale)	1
Agricoltura, silvicoltura e pesca		2	Operatore ambientale montano	1 in provincia di Udine (profilo regionale)	1
Produzioni alimentari	Operatore della trasformazione agroalimentare	3	Addetto lavorazioni panetteria, pasticceria e gelateria	2 (profilo regionale)	1
	Operatore del mare e delle acque interne			1 (figura a banda larga)	1
2) MANIFATTURIERA E ARTIGIANATO	Operatore delle produzioni chimiche			1 (figura a banda larga)	1
Chimica	Operatore delle lavorazioni artistiche	4	Addetto alle lavorazioni di falegnameria	1 (profilo regionale)	1
Estrazione gas,petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre	Operatore del legno			1 (figura a banda larga)	1
Vetro, ceramica e materiali da costruzione	Operatore dell'abbigliamento			1 (figura a banda larga)	1
Legno e arredo	Operatore delle calzature			1 (figura a banda larga)	1
Carta e cartotecnica					
TAC e sistema moda					
3) MECCANICA, IMPIANTI E COSTRUZIONI	Operatore elettrico	5	Installatore impianti elettrici civili ed industriali	2 di cui 1 in provincia di Pordenone (profilo regionale)	1
Meccanica; produzione e manutenzione di macchine; Impiantistica	Operatore elettronico	6	Installatore di impianti di automazione industriale	2 di cui 1 in provincia di Udine (profilo regionale)	1
Edilizia		7	Installatore e manutentore di impianti per la produzione sostenibile di energia	1 (profilo regionale)	1
Servizi di public utilities		8	Installatore apparecchiature elettroniche civili/industriali	1 (profilo regionale)	1

PPO 2012– Avviso programma specifico n. 9

	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	9	Manutentore autovetture e motocicli	4 di cui 1 in provincia di Trieste, 1 in provincia di Gorizia, 1 in provincia di Udine, 1 in provincia di Pordenone (profilo regionale)	2
		10	Autocarrozziere	2 di cui 1 in provincia di Pordenone (profilo regionale)	1
	Operatore di impianti termoidraulici	11	Installatore impianti di climatizzazione	3 di cui 1 in provincia di Trieste, 1 in provincia di Udine, 1 in provincia di Gorizia o di Pordenone (profilo regionale)	1
	Operatore meccanico	12	Conduttore macchine utensili	3 di cui 1 in provincia di Udine, 1 in provincia di Pordenone, 1 in provincia di Trieste o di Gorizia (profilo regionale)	1
		13	Montatore di sistemi meccanici	1 (profilo regionale)	1
		14	Montatore/Manutentore di sistemi elettromeccanici	1 (profilo regionale)	1
		15	Saldocarpentiere	4 di cui 1 in provincia di Trieste, 1 in provincia di Gorizia, 1 in provincia di Udine, 1 in provincia di Pordenone (profilo regionale)	2
		16	Meccanico attrezzista procedure cad-cam	1 (profilo regionale)	1

PPO 2012– Avviso programma specifico n. 9

	Operatore edile	17	Addetto alle lavorazioni di cantiere edile	3 di cui 1 in provincia di Udine, 1 in provincia di Pordenone, 1 in provincia di Trieste o di Gorizia (profilo regionale)	1
		18	Addetto ai lavori di costruzione	1 (profilo regionale)	1
		19	Addetto ai lavori di completamento	1 (profilo regionale)	1
	Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto			1 (figura a banda larga)	1
4) CULTURA, INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Operatore grafico	20	Addetto alla pre-stampa	1 (profilo regionale)	1
Stampa ed editoria		21	Addetto alla stampa	1 (profilo regionale)	1
Servizi di Informatica Servizi di telecomunicazione e poste Servizi culturali e di spettacolo		22	Addetto alla computer grafica	1 (profilo regionale)	1
5) SERVIZI COMMERCIALI	Operatore ai servizi di vendita	23	Addetto alle vendite	2 di cui 1 in provincia di Udine (profilo regionale)	1
Servizi di distribuzione commerciale	Operatore amministrativo-segretariale	24	Addetto alla segreteria	2 di cui 1 in provincia di Udine (profilo regionale)	1
Trasporti e logistica		25	Addetto alla contabilità	3 di cui non più di 1 per provincia (profilo regionale)	1
Servizi finanziari e assicurativi		26	Addetto alle Relazioni Commerciali	1(profilo regionale)	1
Area comune: Servizi alle imprese	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	27	Addetto alla logistica integrata e alla gestione dei processi di magazzino	2 (profilo regionale)	1
6) TURISMO E SPORT	Operatore della ristorazione	28	Cuoco	4 di cui 1 in provincia di Trieste, 1 in provincia di Gorizia, 1 in provincia di Udine, 1 in provincia di Pordenone (profilo regionale)	2

PPO 2012– Avviso programma specifico n. 9

Servizi turistici		29	Cameriere di sala e bar	4 di cui 1 in provincia di Trieste, 1 in provincia di Gorizia, 1 in provincia di Udine, 1 in provincia di Pordenone (profilo regionale)	2
Servizi attività ricreative e sportive	Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	30	Addetto alla promozione e accoglienza turistica	2 (profilo regionale)	1
		31	Addetto ai servizi turistici	2 (profilo regionale)	1
7) SERVIZI ALLA PERSONA Servizi socio-sanitari Servizi di educazione e formazione Servizi alla persona	Operatore del benessere	32	Acconciatore	1(profilo regionale)	1
		33	Estetista	1(profilo regionale)	1

12_21_1_DDS_PROG GEST 2101_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 4 maggio 2012, n. 2101/LAVFOR.FP/2012

Fondo sociale europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Linee guida per la realizzazione e gestione di politiche attive del lavoro finanziate dal Fondo sociale europeo a favore di lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali in deroga in cassa integrazione o in mobilità di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2073/2009 e successive modifiche e integrazioni. Applicazione dei Costi unitari fissi - CUF - di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 514/2012.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 76 del 16 novembre 1982, recante l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;

PREMESSO che

- l'accordo sottoscritto tra il Governo e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 12 febbraio 2009 prevede la partecipazione dei lavoratori in cassa integrazione in deroga o in mobilità in deroga a misure di politica attiva del lavoro - orientamento o formazione - finanziate dal Fondo sociale europeo;
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 2073/2009 e successive modifiche e integrazioni, ha approvato il documento concernente "Linee guida per la realizzazione e gestione di politiche attive del lavoro finanziate dal Fondo sociale europeo a favore di lavoratori destinatario di ammortizzatori sociali in deroga in cassa integrazione o in mobilità";
- il documento di cui alla DGR n. 2073/2009 prevede che la gestione finanziaria delle operazioni avvenga attraverso l'applicazione di tabelle standard di costi unitari ai sensi di quanto previsto dall'articolo 11, paragrafo 3, lettera b), punto ii) del regolamento (CE) n. 1081/2006 come modificato dall'articolo 1 del regolamento (CE) n. 396/2009;

PRESO ATTO che

- la Giunta regionale, con deliberazione n. 514 del 29 marzo 2012, ha approvato il documento "Costi unitari fissi - CUF - calcolati applicando tabelle standard di costi unitari, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamento (CE) n. 396/2009";
- il suddetto documento stabilisce che "i CUF trovano altresì applicazione con riferimento ad operazioni non ancora presentate al Servizio e connesse ad avvisi pubblici o direttive emanate precedentemente all'approvazione del presente documento, ove preventivamente previsto da specifico decreto del Servizio medesimo";
- appare necessario definire i CUF da applicare alle operazioni di cui al documento approvato con DGR n. 2073/2009 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Nella realizzazione delle operazioni realizzate in attuazione del menzionato accordo del 12 febbraio 2009 ed a favore dei lavoratori in cassa integrazione in deroga o in mobilità in deroga trovano applicazione i Costi unitari fissi - CUF - indicati nell'allegato A) parte integrante del presente provvedimento.

2. Le disposizioni di cui all'allegato A) entrano in vigore relativamente alle operazioni presentate al Servizio programmazione e gestione interventi formativi dal 1 giugno 2012.

3. Il presente decreto e l'allegato A) sono pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 4 maggio 2012

FERFOGLIA

12_21_1_DDS_PROG GEST 2101_2_ALL1

ALLEGATO A)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, COMMERCIO E PARI OPPORTUNITA'

Applicazione dei Costi unitari fissi – CUF – alle operazioni di cui alle "Linee guida per la realizzazione e gestione di politiche attive del lavoro finanziate dal Fondo sociale europeo a favore di lavoratori destinatario di ammortizzatori sociali in deroga in cassa integrazione o in mobilità" approvate con la DGR 2073/2009 e successive modifiche e integrazioni.

Le operazioni

- a favore dei lavoratori in cassa integrazione in deroga o in mobilità in deroga, realizzate nel quadro dell'attuazione dell'accordo tra il Governo e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e sulla base del documento concernente"Linee guida per la realizzazione e gestione di politiche attive del lavoro finanziate dal Fondo sociale europeo a favore di lavoratori destinatario di ammortizzatori sociali in deroga in cassa integrazione o in mobilità" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2073/2009 e successive modifiche e integrazioni,
- presentate al Servizio programmazione e gestione interventi formativi, sulla base di quanto previsto dalle suddette Linee guida, dal 1 giugno 2012,

sono gestite, dal punto di vista finanziario, con l'applicazione dei seguenti Costi unitari fissi – CUF – di cui al documento approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 514/2012:

Tipologia di operazione	Durata	Destinatari	CUF
Modulo introduttivo di informazione e accompagnamento	– 3 ore di gruppo – 1 ora individualizzata	– lavoratori in cassa integrazione in deroga – lavoratori in mobilità in deroga	CUF 11 – Orientamento: euro 52,00
Catalogo 2	Secondo quanto previsto nei prototipi formativi costituenti il Catalogo	– lavoratori in cassa integrazione in deroga – lavoratori in mobilità in deroga	CUF 2 – Formazione permanente: euro 146,00
Catalogo 3	Secondo quanto previsto nei prototipi formativi costituenti il Catalogo	– lavoratori in cassa integrazione in deroga – lavoratori in mobilità in deroga	CUF 2 – Formazione permanente: euro 146,00
Attività formativa ad hoc per i lavoratori in cassa integrazione in deroga – Qualificazione di base abbreviata	1000 - 1200 ore di cui almeno il 30% in stage	lavoratori in cassa integrazione in deroga	CUF 1 – Qualificazione di base abbreviata: euro 154,00
Attività formativa ad hoc per i lavoratori in cassa integrazione in deroga – Formazione imprenditoriale	40 – 400 ore	lavoratori in cassa integrazione in deroga	CUF 2 – Formazione permanente: euro 146,00
Attività formativa ad hoc per i lavoratori in cassa integrazione in deroga – Formazione permanente per gruppi omogenei	50 – 600 ore	lavoratori in cassa integrazione in deroga	CUF 2 – Formazione permanente: euro 146,00
Attività formativa ad hoc per i lavoratori in cassa integrazione in deroga – Formazione con modalità individuali	A seconda del fabbisogno formativo	lavoratori in cassa integrazione in deroga	CUF 10 – Formazione individuale: euro 99,00
Attività formativa ad hoc per i lavoratori in cassa integrazione in deroga – Work experience	Da 2 a 6 mesi con una media di 120 ore mensili Sul territorio regionale Sul territorio nazionale All'estero	lavoratori in cassa integrazione in deroga	CUF 7 A - € 4,00 CUF 7 B - € 4,00 CUF 7 C - € 4,00

In via generale il costo dell'operazione è pari al seguente prodotto:

valore del CUF * numero ore attività in senso stretto.

Il prodotto ottenuto viene imputato nella voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio – del Piano dei costi.

Con riferimento alle operazioni inerenti la tipologia formativa Qualificazione di base abbreviata, la determinazione del costo complessivo dell'operazione avviene nel modo seguente:

euro 154,00 * numero ore attività in senso stretto al netto delle ore di stage.

La gestione delle operazioni con l'applicazione dei CUF avviene secondo le modalità previste dal documento di cui alla DGR 514/2012 e con l'applicazione delle disposizioni previste dal "Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 10982, n. 76", emanato con DPReg n. 0232/Pres. del 4 ottobre 2011.

VISTO: IL DIRETTORE DEL SERVIZIO: FERFOGLIA

12_21_1_DDS_PROG GEST 2105_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 4 maggio 2012, n. 2105/LAVFOR.FP/2012

Fondo sociale europeo. POR 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2011. Programma specifico n. 44 - Poli formativi di istruzione e formazione tecnico superiore. Modificazioni alle direttive emanate con decreto n. 3412/LAVFOR.FP/2011.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 76 del 16 novembre 1982, recante l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;

PREMESSO che:

- con decisione della Commissione europea C(2007)5480 del 7 novembre 2007, come modificata con decisione C(2012)1889 del 21 marzo 2012, è stato approvato il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013, di seguito POR;
- con deliberazione n. 206 dell'11 febbraio 2011 la Giunta regionale ha approvato il documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2011", di seguito PPO 2011;
- il PPO 2011 comprende il programma specifico n. 44 - Poli formativi di istruzione e formazione tecnico superiore;
- con decreto n. 3412/LAVFOR.FP/2011 del 20 settembre 2011 sono state emanate le Direttive che disciplinano le modalità di presentazione e gestione delle operazioni inerenti il programma specifico n. 44;

PRESO ATTO che in relazione al Polo formativo Economi del mare:

- appare opportuno estendere i termini per la realizzazione delle azioni di sistema recanti i codici 82itMA e 82asMA facendoli corrispondere al termine fissato per la conclusione delle operazioni di carattere formativo in ordine alle quali le suddette azioni di sistema assicurano le attività di monitoraggio e valutazione;
- appare opportuno prevedere la presentazione delle operazioni recanti il codice 80FpgoMA secondo la modalità a sportello, al fine di garantire una più efficace risposta al fabbisogno emergente dal territorio;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione a quanto indicato nelle premesse e con riferimento alle attività del Polo formativo Economia del mare di cui alle Direttive emanate con decreto n. 3412/LAVFOR.FP/2011:

a) a modificazione di quanto indicato al paragrafo 2.2 delle suddette Direttive, il termine per la conclusione delle operazioni recanti i codici 82itMA e 82asMA è prorogato dal 30 giugno 2012 al 31 maggio 2013;

b) dopo il secondo capoverso del paragrafo 2.3 delle Direttive è aggiunto il seguente: "Anche le proposte formative relative a Formazione permanente per gruppi omogenei - Operazioni di base - 80FpgoMA possono essere presentate successivamente al termine previsto per la presentazione del Programma Annuale, in funzione del manifestarsi e concretizzarsi del fabbisogno formativo. La presentazione delle proposte formative deve comunque avvenire entro il 30 giugno 2012; le proposte formative ammesse al finanziamento devono concludersi entro il 31 dicembre 2013.".

2. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 4 maggio 2012

FERFOGLIA

12_21_1_DDS_PROG GEST 2152_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 7 maggio 2012, n. 2152/LAVFOR.FP/2012

Fondo sociale europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2012 - Programma specifico n. 20 - Formazione finalizzata alla ricollocazione dei disabili iscritti alle liste della L 68/1999. Modifiche e integrazione alle "Direttive per la realizzazione di azioni formative a favore di lavoratori disabili iscritti presso i Centri per l'impiego negli elenchi di cui all'articolo 8, comma 2 della legge 68/1999" emanate con decreto n. 837/LAVFOR.FP del 28 febbraio 2012 e verifica delle risorse finanziarie disponibili a valere sul riparto effettuato con decreto n. 2317/LAVFOR.FP/2011.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 76 del 16 novembre 1982, recante l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;

PREMESSO che

- la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013 - con decisione C(2007)5480 del 7 novembre 2007 come modificata dalla decisione della Commissione europea C(2012)1889 del 21 marzo 2012;
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 257 del 17 febbraio 2012, ha approvato il documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2012 - di seguito PPO 2012;
- il PPO 2012 prevede la realizzazione del programma specifico n. 20 - Formazione finalizzata alla ricollocazione dei disabili iscritti alle liste della L. 68/1999;
- il suddetto programma specifico n. 20 costituisce la continuazione della Linea di intervento n. 20 del PPO 2009, del programma specifico n. 19 del "Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale", del programma specifico n. 32 del PPO 2011;
- con decreto n. 12472/LAVFOR.FP del 4 novembre 2010 è stato approvato il documento "Programma specifico n. 19 - Formazione finalizzata alla ricollocazione dei disabili iscritti alle liste di cui alla legge 68/99. Disciplina delle attività realizzabili. Integrazioni all'avviso emanato con decreto n. 3612/CULT.FP/2009";
- a seguito dell'avviso emanato con decreto n. 5015/LAVFOR.FP del 30 dicembre 2011, sono stati individuati quattro raggruppamenti di enti di formazione, ognuno dei quali competente su un territorio provinciale, e che, in raccordo con le Province ed i Centri per l'impiego, assicura le operazioni di carattere formativo inerenti il programma specifico. Tali raggruppamenti di enti di formazione continuano l'attività svolta dai precedenti raggruppamenti il cui incarico si è concluso il 31 dicembre 2011;
- con decreto n. 837/LAVFOR.FP del 28 febbraio 2012 sono state approvate le "Direttive per la realizzazione di attività formative a favore di lavoratori disabili iscritti presso i Centri per l'impiego negli elenchi di cui all'articolo 8, comma 2 della legge 68/1999" con le quali vengono definite le modalità di svolgimento delle operazioni da parte dei raggruppamenti di enti di formazione selezionati a seguito dell'avviso di cui al menzionato decreto n. 5015/LAVFOR.FP/2011;
- con decreto n. 2317/LAVFOR.FP del 6 luglio 2011 si è provveduto al riparto delle risorse disponibili a valere sul programma specifico n. 32 del PPO 2011 con riferimento ai quattro ambiti provinciali;
- con decreto n. 1446/LAVFOR.FP del 30 marzo 2012 si è provveduto al riparto delle risorse disponibili a valere sul programma specifico n. 20 del PPO 2012 con riferimento ai quattro ambiti provinciali;

PRESO ATTO che

- la Giunta regionale, con deliberazione n. 514 del 29 marzo 2012, ha approvato il documento "Costi unitari fissi - CUF - calcolati applicando tabelle standard di costi unitari, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamento (CE) n. 396/2009";

- il suddetto documento
- stabilisce che “i CUF trovano altresì applicazione con riferimento ad operazioni non ancora presentate al Servizio e connesse ad avvisi pubblici o direttive emanate precedentemente all’approvazione del presente documento, ove preventivamente previsto da specifico decreto del Servizio medesimo”;
- nell’individuare il CUF 7A - Work experience in FVG, il CUF 7B - Work experience sul territorio nazionale, il CUF 7C - Work experience all’estero, stabilisce che detti CUF sono relativi ai soli costi relativi alla gestione delle work experience mentre i costi relativi alla indennità di partecipazione a favore degli allievi sono gestiti a costi reali o con l’applicazione di somme forfettarie, a seconda di quanto stabilito dal Servizio programmazione e gestione interventi formativi;
- il testo delle Direttive di cui al decreto n. 837/LAVFOR.FP del 28 febbraio 2012 presenta errori di carattere meramente formale e necessita di alcune integrazioni;
- è necessario definire il quadro delle risorse finanziarie disponibili dopo il 31 dicembre 2011 a valere sul riparto effettuato con il menzionato decreto n. 2317/LAVFOR.FP/2011 che possono essere utilizzate dai raggruppamenti di enti di formazione selezionati a seguito dell’avviso di cui al decreto n. 5015/LAVFOR.FP/2011, in raccordo con le Province ed i Centri per l’impiego;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse:
a) al testo delle Direttive di cui al decreto n. 837/LAVFOR.FP del 28 febbraio 2012 e successive modifiche e integrazioni sono apportate le modifiche e integrazioni di cui al documento costituente allegato A) parte integrante del presente decreto;
b) in relazione al riparto effettuato con il decreto n. 2317/LAVFOR.FP del 6 luglio 2011 e relativo al programma specifico n. 32 del PPO 2011, sono disponibili le seguenti risorse finanziarie con riferimento ad ogni ambito provinciale:

Ambito provinciale	Risorse finanziarie
Trieste	2,64
Gorizia	124.248,32
Udine	455.971,72
Pordenone	251.189,70
Totale	**831.412,38**

c) il documento “Programma specifico n. 19 - Formazione finalizzata alla ricollocazione dei disabili iscritti alle liste di cui alla legge 68/99. Disciplina delle attività realizzabili. Integrazioni all’avviso emanato con decreto n. 3612/CULT.FP/2009”, emanato con decreto n.12472/LAVFOR.FP/2010, rimane vigente.
2. Il testo integrato delle Direttive costituisce allegato B) parte integrante del presente decreto.
3. Le disposizioni di cui all’allegato A) entrano in vigore per le operazioni presentate al Servizio programmazione e gestione interventi formativi dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione
4. Il presente decreto e gli allegati A) e B) sono pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 7 maggio 2012

FERFOGLIA

12_21_1_DDS_PROG GEST 2152_2_ALL1

Allegato A)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, COMMERCIO E PARI OPPORTUNITA'

DIRETTIVE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI FORMATIVE A FAVORE DI DISABILI ISCRITTI PRESSO I CENTRI PER L'IMPIEGO NEGLI ELENCHI DI CUI ALL'ARTICOLO 8, COMMA 2 DELLA LEGGE 68/1999

MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL TESTO APPROVATO CON DECRETO N. 837/LAVFOR.FP DEL 28 FEBBRAIO 2012

1. Al paragrafo 1 – Premessa -, penultimo capoverso, la cifra "5014" è sostituita dalla cifra "5015".

2. Al paragrafo 3 – Operazioni formative realizzabili -, il secondo capoverso e la tabella sono sostituite nel modo seguente: "La gestione finanziaria delle operazioni avviene con l'applicazione dei seguenti Costi unitari fissi – CUF – di cui al documento approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 514 del 29 marzo 2012:

Tipologia formativa	Durata	Costo unitario fisso - CUF
Qualificazione di base abbreviata	1000 - 1200 ore di cui almeno il 30% stage	CUF 1 - € 154,00
Formazione permanente per gruppi omogenei	50 – 600 ore	CUF 9 - € 150,00
Formazione con modalità individuali	A seconda del fabbisogno formativo	CUF 10 - € 99,00
Work experience	Secondo quanto indicato al paragrafo 4.3 – Work experience	– Sul territorio regionale: CUF 7 A - € 4,00 – Sul territorio nazionale: CUF 7 B - € 4,00 – All'estero: CUF 7 C - € 4,00

In via generale il costo dell'operazione è pari al seguente prodotto:

valore del CUF * numero ore attività in senso stretto.

Il prodotto ottenuto viene imputato nella voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio – del Piano dei costi.
Con riferimento alle operazioni inerenti la tipologie formativa Qualificazione di base abbreviata, la determinazione del costo complessivo dell'operazione avviene nel modo seguente:

euro 154,00 * numero ore attività in senso stretto al netto delle ore di stage.

Con riferimento alle operazioni inerenti la tipologia formativa Work experience, il costo dell'operazione, per la parte gestita con l'applicazione del CUF, si determina nel modo seguente:

euro 4,00 * numero ore attività in senso stretto (240 o 360 o 480 o 600 o 720)

Per quanto concerne l'indennità a favore degli allievi, la gestione avviene a costi reali. Per ogni ora di effettiva presenza certificata sull'apposito registro è riconosciuta la seguente indennità di partecipazione:

- work experience in FVG: euro 4,80/ora;
- work experience sul territorio nazionale: euro 7,00/ora;
- work experience all'estero: euro 9,30/ora.

Il costo relativo alla applicazione del CUF viene imputato nella voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio – del Piano dei costi; il costo relativo alle indennità di frequenza viene imputato nella voce di spesa B2.4 – Attività di sostegno all'utenza – del medesimo Piano dei costi.".

3. Con riferimento alla tabella del paragrafo 4.1 – Qualificazione di base abbreviata – la seconda riga è sostituita dalla seguente:

Da 12 a 25	8	Da 4 a 17

4. Nella intitolazione del paragrafo 4.2, le parole "Operazioni di base" sono soppresse.

5. Al paragrafo 4.3 – Work experience:
   a) Il seguente testo
      "a) tipologia dell'operazione: Formazione con modalità individuali 40 ore
      b) costo unitario standard: 101,00 euro
      c) effettiva partecipazione dell'allievo: 20 ore;
      d) costo ammissibile: 2.020,00 euro (101,00 * 20)"
      è sostituito dal seguente:
      "a) tipologia dell'operazione: Work experience
      b) costo unitario fisso: 4,00 euro
      c) durata prevista dell'operazione: 600 ore
      d) effettiva partecipazione dell'allievo: 300 ore
      e) costo ammissibile: 1.200,00 euro (4,00 * 300)"

b) dopo il penultimo capoverso è aggiunto il seguente: "Con riferimento alle Work experience che si realizzano sul territorio nazionale o all'estero e, comunque, ad una distanza non inferiore a 200 chilometri dalla residenza dell'allievo, sono ammissibili le seguenti spese:
   - fino a euro 10,00 per ciascun pasto sul territorio nazionale;
   - fino a euro 15,00 per ogni pasto all'estero;
   - fino a due viaggi andata/ritorno al mese. E' ammissibile l'utilizzo dei seguenti mezzi:
     - pullman;
     - treno (II^ classe)
     - aereo, per tratte non inferiori a 300 chilometri.

   I relativi costi, che sono gestiti a costi reali, fanno parte dell'operazione presentata dal soggetto attuatore ai sensi di quanto previsto dal documento approvato con decreto n.12472/LAVFOR.FP/2010, in precedenza menzionato.".

6. Dopo il paragrafo 4.4 – Formazione con modalità individuali - è inserito il seguente paragrafo:
   "**4.5 Disposizioni trasversali inerenti le operazioni formative di carattere non individuale**
   Con riferimento alle operazioni formative di carattere non individuale, nella presentazione delle operazioni medesime il soggetto attuatore deve prevedere un numero di allievi da formare almeno pari al numero minimo stabilito dal documento di cui alla deliberazione della Giunta regionale n.514 del 29 marzo 2012 (vedi tabella del paragrafo 7.2 di detto documento, colonna "Numero minimo di allievi ammessi all'operazione"). Il mancato rispetto di tale previsione è **causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione**.
   Al fine di garantire la prioritaria aspettativa degli allievi a vedere soddisfatto il fabbisogno formativo espresso, il soggetto attuatore deve avviare l'operazione anche se il numero di allievi che effettivamente partecipano all'attività in senso stretto è inferiore a quello previsto dall'operazione e, eventualmente, anche a quello minimo previsto dalle suddetto documento di cui alla DGR 514/2012.
   In tale eventualità ed ove ne ricorrano le condizioni, si applicano i principi di trattamento del CUF indicati al menzionato paragrafo 7.2.".

7. Al paragrafo 5 – Flussi finanziari e documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione -, primo capoverso, le parole "Operazioni di base" sono soppresse.

12_21_1_DDS_PROG GEST 2152_3_ALL2

ALLEGATO B)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, COMMERCIO E PARI OPPORTUNITA'

FONDO SOCIALE EUROPEO PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 2 – COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE- 2007/2013

DIRETTIVE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI FORMATIVE A FAVORE DI LAVORATORI DISABILI ISCRITTI PRESSO I CENTRI PER L'IMPIEGO NEGLI ELENCHI DI CUI ALL'ARTICOLO 8, COMMA 2 DELLA LEGGE 68/1999

DECRETO N. 837/LAVFOR.FP/2012 COME MODIFICATO DAL DECRETO 2152/LAVFOR.FP/2012. TESTO INTEGRATO.
LE MODIFICHE E INTEGRAZIONI DI CUI AL DECRETO N. 2152/LAVFOR.FP/2012 ENTRANO IN VIGORE CON RIGUARDO ALLE OPERAZIONI PRESENTATE DAL QUINDICESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA PUBBLICAZIONE DEL DECRETO MEDESIMO NEL BUR.

INDICE

1. Premessa
2. Procedure per la realizzazione delle operazioni formative
    2.1 Destinatari
    2.2 Progettazione e presentazione delle operazioni formative
    2.3 Selezione e approvazione delle operazioni formative
    2.4 Avvio dell'operazione (attività in senso stretto) e gestione
3. Operazioni formative realizzabili
4. Disposizione per la gestione delle operazioni formative
    4.1 Qualificazione di base abbreviata
    4.2 Formazione permanente per gruppi omogenei – Operazioni di base
    4.3 Work experience
    4.4 Formazione con modalità individuali
    4.5 Disposizioni trasversali inerenti le operazioni formative di carattere non individuale
5. Flussi finanziari e documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione
6. Informazione e pubblicità
7. Pari opportunità
8. Controllo e monitoraggio
9. Avvio del procedimento
10. Chiusura del procedimento
Allegato A)

1. PREMESSA

Sulla base di quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2599 del 29 dicembre 2011, con decreto n. 5015/LAVFOR.FP/2011 del 30 dicembre 2011 è stato emanato l'avviso per la selezione di candidature provenienti da raggruppamenti di enti di formazione e finalizzate alla realizzazione di operazioni di carattere formativo a favore di disabili iscritti, presso i Centri per l'impiego, alle liste di cui all'articolo 8, comma 2, della legge 68/1999.

Le operazioni si realizzano nell'ambito del programma specifico denominato "Formazione finalizzata alla ricollocazione dei disabili iscritti alle liste della L. 68/1999" previsto all'interno del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO", di cui all'articolo 4, comma 3 del "Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76", emanato con DPReg n. 0232/Pres del 4 ottobre 2011, di seguito Regolamento.

La selezione delle candidature presentate a valere sull'avviso di cui al decreto n. 5015/LAVFOR.FP/2011 si conclude con l'individuazione di quattro raggruppamenti di enti di formazione, chiamati a costituirsi in Associazione temporanea – AT, ognuno dei quali è competente su uno dei quattro ambiti provinciali della regione.

L'incarico alle AT decorre dalla data di ricevimento della nota con la quale l'Autorità di gestione, di seguito AdG, comunica l'avvenuto affidamento dell'incarico e si conclude il 30 giugno 2014. Entro il termine del 30 giugno 2014 le AT possono presentare le proposte di operazione all'AdG. Le operazioni, attività in senso stretto, devono concludersi entro il 31 dicembre 2014.

Le presenti Direttive definiscono le modalità di realizzazione delle operazioni formative sopraindicate da parte delle AT selezionate sulla base dell'avviso di cui al decreto n. 5015[1] LAVFOR.FP/2011 del 30 dicembre 2011 e chiamati a costituirsi in Associazione temporanea – AT.

Le operazioni si realizzano sulla base di quanto previsto dal regolamento e dal documento concernente "Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo", emanato con decreto n.3923/LAVFOR.FP del 25 ottobre 2011 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Linee guida.

2. PROCEDURE PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI FORMATIVE

2.1 Destinatari

Alle operazioni formative possono partecipare lavoratori disabili iscritti, presso i Centri per l'impiego, alle liste di cui all'articolo 8, comma 2, della legge 68/1999.

2.2 Progettazione e presentazione delle operazioni formative

Il competente ufficio dell'Amministrazione provinciale/CPI, dopo aver evidenziato il fabbisogno formativo del destinatario funzionale alla sua ricollocazione lavorativa, si raccorda con il soggetto attuatore competente per territorio per la definizione dell'operazione formativa, con l'eventuale raccordo con i servizi sociali o sanitari o di integrazione lavorativa qualora l'utente sia in carico agli stessi. L'azione di raccordo tra la Provincia e l'AT è sancita con la sottoscrizione del documento che costituisce allegato A) parte integrante del presente documento.

[1] Modificazione di cui al decreto n. 2152/LAVFOR.FP/2012

L'AT, entro 10 giorni lavorativi successivi alla sottoscrizione del documento sopraindicato, è tenuta a presentare l'operazione formativa all'Autorità di gestione del POR FSE 2007/0213 – AdG, presso la sede di via San Francesco 37, Trieste, ufficio protocollo, VI piano.

Ciascuna operazione deve essere presentata on line, attraverso l'applicativo *web forma*, e in formato cartaceo.
Ciascuna operazione deve essere presentata con l'utilizzo dell'apposito formulario on line disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it *formazione,lavoro, pari opportunità /formazione/area operatori*. Per accedere al formulario on line i soggetti attuatori devono preventivamente registrarsi sul medesimo sito. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.gest.doc@insiel.it specificando:
a) cognome e nome
b) codice fiscale
c) codice d'identificazione (username utilizzato)
Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta scritta tramite e-mail, al Servizio, allegando una fotocopia fronte/retro di un documento d'identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.
Il mancato utilizzo dello specifico formulario e/o la mancata presentazione in formato on line e cartaceo rappresentano **causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione**.

2.3 Selezione e approvazione delle operazioni formative

Le operazioni formative sono selezionate dall'AdG sulla base del sistema di ammissibilità di cui al paragrafo 9.1.2, lettera b) del documento concernente "Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo", di seguito Linee guida, emanate con decreto n. 3923/LAVFOR.FP del 25 ottobre 2011 e successive modifiche e integrazioni, con l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione:
a) utilizzo corretto del formulario predisposto dalla Regione;
b) coerenza e qualità progettuale;
c) coerenza finanziaria.

L'AdG predispone gli atti relativi all'attività di selezione delle operazioni svolta e ne comunica gli esiti entro 10 giorni lavorativi successivi al ricevimento dell'operazione formativa.

Qualora l'esito della selezione non sia positivo, l'AT può riavviare la procedura di presentazione dell'operazione. Ai fini della tempistica per la nuova presentazione dell'operazione, la comunicazione dell'AdG di cui sopra sostituisce la sottoscrizione del documento fra la Provincia e l'AT di cui al paragrafo 2.2; l'AdG assicura la comunicazione degli esiti della valutazione entro 10 giorni lavorativi successivi al ricevimento dell'operazione formativa.

2.4 Avvio dell'operazione (attività in senso stretto) e gestione

L'AT si impegna ad avviare l'operazione formativa – attività in senso stretto – entro 5 giorni lavorativi successivi al ricevimento della nota dell'AdG che comunica l'approvazione dell'operazione formativa.
La gestione dell'operazione dal punto di vista degli adempimenti burocratico/amministrativi segue le disposizioni contenute nel Regolamento e nelle Linee guida.

3. OPERAZIONI FORMATIVE REALIZZABILI

Le operazioni formative si realizzano con riferimento alle seguenti tipologie formative di cui all'articolo 7, comma 1 ed all'Allegato A) del Regolamento:
a) Qualificazione di base abbreviata
b) Formazione permanente per gruppi omogenei
c) Formazione con modalità individuali
d) Work experience

[2]La gestione finanziaria delle operazioni avviene con l'applicazione dei seguenti Costi unitari fissi – CUF – di cui al documento approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 514 del 29 marzo 2012:

Tipologia formativa	Durata	Costo unitario fisso - CUF
Qualificazione di base abbreviata	1000 - 1200 ore di cui almeno il 30% stage	CUF 1 - € 154,00
Formazione permanente per gruppi omogenei	50 – 600 ore	CUF 9 - € 150,00
Formazione con modalità individuali	A seconda del fabbisogno formativo	CUF 10 - € 99,00
Work experience	Secondo quanto indicato al paragrafo 4.3 – Work experience	– Sul territorio regionale: CUF 7 A - € 4,00 – Sul territorio nazionale: CUF 7 B - € 4,00 – All'estero: CUF 7 C - € 4,00

In via generale il costo dell'operazione è pari al seguente prodotto:

valore del CUF * numero ore attività in senso stretto.

Il prodotto ottenuto viene imputato nella voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio – del Piano dei costi. Con riferimento alle operazioni inerenti la tipologie formativa Qualificazione di base abbreviata, la determinazione del costo complessivo dell'operazione avviene nel modo seguente:

euro 154,00 * numero ore attività in senso stretto al netto delle ore di stage.

Con riferimento alle operazioni inerenti la tipologia formativa Work experience, il costo dell'operazione, per la parte gestita con l'applicazione del CUF, si determina nel modo seguente:

euro 4,00 * numero ore attività in senso stretto (240 o 360 o 480 o 600 o 720)

Per quanto concerne l'indennità a favore degli allievi, la gestione avviene a costi reali. Per ogni ora di effettiva presenza certificata sull'apposito registro è riconosciuta la seguente indennità di partecipazione:

- work experience in FVG: euro 4,80/ora;
- work experience sul territorio nazionale: euro 7,00/ora;
- work experience all'estero: euro 9,30/ora.

[2] Testo inserito fino al termine del paragrafo dal decreto 2152/LAVFOR.FP/2012

Il costo relativo alla applicazione del CUF viene imputato nella voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio – del Piano dei costi; il costo relativo alle indennità di frequenza viene imputato nella voce di spesa B2.4 – Attività di sostegno all'utenza – del medesimo Piano dei costi.".

4. DISPOSIZIONI PER LA GESTIONE DELLE OPERAZIONI FORMATIVE

Come indicato al paragrafo 2.4, le operazioni formative sono gestite secondo le disposizioni contenute nel Regolamento e nelle Linee guida.
In particolare si ricordano le cause di rideterminazione del contributo di cui all'articolo 18, comma 4 del regolamento ed al connesso allegato C) del Regolamento medesimo.
Di seguito si forniscono elementi specifici cui le ATI devono attenersi nella realizzazione delle operazioni.

4.1 Qualificazione di base abbreviata

Ogni operazione inerente la tipologia formativa "Qualificazione di base abbreviata" deve riguardare la formazione di una delle figure di cui all'allegato 2 dell'accordo Stato/Regioni del 27 luglio 2011 e dei profili riferiti al Repertorio regionale (allegato A del documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di IeFP. Gli standard regionali", approvato con DGR n. 1284/2010) attualmente in corso di aggiornamento.

Ad ogni operazione formativa può partecipare un numero di allievi compreso tra 12 e 25 unità.

Ai fini della partecipazione all'operazione non è richiesto il possesso, da parte degli allievi, di specifici titoli di studio.
Al fine di favorire la partecipazione di lavoratori già in possesso di talune delle competenze acquisibili attraverso la frequenza delle operazioni formative, è ammessa la partecipazione solo ad alcuni dei moduli formativi previsti a fronte di un accertamento delle competenze che evidenzi il fabbisogno formativo residuo necessario per ottenere l'attestato di qualifica previsto. Pertanto:

a) a pena di decadenza dal contributo, la possibile partecipazione di una parte degli allievi ad alcuni dei moduli didattici previsti dall'operazione è disciplinata nel modo seguente:

Numero allievi avviati	Numero minimo di allievi che partecipano a tutti i moduli didattici previsti dall'operazione	Numero massimo di allievi partecipanti con modalità individualizzata
Da 12 a 25[3]	8	Da 4 a 17[4]
11	7	4
10	6	4
9	5	4
8	4	4

Il numero degli allievi partecipanti all'operazione non deve essere superiore alla capienza dell'aula in cui l'attività formativa viene realizzata così come stabilita in sede di accreditamento;

b) la documentazione di inizio dell'attività deve distinguere i nominativi degli allievi per i quali si prevede la totale partecipazione all'operazione formativa e quelli degli allievi per i quali si prevede la modalità di partecipazione individualizzata. La documentazione deve essere inviata on line all'AdG utilizzando l'applicativo WEBFORMA;
c) la soglia minima di presenza richiesta per la rendicontabilità degli allievi (70%) è computata rispetto allo specifico percorso previsto per ciascun allievo.

[3] Modifica di cui al decreto n. 2152/LAVFOR.FP/2012
[4] Modifica di cui al decreto n. 2152/LAVFOR.FP/2012

Ogni operazione deve prevedere la realizzazione di uno stage in impresa di durata non inferiore al 30% del numero delle ore complessive dell'operazione stessa.

Per quanto concerne le fasi didattiche diverse dallo stage, le operazioni devono svolgersi, di norma, presso sedi accreditate del soggetto attuatore. A fronte di motivate esigenze, evidenziabili sia in fase di progettazione dell'operazione che successivamente alla sua approvazione da parte dell'AdG, è ammissibile l'utilizzo di sedi occasionali conformi alla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Ai fini della ammissibilità delle sedi occasionali è richiesto il rispetto delle procedure previste dalla normativa regionale vigente in materia di accreditamento delle strutture formative.

Ogni operazione si conclude con una prova finale il cui superamento determina il rilascio di un attestato di qualifica professionale.

4.2 Formazione permanente per gruppi omogenei[5]

Ad ogni operazione formativa può partecipare un numero di allievi compreso tra 12 e 25 unità.

Ogni operazione, in funzione dei contenuti didattici previsti, può prevedere il possesso di specifici titoli di studio da parte degli allievi.

Le operazioni di durata superiore alle 200 ore possono prevedere uno stage in impresa di durata pari ad almeno il 25% del numero delle ore complessive dell'operazione stessa.

Per quanto concerne le fasi didattiche diverse dallo stage, le operazioni devono svolgersi, di norma, presso sedi accreditate del soggetto attuatore. A fronte di motivate esigenze, evidenziabili sia in fase di progettazione dell'operazione che successivamente alla sua approvazione da parte dell'AdG, è ammissibile l'utilizzo di sedi occasionali conformi alla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Ai fini della ammissibilità delle sedi occasionali è richiesto il rispetto delle procedure previste dalla normativa regionale vigente in materia di accreditamento delle strutture formative.

Ogni operazione si conclude con una prova finale il cui superamento determina il rilascio di un attestato di frequenza.

4.3 Work experience

Nel ricordare che le operazioni devono essere strutturate secondo le previsioni del paragrafo 15.1.8 delle Linee guida, la durata delle operazioni medesime deve essere corrispondente a quanto indicato nella seguente tabella:

Mesi	Ore
Da 2 a 3 mesi	240
Da 3 a 5 mesi	360
Da 4 a 6mesi	480
Da 5 a 8 mesi	600
Da 6 a 9 mesi	720

Ogni operazione deve prevedere almeno 5 giorni di presenza settimanale ed almeno un giorno di riposo settimanale; non è ammesso un impegno giornaliero superiore a 8 ore.

Ogni operazione, in funzione dei contenuti didattici previsti, può prevedere il possesso di specifici titoli di studio da parte degli allievi.

---

[5] Con il decreto n. 2152/LAVFOR.FP/2012 sono state soppresse le parole "Operazioni di base"

Non è ammessa la sostituzione dell'allievo.

L'operazione è ammissibile e rendicontabile qualora il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste e la conseguente chiusura anticipata dell'operazione derivino da una delle seguenti cause:
a) l'allievo ha trovato lavoro, con documentazione dell'inserimento occupazionale;
b) l'allievo è in condizioni di salute tali da precludere la prosecuzione dell'operazione. Tali condizioni di salute devono essere certificate dalla struttura sanitaria competente.

In tali fattispecie il costo dell'operazione è rideterminato in rapporto all'attività effettivamente realizzata. A titolo esemplificativo:
a) tipologia dell'operazione: Work experience
b) costo unitario fisso: 4,00 euro
c) durata prevista dell'operazione: 600 ore
d) effettiva partecipazione dell'allievo: 300 ore
e) costo ammissibile: 1.200,00 euro (4,00 * 300)[6]

Con riferimento alle Work experience che si realizzano sul territorio nazionale o all'estero e, comunque, ad una distanza non inferiore a 200 chilometri dalla residenza dell'allievo, sono ammissibili le seguenti spese:
- fino a euro 10,00 per ciascun pasto sul territorio nazionale;
- fino a euro 15,00 per ogni pasto all'estero;
- fino a due viaggi andata/ritorno al mese. E' ammissibile l'utilizzo dei seguenti mezzi:
  - pullman;
  - treno (II^ classe)
  - aereo, per tratte non inferiori a 300 chilometri.

I relativi costi, che sono gestiti a costi reali, fanno parte dell'operazione presentata dal soggetto attuatore ai sensi di quanto previsto dal documento approvato con decreto n.12472/LAVFOR.FP/2010, in precedenza menzionato.[7]

Ogni operazione si conclude con una prova finale il cui superamento determina il rilascio di un attestato di frequenza.

4.4 Formazione con modalità individuali

Ogni operazione deve prevedere almeno un giorno di riposo settimanale; non è ammesso un impegno giornaliero superiore a 8 ore.
Agli allievi che superano la verifica finale viene rilasciato un attestato di frequenza. Hanno titolo a sostenere la verifica finale gli allievi che hanno maturato l'effettiva partecipazione, certificata sull'apposito registro, ad almeno il 70% dell'attività formativa in senso stretto al netto della verifica finale.
Non è ammessa la sostituzione dell'allievo.
Ai fini della ammissibilità finale dell'operazione, deve essere assicurata la completa realizzazione del calendario previsto, con l'effettiva presenza dell'allievo, certificata sull'apposito registro, ad almeno il 70% dell'attività formativa in senso stretto, al netto della verifica finale. Il mancato rispetto anche di una sola delle due condizioni previste determina l'inammissibilità *in toto* dell'operazione e la decadenza dal contributo.
L'operazione è ammissibile e rendicontabile qualora il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste e la conseguente chiusura anticipata della WE derivino da una delle seguenti cause:
a) l'allievo ha trovato lavoro, con documentazione dell'inserimento occupazionale;
b) l'allievo è in condizioni di salute tali da precludere la prosecuzione dell'operazione. Tali condizioni di salute devono essere certificate dalla struttura sanitaria competente.

In tali fattispecie il costo dell'operazione è rideterminato in rapporto all'attività effettivamente realizzata, con le medesime modalità indicate per le Work experience.

---

[6] Integrazione di cui al decreto n. 2152/LAVFOR.FO/2012
[7] Integrazione di cui al decreto n. 2152/LAVFOR.FO/2012

[8]4.5 Disposizioni trasversali inerenti le operazioni formative di carattere non individuale

Con riferimento alle operazioni formative di carattere non individuale, nella presentazione delle operazioni medesime il soggetto attuatore deve prevedere un numero di allievi da formare almeno pari al numero minimo stabilito dal documento di cui alla deliberazione della Giunta regionale n.514 del 29 marzo 2012 (vedi tabella del paragrafo 7.2 di detto documento, colonna "Numero minimo di allievi ammessi all'operazione"). Il mancato rispetto di tale previsione è **causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione**.
Al fine di garantire la prioritaria aspettativa degli allievi a vedere soddisfatto il fabbisogno formativo espresso, il soggetto attuatore deve avviare l'operazione anche se il numero di allievi che effettivamente partecipano all'attività in senso stretto è inferiore a quello previsto dall'operazione e, eventualmente, anche a quello minimo previsto dalle suddetto documento di cui alla DGR 514/2012.
In tale eventualità ed ove ne ricorrano le condizioni, si applicano i principi di trattamento del CUF indicati al menzionato paragrafo 7.2.

5. FLUSSI FINANZIARI E DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE L'AVVENUTA EFFETTIVA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

Relativamente alle operazioni rientranti nelle tipologie formative "Qualificazione di base abbreviata", "Formazione permanente per gruppi omogenei[9]", "Work experience", l'AdG può erogare una anticipazione finanziaria pari al 70% del costo complessivo dell'operazione ad avvenuto avvio della stessa e previa presentazione, da parte del soggetto attuatore, di fideiussione bancaria o assicurativa a copertura dell'anticipazione.

Il saldo spettante viene erogato dopo la presentazione della documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione.

In relazione alle operazioni rientranti nella tipologia formativa "Formazione con modalità individuali" si prevede un'unica erogazione finanziaria, ad avvenuta presentazione e verifica della documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione.

La documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione deve essere trasmessa all'AdG, via San Francesco 37, Trieste, ufficio protocollo, VI piano, entro 30 giorni dalla conclusione dell'attività in senso stretto.

La documentazione deve essere conforme a quanto previsto dall'articolo 26 del regolamento.

6. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

La promozione e pubblicizzazione delle operazioni costituiscono attività obbligatorie da parte delle AT.

Ogni AT è tenuta ad adottare modalità di comunicazione e pubblicizzazione delle operazioni trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso ai potenziali destinatari.

Ogni AT è tenuta a informare la platea dei possibili destinatari circa:
a) i requisiti, le modalità ed i termini richiesti per avere accesso alle operazioni;
b) il fatto che le operazioni sono cofinanziata dal Fondo sociale europeo.

---

[8] Paragrafo introdotto dal decreto n. 2152/LAVFOR.FP/2012
[9] Con il decreto n. 2152/LAVFOR.FP/2012 sono state soppresse le parole "Operazioni di base"

Tutti i documenti che riguardano le operazioni devono contenere una dichiarazione da cui risulti che il POR è stato cofinanziato dal Fondo sociale europeo.

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico devono recare i seguenti emblemi:

Unione Europea	Repubblica Italiana
Unione europea Fondo sociale europeo	REPVBBLICA ITALIANA
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità	FSE in Friuli Venezia Giulia
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	POR 2007-2013 FSE FRIULI VENEZIA GIULIA UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

7. PARI OPPORTUNITA'

Nell'attuazione del presente avviso l'AdG promuove la più ampia partecipazione della componente femminile alle operazioni finanziate, raccomandando l'adozione di modalità che favoriscano il più ampio coinvolgimento delle donne.

8. CONTROLLO E MONITORAGGIO

Ogni AT deve uniformarsi a tutte le indicazioni dell'AdG in tema di rilevazione delle spese sostenute e garantire l'inoltro dei dati relativi al monitoraggio nei tempi e nei modi richiesti.

Ogni AT deve assicurare la disponibilità di tutta la documentazione tecnico – didattica ai fini delle verifiche in loco.

9. AVVIO DEL PROCEDIMENTO

La comunicazione di avvio del procedimento di cui all'articolo 10 del regolamento avviene, ai sensi di quanto previsto dal comma 3 del medesimo articolo, con cadenza mensile, entro 10 giorni lavorativi del mese successivo a quello di presentazione delle operazioni.

10. CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO

Il termine ultimo per la chiusura del procedimento è fissato alla data del 31 dicembre 2016.

L'Autorità di gestione
POR FSE 2007/2013
Ileana Ferfoglia

Allegato A)

Formazione finalizzata alla ricollocazione dei disabili iscritti alle liste della L. 68/1999
(Percorsi non individuali)

MODELLO DI RACCORDO SOGGETTO ATTUATORE – AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE					
COGNOME E NOME DELL'ALLIEVO *(ISCRITTO ALLA LISTE l. 68/99)*	**RESIDENZA**	**TELEFONO**	**DISOCCUPATO**	**MOBILITA'**	**CASSA INTEGRAZIONE**

FABBISOGNO FORMATIVO RILEVATO
TIPOLOGIA FORMATIVA DA ATTIVARE **DURATA**
NOTE

LUOGO E DATA

FIRMA REFERENTE PROVINCIALE

FIRMA REFERENTE SOGGETTO ATTUATORE

Formazione finalizzata alla ricollocazione dei disabili iscritti alle liste della L. 68/1999
(Percorsi individuali)

MODELLO DI RACCORDO SOGGETTO ATTUATORE – AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE		
COGNOME E NOME DELL'ALLIEVO *(ISCRITTO ALLA LISTE l. 68/99)* **RESIDENZA:**		**TELEFONO:**
ALLIEVO DISOCCUPATO ☐	**ALLIEVO IN MOBILITA'** ☐	**ALLIEVO IN CASSA INTEGRAZIONE** ☐
FABBISOGNO FORMATIVO RILEVATO:		
TIPOLOGIA FORMATIVA DA ATTIVARE: **DURATA:**		
NOTE:		

LUOGO E DATA

FIRMA REFERENTE PROVINCIALE *FIRMA REFERENTE SOGGETTO ATTUATORE*

12_21_1_DDS_PROG GEST 2268_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 9 maggio 2012, n. 2268/LAVFOR.FP/2012

Fondo sociale europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2012 - Programma specifico n. 13 - Piano d'azione per la ricollocazione lavorativa di disoccupati. Modifiche e integrazione alle "Direttive per la realizzazione di azioni formative a favore di disoccupati, lavoratori in cassa integrazione, lavoratori in mobilità, lavoratori in mobilità in deroga" emanate con decreto n. 105/LAVFOR.FP del 20 gennaio 2012 e successive modifiche.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 76 del 16 novembre 1982, recante l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;

PREMESSO che

- la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013 - con decisione C(2007)5480 del 7 novembre 2007 come modificata dalla decisione della Commissione europea C(2012)1889 del 21 marzo 2012;
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 257 del 17 febbraio 2012, ha approvato il documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2012 - di seguito PPO 2012;
- il PPO 2012 prevede la realizzazione del programma specifico n. 13 - Piano d'azione per la ricollocazione lavorativa di disoccupati;
- il suddetto programma specifico n. 13 costituisce la continuazione della Linea di intervento n. 17 del PPO 2009, del programma specifico n. 18 del "Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale", del programma specifico n. 23 del PPO 2011;
- a seguito dell'avviso emanato con decreto n. 5014/LAVFOR.FP del 30 dicembre 2011, sono stati individuati quattro raggruppamenti di enti di formazione, ognuno dei quali competente su un territorio provinciale, e che, in raccordo con le Province ed i Centri per l'impiego, assicura le operazioni di carattere formativo inerenti il programma specifico. Tali raggruppamenti di enti di formazione continuano l'attività svolta dai precedenti raggruppamenti il cui incarico si è concluso il 31 dicembre 2011;
- con decreto n. 105/LAVFOR.FP del 20 gennaio 2012, e successive modifiche e integrazioni, sono state approvate le "Direttive per la realizzazione di azioni formative a favore di disoccupati, lavoratori in cassa integrazione, lavoratori in mobilità, lavoratori in mobilità in deroga" con le quali vengono definite le modalità di svolgimento delle operazioni da parte dei raggruppamenti di enti di formazione selezionati a seguito dell'avviso di cui al menzionato decreto n. 5014/LAVFOR.FP/2011;
- con decreto n. 1824/LAVFOR.FP del 20 maggio 2011 si è provveduto al riparto delle risorse disponibili a valere sul programma specifico n. 23 del PPO 2011 con riferimento ai quattro ambiti provinciali;
- con decreto n. 1261/LAVFOR.FP del 20 marzo 2012 si è provveduto al riparto delle risorse disponibili a valere sul programma specifico n. 13 del PPO 2012 con riferimento ai quattro ambiti provinciali;
- con decreto n. 1520/LAVFOR.FP del 4 aprile 2012 sono state apportate modifiche e integrazioni alle Direttive di cui al decreto n. 105/LAVFOR.FP/2012 ed è stato approvato il testo coordinato delle Direttive medesime;

PRESO ATTO che approfondimenti successivi alla emanazione del decreto n. 1520/LAVFOR.FP/2012 hanno evidenziato la necessità di apportare ulteriori modifiche e integrazioni al testo delle Direttive;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse ed al fine di garantire l'omogeneità del testo delle Direttive a quanto previsto dal documento "Costi unitari fissi - CUF - calcolati applicando tabelle standard di costi unitari, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamento (CE) n. 396/2009", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 514 del 29 marzo 2012, sono approvate le seguenti modifiche e integrazioni al testo delle Direttive:
a) al paragrafo 4.1, secondo capoverso, sono aggiunte le seguenti parole: "Con esclusivo riferimento alle operazioni rivolte ai lavoratori in mobilità in deroga, il numero minimo di allievi richiesto è pari a 5 unità.";
b) al paragrafo 4.2, primo capoverso, sono aggiunte le seguenti parole: "Con esclusivo riferimento alle operazioni rivolte ai lavoratori in mobilità in deroga, il numero minimo di allievi richiesto è pari a 5 unità.";
c) al paragrafo 4.3, primo capoverso, sono aggiunte le seguenti parole: "Con esclusivo riferimento alle operazioni rivolte ai lavoratori in mobilità in deroga, il numero minimo di allievi richiesto è pari a 5 unità.";
d) al paragrafo 4.4, primo capoverso, sono aggiunte le seguenti parole: "Con esclusivo riferimento alle operazioni rivolte ai lavoratori in mobilità in deroga, il numero minimo di allievi richiesto è pari a 5 unità.";
e) al paragrafo 4.7:
1. il testo riportato nella parentesi è integrato nel modo seguente: "e, con riferimento alle attività specifiche a favore dei lavoratori in mobilità in deroga, vedi paragrafo 8.8.1, lettera a).";
2. all'ultimo capoverso, le parole "al menzionato capoverso 7.2" cono sostituite dalle parole "ai menzionati capoversi 7.2 e 8.8.1, lettera a).".

2. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 9 maggio 2012

FERFOGLIA

12_21_1_DGR_713_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 4 maggio 2012, n. 713
LR 29/2005 - art. 87 e seguenti - Individuazione locali storici del Friuli Venezia Giulia - Censimento 2009 - Prima tranche.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI gli articoli 87 e segg. della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, recante "Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 <<Disciplina organica del turismo>>", e successive modifiche e integrazioni, che dispongono l'effettuazione da parte dell'Amministrazione regionale, in collaborazione con i Comuni, del censimento degli esercizi pubblici e commerciali con almeno sessanta anni di vita che abbiano valore storico, artistico, ambientale o che costituiscano testimonianza storica, culturale e tradizionale presenti sul territorio regionale;

ATTESO che, in esecuzione a quanto prescritto dal comma 2 del citato articolo 87 della legge regionale 29/2005, sono state adottate, con propria deliberazione n. 1798 di data 28 luglio 2006, la scheda e la metodologia di rilevazione per la raccolta dei dati, approvando di conseguenza la scheda-tipo e le linee guida di censimento;

RILEVATO che le linee-guida approvate con la citata deliberazione n. 1798/2006, dispongono, tra l'altro, che i locali storici oggetto del censimento debbano possedere obbligatoriamente almeno due dei seguenti requisiti:
a) continuità della gestione per almeno sessanta anni, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 87, comma 1, della legge regionale 29/2005;
b) localizzazione all'interno di un edificio di comprovato pregio architettonico;
c) possesso di arredi e strumenti di valore storico-artistico.

ATTESO inoltre che, successivamente all'adozione di detta deliberazione giuntale, ha preso avvio la prima edizione del censimento de quo - anno 2007 le cui risultanze sono state approvate in via definitiva con propria deliberazione n. 2555 di data 19 novembre 2008;

VISTA la propria deliberazione n. 376 dd. 23 febbraio 2009 con cui, ai sensi dell'articolo 91 della sopra menzionata legge regionale 29/2005, la Giunta regionale ha approvato l'adozione del marchio di "Locale Storico del Friuli Venezia Giulia" e del relativo manuale d'uso così come proposti dall'Agenzia per lo sviluppo del turismo - TurismoFVG;

VISTA la propria deliberazione n. 2900 di data 22 dicembre 2009 con cui è stata attribuita la qualifica di "Locale Storico del Friuli Venezia Giulia", relativamente al censimento 2008, a un primo gruppo di pubblici esercizi, di esercizi commerciali e di farmacie, a conclusione dell'istruttoria della documentazione

pervenuta in forma completa dalle Amministrazioni comunali interessate;
VISTE le proprie deliberazioni n. 1794 di data 16 settembre 2010 e n. 444 di data 15 marzo 2012, con cui è stata attribuita la qualifica di "Locale Storico del Friuli Venezia Giulia", relativamente al censimento 2008, rispettivamente a un secondo e a un terzo gruppo di pubblici esercizi, di esercizi commerciali e di farmacie, la cui documentazione è stata successivamente integrata in tempo utile dalle Amministrazioni comunali interessate;
CONSIDERATO che il competente ufficio ha concluso l'istruttoria riferita a un primo gruppo di attività economiche censite dalle competenti Amministrazioni comunali nell'ambito della rilevazione riferita all'anno 2009;
RITENUTO di provvedere all'individuazione - tra gli esercizi commerciali, di somministrazione di alimenti e bevande nonché tra le farmacie segnalati nell'ambito del censimento per l'anno 2009 - di una prima tranche di attività economiche in possesso dei requisiti di "Locale Storico del Friuli Venezia Giulia", allo scopo di venire incontro alle istanze dei Comuni di conoscere i locali storici presenti sul proprio territorio e poter così intraprendere le iniziative promozionali e contributive di tutela e valorizzazione delineate dagli articoli 87 e segg. della legge regionale 29/2005;
PRESO ATTO che, a conclusione dell'istruttoria concernente la documentazione presentata dalle Amministrazioni comunali interessate, i locali storici della regione sono stati suddivisi in locali in possesso dei tre requisiti previsti con propria deliberazione del 28 luglio 2006, n. 1798 e in locali che presentano due dei tre requisiti citati e che tale suddivisione è riassunta nell'allegato "A" al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante;
RITENUTO opportuno rinviare a successive proprie deliberazioni l'individuazione dei restanti esercizi commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande, nonché farmacie, risultanti dalla validazione del rimanente materiale di censimento 2009 e successive edizioni;
VISTO lo Statuto di autonomia;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, commercio e pari opportunità,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Sono individuati nell'ambito del censimento per l'anno 2009 - prima tranche, quali "Locale Storico del Friuli Venezia Giulia" ai sensi di quanto disposto dagli articoli 87 e segg. della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, le attività economiche di cui all'allegato "A" che forma parte integrante della presente deliberazione.
2. Le attività economiche di cui all'allegato "A" della presente deliberazione sono autorizzate, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 91 della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, ad utilizzare la denominazione di "Locale Storico del Friuli Venezia Giulia" ed il relativo marchio, secondo le modalità indicate nel relativo manuale d'uso adottato con propria deliberazione della n. 376 del 23 febbraio 2009;
3. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_21_1_DGR_713_2_ALL1

Allegato "A"

ESERCIZI INDIVIDUATI QUALI "LOCALE STORICO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA"

LEGENDA
P.E. = Pubblico esercizio
E.C. = Esercizio commerciale
F. = Farmacia

CODICE LOCALE	PROV.	COMUNE	DENOMINAZIONE LOCALE	INDIRIZZO	TIPOLOGIA ATTIVITA'	ANZIANITA' ATTIVITA' DOCUMENTATA*	REQUISITI D.G.R. 1798/2006		
							A	B	C
LOCALI RISPONDENTI A TUTTI I REQUISITI DI CUI ALLE LETTERE a), b) e c) - D.G.R. 1798 dd. 28.07.2006 -									
032006_052	TS	Trieste	**Farmacia Al Giglio**	Via Belpoggio,	F.	1924	x	x	x
032006_053	TS	Trieste	**Pasticceria Caffè Pirona**	Largo Barriera Vecchia, 12	E.C.	1900	x	x	x
032006_054	TS	Trieste	**Silvio Rustia**	Via Mazzini, 29	E.C.	1925	x	x	x
032006_055	TS	Trieste	**Ristorante Bar Harry's Grill**	Piazza Unità d'Italia, 2	P.E.	1908	x	x	x
030026_010	UD	Cividale del Friuli	**Trattoria Antico Leon d'Oro**	Via Borgo di Ponte, 24	P.E.	1948	x	x	x
LOCALI RISPONDENTI AL REQUISITO a) E AL REQUISITO b) OVVERO c) - D.G.R. 1798 dd. 28.07.2006 -									
031002_011	GO	Cormons	**Cartolibreria Vecchiet**	Via Matteotti, 20	E.C.	1932	x	x	-
031002_012	GO	Cormons	**In Povie di Candotto Elisabetta**	Via Brazzano, 5	E.C.	1934	x	x	-
031002_013	GO	Cormons	**Farmacia Alla Madonna**	Via Matteotti, 13	F.	1883	x	x	-
031007_010	GO	Gorizia	**Bottega del Caffè di Culot Claudia**	Corso Verdi, 28	E.C.	1925	x	x	-
031007_011	GO	Gorizia	**Sementi e Granaglie di Gravner Walter**	Via Boccaccio,25	E.C.	1930	x	x	-
031007_012	GO	Gorizia	**Ristorante Rosenbar**	Via Duca d'Aosta, 96	P.E.	1929	x	x	-
032006_056	TS	Trieste	**Panificio Pasticceria Romi**	Via Torino, 30	E.C.	1933	x	x	-
032006_057	TS	Trieste	**Guina**	Via Genova 12	E.C.	1948	x	x	-
032006_058	TS	Trieste	**Carpani**	Viale XX Settembre 32	E.C.	1934	x	x	-
030026_011	UD	Cividale del Friuli	**Trattoria Alla Frasca**	Stretta De Rubeis, 4	P.E.	1939	x	x	-
030070_021	UD	Palmanova	**Pescheria Stella Marina**	Borgo Udine, 1	E.C.	1942	x	x	-
030070_022	UD	Palmanova	**Calzature Strizzolo Bruno**	Piazza Grande, 8	E.C.	1941	x	x	-
030070_023	UD	Palmanova	**Tabaccheria Sorarù**	Borgo Aquileia, 2	E.C.	1949	x	x	-
030096_001	UD	Rivignano	**Antica Farmacia Alla Medusa**	Piazza IV Novembre,	F.	1830	x	x	-
030129_131	UD	Udine	**Oreficeria Ugo Merighi**	Via Grazzano, 26	E.C.	1947	x	x	-

* Viene riportata la data di cui è stato possibile rintracciare documentazione in ordine al periodo di esercizio dell'attività economica - LR 29/2005 art. 87, comma 2 lett. c e comma 4 -

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_21_1_DGR_720_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 4 maggio 2012, n. 720
Calendario scolastico per le Istituzioni scolastiche statali e paritarie dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e di secondo grado del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2012/2013. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI gli articoli 33, 34, 117 comma 3, e 118 della Costituzione;
VISTO il Decreto Legislativo 16 aprile 1994 n. 297 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia d'istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado", ed in particolare l'art. 74 , il quale prescrive:
- al comma 2, che le attività didattiche, comprensive anche degli scrutini e degli esami, si svolgano nel periodo compreso tra il 1 ° settembre e il 30 giugno, con eventuale conclusione nel mese di luglio degli esami di stato;
- al comma 3, che allo svolgimento delle lezioni siano assegnati almeno 200 giorni effettivi per ciascun anno scolastico;

VISTO il Decreto Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante il Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ed in particolare l'art. 5, concernente l'autonomia organizzativa, che:
- al comma 2 attribuisce alle istituzioni scolastiche gli adattamenti del calendario scolastico in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle funzioni in materia esercitate dalle Regioni;
- al comma 3 attribuisce alle istituzioni scolastiche l'organizzazione flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline e attività, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo, previsto per le singole discipline e attività obbligatorie;

TENUTO CONTO, in conformità delle disposizioni vigenti, del calendario delle seguenti festività nazionali:
- tutte le domeniche;
- 1° novembre: festa di tutti i Santi;
- 8 dicembre: Immacolata concezione;
- 25 dicembre: Natale;
- 26 dicembre: Santo Stefano;
- 1° gennaio: Capodanno;
- 6 gennaio: Epifania;
- 1 aprile: lunedì dell'Angelo ;
- 25 aprile: anniversario della Liberazione;
- 1° maggio: festa del lavoro;
- 2 giugno: festa nazionale della Repubblica;

VISTO l'art. 1, comma 24, del D.L. n. 138/2011, convertito in legge 14 settembre 2011 n. 148, che prevede "A decorrere dall'anno 2012 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, da emanare entro il 30 novembre dell'anno precedente, sono stabilite annualmente le date in cui ricorrono le festività introdotte con legge dello Stato non conseguente ad accordi con la Santa Sede, nonché le celebrazioni nazionali e le festività dei Santi Patroni, ad esclusione del 25 aprile, festa della liberazione, del 1° maggio, festa del lavoro, e del 2 giugno, festa nazionale della Repubblica, in modo che, sulla base della più diffusa prassi europea, le stesse cadano il venerdì precedente ovvero il lunedì seguente la prima domenica immediatamente successiva ovvero coincidano con tale domenica";
RILEVATO che la disposizione suddetta ha demandato ad un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) la modifica di alcune festività nazionali previste da legge dello Stato e che tale D.P.C.M. ad oggi non è stato emanato e pertanto per l'anno 2012 nulla risulta variato rispetto alle disposizioni vigenti;
RITENUTO di dover tener conto:
- dei carichi di apprendimento degli alunni;
- delle esigenze di adeguamento dell'organizzazione dei servizi connessi con le attività scolastiche, di competenza degli Enti locali, erogati da aziende di trasporto ;
- degli impegni assunti dalle Province e dai Comuni per garantire la regolare erogazione dei servizi con-

nessi alle attività didattiche;
RILEVATA l'opportunità di determinare in modo uniforme la data di inizio delle lezioni sul territorio regionale e precisamente il 12 settembre 2012 per la scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado;
RITENUTO opportuno stabilire le seguenti date di termine delle lezioni:
- 8 giugno 2013 per la scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado;
- 28 giugno 2013 per la scuola dell'infanzia;

PRESO atto che i giorni complessivi di lezione per l'anno scolastico 2012/2013, a seguito di quanto sopra detto, detratti i giorni di festività e di sospensione obbligatoria, sono rispettivamente:
- 208 per le scuole primarie e secondarie di primo grado e di secondo grado;
- 225 per la scuola dell'infanzia;
- ai quali andrà sottratta la festa del Santo Patrono qualora ricadente in un giorno coincidente con le attività didattiche;

CONSIDERATO opportuno confermare che, all'interno dei giorni eccedenti il minimo di 200 giorni da destinare allo svolgimento delle lezioni e nel rispetto del monte ore annuale stabilito per ogni ordine di scuola dalle norme vigenti, le istituzioni scolastiche, in relazione alle esigenze derivanti dal piano dell'offerta formativa, hanno la facoltà di:
- -definire gli adattamenti del calendario scolastico regionale concordandoli con gli enti territoriali competenti ad assicurare i servizi per il diritto allo studio (mensa, trasporti , ecc);
- -affrontare eventuali necessità di chiusure dovute sia ad imprevedibili eventi sopraggiunti che all'esigenza di concedere il locale scolastico in uso in quanto sede di seggio elettorale;

ACQUISITO con nota prot. n. AOODRFR/3879 di data 16 aprile 2012 il parere favorevole dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia;
FATTA RISERVA di assumere con eventuali successivi atti, a seguito di interventi normativi nazionali, ogni ulteriore determinazione in ordine all'aggiornamento del calendario scolastico regionale;
SU PROPOSTA dell'Assessore all'Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione;
all'unanimità,

DELIBERA

1. È approvato il calendario scolastico regionale per l'anno scolastico 2012/2013 determinato come segue e sintetizzato nell'allegato prospetto, che è parte integrante della presente deliberazione:
a) nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo grado e di secondo grado, statali e paritarie, funzionanti nella Regione Friuli Venezia Giulia, le lezioni hanno inizio il 12 settembre 2012 e terminano il giorno 8 giugno 2013, per un totale, tenuto conto dei giorni di festività e di sospensione delle attività didattiche, di 208 giorni utili per lo svolgimento delle attività medesime, ai quali andrà sottratta la festa del Santo Patrono qualora ricadente in un giorno coincidente con le attività didattiche;
b) nelle scuole dell'infanzia, statali e paritarie, funzionanti nella Regione, le attività didattiche hanno inizio il 12 settembre 2012 e terminano il 28 giugno 2013, per un totale, tenuto conto dei giorni di festività e di sospensione delle attività didattiche, di 225 giorni utili per lo svolgimento delle attività medesime, ai quali andrà sottratta la festa del Santo Patrono qualora ricadente in un giorno coincidente con le attività didattiche ;
c) la sospensione delle lezioni è stabilita nei seguenti periodi:
- dal 24 dicembre 2012 al 5 gennaio 2013 compreso;
- dall'11 al 13 febbraio 2013 compreso;
- dal 28 marzo al 2 aprile 2013 compreso;

2. All'interno dei giorni eccedenti il minimo di 200 giorni da destinare allo svolgimento delle lezioni, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e in relazione alle esigenze derivanti dal piano dell'offerta formativa, le istituzioni scolastiche hanno la facoltà di:
- definire gli adattamenti del calendario scolastico regionale concordandoli con gli enti territoriali competenti ad assicurare i servizi per il diritto allo studio (mensa, trasporti , ecc);
- affrontare eventuali necessità di chiusure dovute sia ad imprevedibili eventi sopraggiunti che all'esigenza di concedere il locale scolastico in uso in quanto sede di seggio elettorale.

3. Gli adattamenti del calendario, adottati dalle istituzioni scolastiche in variazione del presente calendario scolastico regionale, devono essere debitamente motivati e devono essere portati a conoscenza degli studenti, delle famiglie e delle istituzioni pubbliche preposte all'organizzazione del sistema scolastico e dei relativi servizi complementari.
3. Al calendario scolastico regionale per l'a.s. 2012/2013 sarà data la più ampia divulgazione, in collaborazione con la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia, nell'ambito del mondo della scuola e tra i soggetti istituzionali.
4. Viene fatta riserva di assumere con eventuali successivi atti, a seguito di interventi normativi nazionali,

ogni ulteriore determinazione in ordine all'aggiornamento del calendario scolastico regionale.
5. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e ne sarà data ampia informazione sul sito regionale (www.regione.fvg.it).

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_21_1_DGR_720_2_ALL1

ALLEGATO

SETTEMBRE 2012			OTTOBRE 2012			NOVEMBRE 2012			DICEMBRE 2012			GENNAIO 2013			FEBBRAIO 2013			MARZO 2013			APRILE 2013			MAGGIO 2013			GIUGNO 2013		
1	s		1	l		1	g	STATO	1	s		1	m	STATO	1	v		1	v		1	l	STATO	1	m	STATO	1	s	
2	d		2	m		2	v		2	d		2	m	REGIONE	2	s		2	s		2	m	REGIONE	2	g		2	d	
3	l		3	m		3	s		3	l		3	g	REGIONE	3	d		3	d		3	m		3	v		3	l	
4	m		4	g		4	d		4	m		4	v	REGIONE	4	l		4	l		4	g		4	s		4	m	
5	m		5	v		5	l		5	m		5	s	REGIONE	5	m		5	m		5	v		5	d		5	m	
6	g		6	s		6	m		6	g		6	d		6	m		6	m		6	s		6	l		6	g	
7	v		7	d		7	m		7	v		7	l		7	g		7	g		7	d		7	m		7	v	
8	s		8	l		8	g		8	s	STATO	8	m		8	v		8	v		8	l		8	m		8	s	FINE SCUOLA PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO
9	d		9	m		9	v		9	d		9	m		9	s		9	s		9	m		9	g		9	d	
10	l		10	m		10	s		10	l		10	g		10	d		10	d		10	m		10	v		10	l	
11	m		11	g		11	d		11	m		11	v		11	l	REGIONE	11	l		11	g		11	s		11	m	
12	m	INIZIO ATTIVITA' DIDATTICHE	12	v		12	l		12	m		12	s		12	m	REGIONE	12	m		12	v		12	d		12	m	
13	g		13	s		13	m		13	g		13	d		13	m	REGIONE	13	m		13	s		13	l		13	g	
14	v		14	d		14	m		14	v		14	l		14	g		14	g		14	d		14	m		14	v	
15	s		15	l		15	g		15	s		15	m		15	v		15	v		15	l		15	m		15	s	
16	d		16	m		16	v		16	d		16	m		16	s		16	s		16	m		16	g		16	d	
17	l		17	m		17	s		17	l		17	g		17	d		17	d		17	m		17	v		17	l	
18	m		18	g		18	d		18	m		18	v		18	l		18	l		18	g		18	s		18	m	
19	m		19	v		19	l		19	m		19	s		19	m		19	m		19	v		19	d		19	m	
20	g		20	s		20	m		20	g		20	d		20	m		20	m		20	s		20	l		20	g	
21	v		21	d		21	m		21	v		21	l		21	g		21	g		21	d		21	m		21	v	
22	s		22	l		22	g		22	s		22	m		22	v		22	v		22	l		22	m		22	s	
23	d		23	m		23	v		23	d		23	m		23	s		23	s		23	m		23	g		23	d	
24	l		24	m		24	s		24	l	REGIONE	24	g		24	d		24	d		24	m		24	v		24	l	
25	m		25	g		25	d		25	m	STATO	25	v		25	l		25	l		25	g	STATO	25	s		25	m	
26	m		26	v		26	l		26	m	STATO	26	s		26	m		26	m		26	v		26	d		26	m	
27	g		27	s		27	m		27	g	REGIONE	27	d		27	m		27	m		27	s		27	l		27	g	
28	v		28	d		28	m		28	v	REGIONE	28	l		28	g		28	g	REGIONE	28	d		28	m		28	v	FINE SCUOLA DELL'INFANZIA
29	s		29	l		29	g		29	s	REGIONE	29	m					29	v	REGIONE	29	l		29	m		29	s	
30	d		30	m		30	v		30	d		30	m					30	s	REGIONE	30	m		30	g		30	d	
			31	m					31	l	REGIONE	31	g					31	d					31	v				

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_21_1_DGR_721_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 4 maggio 2012, n. 721
Art. 2545-terdecies CC e LR 27/2007, art. 23 - Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "Cultura e Mestieri Soc. coop. a rl" con sede in Cervignano del Friuli.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il verbale relativo alla revisione ordinaria ultimato il giorno 12.01.2012 alla cooperativa "Cultura e Mestieri soc. coop. a r.l." con sede in Cervignano del Friuli, dal quale si evince che la società, attualmente inattiva, si trova in stato d'insolvenza, in considerazione sia del patrimonio netto negativo siccome risultante dal bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2010, la cui consistenza deficitaria è aggravata dalla perdita in formazione accertata dal bilancio di verifica al 31.12.2011, sia dell'acclarata inadeguatezza delle attività esistenti a provvedere al regolare soddisfacimento delle certificate poste passive derivanti dalle obbligazioni assunte;
RAVVISATA, quindi, la necessità, fatta presente dal revisore, di porre la predetta cooperativa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;
PRESO ATTO del parere favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 14 marzo 2012, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;
VISTA la certificazione antimafia rilasciata ai sensi del D.P.R. 3.06.1998, n. 252, in data 23.04.2012, pervenuta il 23.04.2012 ed ammessa a protocollo regionale al n. 7489/COOP;
VISTA la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, addì 16.04.2012, pervenuta il giorno 16.04.2012 ed ammessa a protocollo regionale al n. 7125/COOP;
RITENUTO, quindi, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa la dott.ssa Patrizia Minen, con studio in Udine, Via Giusti n. 23, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine;
VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, e 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO l'articolo 11 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione;
all'unanimità,

DELIBERA

- La cooperativa "Cultura e Mestieri soc. coop. a r.l." con sede in Cervignano del Friuli, C.F. 02486430305, costituita addì 18.06.2007, per rogito notaio dott. Fabio Conte di Udine, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, ed alla legge 17.7.1975, n. 400.
- La dott.ssa Patrizia Minen, con studio in Udine, Via Giusti n. 23, è nominata commissario liquidatore.
- Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 0155/Pres. dd.30.06.2008.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_21_1_DGR_723_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 4 maggio 2012, n. 723
Art. 2545-terdecies CC e LR 27/2007, art. 23 - Liquidazione co-

atta amministrativa della cooperativa "SE.IN. Coop. Soc. coop." con sede in Monfalcone.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il verbale relativo alla revisione ordinaria ultimato il giorno 07.02.2012 alla cooperativa "SE.IN. COOP. Soc. Coop." con sede in Monfalcone dal quale si evince che la società si trova in manifesto stato d'insolvenza, in considerazione sia del patrimonio netto negativo siccome risultante dal bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2010, sia dell'acclarata inadeguatezza delle attività esistenti a provvedere al regolare soddisfacimento delle accertate poste passive derivanti dalle obbligazioni assunte;
LETTA, altresì, la successiva comunicazione del legale rappresentante dell'ente dd.20.02.2012, pervenuta in data 23.02.2012 ed ammessa al protocollo regionale al numero 3429/COOP, il cui contenuto, peraltro, non consente il superamento dei rilievi eccepiti nel verbale ispettivo, in mancanza della comprovata adozione di concreti rimedi volti al risanamento dell'accertato deficit patrimoniale, palesandosi unicamente l'intendimento di convocare una prossima assemblea dei soci a cui sottoporre la proposta di un'eventuale ricapitalizzazione dell'ente;
RAVVISATA, quindi, la necessità, fatta presente dal revisore, di porre la predetta cooperativa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;
PRESO ATTO del parere favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 14 marzo 2012, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;
VISTA la certificazione antimafia rilasciata ai sensi del D.P.R. 3.06.1998, n. 252, in data 13.04.2012, pervenuta il 20.04.2012 ed ammessa a protocollo regionale al n. 7378/COOP;
VISTA la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, addì 28.03.2012, pervenuta il giorno 29.03.2012 ed ammessa a protocollo regionale al n. 5921/COOP;
RITENUTO, pertanto, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa la rag. Ariella Clemente, con studio in Gorizia, Via Locchi n. 2, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Gorizia;
VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, e 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO l'articolo 11 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione;
all'unanimità,

DELIBERA

- La cooperativa "SE.IN. COOP. Soc. Coop." con sede in Monfalcone, C.F. 01108620319, costituita addì 28.05.2009, per rogito notaio dott. Antonio Frattasio di Udine, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, ed alla legge 17.7.1975, n. 400.
- La rag. Ariella Clemente, con studio in Gorizia, Via Locchi n. 2, è nominata commissario liquidatore.
- Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 0155/Pres. dd.30.06.2008.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_21_1_DGR_725_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 4 maggio 2012, n. 725
Art. 2545-terdecies CC e LR 27/2007, art. 23 - Liquidazione co-

atta amministrativa della cooperativa "Pul.Man. - Società cooperativa" in liquidazione, con sede in Trieste.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il verbale relativo alla revisione ordinaria ultimato il giorno 30.01.2012 alla cooperativa "PUL. MAN. - Società Cooperativa" in liquidazione, con sede in Trieste, dal quale si evince che la società, attualmente inattiva, si trova in stato d'insolvenza, in considerazione sia del patrimonio netto negativo siccome risultante dal bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2010, la cui consistenza deficitaria è aggravata dalla perdita in formazione accertata dalla situazione patrimoniale al 31.12.2011, sia dell'acclarata inadeguatezza delle attività esistenti a provvedere al regolare soddisfacimento delle certificate poste passive derivanti dalle obbligazioni assunte;
RAVVISATA, quindi, la necessità, fatta presente dal revisore, di porre la predetta cooperativa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;
PRESO ATTO del parere favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 14 marzo 2012, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;
VISTA la certificazione antimafia rilasciata ai sensi del D.P.R. 3.06.1998, n. 252, in data 13.04.2012, pervenuta il 20.04.2012 ed ammessa a protocollo regionale al n. 7376/COOP;
VISTA la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, addì 29.03.2012, pervenuta il giorno 29.03.2012 ed ammessa a protocollo regionale al n. 5936/COOP;
RITENUTO, pertanto, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa la rag. Caterina Cavalcante, con studio in Trieste, Via Romagna n. 32, iscritta all'Albo dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Trieste;
VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, e 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO l'articolo 11 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione;
all'unanimità,

DELIBERA

- La cooperativa "PUL.MAN. - Società Cooperativa" in liquidazione, con sede in Trieste, C.F. 00535640320, costituita addì 31.03.1981, per rogito notaio dott. Roberto Comisso di Trieste, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, ed alla legge 17.7.1975, n. 400.
- La rag. Caterina Cavalcante, con studio in Trieste, Via Romagna n. 32, è nominata commissario liquidatore.
- Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 0155/Pres. dd.30.06.2008.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_21_1_DGR_726_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 4 maggio 2012, n. 726. (Estratto)

Comune di Cimolais: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 32 del 14.12.2011, di approvazione della variante n. 16a al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere la riserva vincolante, espressa con propria deliberazione n. 2195 del 18.11.2011 in merito alla variante n. 16A al Piano regolatore generale comunale del comune di CIMOLAIS, superata dalla modifica in essa introdotta con la deliberazione comunale consiliare n. 32 del 14.12.2011;
2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 32 del 14.12.2011, di approvazione della variante n. 16A al Piano regolatore generale comunale del comune di Cimolais;
3. (omissis)

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_21_1_DGR_739_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 4 maggio 2012, n. 739
Approvazione di un aggiornamento del "Prezzario regionale per i lavori agricoli" approvato con DGR 1399/2009.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento(CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTO il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
VISTO il regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003;
VISTO il regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;
VISTA la decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si è preso atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 040/Pres., del 28 febbraio 2011, che emana il "Regolamento generale di attuazione del programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia", ed in particolare l'art. 21 comma 1 lettere b) e d), che prevede vengano utilizzati prezzi unitari previsti dai prezzari approvati dalla Regione;
PRESO atto che il "Prezzario regionale per i lavori agricoli" approvato con deliberazione della Giunta regionale 18 giugno 2009 n. 1399 necessita di aggiornamenti.
VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale risorse rurali, agroalimentari e forestali;
all'unanimità,

DELIBERA

1. di adottare il "Prezzario regionale per i lavori agricoli " nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_21_1_DGR_739_2_ALL1

PREZZIARIO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI INVESTIMENTI DI CARATTERE AGRICOLO

Codice	DESCRIZIONE	U.m.	PREZZO IN EURO
A	**OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO**		
Per tutti i materiali e lavorazioni non comprese nell'elenco di seguito riportato, va fatto riferimento al Prezzario regionale dei lavori pubblici, eventualmente anche per lavorazioni parziali			
A.1	**Decespugliamento mediante taglio, sradicamento e ammucchiamento del materiale di risulta compreso estirpo ed asportazione ceppaie**	ha	2.200,00
A.2	**Movimenti di terra con mezzi meccanici compreso lo scavo, il riporto e la livellazione superficiale (vengono computati solo i volumi di scavo)***		
A.2.1	terreni pianeggianti o leggermente acclivi	m³	6,00
A.2.2	terreni acclivi	m³	8,00
A.2.3	maggiorazione in presenza di roccia	m³	4,80
A.3	**Riprofilatura e ripristino di terrazze esistenti***		
A.3.1	per terrazze larghe fino a m. 2,50	m²	3,50
A.3.2	per terrazze larghe oltre m. 2,50	m²	2,00
*	*(N.B.: le voci A.2 e A.3 sono alternative tra loro)*		
A.4	**Drenaggio per la raccolta e lo smaltimento in profondità delle acque in terreni acclivi, realizzato mediante scavo, tubo microfessurato, ghiaione, geotessuto e ritombamento- sezione media di scavo 1.00 x 3.00 h**	m	70,00
A.5	**Scavo di fossi, capofossi e scoline di qualsiasi sezione effettuato con mezzi meccanici compreso lo spandimento del terreno, la profilatura delle scarpate e qualsiasi altro onere**	m³	7,50

Codice	DESCRIZIONE	U.m.	PREZZO IN EURO
A.6	**Estrazione in superficie di ciottoli, carico, trasporto a rifiuto o frantumazione degli stessi, profondità minima 20-25 cm e pareggiamento finale del terreno**	ha	700,00
A.7	**Sistemazione superficiale compreso eventuale spianamento preliminare, con l'ausilio di apposita strumentazione tecnologica, esclusi canali distributori dell'acqua e capofossi**	ha	500,00
A.8	**Scasso e dissodamento di terreni con mezzi meccanici alla profondità di cm. 70/100 o, in alternativa, ripuntatura profonda di cm 80/100 e successive aratura superficiale**	ha	600,00
A.9	**Dissodamento delle sole terrazze con escavatore per una profondità non inferiore a cm 60**	m²	1,00
A.10	**Aratura del cotico, eseguita con mezzi meccanici e fino ad una profondità di cm 50 e preparazione per messa a coltura del terreno**	ha	300,00
A.11	**Diserbo totale in presenza di forti infestazioni di piante erbacee**	ha	90,00
A.12	**Concimazione di fondo**		
A.12.1	chimica	ha	400,00
A.12.2.	organica	ha	1.300,00
A.13	**Posa di tubi forati o microfessurati per drenaggi in pianura**	m	1,50

Codice	DESCRIZIONE	U.m.	PREZZO IN EURO
B	**RECINZIONI**		
Per tutti i materiali e lavorazioni non comprese nell'elenco di seguito riportato, va fatto riferimento al Prezzario regionale dei lavori pubblici, eventualmente anche per lavorazioni parziali			
B.1	**Recinzione con paletti in acciaio zincato o in legno posti ogni 2.00 m circa e rete metallica, compresi i fili tenditori ed ogni altro onere**		
B.1.1	per altezze fino ad 1,50 m	m	35,00
B.1.2	per altezze fino ad 1,75 m	m	39,00
B.1.3	per altezze fino ad 2,00 m	m	42,00
B.1.4	per altezze fino ad 2,50 m	m	45,00
C	**IMPIANTI IRRIGUI FISSI**		
Le seguenti voci si riferiscono alla sola posa in opera dei materiali. I costi di fornitura vanno computati sulla base di offerte e/o preventivi			
C.1	**Tipologia d'impianto: a goccia**		
C.1.1.	posa delle linee principali interrate e adduttrici, compresi i pozzetti di derivazione, filtri e manufatti vari	m	10,00
C.1.2.a	posa di ala gocciolante aerea su filo predisposto	m	0,32
C.1.2.b	posa di ala gocciolante interrata	m	0,13
C.2	**Tipologia d'impianto: a pioggia**		
C.2.1	posa delle linee principale e secondaria, idranti e manufatti v	m	5,00
C.3	**Tipologia d'impianto: a microirrigatori**		
C.3.1	posa delle linee principali interrate e adduttrici, compresi i pozzetti di derivazione, filtri e manufatti vari	m	9,00

Codice	DESCRIZIONE	U.m.	PREZZO IN EURO
C.3.2	posa di linea aerea, compreso l'innesto dei microirrigatori, previa foratura delle tubazioni	m	0,45
D	**COLTURE DI PREGIO**		
Le seguenti voci si riferiscono alla sola posa in opera dei materiali. I costi di fornitura vanno computati sulla base di offerte e/o preventivi			
D.1	**Rimozione di impianto arboreo, compreso lo sradicamento e asportazione delle ceppaie e ogni altro onere relativo**	ha	2.400,00
D.2	**Impianto vigneto**		
D.2.1	tracciatura filari e picchettamento	ha	880,00
D.2.2	posa barbatelle	cad.	0,44
D.2.3	posa palo intermedio	cad.	1,80
D.2.4	posa tutore in tondino di ferro o altro	cad.	0,22
D.2.5	posa palo di testata	cad.	1,90
D.2.6	posa ancore e tiranti	cad.	5,00
D.2.7	posa filo con legatura per palo (cortina semplice)	cad.	0,81
D.2.8	posa filo con legatura per palo (guyot, cordone speronato, doppio capovolto)	cad.	1,61
D.2.9	semina interfilare	ha	50,00
D.3	**Impianto actinidieto**		
D.3.1	picchettatura	ha	320,00
D.3.2	posa piante	cad.	2,40
D.3.3	posa palatura principale	cad.	0,90

Codice	DESCRIZIONE	U.m.	PREZZO IN EURO
D.3.4	posa di palo h = 5,00 per rete antigrandine	cad.	3,00
D.3.5	posa di palatura di testata	cad.	5,00
D.3.6	posa di testata h = 5,00	cad.	6,00
D.3.7	posa ancore e tiranti	cad.	8,00
D.3.8	posa del filo di ferro o acciaio, staffe bulloneria, ecc.	m	0,10
D.3.9	Posa di capriatine zincate per formazione pergoletta doppia a sostegno fili	cad.	1,00
D.4	**Impianto meleto, pereto**		
D.4.1	picchettatura	ha	350,00
D.4.2	posa piante	cad.	2,00
D.4.3	posa palatura principale	cad.	0,90
D.4.4	posa di palo h = 5,00 per rete antigrandine	cad.	3,00
D.4.5	posa di palatura di testata	cad.	5,00
D.4.6	posa di testata h = 5,00	cad.	6,00
D.4.7	posa ancore e tiranti	cad.	8,00
D.4.8	posa di mensole	cad.	0,08
D.4.9	posa di filo	m	0,10
D.5	**Impianto pescheto**		
D.5.1	picchettatura	ha	250,00
D.5.2	posa piante	cad.	2,40
D.6	**Struttura antigrandine**		
D.6.1	posa di palo h = 5,00 per rete antigrandine	cad.	3,00

Codice	DESCRIZIONE	U.m.	PREZZO IN EURO
D.6.2	posa di testata h = 5,00	cad.	6,00
D.6.2	posa ancore e tiranti	cad.	8,00
D.6.2	posa fili e cavi tenditori	m	0,20
D.6.2	posa e fissaggio rete (compreso placchette)	m^2	0,25

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_21_1_DGR_740_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 4 maggio 2012, n. 740
LR 1/2005 - Determinazione in via preventiva delle condizioni relative ai mutui da contrarsi ai fini dell'ottenimento di contributi a sollievo degli oneri di ammortamento.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione Friuli Venezia Giulia (Legge finanziaria 2005);
CONSIDERATO che l'articolo 7, comma 82 della suddetta legge dispone che la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale alla programmazione e controllo, alle risorse economiche e finanziarie, al patrimonio e servizi generali e alle pari opportunità, con propria deliberazione, determina in via preventiva le condizioni per la stipula dei mutui da parte dei soggetti beneficiari di contributi pluriennali finalizzati alla riduzione o alla copertura degli oneri, in linea capitale e interessi, per l'ammortamento dei mutui medesimi;
VISTA la DGR n. 1263 del 9.6.2006 adottata ai sensi della predetta disposizione e contenente l'attuale determinazione preventiva delle condizioni relative ai mutui da contrarsi ai sensi e per gli effetti della normativa di riferimento;
RAVVISATA la necessità di provvedere ad un aggiornamento dei criteri stabiliti nella sopracitata delibera al fine di rendere detti criteri coerenti con le attuali esigenze amministrative;
RITENUTO, a tal fine, opportuno adottare una nuova deliberazione che sostituisca quella attualmente vigente;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione
all'unanimità,

DELIBERA

1. di determinare in via preventiva ai sensi dell'articolo 7, comma 82, della legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1 le seguenti condizioni relative ai mutui da stipulare, da parte dei soggetti beneficiari di contributi pluriennali finalizzati alla riduzione o alla copertura degli oneri in linea capitale e interessi, per le finalità normativamente previste:
a) durata: i mutui sono stipulati per periodi di ammortamento corrispondenti alla durata dei relativi interventi contributivi della Regione, oppure, ove non diversamente stabilito dalle norme autorizzative, per periodi inferiori alla durata medesima. In quest'ultimo caso, la durata degli interventi contributivi è corrispondentemente ridotta. Non saranno concessi contributi pluriennali finalizzati alla riduzione o alla copertura degli oneri in linea capitale e interessi in caso di stipula di mutui di durata superiore al periodo degli interventi contributivi.
b) ammontare dei mutui ammissibili: qualora, ai fini della completa realizzazione degli interventi programmati, si rendesse necessaria la contrazione di mutui con oneri superiori ai limiti dei rispettivi contributi regionali i beneficiari dovranno provvedere alla copertura della differenza mediante il ricorso a fondi propri. In questo caso compete al mutuatario la dimostrazione della copertura attraverso la presentazione del relativo piano finanziario.
Ai fini suddetti, i limiti dell'intervento regionale sono individuati negli stanziamenti previsti in bilancio a titolo di contributo, oppure, nel contributomassimo stabilito negli appositi provvedimenti adottati dalle Direzionicentrali competenti, in caso di stanziamenti riferiti indistintamente ad unapluralità di soggetti;
c) contributi: fatte salve le specifiche disposizioni di legge, i contributi sono concessi a cura delle Direzioni centrali competenti previa presentazione, entro i termini indicati dalle stesse, della documentazione richiesta, e sono erogati dalle medesime Direzioni ad avvenuta presentazione del contratto di mutuo - ovvero del contratto di prestito stipulato con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - corredato dal relativo piano di ammortamento;
d) tasso d'interesse: i contratti di mutuo sono stipulati con riferimento al tasso fisso;
e) ammortamento: a rate costanti posticipate con scadenza annuale o inferiore all'anno;
f) preammortamento: laddove non espressamente previsto dalla norma incentivante, gli oneri per il preammortamento non sono ammissibili a contributo;
g) garanzie: qualora richieste dall'istituto bancario, a carico del mutuatario, oppure - in caso di dichiarata impossibilità da parte di quest'ultimo - attraverso fideiussione della Regione nei casi, con le modalità e nei limiti previsti dalla normativa regionale.
In caso di beneficiari di cui all'articolo 5, comma 1 bis della Legge regionale n. 3 del 04/01/1995 e successive modifiche, si applicano le disposizioni del capo II della sopracitata legge.

A garanzia del mutuo, in alternativa alla garanzia regionale, i contributi regionali possono essere ceduti pro solvendo, salvo diverse disposizioni di legge.
Nell'ipotesi di mutui contratti con oneri parzialmente a carico dei mutuatari, la fideiussione regionale, ove prevista, può essere prestata a garanzia delle sole obbligazioni connesse alla parte dei mutui stessi i cui oneri, in base alle condizioni praticate, risultino contenuti nei limiti dei rispettivi contributi regionali, se non diversamente disciplinato dalla normativa regionale.
2. La determinazione in via preventiva delle condizioni per la stipula dei mutui da parte dei soggetti beneficiari di contributi pluriennali finalizzati alla riduzione o alla copertura degli oneri, in linea capitale e interessi, per l'ammortamento dei mutui medesimi di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1263 del 9.6.2006 è sostituita dalla determinazione contenuta nella presente deliberazione
3. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_21_1_DGR_748_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 4 maggio 2012, n. 748
DLgs 152/2006 - LR 43/1990 - Parere sulla pronuncia di compatibilità ambientale del progetto riguardante la costruzione di due capannoni di ingrasso suini con relativo stoccaggio effluenti in ampliamento dell'allevamento zootecnico esistente in Comune di Povoletto (VIA423). Proponente: Società Agricola Cecutti Rino & C ss.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale, concernente in particolare il recepimento delle direttive comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 8 luglio 1996, n. 0245/Pres., con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della precitata legge regionale 43/1990;
VISTA la documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare che:
- in data 23 maggio 2011 è pervenuta alla Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna l'istanza da parte della Società Agricola Cecutti Rino & C. s.s. per l'esame, ai sensi della L.R. 43/1990 e del D.P.G.R. n. 0245/Pres. dd. 8 luglio 1996, del progetto riguardante la costruzione di due capannoni di ingrasso suini con relativo stoccaggio effluenti in ampliamento dell'allevamento zootecnico esistente;
- in data 16 luglio 2011 è stato pubblicato sul Messaggero Veneto l'annuncio della presentazione dello Studio di impatto ambientale del progetto;
- il progetto prevede in particolare l'ampliamento di un allevamento suinicolo esistente per una capacità complessiva di 3.026 posti per suini da produzione;
- con nota SVIA-25834-VIA/423 del 27 luglio 2012 è stata data comunicazione al proponente dell'avvio del procedimento amministrativo;

VISTO che non sono pervenuti pareri da parte delle autorità interessate ma solamente i pareri collaborativi sulla documentazione originariamente presentata, da parte di:
- Servizio infrastrutture civili e tutela acque dall'inquinamento con nota prot. SINF/33198/F/28/152 del 5 ottobre 2011 - nulla osta con raccomandazione;
- ARPA con nota prot. n. 9463/2011/DS/73 del 14 ottobre 2011 - richiesta integrazioni;

RILEVATO che, a seguito dei pareri suddetti, con nota prot. n. SVIA-35228-VIA/423 di data 19 ottobre 2011 sono state chieste integrazioni documentali ai sensi dell'art. 15 della L.R. 43/1990;
CONSTATATO che in data 19 dicembre 2011 il proponente ha presentato la inerente documentazione integrativa, la quale è stata trasmessa dal precitato Servizio alle autorità ed ai soggetti che hanno collaborato nell'istruttoria al fine di acquisire i rispettivi pareri;
VISTO in particolare il parere espresso dalla Provincia di Udine con nota prot. 2012.29115 del 5 marzo 2012, nella quale non esprime motivi ostativi alla realizzazione dell'opera;
Constatato che non sono pervenuti ulteriori pareri da parte delle autorità;

VISTO altresì il parere di supporto tecnico scientifico dell' ARPA espresso con nota prot. 3079/2012/DS/73 del 27 marzo 2012;
RILEVATO che il proponente in data 2 aprile 2012, in considerazione del precitato parere di supporto tecnico scientifico dell'ARPA, ha presentato integrazioni documentali volontarie, e che le stesse a cura del Servizio VIA sono state inoltrate all'ARPA;
VISTA la Relazione Istruttoria del Servizio valutazione impatto ambientale di data 2 aprile 2012;
VISTA la successiva nota della stessa ARPA n. 3401 del 4 aprile 2011;
CONSTATATO che non sono pervenuti ulteriori pareri collaborativi;
VISTO il parere n. VIA/5/2012 relativo alla riunione del 4 aprile 2012, nella quale la Commissione tecnico-consultiva VIA ha espresso sul progetto in argomento parere favorevole, in relazione alla L.R. 43/1990 in materia di impatto ambientale, con le prescrizioni finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, che di seguito si riportano:
1. al fine della riduzione delle emissioni odorigene, l'allevamento deve essere dotato di tecnologie che consentano la captazione, il convogliamento ed il trattamento dell'aria dell'allevamento, nelle condizioni climatiche che risulteranno impattanti nei confronti degli abitati circostanti. Le tecnologie devono essere valutate in sede di AIA;
2. il proponente deve adottare adeguate tecniche di gestione finalizzate alla riduzione delle emissioni totali di sostanze odorigene, quali l'aspersione di olio vegetale all'interno dei ricoveri, il mantenimento della copertura delle vasche di stoccaggio ed altre tecniche di provata efficacia;
3. Il proponete deve provvedere all'impianto ed al mantenimento su tutto il perimetro dell'allevamento di una adeguata cortina vegetale, costituita da specie arboree ed arbustive, al fine di limitarne l'impatto a carico del paesaggio;
RILEVATO che, come risulta dal menzionato parere della Commissione tecnico-consultiva VIA, le prescrizioni ivi previste tengono conto anche dei pareri formulati dalle autorità e dagli Uffici che hanno collaborato all'istruttoria;
RILEVATO in particolare che,come risulta dal predetto parere:
- nella documentazione presentata sono rinvenibili, di fatto, gli elementi informativi di cui all'allegato VII del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in materia di valutazione di impatto ambientale;
- la documentazione medesima consente di pervenire alla valutazione dell'iniziativa in argomento relativamente a quanto stabilito dalla normativa vigente sotto il profilo dell'impatto ambientale di cui alla LR 43/1990;

CONSIDERATO che Il progetto prevede l'ampliamento di una attività di allevamento di suini già esistente, mediante la costruzione di ulteriori due capannoni, per una capacità complessiva di 3026 posti suino da ingrasso, ad una distanza di circa 600 m dal centro abitato più vicino ed in prossimità ad altre attività di allevamento;
RILEVATO che la Commissione ha evidenziato che:
- gli effluenti di allevamento verranno utilizzati a scopo agronomico, in ottemperanza a quanto stabilito dal DM 7 aprile 2006. Verranno distribuiti in campo dopo adeguato periodo di stoccaggio nelle vasche di deposito, la cui capienza consente il mantenimento di un volume di effluenti pari a 180 gg, così come consiglia il Codice di Buona Pratica Agricola;
- in fase di esercizio la produzione di rifiuti non pericolosi sarà inferiore ai 100 kg/anno, con una produzione di carcasse di animali morti pari a circa 4000 kg/anno, e che pertanto nel complesso non evidenzia particolari impatti;

RILEVATO inoltre che la Commissione nel precitato parere, relativamente agli impatti indotti dal progetto in argomento, ha evidenziato che:
- relativamente alla matrice acque non vi siano particolari criticità, in quanto i consumi risultano pari ad un emungimento di circa 0,2 litri/sec e non è prevista la realizzazione di scarichi diretti in corpi idrici;
- per quanto attiene alla matrice suolo, la perdita di superficie coltivabile risulta poco significativa rispetto alle superfici agricole disponibili;
- non sussistono particolari impatti a carico della vegetazione e della fauna;
- per quanto attiene al traffico, l'impatto determinato dal traffico indotto dall'esercizio dell'allevamento risulta basso a carico della viabilità ordinaria, mentre pare più consistente a carico della viabilità rurale ma comunque non rilevante trattandosi di 7-8 trasporti giornalieri nei periodi di picco coincidenti con il periodi ottimali di concimazione delle colture riceventi. L'incremento di traffico indotto dal cantiere per la costruzione dell'ampliamento non pare particolarmente significativo e comunque presenta carattere temporaneo;
- in relazione al paesaggio, i nuovi capannoni e silos si inseriscono in un contesto ove tali strutture sono già presenti, tuttavia al fine di ridurre l'impatto visivo delle nuove costruzioni risulta opportuno prevedere un'apposita prescrizione che obblighi il proponente a realizzare una cortina vegetale di mascheramento sul perimetro dell'intero allevamento;
- in relazione alla matrice aria, che la produzione di PM 10, può essere considerata compatibile con i

limiti di legge. Su stime effettuate dal proponente, si rileva inoltre che l'incremento di emissioni riconducibili al settore agricoltura nel Comune di Povoletto, determinate dall'incremento dell'allevamento in argomento, risulta essere pari a circa il 10% del totale per il CH_4, il 9% del totale per l'N_2O e il 7,6% per l'NH_3;
- non vi è superamento dei limiti di legge per quanto riguarda l'impatto acustico;

CONSIDERATO altresì che, come emerge dal suddetto parere, risulta per quanto attiene il possibile impatto odorigeno che:
- i valori di concentrazione di Unità Odorigene per metro cubo (OU/m3), come stimati nell'analisi del proponente, portano a concludere che la realizzazione dell'ampliamento dell'allevamento determinino per l'abitato di Beivars una concentrazione media annuale compresa tra 1 e 5 OU/m3 mentre non consentono di stabilire per il medesimo centro la percentuale di tempo-sopra-soglia riferito al valore di 1 OU/m3;
- le carenze del modello utilizzato fanno presumere che le stime del modello non siano precise; il modello adottato non considera l'orografia, l'umidità dell'aria, le precipitazioni ed altre condizioni climatiche che influenzano le stime, né risponde compiutamente a quanto richiesto dalle nuove linee guida della Regione Lombardia (rev 1.0), non ancora adottate ufficialmente;
- il valore stimato di emissione dell'allevamento in termini di OU/s, se adottata la tecnica di distribuzione nei ricoveri di sostanze a base di oli vegetali, risulta essere superiore del 17,8% rispetto il valore di emissione dell'allevamento attuale (pari a 68767 OU/s);
- la normativa italiana non prevede valori limite di qualità dell'aria per le emissioni odorigene. Il documento "QdR n. 74 - Odori emessi dagli allevamenti suinicoli": come prevederne l'intensità a diverse distanze" emanato dalla Regione Lombardia nel 2007 definisce come livello di soglia al di sotto del quale non si considera presente l'odore il valore di 33 OU/m3, più recentemente nel documento denominato "Linea guida per la caratterizzazione, l'analisi e l'autorizzazione delle emissioni gassose in atmosfera delle attività ad impatto odorigeno" revisione 1.0 del documento del febbraio 2010, proposto sempre dalla Regione Lombardia e non ancora adottato, viene ricordato che con 1 OUE/m3 il 50% della popolazione percepisce l'odore e che con 5 OUE/m3 il 90-95% della popolazione percepisce l'odore;

RILEVATO pertanto, come si evince dal parere della Commissione, che il possibile impatto odorigeno a carico dell'abitato di Beivars, in Comune di Udine, posto a 1820 m di distanza dall'allevamento, si possa stimare pari ad una concentrazione media annuale di sostanze odorigene compresa tra 1 e 5 UO/m3, e che le analisi fornite dal proponente indicano un incremento del 17,8% delle OU/s emesse dall'allevamento ampliato rispetto lo stato attuale, in relazione al quale non risultano esservi state delle lamentele;
CONSIDERATO, in sintesi, che sotto il profilo localizzativo e strutturale il progetto non produce impatti significativi, ad eccezione del possibile impatto odorigeno a carico dell'abitato di Beivars per il quale, in particolare, sono previste specifiche prescrizioni finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento tramite una serie di azioni mirate e coordinate aventi per obiettivo il controllo sistematico dei principali fattori di impatto potenziale;
RITENUTO di poter concordare con quanto osservato e proposto dalla suddetta Commissione con il precitato parere, e di recepire integralmente nel presente provvedimento il parere medesimo, ivi comprese le inerenti prescrizioni;
RITENUTO, per l'insieme delle motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole - relativamente alla valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990- il progetto riguardante la costruzione di due capannoni di ingrasso suini con relativo stoccaggio effluenti in ampliamento dell'allevamento zootecnico esistente, presentato dalla Società Agricola Cecutti Rino & C. s.s., con le suddette prescrizioni, finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale alla LR 43/1990 non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
VISTO l'art. 19 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'ambiente, energia e politiche per la montagna;
all'unanimità,

DELIBERA

A) Ai sensi della legge regionale 43/1990 in materia di impatto ambientale, per le motivazioni sopra esposte, viene giudicato compatibile con l'ambiente il progetto - presentato dalla Società Agricola Cecutti Rino & C. s.s. - riguardante la costruzione di due capannoni di ingrasso suini con relativo stoccaggio effluenti in ampliamento dell'allevamento zootecnico esistente.
Al fine di limitare l'impatto ambientale vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. al fine della riduzione delle emissioni odorigene, l'allevamento deve essere dotato di tecnologie che

consentano la captazione, il convogliamento ed il trattamento dell'aria dell'allevamento, nelle condizioni climatiche che risulteranno impattanti nei confronti degli abitati circostanti. Le tecnologie devono essere valutate in sede di AIA;
2. il proponente deve adottare adeguate tecniche di gestione finalizzate alla riduzione delle emissioni totali di sostanze odorigene, quali l'aspersione di olio vegetale all'interno dei ricoveri, il mantenimento della copertura delle vasche di stoccaggio ed altre tecniche di provata efficacia;
3. Il proponete deve provvedere all'impianto ed al mantenimento su tutto il perimetro dell'allevamento di una adeguata cortina vegetale, costituita da specie arboree ed arbustive, al fine di limitarne l'impatto a carico del paesaggio.
B) Il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale alla LR 43/1990 non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
C) Ai sensi dell'art. 19, comma 2 della legge regionale 43/1990 e successive modifiche e integrazioni, il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, verrà inviato al proponente, trasmesso alle autorità individuate ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 43/1990, agli organi e uffici competenti all'effettuazione dei controlli e delle verifiche prescritti nel presente provvedimento, nonché agli uffici che hanno collaborato nell'istruttoria.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_21_1_DGR_759_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 4 maggio 2012, n. 759
Programma Operativo ob.2 FSE 2007/2013 - Pianificazione periodica delle operazioni - Annualità 2012 - Modifica.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76;
PREMESSO che:
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 257 del 17 febbraio 2012, ha approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2012", di seguito PPO 2012, il quale definisce le attività da realizzare con il sostegno del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2007/2013 - POR - nel corso del 2012, con la previsione di una serie di programmi specifici;
- il PPO 2012 comprende il programma specifico n. 27 - Catalogo regionale della formazione professionale - il quale:
  - prevede una disponibilità finanziaria di euro 4.000.000,00 a valere sull'asse 4 - Capitale umano - del POR;
  - prevede due fasi di attuazione del Catalogo, la prima in primavera e la seconda nell'autunno;
- con decreto n. 1499/LAVFOR.FP del 4 aprile 2012 sono state emanate le Direttive per l'attuazione del Catalogo regionale della formazione permanente;
- le suddette Direttive, in coerenza con quanto stabilito dal PPO 2012, prevedono:
  - una prima fase di attuazione del Catalogo, con l'avvio delle iscrizioni da parte degli allievi a partire dal 26 aprile 2012 e l'inizio della procedura relativa alla attivazione della attività formative a partire dal 30 aprile 2012, con una disponibilità finanziaria di euro 2.000.000,00;
  - una seconda fase di attuazione del Catalogo, con l'avvio delle iscrizioni da parte degli allievi a partire dal 10 settembre 2012 e l'inizio della procedura relativa alla attivazione della attività formative a partire dal 17 settembre 2012, con una disponibilità finanziaria di euro 2.000.000,00;
- il PPO 2012 stabilisce che eventuali modifiche e integrazioni al PPO medesimo siano oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale;

PRESO ATTO che:
- le procedure per l'attuazione della prima fase del Catalogo sono state rispettate ed il 30 aprile è iniziata la trasmissione, da parte degli enti di formazione aventi titolo, delle richieste per l'avvio delle attività formative;
- a seguito della presentazione delle richieste per l'avvio delle attività formative e ad avvenuto esaurimento della disponibilità finanziaria di euro 2.000.000, il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla chiusura del canale informatico attraverso il quale avviene la suddetta presentazione delle attività formative;

- a seguito di una ricognizione avviata nella stessa giornata del 30 aprile risulta che, alla medesima data, oltre 3.200 persone risultano iscritte ad attività formative del Catalogo che non sono state presentate per la chiusura del canale informatico;
- il Catalogo regionale della formazione permanente costituisce uno strumento prioritario delle politiche per l'apprendimento lungo l'intero arco della vita e si fonda sulla domanda delle persone;

CONSIDERATO che, complessivamente, risultano iscritte ai corsi del Catalogo regionale della formazione permanente almeno 6900 persone e che il finanziamento attualmente disponibile consente di soddisfare soltanto la richiesta di circa 3700 persone (pari a circa il 60% delle richieste);
EVIDENZIATO che molte delle richieste sono state presentate da persone in stato di difficoltà occupazionale (disoccupati e cassaintegrati) e che la maggior parte delle richieste riguardano percorsi professionalizzanti;
RAVVISATA l'opportunità di assicurare il soddisfacimento della domanda di formazione espressa da tutte le persone che entro il 30 aprile si sono iscritte ai corsi del Catalogo regionale della formazione permanente e ritenuto pertanto di modificare il PPO 2012 prevedendo che il programma specifico 27 si realizzi in un'unica fase anziché in due come inizialmente previsto;
SU PROPOSTA dell'Assessore al lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, all'unanimità,

DELIBERA

1) Il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2012", approvato con deliberazione n. 257 del 17 febbraio 2012, è modificato come segue:

F. Progetto FSE FORMAZIONE PERMANENTE
N. 27) Programma specifico "Catalogo regionale formazione permanente"
Asse 4) Annualità 2012 - euro 4.000.000,00
Descrizione: "Attuazione del Catalogo regionale della formazione permanente con solo riferimento alle macro aree tematiche "Informatica" e "Professionalizzante". Sarà data priorità ai percorsi formativi previsti dal Catalogo nelle due macro aree indicate che consentano l'acquisizione di conoscenze e competenze maggiormente spendibili sul mercato del lavoro."

2) La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_21_1_ADC_AMB ENER DECR ABVE 2010.2024 COM CLAUZETTO

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio geologico - Trieste

Pubblicazione dell'avviso del decreto segretariale 21 settembre 2010, n. 2024 dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione relativo all'aggiornamento della perimetrazione relativa alla pericolosità geologica in Comune di Clauzetto (PN)

Si pubblica, su richiesta della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio geologico, l' avviso del decreto di cui all'oggetto:
Si rende noto che, ai sensi dell'art. 6, comma 2 delle norme di attuazione del PAI, con decreto segretariale n. 2024 del 21 settembre 2010 sono state approvate delle modifiche al "Progetto di Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Tagliamento", relativamente all'aggiornamento della perimetrazione, codice 0930160500, in comune di Clauzetto (PN).
La modifica, che costituisce variante al PAI, è entrata in vigore il 21.1.2010.
Copia del decreto segretariale, con la cartografia allegata, è depositata, al fine della consultazione, presso la Segreteria Tecnica dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Direzione Generale Difesa del Suolo), la Regione Veneto (Direzione Difesa del Suolo), la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Direzione Centrale Ambiente) e la Provincia di Pordenone.
Il decreto segretariale è inoltre consultabile sul sito www.adbve.it.

IL SEGRETARIO GENERALE:
ing. Roberto Casarin

12_21_1_ADC_AMB ENER DECR ABVE 2011.777 COM SAURIS

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio geologico - Trieste

Pubblicazione dell'avviso del decreto segretariale 15 marzo 2011, n. 777 dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione relativo all'aggiornamento della perimetrazione relativa alla pericolosità geologica in Comune di Sauris (UD).

Si pubblica, su richiesta della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio geologico, l' avviso del decreto di cui all'oggetto:

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 6, comma 2 delle norme di attuazione del PAI, con decreto segretariale n. 777 del 15 marzo 2011 è stata aggiornata, in comune di Sauris (UD), la perimetrazioni codice n. 0301070200 relativa al "Progetto di Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Tagliamento".

La modifica, che costituisce variante al PAI, è entrata in vigore il 12.4.2011.

Copia del decreto segretariale, con la cartografia allegata, è depositata, al fine della consultazione, presso la Segreteria Tecnica dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche), la Regione Veneto (Direzione difesa del suolo), la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Direzione centrale ambiente) e la Provincia di Udine.

Il decreto segretariale è inoltre consultabile sul sito www.adbve.it.

IL SEGRETARIO GENERALE:
ing. Roberto Casarin

12_21_1_ADC_AMB ENER GO 05-07 CIEMME_1_TESTO

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3 luglio 2002, n. 16. Ditta Ciemme Liquori Spa.

La ditta Ciemme Liquori S.p.a. con sede produttiva a Gorizia in via Gregorcic 28 ha chiesto in data 28.05.2008 il rinnovo di concessione per il prelievo d' acqua da falda sotterranea tramite un pozzo realizzato nel 1979 in Comune Censuario di S. Andrea al Foglio di mappa. 3 particella 472 ad uso industriale e igienico ed assimilati per un quantità non superiore a 13.000 mc. annui.

La relativa visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 19.06.2012, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Gorizia.

Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti, sarà depositata preso la Struttura delle Infrastrutture Civili e dell' Idraulica di Gorizia via Roma 7, per la durata di 15 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le osservazioni e le opposizioni scritte potranno essere presentate, presso la Direzione sopra citata o presso il Comune su cui ricadono le opere entro e non oltre 20 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.

Gorizia, 7 maggio 2012

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. Mauro Bordin

12_21_1_ADC_AMB ENER PN AGROITTICA FRIULANA

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Decreto di concessione di derivazione d'acqua alla Ditta Agroittica Friulana di Fabio Del Tedesco saas.

Con decreto del Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa 06 dicembre 2011 SIDR/2347/PN/IGD.99, avente scadenza il 1 settembre 2033, è stato concesso alla Ditta Agroittica Friulana di Fabio Del Tedesco S.A.A.S. la concessione a derivare moduli massimi 4,65 e medi 4,275 di acque ad uso ittiogenico dal Rio Talmasson, sorgenti limitrofe e falda sotterranea, in località Talmasson del Comune di Fontanafredda.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

12_21_1_ADC_AMB ENER PN CAIBT

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Decreto di concessione di derivazione d'acqua alla Ditta Caibt Spa.

Con decreto del Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa 6 dicembre 2011 SIDR/2346/PN/IGD.18, avente scadenza il 8 marzo 2024, è stato concesso alla Ditta CAIBT S.p.A. - Servizio Idrico Integrato - di continuare a derivare dalla falda sotterranea in località Savorgnano, in comune di San Vito al Tagliamento, moduli medi 2,69 (l/s 269) d'acqua, ad uso consumo umano.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

12_21_1_ADC_AMB ENER PN DE MUNARI

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimenti di rettifica di atto ricognitivo di riconoscimento di derivazione d'acqua. Ditta De Munari Angelo e Luciano ss.

Con atto ricognitivo del Responsabile delegato di posizione organizzativa della Struttura di Pordenone n. SIDR/1029/IPD/3241, emesso in data 18.04.2012, il diritto riconosciuto alla ditta De Munari Angelo e Luciano s.s., con decreto n. LL.PP./661/IPD VARIE dd. 06.07.2005 (posizione 122 dell'elenco allegato, IPD n. 2178), di derivare, fino alla data del 31.12.2013, di derivare mod. 0,50 d'acqua per uso irriguo da tre derivazioni in comune di San Vito al Tagliamento, rispettivamente al foglio 41, mappali 65, 30 e 1, e da una derivazione in co-uso alternativo in comune di Chions al foglio 10, mappale 7, è stato trasferito, in seguito a divisione aziendale, alla ditta De Munari Luciano (IPD/3241).
Con atto ricognitivo del Responsabile delegato di posizione organizzativa della Struttura di Pordenone n. SIDR/1030/IPD/3242, emesso in data 18.04.2012, il diritto riconosciuto alla ditta De Munari Angelo e Luciano s.s., con decreto n. LL.PP./661/IPD VARIE dd. 06.07.2005 (posizione 122 dell'elenco allegato, IPD

n. 2178), di derivare, fino alla data del 31.12.2013, mod. 0,50 d'acqua per uso irriguo da quattro derivazioni in comune di San Vito al Tagliamento, rispettivamente al foglio 41, mappali 120, 67 e da due pozzi al mappale 23, e da una derivazione in co-uso alternativo in comune di Chions al foglio 10, mappale 7, è stato trasferito, in seguito a divisione aziendale, alla ditta De Munari Angelo (IPD/3242).

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

12_21_1_ADC_AMB ENER PN IT PC E ALTRI

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3 luglio 2002, n. 16 - Decreti di subentro con variante in concessione (Ditta It Pc IV srl) e subentri in riconoscimenti (sigg. Bortoletti Oskar e Massaro Orietta - Valenext Srl) di derivazioni d'acqua.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SIDR/956/IPD/874, emesso in data 12.04.2012, la Ditta It Pc IV srl, a seguito di fusione per incorporazione, è stata riconosciuta avente causa nella concessione assentita a suo tempo da ultimo alla Ditta Eagle srl con decreto n. ALPPN/966/IPD/874 dd. 02.12.2008, per la derivazione di mod. max. ridotti a 0,05 d'acqua, medi 0,0014, per un consumo annuo non superiore a 4500 mc ad uso servizi igienici, antincendio ed irrigazione del complesso immobiliare sito in Comune di Fiume Veneto (PN) mediante il pozzo ubicato sul terreno distinto in catasto al foglio 1 mappale 675 (ex 59) del medesimo comune con accoglimento della variante relativa alla distribuzione dell'acqua con decorrenza aprile 2011.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SIDR/957/IPD/2394, emesso in data 12.04.2012, i signori Bortoletti Oskar e Massaro Orietta, a seguito di acquisto del fabbricato, sono stati riconosciuti aventi causa nel riconoscimento assentito a suo tempo ai signori Zannier Lucia e Trevisiol Andrea con atto ricognitivo n. LL.PP./1436/IPD/VARIE dd. 26.10.2007, per la derivazione di complessivi mod. max. 0,0050 d'acqua, ad uso igienico ed assimilati, mediante un pozzo, a servizio del suddetto fabbricato, ubicato sul terreno distinto in catasto al foglio 9 mappale 260-263 in Comune di San Vito al Tagliamento (PN).

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SIDR/960/IPD/1003, emesso in data 12.04.2012, la Ditta Valenext srl, a seguito della proroga dell'affitto d'azienda, è stata riconosciuta avente causa nel riconoscimento assentito a suo tempo alla Ditta Amedeo della Valentina spa con atto ricognitivo n. LL.PP./564/IPD/VARIE dd. 30.05.2005, per la derivazione di complessivi mod. max. 0,0830 d'acqua, ad uso igienico ed assimilati, mediante un pozzo, a servizio della suddetta azienda, ubicato sul terreno distinto in catasto al foglio 12 mappale 204 in Comune di San Vito al Tagliamento (PN).

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

12_21_1_ADC_AMB ENER PN MISTRAL

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Decreto di concessione a sanatoria di derivazione d'acqua alla Ditta Mistral Fvg Srl.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SIDR/1086/IPD/3154 emesso in data 03.05.2012, è stato concesso alla Ditta Mistral Fvg srl il diritto di continuare a derivare fino al 31.12.2013, moduli max. 0,067 d'acqua per una quantità derivabile mediamente non superiore a 14.500

mc/anno mediante due pozzi ubicati in Comune di Spilimbergo (PN) al foglio 38 mappale 158 per il funzionamento degli impianti accessori al termovalorizzatore e per l'impianto antincendio.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

12_21_1_ADC_AMB ENER PN PRESOT

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Decreto di concessione di derivazione d'acqua alla Ditta Conceria Presot Snc.

Con decreto del Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa 23 marzo 2012 n. SIDR/852/PN/IPD.406, avente scadenza il 31 gennaio 2037, è stato concesso alla Ditta Conceria Presot S.n.c. di continuare a derivare dal Rio Pedron, in Comune di Porcia, moduli medi 5,00 (pari a 500 l/s) d'acqua, al fine di produrre, sul salto di 7,04 m, la potenza nominale media di 34,51 kW di forza motrice da trasformare in energia elettrica, con restituzione nel medesimo corso d'acqua.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

12_21_1_ADC_AMB ENER PN TRAMEACQUE

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Decreto di concessione di derivazione d'acqua alla Ditta Azienda Agricola Ittica Trameacque Sas.

Con decreto del Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa 16 dicembre 2011 SIDR/2349/PN/IGD.67, avente scadenza il 7 marzo 2021, è stato concesso alla Ditta Azienda Agricola Ittica Trameacque s.a.s. la variante al Decreto Interministeriale n. T.A.-518/MC in data 21 novembre 1995 per utilizzare le acque di scarico dell'impianto ittiogenico per produrre sul salto di mt. 4,00, la potenza nominale media di kW 189, in località Trameacque in comune di Zoppola.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

12_21_1_ADC_AMB ENER PN URBAN

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Decreto di concessione a sanatoria di derivazione d'acqua al signor Urban Giovanni Antonio (IPD/3152).

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. SIDR/1043/IPD/3152 emesso in data 18.04.2012, è stato concesso al signor Urban Giovanni Antonio il diritto di continuare a derivare, per una durata di 30 anni decorrenti dal 22.06.2011, data di inizio emungimento, moduli max. 0,02 d'acqua,

medi mod. 0,0001 per una quantità derivabile mediamente non superiore a 340 mc/anno mediante un pozzo ubicato in Comune di Casarsa della Delizia (PN) al foglio 6 allegato A mappale 3315 per il fabbisogno potabile della farmacia, il lavaggio del parcheggio e l'irrigazione del giardino.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

12_21_1_ADC_FIN PATR CIRCOLARE 8 CONTRIBUTO IN COMPENSAZIONE_1_TESTO

Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione

Circolare n. 8 - Articolo 2, comma 1, legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 - Contributo da utilizzare in compensazione mediante modello di pagamento unificato (modello F24). Istituzione codice tributo.

Premessa

L'articolo 2, commi da 1 a 18 della Legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22, Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione (Legge finanziaria 2011), ha introdotto un contributo a favore delle imprese operanti sul territorio regionale per le seguenti finalità :
a) salvaguardia del livello occupazionale nel territorio regionale;
b) incremento dell'occupazione e creazione di nuove opportunità di inserimento stabile in ambito lavorativo nel territorio regionale;
c) sostegno e conservazione dei valori tradizionali della panificazione artigiana quale elemento caratterizzante di un territorio e della comunità su di esso localizzata.
Con i Decreti di concessione n. 2214 del 15 dicembre 2011 e n. 228 del 14 febbraio 2012 del Direttore del Servizio tributi, adempimenti fiscali e controllo atti del personale sono stati concessi i contributi rispettivamente per le finalità di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a) e c) della L.R. 22/2010 e per la finalità di cui alla lettera b) del medesimo articolo.

Istituzione codice tributo

Ai sensi dell'articolo 26, comma 3, del Regolamento emanato con D.P.Reg. del 31 maggio 2011, n. 126/Pres. il contributo, utilizzabile in compensazione mediante modello di pagamento unificato (modello F24), è fruibile a decorrere dal termine stabilito con decreto del Ragioniere generale.
A seguito della stipulazione della Convenzione con l'Agenzia delle Entrate in data 23 aprile 2012, con la Risoluzione n. 43/E del 4 maggio 2012 l'Agenzia delle Entrate ha istituito il codice tributo per l'utilizzo in compensazione dei contributi concessi, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 della Legge regionale 22/2010.
Il Ragioniere generale, pertanto, con il Decreto n . 878 del 4 maggio 2012 ha fissato il 10 maggio 2012 come termine a decorrere dal quale i beneficiari potranno scomputare dai versamenti di tributi e contributi, effettuati tramite modello F24, l'ammontare del contributo concesso.
Il codice tributo denominato "Contributo da utilizzare in compensazione concesso dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - art. 2, c. 1, L.R. n. 22/2010" è il seguente: "3721".

Modalità operative per la compilazione del modello F24

In sede di compilazione del modello F24, il suddetto codice è esposto nella sezione "REGIONI" in corrispondenza delle somme indicate nella colonna "Importi a credito compensati" ovvero, nei casi in cui il contribuente debba procedere al riversamento del credito, nella colonna "Importi a debito versati".
Il campo "codice regione" è valorizzato con il codice "07" corrispondente alla Regione
Autonoma Friuli Venezia Giulia. Nel campo "Anno di riferimento" deve essere indicato l'anno in cui è stato concesso il contributo, nel formato "AAAA".

- A tal riguardo si evidenzia che :
- l'anno da indicare è il 2011 per la finalità di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), L.R. 22/2010 - salvaguardia del livello occupazionale nel territorio regionale;
- l'anno da indicare è il 2012 per la finalità di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), L.R. 22/2010 - incremento dell'occupazione e creazione di nuove opportunità di inserimento stabile in ambito lavorativo nel territorio regionale;
- l'anno da indicare è il 2011 per la finalità di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), L.R. 22/2010 - sostegno e conservazione dei valori tradizionali della panificazione artigiana quale elemento caratterizzante di un territorio e della comunità su di esso localizzata.

IL RAGIONIERE GENERALE:
Antonella Manca

12_21_1_ADC_INF MOB COM CAMINO AL TAGLIAMENTO 38 PRGC

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio pianificazione territoriale

Comune di Camino al Tagliamento. Avviso di adozione della variante n. 38 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Camino al Tagliamento, con deliberazione consiliare n. 3 del 12 marzo 2012, ha adottato la variante n. 38 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 38 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

12_21_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 477 presentato il 08.03.2012
GN 571 presentato il 22.03.2012
GN 605 presentato il 28.03.2012
GN 663 presentato il 04.04.2012
GN 694 presentato il 11.04.2012
GN 749 presentato il 16.04.2012
GN 755 presentato il 17.04.2012
GN 756 presentato il 17.04.2012
GN 757 presentato il 17.04.2012
GN 758 presentato il 17.04.2012
GN 765 presentato il 18.04.2012
GN 766 presentato il 18.04.2012
GN 770 presentato il 18.04.2012
GN 788 presentato il 20.04.2012
GN 789 presentato il 20.04.2012
GN 790 presentato il 20.04.2012
GN 794 presentato il 23.04.2012
GN 797 presentato il 23.04.2012
GN 815 presentato il 26.04.2012
GN 816 presentato il 26.04.2012
GN 820 presentato il 27.04.2012
GN 821 presentato il 27.04.2012
GN 835 presentato il 02.05.2012
GN 845 presentato il 03.05.2012
GN 846 presentato il 03.05.2012
GN 859 presentato il 04.05.2012
GN 864 presentato il 07.05.2012
GN 865 presentato il 07.05.2012
GN 866 presentato il 07.05.2012
GN 879 presentato il 07.05.2012
GN 880 presentato il 07.05.2012
GN 900 presentato il 09.05.2012
GN 901 presentato il 09.05.2012
GN 902 presentato il 09.05.2012

12_21_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1536/12 presentato il 03/04/2012
GN 1572/12 presentato il 05/04/2012
GN 1596/12 presentato il 06/04/2012
GN 1597/12 presentato il 06/04/2012
GN 1606/12 presentato il 10/04/2012
GN 1670/12 presentato il 12/04/2012
GN 1677/12 presentato il 13/04/2012
GN 1678/12 presentato il 13/04/2012
GN 1746/12 presentato il 18/04/2012
GN 1760/12 presentato il 19/04/2012

GN 1779/12 presentato il 20/04/2012
GN 1783/12 presentato il 20/04/2012
GN 1784/12 presentato il 20/04/2012
GN 1785/12 presentato il 20/04/2012
GN 1799/12 presentato il 23/04/2012
GN 1807/12 presentato il 24/04/2012
GN 1838/12 presentato il 26/04/2012
GN 1858/12 presentato il 26/04/2012
GN 1862/12 presentato il 26/04/2012
GN 1876/12 presentato il 27/04/2012
GN 1877/12 presentato il 27/04/2012
GN 1880/12 presentato il 27/04/2012
GN 1890/12 presentato il 27/04/2012
GN 1920/12 presentato il 02/05/2012
GN 1921/12 presentato il 02/05/2012
GN 1922/12 presentato il 02/05/2012
GN 1926/12 presentato il 03/05/2012
GN 1928/12 presentato il 03/05/2012

12_21_1_ADC_SEGR GEN UTPONT ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14 comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN. 654/2011 presentato il 25.10.2011
GN. 685/2011 presentato il 16.11.2011
GN. 697/2011 Presentato il 28.11.2011
GN. 708/2011 Presentato il 30.11.2011
GN. 712/2011 Presentato il 30.11.2011
GN. 725/2011 Presentato il 07.12.2011
GN. 726/2011 Presentato il 07.12.2011
GN. 727/2011 Presentato il 07.12.2011
GN. 728/2011 Presentato il 07.12.2011
GN. 767/2011 Presentato il 22.12.2011
GN. 768/2011 Presentato il 22.12.2011
GN. 772/2011 Presentato il 29.12.2011
GN. 775/2011 Presentato il 29.12.2011
GN. 776/2011 Presentato il 29.12.2011
GN. 11/2012 Presentato il 02.01.2012
GN. 14/2012 Presentato il 02.01.2012
GN. 16/2012 Presentato il 05.01.2012
GN. 17/2012 Presentato il 05.01.2012
GN. 18/2012 Presentato il 05.01.2012
GN. 21/2012 Presentato il 05.01.2012
GN. 22/2012 Presentato il 05.01.2012
GN. 36/2012 Presentato il 11.01.2012
GN. 37/2012 Presentato il 11.01.2012
GN. 38/2012 Presentato il 11.01.2012
GN. 56/2012 Presentato il 17.01.2012
GN. 66/2012 Presentato il 20.01.2012
GN. 67/2012 Presentato il 20.01.2012
GN. 68/2012 Presentato il 20.01.2012
GN. 99/2012 Presentato il 27.01.2012
GN. 100/2012 Presentato il 27.01.2012
GN. 101/2012 Presentato il 27.01.2012
GN. 119/2012 Presentato il 01.02.2012
GN. 127/2012 Presentato il 02.02.2012
GN. 128/2012 Presentato il 02.02.2012
GN. 236/2012 Presentato il 19.03.2012
GN. 242/2012 Presentato il 23.03.2012
GN. 243/2012 Presentato il 23.03.2012

12_21_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 3752/08 presentato il 17/03/2008
GN 4030/08 presentato il 21/03/2008
GN 4031/08 presentato il 21/03/2008
GN 4192/08 presentato il 27/03/2008
GN 4299/08 presentato il 31/03/2008
GN 4350/08 presentato il 31/03/2008
GN 7246/08 presentato il 28/05/2008
GN 7796/08 presentato il 10/06/2008
GN 7846/08 presentato il 10/06/2008
GN 8768/08 presentato il 27/06/2008
GN 16838/08 presentato il 24/12/2008
GN 2615/09 presentato il 05/03/2009
GN 3103/09 presentato il 17/03/2009
GN 3243/09 presentato il 19/03/2009
GN 5153/09 presentato il 27/04/2009
GN 5154/09 presentato il 27/04/2009
GN 5157/09 presentato il 27/04/2009
GN 5158/09 presentato il 27/04/2009
GN 5423/09 presentato il 30/04/2009
GN 5648/09 presentato il 05/05/2009
GN 5784/09 presentato il 08/05/2009
GN 5785/09 presentato il 08/05/2009
GN 6767/09 presentato il 29/05/2009
GN 8393/09 presentato il 02/07/2009
GN 8394/09 presentato il 02/07/2009
GN 8486/09 presentato il 03/07/2009

GN 9052/09 presentato il 16/07/2009
GN 9182/09 presentato il 20/07/2009
GN 9190/09 presentato il 20/07/2009
GN 9191/09 presentato il 20/07/2009
GN 9363/09 presentato il 22/07/2009
GN 9397/09 presentato il 23/07/2009
GN 9398/09 presentato il 23/07/2009
GN 9403/09 presentato il 23/07/2009
GN 9531/09 presentato il 27/07/2009
GN 9595/09 presentato il 28/07/2009
GN 10382/09 presentato il 13/08/2009
GN 10806/09 presentato il 27/08/2009
GN 10807/09 presentato il 27/08/2009
GN 11257/09 presentato il 09/09/2009
GN 11335/09 presentato il 11/09/2009
GN 11522/09 presentato il 16/09/2009
GN 11538/09 presentato il 16/09/2009
GN 11986/09 presentato il 24/09/2009
GN 12191/09 presentato il 29/09/2009
GN 12192/09 presentato il 29/09/2009
GN 12417/09 presentato il 02/10/2009
GN 12708/09 presentato il 07/10/2009
GN 12945/09 presentato il 12/10/2009
GN 13067/09 presentato il 14/10/2009
GN 13118/09 presentato il 14/10/2009
GN 13722/09 presentato il 26/10/2009
GN 13913/09 presentato il 29/10/2009
GN 14275/09 presentato il 06/11/2009
GN 14538/09 presentato il 12/11/2009
GN 14539/09 presentato il 12/11/2009
GN 14540/09 presentato il 12/11/2009
GN 16168/09 presentato il 14/12/2009
GN 396/10 presentato il 12/01/2010
GN 397/10 presentato il 12/01/2010
GN 1468/10 presentato il 29/01/2010
GN 2094/10 presentato il 12/02/2010
GN 2809/10 presentato il 25/02/2010
GN 3170/10 presentato il 04/03/2010
GN 3172/10 presentato il 04/03/2010
GN 3173/10 presentato il 04/03/2010
GN 3174/10 presentato il 04/03/2010
GN 3644/10 presentato il 16/03/2010
GN 3645/10 presentato il 16/03/2010
GN 4385/10 presentato il 31/03/2010
GN 4386/10 presentato il 31/03/2010
GN 8035/10 presentato il 10/06/2010
GN 8403/10 presentato il 17/06/2010
GN 8410/10 presentato il 17/06/2010
GN 11206/10 presentato il 06/08/2010
GN 11293/10 presentato il 10/08/2010
GN 13546/10 presentato il 01/10/2010
GN 14219/10 presentato il 14/10/2010
GN 14220/10 presentato il 14/10/2010
GN 14800/10 presentato il 27/10/2010
GN 15564/10 presentato il 10/11/2010
GN 15965/10 presentato il 18/11/2010
GN 16297/10 presentato il 24/11/2010
GN 16298/10 presentato il 24/11/2010
GN 16748/10 presentato il 02/12/2010
GN 16749/10 presentato il 02/12/2010
GN 16750/10 presentato il 02/12/2010
GN 16751/10 presentato il 02/12/2010
GN 16764/10 presentato il 02/12/2010
GN 16765/10 presentato il 02/12/2010
GN 17885/10 presentato il 23/12/2010
GN 755/11 presentato il 24/01/2011
GN 756/11 presentato il 24/01/2011
GN 843/11 presentato il 25/01/2011
GN 1884/11 presentato il 14/02/2011
GN 1885/11 presentato il 14/02/2011
GN 2437/11 presentato il 25/02/2011
GN 2584/11 presentato il 02/03/2011
GN 2607/11 presentato il 02/03/2011
GN 2608/11 presentato il 02/03/2011
GN 2649/11 presentato il 03/03/2011
GN 2831/11 presentato il 08/03/2011
GN 2970/11 presentato il 10/03/2011
GN 2979/11 presentato il 10/03/2011
GN 2981/11 presentato il 10/03/2011
GN 2987/11 presentato il 10/03/2011
GN 2999/11 presentato il 10/03/2011
GN 3005/11 presentato il 10/03/2011
GN 3006/11 presentato il 10/03/2011
GN 3038/11 presentato il 11/03/2011
GN 3041/11 presentato il 11/03/2011
GN 3052/11 presentato il 11/03/2011
GN 3054/11 presentato il 11/03/2011
GN 3062/11 presentato il 11/03/2011
GN 3073/11 presentato il 11/03/2011
GN 3214/11 presentato il 14/03/2011
GN 3216/11 presentato il 14/03/2011
GN 3325/11 presentato il 16/03/2011
GN 3355/11 presentato il 18/03/2011
GN 3465/11 presentato il 21/03/2011
GN 3498/11 presentato il 22/03/2011
GN 3525/11 presentato il 22/03/2011
GN 3526/11 presentato il 22/03/2011
GN 3527/11 presentato il 22/03/2011
GN 3534/11 presentato il 22/03/2011
GN 3535/11 presentato il 22/03/2011
GN 4209/11 presentato il 05/04/2011
GN 4210/11 presentato il 05/04/2011
GN 4237/11 presentato il 05/04/2011
GN 4900/11 presentato il 19/04/2011
GN 5055/11 presentato il 21/04/2011
GN 5056/11 presentato il 21/04/2011
GN 5280/11 presentato il 28/04/2011
GN 5306/11 presentato il 28/04/2011
GN 5521/11 presentato il 03/05/2011
GN 5522/11 presentato il 03/05/2011
GN 5593/11 presentato il 04/05/2011
GN 5793/11 presentato il 06/05/2011
GN 5794/11 presentato il 06/05/2011
GN 5795/11 presentato il 06/05/2011
GN 5814/11 presentato il 06/05/2011
GN 6965/11 presentato il 30/05/2011
GN 6966/11 presentato il 30/05/2011
GN 7791/11 presentato il 15/06/2011
GN 7812/11 presentato il 15/06/2011
GN 8673/11 presentato il 30/06/2011
GN 8880/11 presentato il 04/07/2011
GN 9497/11 presentato il 14/07/2011

GN 9737/11 presentato il 19/07/2011
GN 10066/11 presentato il 25/07/2011
GN 10316/11 presentato il 29/07/2011
GN 10324/11 presentato il 29/07/2011
GN 10546/11 presentato il 03/08/2011
GN 10701/11 presentato il 05/08/2011
GN 10702/11 presentato il 05/08/2011
GN 10715/11 presentato il 05/08/2011
GN 10739/11 presentato il 08/08/2011
GN 10807/11 presentato il 09/08/2011
GN 11324/11 presentato il 26/08/2011
GN 11346/11 presentato il 29/08/2011
GN 11405/11 presentato il 31/08/2011
GN 11417/11 presentato il 31/08/2011
GN 11418/11 presentato il 31/08/2011
GN 11669/11 presentato il 07/09/2011
GN 12441/11 presentato il 28/09/2011
GN 12461/11 presentato il 28/09/2011
GN 12462/11 presentato il 28/09/2011
GN 12463/11 presentato il 28/09/2011
GN 12894/11 presentato il 06/10/2011
GN 12929/11 presentato il 06/10/2011
GN 13289/11 presentato il 14/10/2011
GN 13365/11 presentato il 18/10/2011
GN 13405/11 presentato il 18/10/2011
GN 13439/11 presentato il 19/10/2011
GN 13440/11 presentato il 19/10/2011
GN 13453/11 presentato il 20/10/2011
GN 13454/11 presentato il 20/10/2011
GN 13458/11 presentato il 20/10/2011
GN 13497/11 presentato il 20/10/2011
GN 13498/11 presentato il 20/10/2011
GN 13509/11 presentato il 20/10/2011
GN 13517/11 presentato il 20/10/2011
GN 13607/11 presentato il 24/10/2011
GN 13758/11 presentato il 27/10/2011
GN 13765/11 presentato il 27/10/2011
GN 13766/11 presentato il 27/10/2011
GN 13777/11 presentato il 27/10/2011
GN 13898/11 presentato il 31/10/2011
GN 14224/11 presentato il 09/11/2011
GN 14461/11 presentato il 15/11/2011
GN 14479/11 presentato il 15/11/2011
GN 14666/11 presentato il 18/11/2011
GN 14773/11 presentato il 22/11/2011
GN 14776/11 presentato il 22/11/2011
GN 15048/11 presentato il 28/11/2011
GN 15106/11 presentato il 29/11/2011
GN 15107/11 presentato il 29/11/2011
GN 15175/11 presentato il 30/11/2011
GN 15288/11 presentato il 01/12/2011
GN 15358/11 presentato il 02/12/2011
GN 15359/11 presentato il 02/12/2011
GN 15360/11 presentato il 02/12/2011
GN 15379/11 presentato il 02/12/2011
GN 15434/11 presentato il 06/12/2011
GN 15469/11 presentato il 06/12/2011
GN 15532/11 presentato il 07/12/2011
GN 15533/11 presentato il 07/12/2011
GN 15534/11 presentato il 07/12/2011
GN 15556/11 presentato il 07/12/2011
GN 15658/11 presentato il 12/12/2011
GN 15878/11 presentato il 15/12/2011
GN 15879/11 presentato il 15/12/2011
GN 15882/11 presentato il 15/12/2011
GN 16080/11 presentato il 20/12/2011
GN 16084/11 presentato il 20/12/2011
GN 16117/11 presentato il 21/12/2011
GN 16119/11 presentato il 21/12/2011
GN 16136/11 presentato il 21/12/2011
GN 16367/11 presentato il 27/12/2011
GN 906/12 presentato il 24/01/2012
GN 946/12 presentato il 25/01/2012
GN 1015/12 presentato il 26/01/2012
GN 1057/12 presentato il 27/01/2012
GN 1224/12 presentato il 31/01/2012
GN 1368/12 presentato il 03/02/2012
GN 1369/12 presentato il 03/02/2012
GN 1508/12 presentato il 07/02/2012
GN 1535/12 presentato il 08/02/2012
GN 1791/12 presentato il 15/02/2012
GN 1817/12 presentato il 15/02/2012
GN 1818/12 presentato il 15/02/2012
GN 2018/12 presentato il 22/02/2012
GN 2067/12 presentato il 23/02/2012
GN 2068/12 presentato il 23/02/2012
GN 2352/12 presentato il 28/02/2012
GN 2394/12 presentato il 29/02/2012
GN 2395/12 presentato il 29/02/2012
GN 2456/12 presentato il 02/03/2012
GN 2935/12 presentato il 12/03/2012
GN 2936/12 presentato il 12/03/2012
GN 3001/12 presentato il 14/03/2012
GN 3002/12 presentato il 14/03/2012
GN 3004/12 presentato il 14/03/2012
GN 3339/12 presentato il 22/03/2012
GN 3340/12 presentato il 22/03/2012
GN 3341/12 presentato il 22/03/2012
GN 3342/12 presentato il 22/03/2012

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

12_21_3_GAR_DIR INF MOB BANDO CONC DEMANIALE_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio mobilità - Trieste

Bando di selezione pubblica per l'affidamento in concessione di un'area demaniale marittima nel porto di Monfalcone.

Il presente bando viene redatto secondo le disposizioni di cui alla Legge n. 84/94 e s.m.i. e, per quanto applicabili, nel rispetto dei principi contenuti nel D. Lgs 163/2006 e s.m.i.

01 - AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio Mobilità, via Giulia n. 75/1 CAP 34126 Trieste - Italia - tel. +39-040-3774745 fax +39-040-3774732 indirizzo http: www.regione.fvg.it; e-mail: s.mobilita@regione.fvg.it.

02 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Si informa che il Responsabile del Procedimento per l'affidamento della concessione demaniale meglio specificata in oggetto è il Direttore del Servizio Mobilità, dott. Mauro Zinnanti. L'Ufficio competente è il Servizio Mobilità, sito in via Giulia n. 75/1 CAP 34126 Trieste - Italia - tel. +39-040-3774745 fax +39-040-3774732 indirizzo http: www.regione.fvg.it; e-mail: s.mobilita@regione.fvg.it.

03 - PROCEDURA DI AFFIDAMENTO
Si dà avvio alla procedura per l'affidamento in concessione di un'area demaniale marittima nel Porto di Monfalcone, mediante selezione pubblica ai sensi dell'art. 18 della legge n. 84/1994 con i criteri di cui all'art. 37 del R.D. 30.03.1942 n. 327 e s.m.i. (Codice della Navigazione).

04 - INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DELL'AREA IN CONCESSIONE
Porto di Monfalcone, località Lisert Monfalcone (GO) ITALIA.
Foglio Mappale 14 -Porzione delle Particelle Catastali n. 1176/12 n. 1287/2 e n. 1288/2 del C.C. di Monfalcone.
La concessione riguarda l'utilizzo dell'area demaniale delle dimensioni di mq. 60.564,51 (come risultante dalla Dichiarazione dell'attuale concessionario agli atti) riportata nella planimetria generale di cui all'allegato n. 1 che fa parte integrante e sostanziale del presente bando ed individuata come "area oggetto del bando".
L'area è costituita da un piazzale asfaltato completo di impianto fognario, recinto, torre faro e di un raccordo ferroviario.
Attualmente l'area risulta in concessione all'Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone, giusta disciplinare Rep. n. 9292 di data 18.06.2010 avente scadenza il 09.08.2012 ed è stata inoltrata la relativa richiesta di avvio della procedura di incameramento.

05 - OGGETTO DEL BANDO
Affidamento in concessione ai sensi dell'art. 18 della legge n. 84/1994 di un'area demaniale marittima per l'utilizzo ai fini dello svolgimento di operazioni o servizi portuali compatibili con politiche di sviluppo ed incremento dei traffici portuali.

06 - CANONE DI CONCESSIONE
Il canone di concessione verrà versato alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e imputato al capitolo 864 del Bilancio regionale.
L'importo del canone annuo è di Euro centoseimilaquaranta/90.- (€ 106.040,90), al netto di aggiornamenti ISTAT.

07 - DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA SELEZIONE
Il bando ed ogni altra documentazione inerente l'affidamento in oggetto potranno essere consultati e scaricati dal sito www.regione.fvg.it oppure direttamente presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio Mobilità, via Giulia n. 75/1 CAP 34126 Trieste - Italia, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00.

08 - DURATA DELLA CONCESSIONE
La durata massima della concessione per l'utilizzo dell'area demaniale marittima è di anni 8. La stessa sarà rilasciata alla data di scadenza della vigente concessione demaniale marittima attualmente in capo all'Azienda Speciale per il Porto di Monfalcone (09/08/2012) salvo rinuncia anticipata da parte della medesima concessionaria, e nelle more della procedura di incameramento.

09 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
Per partecipare alla selezione si dovrà far pervenire perentoriamente **entro le ore 12:00 del giorno 25 giugno 2012**, a mano o a mezzo raccomandata postale o a mezzo agenzia di recapito autorizzata e in un unico plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, i documenti di cui al successivo articolo 11 del presente bando. Farà fede come data di arrivo esclusivamente il timbro dell'ufficio protocollo della Direzione Centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici.
All'esterno del plico, oltre all'indirizzo dell'Amministrazione Concedente ed all'indirizzo del mittente, si dovrà apporre la seguente scritta:
"CONTIENE LA DOMANDA E LA DOCUMENTAZIONE PER LA SELEZIONE PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI UN'AREA DEMANIALE MARITTIMA NEL PORTO DI MONFALCONE SCADENZA TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: ore 12:00 del 25 giugno 2012".
Si avverte che oltre il termine perentorio sopra indicato per la partecipazione alla selezione non sarà considerata valida alcuna altra domanda anche se sostitutiva od aggiuntiva a domanda precedente.
Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile, a mezzo del servizio postale o di altra agenzia di recapito autorizzata.
Il plico dovrà essere indirizzato alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio Mobilità, via Giulia n. 75/1 CAP 34126 Trieste - Italia.

10 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE
I concorrenti dovranno possedere le condizioni, pena l'esclusione, inerenti idoneità di carattere generale. Il possesso delle stesse sarà autocertificato mediante le dichiarazioni contenute nella scheda 2 - "Dichiarazione in ordine alla sussistenza delle condizioni previste dalla normativa vigente per la partecipazione alla selezione". Ciascun concorrente non dovrà trovarsi nelle condizioni che comportano l'esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.L.gs. n. 163/2006 né essere incorso - se trattasi di persone giuridiche - in provvedimenti interdettivi previsti dal D.Lgs. n. 231/2001.
In caso di concorrenti che partecipano in forma associata trova applicazione l'art. 37 del D.L.gs. n. 163/2006.
I concorrenti dovranno altresì dichiarare di non avvalersi dei programmi individuali di emersione in base all'art. 1, comma 14 del D.L. 25.09.2002, n. 210, convertito con modificazioni nella Legge 22.11.2002, n. 266.
Non possono partecipare alla procedura ai sensi dell'art. 18 comma 7 della Legge 84/94 i soggetti che al tempo stesso sono concessionari di altra area demaniale nello stesso porto, a meno che l'attività per la quale si richiede la concessione oggetto del presente bando sia differente da quella di cui alle concessioni già esistenti nella stessa area demaniale, e non può svolgere attività portuali in spazi diversi da quelli che le sono stati assegnati in concessione.
Sono requisiti fondamentali, pena l'esclusione, per la partecipazione alla presente procedura di affidamento:
1) essere in possesso di autorizzazione vigente rilasciata ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994, allo svolgimento di operazioni portuali nel Porto di Monfalcone;
2) essere in possesso di autorizzazione vigente rilasciata ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994, allo svolgimento di operazioni portuali in qualsiasi porto nazionale e aver presentato alla Amministrazione indicata al punto 01 del presente bando apposita domanda di rilascio della autorizzazione a svolgere operazioni portuali nel Porto di Monfalcone;
3) in assenza di autorizzazione vigente rilasciata ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994 allo svolgimento di operazioni portuali, aver presentato apposita domanda di rilascio della autorizzazione a svolgere operazioni portuali nel Porto di Monfalcone e nelle more dell'ottenimento, essere in possesso di una dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione indicata al punto 01 del presente bando attestante l'idoneità al rilascio di detta autorizzazione.

Resta inteso che il rilascio della concessione dell'area oggetto del presente bando rimane subordinata al possesso della autorizzazione ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994 allo svolgimento di operazioni portuali nel Porto di Monfalcone e nel caso in cui non si ottenga la stessa si procederà allo scorrimento della graduatoria.

11 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTI DA ACCLUDERE
I documenti da far pervenire alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio Mobilità, con le modalità ed entro il termine sopra indicato sono i seguenti:
BUSTA N. 1 - chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura e recante all'esterno l'indicazione "Documenti per l'ammissione alla selezione", nella quale dovrà essere inclusa la sotto indicata documentazione:
A) Scheda 1 - "Domanda di partecipazione", da compilarsi sulla base della scheda allegata, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio. In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;
Alla scheda va allegata fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore o dei sottoscrittori.
B) Scheda 2 - "Dichiarazione in ordine alla sussistenza delle condizioni previste dalla normativa vigente per la partecipazione alla selezione" compilata seguendo le istruzioni riportate in detta scheda relativa al soggetto candidato (o al capogruppo e da tutti i componenti del raggruppamento, sia esso costituito che ancora da costituire). Nel caso di partecipazione in raggruppamento ciascun componente dovrà compilare e sottoscrivere una propria scheda che dovrà essere numerata progressivamente e unita alle altre. La scheda n. 2/1 per convenzione sarà quella dell'impresa singola o del capogruppo in caso di raggruppamento.
Alla scheda va allegata fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore o dei sottoscrittori.
C) Prova dell'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo del canone, ovvero pari a Euro 2.120,82.- (Euro duemilacentoventi/82) da prestare mediante le seguenti alternative:
- fidejussione bancaria;
- fidejussione assicurativa emessa da Istituto autorizzato;
- fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La fidejussione emessa da Istituto autorizzato dovrà avere validità non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo stabilito per la ricezione delle domande e contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva di cui all'art. 17 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione (nella misura pari a quattro volte l'importo del canone annuo), qualora l'istante risultasse affidatario della concessione. La cauzione viene prestata a garanzia dell'impegno assunto con la domanda per quanto attiene l'affidatario e rimarrà vincolata fino al rilascio della concessione, mentre verrà immediatamente svincolata dopo la definitiva assegnazione per quanto attiene le altre ditte partecipanti.
BUSTA N. 2 - chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura e recante all'esterno l'indicazione "Offerta tecnica", nella quale dovrà essere contenuto, a pena di esclusione, quanto segue:
A) Piano delle attività che si intende svolgere all'interno dell'area:
Il Piano dovrà essere strutturato secondo i seguenti elementi in un documento di non più di 15 cartelle:
A1) programma di attività volto all'incremento dei traffici e alla produttività del porto;
A2) possesso di adeguate attrezzature tecniche ed organizzative, idonee anche dal punto di vista della sicurezza a soddisfare le esigenze di un ciclo produttivo ed operativo a carattere continuativo ed integrato per conto proprio e di terzi;
A3) previsione di un organico di lavoratori rapportato al programma di attività di cui al punto A1), che dovrà essere specificatamente utilizzato per le attività oggetto della concessione.
B) Piano degli investimenti sull'area:
Il Piano dovrà descrivere accuratamente gli investimenti previsti ed il loro importo, suddiviso annualmente per la durata della concessione con indicazione del piano di rientro previsto, in un documento di non più di 15 cartelle.
C) Prospetto riepilogativo allegato al presente bando.
Il Piano delle attività, il Piano degli investimenti e il Prospetto riepilogativo dovranno essere sottoscritti dal Titolare o Legale Rappresentante e, nel caso di concorrenti che partecipano in forme associate, dal Capogruppo e da ciascun componente se non ancora costituite.

12 - SELEZIONE
La selezione sarà celebrata **il giorno 28 giugno 2012 alle ore 10.00** negli uffici della Regione Autonoma

Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio Mobilità, via Giulia 75/1 Trieste.
Possono presenziare alla selezione i rappresentanti delle ditte partecipanti. Ai partecipanti verrà richiesto di esibire un documento di identità in corso di validità per l'identificazione. I dati personali così raccolti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito della presente procedura, e in conformità a quanto specificato al successivo articolo 17 del presente bando.

13 - METODO DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE
La Commissione di gara, nominata successivamente alla presentazione delle domande, procederà in seduta pubblica alla verifica della completezza e regolarità di ogni plico pervenuto ed esaminerà la documentazione contenuta nella Busta n. 1 per l'ammissione dei soggetti alla selezione. Ultimate tali operazioni verrà aperta, ai soli fini della verifica del contenuto, la Busta n. 2 dei soggetti ammessi alla gara.
In seduta riservata, verrà esaminata la documentazione contenuta nella Busta n. 2 e verranno valutate le offerte dal punto di vista tecnico - qualitativo procedendo all'assegnazione dei relativi punteggi.
La Commissione redigerà ed approverà la graduatoria finale con indicazione del concorrente che ha conseguito il maggior punteggio totale (aggiudicazione provvisoria).
L'Amministrazione si riserva la facoltà di non affidare la concessione in oggetto se non verrà raggiunta una soglia minima di 50 punti.
Nel rispetto di quanto previsto per l'attribuzione della soglia minima di punteggio, l'Amministrazione regionale potrà procedere all'affidamento dell'area in oggetto anche nel caso di una sola domanda.
L'approvazione della graduatoria definitiva e della relativa aggiudicazione saranno oggetto di apposito decreto.
La graduatoria di merito verrà notificata ai concorrenti tramite raccomandata A/R.

14 - CRITERI E MODALITÀ INERENTI L'AGGIUDICAZIONE
L'affidamento della concessione di che trattasi avverrà sulla base dei criteri di cui all'art. 37 del R.D. 30.03.1942 n. 327 e s.m.i., Codice della navigazione *"Nel caso di più domande di concessione, è preferito il richiedente che offra maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione e si proponga di avvalersi di questa per un uso che, a giudizio dell'amministrazione, risponda ad un più rilevante interesse pubblico…"*.
La Commissione esaminerà le domande e determinerà il punteggio sulla base del "Piano delle attività che si intende svolgere all'interno dell'area" e del "Piano degli investimenti sull'area", prendendo in considerazione i seguenti elementi, che dovranno essere specificati dal candidato anche nel prospetto riepilogativo allegato al presente bando e che dovranno essere rapportati all'attività che si prevede di svolgere nell'area richiesta in concessione e alla durata della concessione medesima:

1) volume dei traffici: PUNTI 15
2) fatturato: PUNTI 20
3) incremento dell'organico: PUNTI 20
4) investimenti PUNTI 20
5) numero tipologie merceologiche PUNTI 15
6) nuove tipologie di traffico: PUNTI 10

TOTALE PUNTEGGIO: PUNTI 100

Per l'assegnazione dei punteggi, che avverrà proporzionalmente ai parametri proposti (tranne che per il "numero tipologie merceologiche"), si indica la seguente metodologia:
Volume dei traffici:
+ 51%: 15 punti
da 26 % a 50%: fino a 15 punti
da 16 % a 25%: fino a 10 punti
da 6 % a 15%: fino a 5 punti
da 0 % a 5 %: 0 punti
Fatturato:
> € 1.000.000,00: 20 punti
da € 750.000,01 a € 1.000.000,00: fino a 20 punti
da € 500.000,01 a € 750.000,00: fino a 13 punti
da € 250.000,01 a € 500.000,00: fino a 7 punti
≤ € 250.000,00: 0 punti
Incremento organico:
> 20: 20 punti
da 16 fino a 20: fino a 20 punti
da 11 fino a 15: fino a 13 punti
da 6 fino a 10: fino a 7 punti
≤ 5: 0 punti

Numero tipologie merceologiche:
da 7 in poi: 15 punti
da 4 a 6: 10 punti
da 1 a 3: 5 punti
I dati relativi alle voci "volume dei traffici", "fatturato" e "incremento dell'organico" devono venir espressi nelle rispettive unità di misura.
L'assegnazione del punteggio alla voce "investimenti" e "nuove tipologie di traffico" vengono rimesse all'apprezzamento discrezionale della Commissione di gara, tenuto conto della diversificazione e qualità della tipologia degli investimenti e dei nuovi traffici.
La sostenibilità del piano di attività e del piano degli investimenti dovrà essere comprovata da idonea documentazione attestante l'impegno all'utilizzo del porto di Monfalcone resa da operatori del settore.
L'affidatario della concessione dell'area in oggetto è il concorrente che consegue il punteggio maggiore. Qualora dovessero verificarsi condizioni di sostanziale parità viene privilegiato il concorrente che intrattiene maggiori interrelazioni con il territorio, intendendosi per esse le ricadute in termini di indotto sull'intero comparto produttivo e occupazionale regionale.

15 - PRESCRIZIONI GENERALI
L'affidatario è tenuto alla presentazione di tutta la documentazione occorrente per il rilascio della concessione ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 84/1994 entro 15 (quindici) giorni dalla data del ricevimento della relativa richiesta da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio Mobilità. E' tenuto inoltre a far pervenire alla stessa la cauzione definitiva pari a quattro volte l'importo del canone annuo mediante fidejussione emessa da Istituto autorizzato. La fideiussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua escutibilità entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione precedente.
Tutte le controversie derivanti dall'espletamento della procedura di assegnazione di cui al presente bando sono di competenza del TAR del Friuli Venezia Giulia.
Foro competente è quello di Trieste.

16 - DISPOSIZIONI APPLICABILI
Per quanto attinenti all'affidamento oggetto del presente bando si applicano le seguenti disposizioni normative:
- Legge n. 84 del 28.01.1994 e s.m.i.;
- Decreto Legislativo n. 163 del 12.04.2006 in materia di contratti pubblici di lavori servizi e forniture;
- R.D. 30.03.1942 n. 327 e s.m.i., Codice della navigazione;
- D.P.R. 15.02.1952, n. 328 e s.m.i., Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima.

17 - INFORMATIVA SULLA PRIVACY
Questa informativa viene fornita ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 196 del 2003 (di seguito Codice privacy), dettato in materia di "protezione dei dati personali".
Secondo la Legge indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.
Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy, forniamo quindi le seguenti informazioni:
1. il trattamento ha per finalità la partecipazione del concorrente alla presente selezione;
2. il trattamento sarà effettuato con strumenti automatizzati e manuali;
3. il conferimento dei dati ha natura facoltativa, in mancanza di questo il concorrente non potrebbe partecipare alla selezione;
4. i dati potranno essere comunicati:
a. ad Enti pubblici in forza di obblighi di Legge;
b. ai concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di selezione;
c. ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della legislazione vigente;
d. ed utilizzati al fine della scrittura dei verbali di selezione.
e. i verbali potranno essere dettagliati e recare in allegato copie dei documenti prodotti dalle Ditte partecipanti e potranno pertanto essere resi pubblici al termine delle operazioni di selezione.
5. i dati non saranno diffusi;
6. il Responsabile dell'Ufficio e gli incaricati che operano nel medesimo servizio potranno venire a conoscenza dei dati personali esclusivamente per le finalità su menzionate;
7. il Titolare del trattamento è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio Mobilità, via Giulia n. 75/1 Trieste - Italia;
8. il Responsabile per il riscontro dell'interessato è il Dott. Mauro Zinnanti domiciliato per la funzione in via Giulia n. 75/1 Trieste - Italia; presso lo stesso potrà essere visionato l'elenco degli altri responsabili del trattamento.

Informiamo, infine che potranno essere esercitati, i diritti contemplati dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 196/03, tra cui quello di ottenere dal Titolare o dal Responsabile, la conferma dell'esistenza o meno di propri Dati personali e di consentirgliene, nel caso, la messa a disposizione.
Si potrà pertanto chiedere di avere conoscenza dell'origine dei dati nonché della logica e delle finalità del trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di Legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati stessi; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Mauro Zinnanti

12_21_3_GAR_DIR INF MOB BANDO CONC DEMANIALE_2_ALL1_DOMANDA

MARCA DA BOLLO DA 14,62 EURO

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici

Servizio mobilità

s.mobilita@regione.fvg.it
tel + 39 040 377 4745
fax + 39 040 377 4732
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

SCHEDA 1 (BUSTA 1) Domanda di partecipazione

Affidamento in concessione ai sensi dell'art. 18 della legge n. 84/1994 di un'area demaniale marittima.

SCHEDA 1 / ☐ ☐

Domanda di partecipazione
Il candidato si presenta come

☐ *singolo* ☐ *associato* ☐ *raggruppato* ☐ *società*

Ragione sociale o nominativo (cognome e nome) ....

Con sede a ....

Via/Piazza .... n. ....

Telefono .... Fax .... E-mail ....

Codice fiscale/Partita I.V.A. ....

Legale rappresentante (da compilare se del caso)

Cognome e nome ....

Nato a .... il ....

Qualità rivestite..........

CHIEDE

Di partecipare alla procedura di selezione pubblica per l'affidamento in concessione dell'area demaniale marittima di mq 60.564,51 sita nel Porto di Monfalcone – località Lisert e a tal fine

DICHIARA

Di accettare senza condizione e riserva alcuna tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando e nei documenti in esso richiamati. Il sottoscritto dichiara inoltre di essere consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000). La presente dichiarazione ha valore di autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003) limitatamente al presente procedimento.

Di costituirsi *(In caso di raggruppamento non ancora costituito)* in associazione temporanea o consorzio nel caso di aggiudicazione dell'affidamento in concessione dell'area demaniale oggetto della selezione.

Di individuare il responsabile per la Ditta nella persona di: ....

reperibile per i servizi in emergenza al seguente recapito ....

Luogo/Data .... Firma ....

N.B.: Alla scheda va allegata fotocopia di un valido documento di identità del/dei sottoscrittore/i.

Il capogruppo (eventuale) ....

<u>Modalità di compilazione</u>

In caso di associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio. In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;

N.B.: Alla scheda va allegata fotocopia di un valido documento di identità del/dei sottoscrittore/i.

12_21_3_GAR_DIR INF MOB BANDO CONC DEMANIALE_3_ALL2_DICHIARAZIONI

direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici

Servizio mobilità

s.mobilita@regione.fvg.it
tel + 39 040 377 4745
fax + 39 040 377 4732
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

SCHEDA 2 (BUSTA 1) Dichiarazioni

Affidamento in concessione ai sensi dell'art. 18 della legge n. 84/1994 di un'area demaniale marittima.

Dichiarazione in ordine alla sussistenza delle condizioni previste dalla normativa vigente per la partecipazione alla selezione.

SCHEDA 2/ □ □

Il sottoscritto (cognome e nome) ....

Nato a .... il ....

In qualità di ....

Sotto la propria personale responsabilità, essendo a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000)

1) che nei propri confronti non sussistono provvedimenti disciplinari che inibiscono l'attività professionale, né altro impedimento di Legge;
2) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente;
3) di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle situazioni di cui al punto precedente e di non versare in stato di sospensione dell'attività commerciale e/o professionale;
4) di non avere pendente alcun procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956 n. 1423 "misure di prevenzione nei confronti di persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità" e di non trovarsi in pendenza di alcuna causa ostativa di cui all'articolo 10 della Legge 31.05.1965 n. 575 "disposizioni contro la mafia"; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, il socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società.
5) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del

direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

6) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
7) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
8) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
9) di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
10) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
11) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei dipendenti o dei collaboratori coordinati e continuativi e di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
12) di non aver reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
13) selezionare la dichiarazione:
    - ☐ di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone disabili;
      ovvero
    - ☐ di non essere tenuto al rispetto delle norme che disciplinano il collocamento obbligatorio dei disabili, in quanto occupa meno di 15 dipendenti ovvero occupa da 15 a 35 dipendenti ma non ha fatto nuove assunzioni dopo il 18.01.2000;
    - ☐ di non essere tenuto al rispetto delle norme che disciplinano in collocamento obbligatorio dei disabili per le seguenti motivazioni:
      ……………………………………………………………………………………………………
      ……………………………………………………………………………………………………
      ……………………………………………………………………………………………………
      ……………………………………………………………………………………………………
14) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva del "divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio" di cui all'articolo 9 comma 2 lettera c) del Decreto Legislativo 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma1, del Decreto Legge 04.07.2006 n. 223 convertito dalla Legge 04.08.2006 n. 248 in materia di contrasto al lavoro nero e promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro;
15) di non partecipare alla selezione in più di un'associazione temporanea ovvero di non partecipare singolarmente e quale componente di una associazione temporanea;
16) che nella presente selezione non hanno presentato offerta altri concorrenti con i quali ha in comune lo stesso titolare ovvero uno dei soci o uno degli amministratori con poteri di rappresentanza e che non vi sono altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
17) di avere visionato integralmente la documentazione di selezione costituita dal bando, dai relativi allegati, dalle schede di partecipazione, accettandone completamente le prescrizioni, le condizioni e gli oneri previsti per il conseguente eventuale affidamento;
18) di aver preso visione inoltre di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire nello svolgimento delle attività richieste oggetto dell'affidamento e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire la presentazione della domanda;
19) di non essere stato temporaneamente escluso dalla presentazione di offerte in pubblici appalti e che non sussistono nei propri confronti (né nei confronti dei soggetti di cui all'art. 2 del D.P.R. 252/1998 nei casi ivi previsti) cause di divieto o di sospensione di cui alla Legge 575/1965 e s.m.i. anche in relazione al D.Lgs. 08.08.1994 n. 490 (normativa antimafia);
20) di non essersi avvalso di programmi individuali di emersione ai sensi della Legge 283/2001 ovvero di essersi avvalso di ciò ma che il piano di emersione si è concluso;
21) se trattasi di società: di non trovarsi in alcuna delle condizioni per l'applicazione delle disposizioni interdittive di cui al D.Lgs. n. 231/2001 in materia di responsabilità delle persone giuridiche;
22) selezionare la dichiarazione:

- ☐ essere in possesso dell'autorizzazione vigente rilasciata dall'Autorità competente, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994, allo svolgimento di operazioni nel Porto di Monfalcone o in qualsiasi porto nazionale;

oppure

- ☐ aver presentato richiesta all'Autorità competente per l'ottenimento dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994, allo svolgimento di operazioni portuali presso il Porto di Monfalcone, e nelle more dell'ottenimento, essere in possesso di una dichiarazione rilasciata dall'Autorità competente stessa attestante l'idoneità al rilascio di detta autorizzazione.

23) Che l'area, incluse le vie di accesso e le pertinenze, è adatta e conforme, secondo le normative vigenti, alla tipologia di attività prevista secondo la domanda presentata;

DICHIARA INOLTRE

Di essere consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000). La presente dichiarazione ha valore di autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003) limitatamente al presente procedimento.

Luogo/Data .... Firma ....

N.B.: Alla scheda va allegata fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Modalità di compilazione

In caso di raggruppamento ciascun componente dovrà compilare e sottoscrivere una propria scheda che dovrà essere numerata e unita alle altre progressivamente (es. componente n. 1 scheda 2/1; componente n. 2 scheda 2/2, ecc.). La scheda n. 2/1 per convenzione sarà quella del capogruppo.

12_21_3_GAR_DIR INF MOB BANDO CONC DEMANIALE_4_ALL3_PROSPETTO

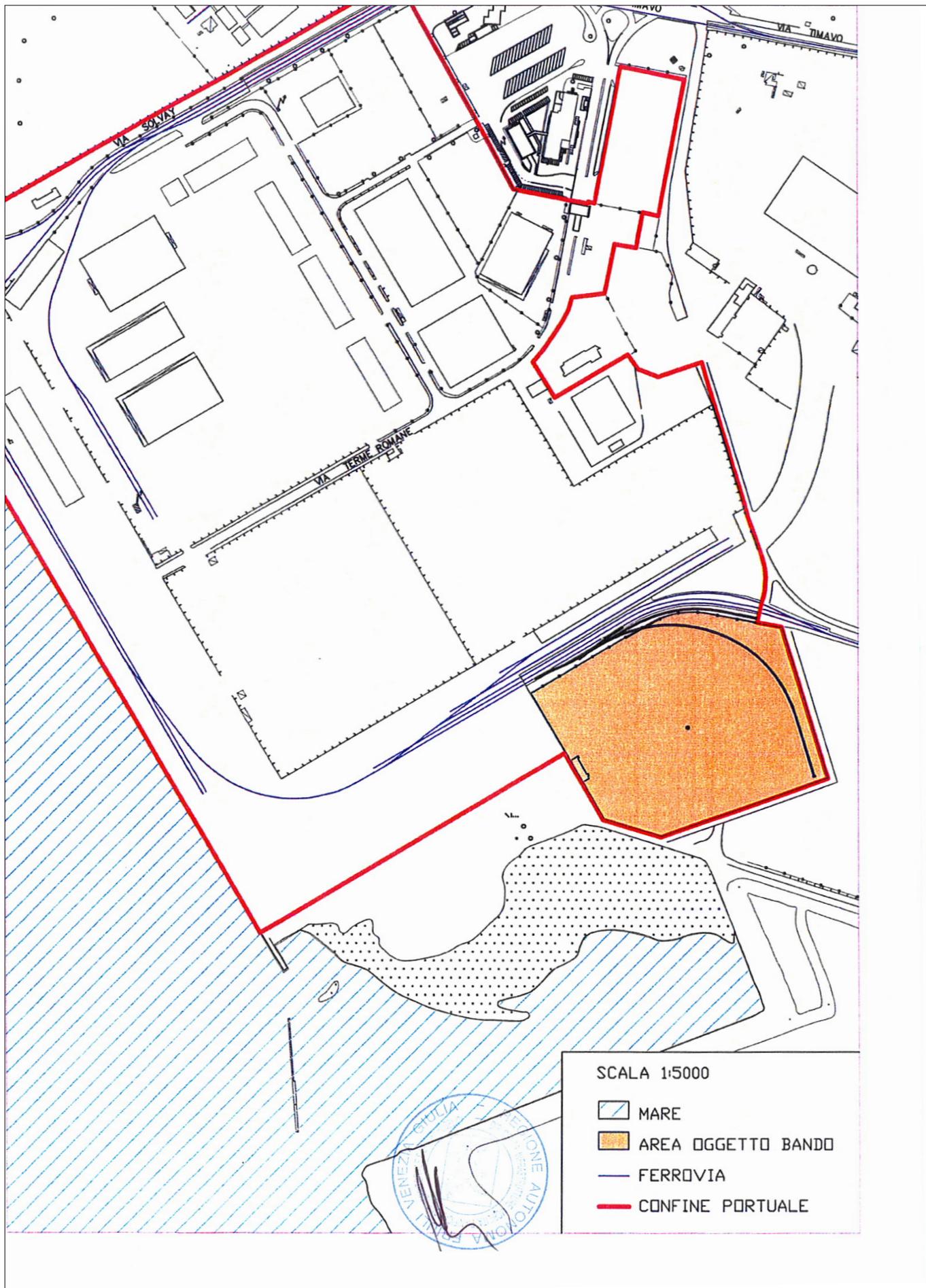
Prospetto riepilogativo

anno		volume traffici[1]	fatturato[1]	organico[1]	investimenti[1]	numero tipologie merceologiche	nuove tipologie di traffico
2011	stato di fatto[2]						
2012	stato di fatto[2]						
	area oggetto del bando						
2013	stato di fatto[2]						
	area oggetto del bando						
2014	stato di fatto[2]						
	area oggetto del bando						
2015	stato di fatto[2]						
	area oggetto del bando						
2016	stato di fatto[2]						
	area oggetto del bando						
2017	stato di fatto[2]						
	area oggetto del bando						
2018	stato di fatto[2]						
	area oggetto del bando						
2019	stato di fatto[2]						
	area oggetto del bando						
2020	stato di fatto[2]						
	area oggetto del bando						

[1] dal 2013 al 2020 indicare gli incrementi previsti espressi nelle appropriate unità di misura e in percentuale

[2] stato di fatto con riferimento alla situazione dell'impresa antecedente all'avvio della concessione

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

12_21_3_GAR_DIR INF MOB BANDO CONC DEMANIALE_5_ALL4_MAPPA

12_21_3_GAR_DIR RIS RUR AGGIUDICAZIONE GARA PIANO COMUNICAZIONE_1_TESTO

Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Servizio sviluppo rurale - Udine

Avviso di avvenuta aggiudicazione dell'appalto pubblico del. servizio di assistenza tecnica per l'attuazione del Piano di comunicazione pluriennale del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 Fears della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, per il periodo 2011-2015.

CUP: D21I11000160006 - CIG 33362253F6
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Servizio sviluppo rurale, via Sabbadini, 31 -33100 - Udine, telefono +39 0432 555509, fax +39 0432 555270, email: s.svilupporurale.agrifor@regione.fvg.it, indirizzo internet www.regione.fvg.it
PROCEDURA APERTA di cui all'art. 55 del d.lgs. 163/2006
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:
offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 83 del d.lgs. 163/2006;
APPALTO PUBBLICO DI SERVIZI:
Categoria dei servizi: 13, Codice NUTS: ITD4, Codice CPV: 79341400 - Servizio di assistenza tecnica per l'attuazione del Piano di comunicazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013- FEASR della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per il periodo 2012-2015.
NUMERO DI OFFERTE PERVENUTE: 5
DATA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: 23 aprile 2012
AGGIUDICATARIO: POMILIO BLUMM s.r.l., via Venezia, 4, 65121 Pescara
VALORE STIMATO: euro 400.000,00 (quattrocentomila/00), IVA esclusa
VALORE AGGIUDICATO: euro 314.899,00 (trecentoquattordicimilaottocentonovantanove/00), IVA esclusa
DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO: 3 novembre 2011
DATA DI INVIO DEL PRESENTE AVVISO: 4 maggio 2012
ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO
Tribunale Amministrativo del Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 7, 34121 Trieste tel. 0406724711, fax 0406724720.
TERMINE PER L'INTRODUZIONE DEI RICORSI:
trenta giorni dalla conoscenza del provvedimento oggetto di impugnazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO SVILUPPO RURALE:
dott.ssa Serena Cutrano

12_21_3_AVV_ADRIASTRADE AVVISO PROCEDURA VIA_012

Adriastrade Srl- Monfalcone (GO)

Avviso di deposito della documentazione per l'avvio alla procedura di verifica di assoggettabilità (art. 20 DLgs. n. 4/2008) e valutazione di incidenza del progetto di manutenzione ordinaria e straordinaria di un tratto del torrente Torre tra la confluenza con il fiume Natisone e il ponte di Viscone.

PROPONENTE:
Ditta ADRIASTRADE S.r.l. - Via Grota del Diau Zot, 34074 Monfalcone (GO)
DESCRIZIONE:
progetto di manutenzione ordinaria e straordinaria di un tratto del T. Torre tra la confluenza con il fiume Natisone ed il ponte di Viscone in Comune di Chiopris Viscone (UD).
LUOGO DI DEPOSITO DOCUMENTAZIONE:
- Regione Friuli Venezia Giulia - Servizio VIA, via Giulia 75/1 - 34126 TRIESTE, depositata in data 22/05/2012

- Regione Friuli Venezia Giulia - Servizio Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali Servizio caccia, pesca e ambienti naturali Via Sabbadini, 31- 33100 UDINE, depositata in data 22/05/2012
- Comune di Chiopris-Viscone, via Roma n.2- 33048 CHIOPRIS - VISCONE, depositata in data 22/05/2012.

TEMPI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI:
45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Monfalcone, 8 maggio 2012

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
ing. Francesco Coletto

12_21_3_AVV_ASS INTERCOM NLT 13 PRGC TAIPANA_022

Associazione intercomunale dei Comuni di Nimis, Lusevera e Taipana (UD) - Area edilizia privata e urbanistica

Comune di Taipana. Avviso relativo all'approvazione della variante n. 13 al PRGC (Modifica di destinazione d'uso del fabbricato ex Guardia di finanza di Prossenicco).

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 e dell'art.17 del Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008 n. 086/Pres.

RENDE NOTO

che con deliberazione n. 07 del 18.04.2012, esecutiva nei termini di legge, il Consiglio Comunale di Taipana ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni od opposizioni, e ha conseguentemente approvato la variante n.13 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Taipana, 11 maggio 2012

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA:
geom. Dario Rocco

12_21_3_AVV_ASS INTERCOM NLT 14 PRGC TAIPANA_020

Associazione intercomunale dei Comuni di Nimis, Lusevera e Taipana (UD) - Area edilizia privata e urbanistica

Comune di Taipana. Avviso relativo all'adozione e deposito della variante n. 14 al PRGC (Lavori di ampliamento del ponte sul torrente Liescovaz in Taipana Borgo di Sopra).

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 e dell'art. 17 comma 1 lettera e) del Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008 n.086/Pres.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 28.09.2011, esecutiva nei termini di Legge, è stata adottata la Variante n. 14 al P.R.G.C.
Tutti gli elaborati dello strumento urbanistico di che trattasi unitamente alla deliberazione summenzionata saranno depositati presso la segreteria comunale a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. per la durata di giorni 30 effettivi.
Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni.
Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Taipana-Nimis, 11 maggio 2012

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA:
geom. Dario Rocco

12_21_3_AVV_AZ AGR DANGELO AVVISO PROCEDURA VIA_002

Azienda agricola D'Angelo Renato - San Vito di Fagagna (UD)

Avviso di deposito relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA del "Progetto di ampliamento della capacità produttiva dell'allevamento avicolo".

Ai sensi dell'art.20 del D.Lgs 03.04.2006 n.152 e successive modifiche e integrazioni, si rende noto che in data 19 aprile 2012 l'azienda agricola D'Angelo Renato, con sede in San Vito di Fagagna UD, via Divisione Julia n. 35 fraz. Silvella, in qualità di proponente, ha depositato presso la Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio VIA - della Regione FVG, e presso il Comune di San Vito di Fagagna (UD) lo studio inerente la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA del "Progetto di ampliamento della capacità produttiva dell'allevamento avicolo" ubicato in San Vito di Fagagna (UD), via Nuova 172/A, fraz. Silvella. Per la durata di quarantacinque giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul BUR del presente avviso chiunque può prendere visione degli elaborati e presentare eventuali osservazioni presso il Servizio VIA della Regione FVG e presso il Comune di San Vito di Fagagna (UD)
San Vito di Fagagna, 7 maggio 2012

IL TITOLARE:
sig. Renato D'Angelo

12_21_3_AVV_COM CODROIPO PAC AGROCHIMICA_013

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di approvazione del PAC di iniziativa privata relativo alla zona omogenea B1d denominato "Agrochimica" a Codroipo che costituisce variante al PRGC.

IL TITOLARE DI P.O.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 e s.m.i. e del D.P.R. 86/2008 e s.m.i.

RENDE NOTO

che la Giunta Comunale con deliberazione in seduta pubblica n. 130 del 07.05.2012, immediatamente esecutiva, ha preso atto che sono state presentate n. 0 osservazioni e opposizioni ed ha approvato il P.A.C. di iniziativa privata relativo alla zona omogenea B1d denominato "AGROCHIMICA" a Codroipo che costituisce variante al P.R.G.C., ai sensi della L.R. 5/2007 e s.m.i.
Codroipo, 9 maggio 2012

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:
arch. Tiziana Braidotti

12_21_3_AVV_COM GORIZIA PAC AMBITO 7_006

Comune di Gorizia

Avviso di adozione del Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata "Zona di trasformazione strategica n. 7 - sub ambiti 1 e 3".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEI SERVIZI TECNICI PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Vista la L.R. 5/2007 come modificata dalla L.R. 12/2008 ed il relativo D.P.R. n. 086/Pres. del 25.03.2008;
Visto il D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008;
Vista la L.R. 16/2008;

RENDE NOTO

Che il Comune di Gorizia con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 113 del 3 mag-

gio 2012, immediatamente esecutiva, ha adottato il Piano attuativo comunale (P.A.C.) di iniziativa privata "Zona di trasformazione strategica n. 7 - sub ambiti 1 e 3". Con la medesima deliberazione si è valutato di escludere il suddetto Piano alla procedura di Valutazione ambientale strategica (V.A.S.), in applicazione di quanto previsto all'art. 4 comma 3 della L.R. 16/2008;
Che il piano stesso sarà depositato per 30 giorni effettivi, presso l'Ufficio Pianificazione Urbanistica (sede di Via Garibaldi n. 7) a decorrere dal giorno 23 maggio 2012 e sino a tutto il 3 luglio 2012, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi;
Che le opposizioni e le eventuali osservazioni degli aventi diritto, redatte su carta semplice, dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune o tramite raccomandata postale entro la data improrogabile del 3 luglio 2012.
Gorizia, 8 maggio 2012

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEI SERVIZI
TECNICI PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO:
ing. Mauro Ussai

12_21_3_AVV_COM GORIZIA PAC VIA SAN GABRIELE_007

Comune di Gorizia
Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata denominato "Via del San Gabriele".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEI SERVIZI TECNICI PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Vista la L.R. 5/2007 come modificata dalla L.R. 12/2008 ed il relativo D.P.R. n. 086/Pres. del 25.03.2008;
Visto il D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008;
Vista la L.R. 16/2008;

RENDE NOTO

Che il Comune di Gorizia con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 112 del 3 maggio 2012, immediatamente esecutiva, ha approvato il Piano attuativo comunale (P.A.C.) di iniziativa privata denominato "Via del San Gabriele". Con la medesima deliberazione si è valutato di escludere il suddetto Piano alla procedura di Valutazione ambientale strategica (V.A.S.), in applicazione di quanto previsto all'art. 4 comma 3 della L.R. 16/2008.
Gorizia, 8 maggio 2012

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEI SERVIZI
TECNICI PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO:
ing. Mauro Ussai

12_21_3_AVV_COM GRADO CONC DEMANIALE PRIMERO_028

Comune di Grado (GO)
Estratto di avviso - Pubblicazione istanza di parte per l'affidamento di n. 1 concessione demaniale marittima con finalità turistico ricreativa sita in Comune di Grado - località Primero.

IL DIRIGENTE

VISTO il DPReg. n. 0159 del 19.06.2009 di approvazione della Variante n. 1 al Piano di utilizzo del demanio marittimo di cui all'art. 2 della L.R. 22/2006, pubblicato sul I Supplemento Ordinario n. 11 del 1 luglio 2009 al BUR n. 26 del 1 luglio 2009;
Vista la determinazione dirigenziale n. 447del 9.5.2012;

RENDE NOTO

Che la ditta GRADO LAGUNA SRL con sede in via Monfalcone n. 14, Grado (GO), ha presentato istanza per il rilascio di una concessione demaniale in località Primero, allo scopo di collocare alcune strutture ed attrezzature di facile rimozione legate all'utilizzo dei servizi spiaggia offerti ai clienti dell'adiacente campeggio di proprietà per l'area (circa mq. 2.487,30) considerata area da infrastrutturare come indicato sulla Tav. 6/a del P.U.D.;

Si invita coloro che ne avessero interesse a presentare, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R., osservazioni ed opposizioni o ulteriori istanze concorrenti all'Ufficio Protocollo del Comune di Grado.
Informazioni con la relativa visione dell'istanza suddetta potranno essere richieste all'Area Urbanistica, Edilizia Privata e Porti - Servizio Demanio e Patrimonio del Comune di Grado (Tel. 0431/898289; e-mail: demanio@comunegrado.it).
Responsabile del Procedimento: arch. Alessandro De Luisa
Responsabile dell'Istruttoria: dott.ssa Francesca Trapani
Grado, 14 maggio 2012

IL DIRIGENTE AREA URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E PORTI:
arch. Alessandro De Luisa

12_21_3_AVV_COM MAJANO CLASSIFICAZIONE ACUSTICA_011

Comune di Majano (UD)
Avviso di deposito adozione del Piano comunale di classificazione acustica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 della L.R. del 18 giugno 2007, n. 16,

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 24 del 26.04.2012 i.e., è stato adottato il Piano Comunale di Classificazione Acustica .-
La delibera di adozione, con i relativi elaborati, è depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi dal 08.05.2012 al 18.06.2012 compreso affinché chiunque possa prendere visione in tutti i suoi elementi.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni e opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi motivatamente.
Majano, 8 maggio 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
arch. Massimiliano Crapis

12_21_3_AVV_COM MANIAGO 32 PRGC_015

Comune di Maniago (PN)
Avviso di approvazione della variante n. 32 al PRGC: interventi di conservazione e recupero del patrimonio edilizio e insediativi di interesse storico e integrazione della normativa delle zone D, H, ed E.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ASSETTO DEL TERRITORIO

del Comune di Maniago ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D.P.R. 20.03.2008 n. 086/Pres. e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 18.04.2012, esecutiva ai sensi di Legge, è stata approvata la Variante n. 32 al Piano Regolatore Generale Comunale: interventi di conservazione e recupero del patrimonio edilizio e insediativi di interesse storico e integrazione della Normativa delle Zone D, H, ed E.
La Variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso di approvazione.
Maniago, 10 maggio 2012

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
geom. Roberto Bevilacqua

12_21_3_AVV_COM MORUZZO DECR 3092 RETTIFICA ASSERVIMENTO_014

Comune di Moruzzo (UD)

Decreto di asservimento - rettifica n. 3092 del 12.04.2012. Lavori di sistemazione idraulica del bacino idrografico del rio Riolo, II e III lotto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

omissis

RICHIAMATO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

DECRETA

Art. 1

A rettifica del proprio decreto prot. N. 3333 dd. 28/04/2011 registrato a Udine il 17/05/2011 al n. 28 serie 3ª V-PRIVATI N.A. nonché trascritto presso la conservatoria dei RR.II. il 27/05/2011 al n. 14297 registro generale e n. 9851 registro particolare, è pronunciata a favore di: COMUNE DI MORUZZO C.F. / P.ta I.V.A. 00482400306, avente sede in Comune di Moruzzo (UD) Via Centa n.11, beneficiario dell'espropriazione, per la causale di cui in narrativa, con la condizione sospensiva di cui al successivo art.3, l'asservimento per l'imposizione di servitù coattive di passaggio e scorrimento di acque pubbliche a peso degli immobili di seguito descritti e meglio individuati nella planimetria allegata, siti nel comune di MORUZZO, autorizzandone l'occupazione con trasferimento del diritto di servitù in capo al predetto beneficiario dell'asservimento:

Ditta proprietaria	fg	p.c.	mq	natura	Indennità €
BARACETTI GUIDO nato il 07.02.1948 in MORUZZO, proprietario di 1/1	17	703	597	sem.	€ 4.342,50

omissis

Moruzzo, 10 maggio 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Gino Gondolo

12_21_3_AVV_COM MUGGIA DECR 1-2-3 ESPROPRIO_030

Comune di Muggia (TS)

Avviso di espropriazione per pubblica utilità. Estratto dei decreti d'esproprio n. 1/2012, 2/2012 e 3/2012 relativi agli interventi di indagine, recupero e valorizzazione di reperti e testimonianze archeologiche dell'architettura fortificata del Castelliere di Elleri (CC Monti di Muggia).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLIC ED ESPROPRI

Visto l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che sono pronunciati,ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001 e smi, a favore del Comune di Muggia:

1) la servitù di passaggio a peso di parte della pc 145/3 intavolata a nome di Anna Corosez pt Giuseppe ¼, Antonio Cororsez pt Giuseppe ¼, Giuseppe Cororsez pt Giuseppe ¼, Maria Corosez pt Giuseppe 1/4 (indennità depositata: € 101.12);

2) la servitù di passaggio a peso di parte della pc 148 intavolata a nome di Angelo Ellero pt Giovanni (indennità depositata: € 192.00);

3) la servitù di passaggio a peso di parte della pc 149 intavolata a nome di Eller Giovanni pt Antonio (indennità depositata: € 46.05).

L'immissione in possesso avverrà il giorno 31/05/2012 alle ore 10:00 per la pc 145/3, alle ore 10:20 per

la p.c.n. 148 e alle ore 10:40 per la p.c.n. 149.
Muggia, 22 maggio 2012

IL RESPONSAILE DEL SERVIZIO:
geom. Ruggero D'Italia

12_21_3_AVV_COM PASIANO DI PORDENONE 11 PRGC_027

Comune di Pasiano di Pordenone (PN)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 11 al vigente Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Visto l'art. 63, comma 5, lettera a) della L.R. 23.02.2007 n. 5;
Visto l'art. 17 del DPReg. 20.03.2008, n. 086/Pres. "Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica della L.R. 23.02.2007 n. 5";

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 26.04.2012, è stata adottata la variante n. 11 al vigente Piano regolatore generale comunale (ai sensi dell'art. n. 63, comma 5, lettera a) della L.R. 23.02.2007, n. 5 e secondo le modalità previste all'art. 17 del DPReg. 20.03.2008 n. 086/Pres.).
Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di attuazione sopra citato, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 23.05.2012 al 03.07.2012 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 3 luglio 2012, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Pasiano di Pordenone, 14 maggio 2012

IL RESPONSABILE DELL'AREA
SERVIZI E RISORSE TERRITORIALI:
arch. Stefano Re

12_21_3_AVV_COM PORDENONE 67 PRGC_029

Comune di Pordenone
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 67 al PRGC contestuale all'approvazione del progetto "Sistemazione dell'area ex birreria a piazzale attrezzato. Progetto preliminare strada di collegamento parcheggio Questura-via S. Caboto".

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto l'art. n. 24 della L.R. 23.02.2007 n. 5 e s.m.i;
Visto l'art. 17 del D.P.R. 086/2008 "Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica"

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 07.05.2012, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata adottata la variante urbanistica al P.R.G.C. n. 67 contestualmente all'approvazione del progetto di sistemazione dell'area "ex birreria" a piazzale attrezzato. Progetto preliminare della strada di collegamento parcheggio Questura - via S. Caboto.
Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di attuazione sopra citato, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 15 maggio al 25 giugno 2012, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 25 giugno 2012, ore 17.30, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante

possono presentare opposizioni, sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Pordenone, 14 maggio 2012

IL DIRIGENTE DEL SETTORE:
arch. Antonio Zofrea

12_21_3_AVV_COM PORDENONE 128 PRGC_025

Comune di Pordenone
Avviso di approvazione della variante urbanistica al PRGC n. 128.

Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica della L.R. 5/2007, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 07/05/2012, il Comune di Pordenone ha controdedotto le osservazioni/opposizioni pervenute e ha approvato la variante urbanistica al P.R.G.C. n. 128 adottata con D.C.C. n. 2 del 06/02/2012.
Pordenone, 14 maggio 2012

IL DIRETTORE DI SETTORE:
arch. Antonio Zofrea

12_21_3_AVV_COM SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA 24 PRGC_005

Comune di San Giorgio della Richinvelda(PN)
Adozione della variante n. 24 al PRGC.

IL SINDACO

(legge regionale n. 5 del 23.02.2007 e DPR n. 086/Pres del 20.03.2008 e s.m.i.)

RENDE NOTO

- Che con deliberazione Consigliare n. 9 del 28.04.2012, immediatamente esecutiva, il Comune ha adottato la Variante non sostanziale n. 24 al P.R.G.C. vigente riguardante l'approvazione del progetto preliminare n. 678 del Consorzio di Bonifica Cellina Meduna di Pordenone. Tale progetto prevede l'apposizione del vincolo espropriativo per la realizzazione delle opere.
- Che presso la segreteria comunale è depositata la delibera di adozione con gli elaborati progettuali per 30 (trenta) giorni effettivi a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prendere visione;
- Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni anche per quanto riguarda il procedimento di V.A.S.
- Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

San Giorgio della Richinvelda, 8 maggio 2012

IL SINDACO:
Anna Maria Papais

12_21_3_AVV_COM SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA 25 PRGC_004

Comune di San Giorgio della Richinvelda(PN)
Adozione della variante n. 25 al PRGC.

IL SINDACO

(legge regionale n. 5 del 23.02.2007 e DPR n. 086/Pres del 20.03.2008 e s.m.i.)

RENDE NOTO

- Che con deliberazione Consigliare n.10 del 28.04.2012, immediatamente esecutiva, il Comune ha adottato la Variante non sostanziale n. 25 al P.R.G.C. vigente riguardante l'approvazione del progetto preliminare n. 734 del Consorzio di Bonifica Cellina Meduna di Pordenone. Tale progetto prevede l'apposizione del vincolo espropriativo per la realizzazione delle opere.

- Che presso la segreteria comunale è depositata la delibera di adozione con gli elaborati progettuali per 30 (trenta) giorni effettivi a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prendere visione;
- Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni anche per quanto riguarda il procedimento di V.A.S.
- Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

San Giorgio della Richinvelda, 8 maggio 2012

IL SINDACO:
Anna Maria Papais

12_21_3_AVV_COM SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA 26 PRGC_003

Comune di San Giorgio della Richinvelda(PN)
Adozione della variante n. 26 al PRGC.

IL SINDACO

(legge regionale n. 5 del 23.02.2007 e DPR n. 086/Pres del 20.03.2008 e s.m.i.)

RENDE NOTO

- Che con deliberazione Consigliare n.8 del 28.04.2012, immediatamente esecutiva, il Comune ha adottato la Variante non sostanziale n. 26 al P.R.G.C. vigente riguardante la variante al piano cimiteriale con la modifica delle fasce di rispetto cimiteriali per le frazioni di Provesano e Aurava.

Tale variante comporta la modifica del vincolo sanitario per alcuni terreni.

- Che presso la segreteria comunale è depositata la delibera di adozione con gli elaborati progettuali per 30 (trenta) giorni effettivi a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prendere visione;
- Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni anche per quanto riguarda il procedimento di V.A.S.
- Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

San Giorgio della Richinvelda, 8 maggio 2012

IL SINDACO:
Anna Maria Papais

12_21_3_AVV_COM SEDEGLIANO DECR 4229 ESPROPRIO_009

Comune di Sedegliano (UD)
Estratto di decreto di esproprio per pubblica utilità relativo al 2° lotto dei lavori di realizzazione di un impianto ecoricreativo ippoturistico - CUP C95G08002340006.

Con decreto prot. 4229 dd. 24.04.2012, è stata disposta a favore del Comune di Sedegliano e per i lavori in oggetto, l'espropriazione degli immobili così distinti:

N.	Estremi catastali			Superficie espropriata mq
	Intestatario	Foglio	Mappale	
1	• MASSA EMANUELE nato a Bolzano il 07.06.1960 e residente a Codroipo (UD) in via Circonvallazione Est n. 60 C.F. MSSMNL75H23A952O, proprietario per la quota di 1/3 • MASSA OTTORINO nato a Codroipo (UD) il 09.01.1945 e ivi residente in via Circonvallazione Est n. 60 C.F. MSSTRN45A09C817H, proprietario per la quota di 2/3	39	243	425,00
2	• MASSA EMANUELE nato a Bolzano il 07.06.1960 e residente a Codroipo (UD) in via Circonvallazione Est n. 60 C.F. MSSMNL75H23A952O, proprietario per la quota di 1/3 • MASSA OTTORINO nato a Codroipo (UD) il 09.01.1945 ed ivi residente in via Circonvallazione Est n. 60 C.F. MSSTRN45A09C817H, proprietario per la quota di 2/3	39	236	5,00

3	• MASSA EMANUELE nato a Bolzano il 07.06.1960 e residente a Codroipo (UD) in via Circonvallazione Est n. 60 C.F. MSSMNL75H23A952O, proprietario per la quota di 1/3 • MASSA OTTORINO nato a Codroipo (UD) il 09.01.1945 ed ivi residente in via Circonvallazione Est n. 60 C.F. MSSTRN45A09C817H, proprietario per la quota di 2/3	39	237	1,00
4	• MASSA EMANUELE nato a Bolzano il 07.06.1960 e residente a Codroipo (UD) in via Circonvallazione Est n. 60 C.F. MSSMNL75H23A952O, proprietario per la quota di 1/3 • MASSA OTTORINO nato a Codroipo (UD) il 09.01.1945 ed ivi residente in via Circonvallazione Est n. 60 C.F. MSSTRN45A09C817H, proprietario per la quota di 2/3	39	231 sub 1	310,00
5	• MASSA EMANUELE nato a Bolzano il 07.06.1960 e residente a Codroipo (UD) in via Circonvallazione Est n. 60 C.F. MSSMNL75H23A952O, proprietario per la quota di 1/3 • MASSA OTTORINO nato a Codroipo (UD) il 09.01.1945 ed ivi residente in via Circonvallazione Est n. 60 C.F. MSSTRN45A09C817H, proprietario per la quota di 2/3	39	231 sub 2	-
6	• MANSUTTI UMBERTO nato a San Daniele del Friuli il 05.07.1953 e residente a Gradisca di Sedegliano (UD) in p.zza Regina Margherita n. 13 C.F. MNSMRT53L05H816B, proprietario per la quota di 1/2 • ZANIN ALBERTO nato a Sedegliano (UD) il 14.11.1944 ed ivi residente in via G. Verdi n. 41/1 C.F. ZNNLRT44S14I562F, proprietario per la quota di 1/2	39	232	27,00
7	• MANSUTTI UMBERTO nato a San Daniele del Friuli il 05.07.1953 e residente a Gradisca di Sedegliano (UD) in p.zza Regina Margherita n. 13 C.F. MNSMRT53L05H816B, proprietario per la quota di 1/2 • ZANIN ALBERTO nato a Sedegliano (UD) il 14.11.1944 ed ivi residente in via G. Verdi n. 41/1 C.F. ZNNLRT44S14I562F, proprietario per la quota di 1/2	39	233	32,00
8	• MANSUTTI UMBERTO nato a San Daniele del Friuli il 05.07.1953 e residente a Gradisca di Sedegliano (UD) in p.zza Regina Margherita n. 13 C.F. MNSMRT53L05H816B, proprietario per la quota di 1/2 • ZANIN ALBERTO nato a Sedegliano (UD) il 14.11.1944 ed ivi residente in via G. Verdi n. 41/1 C.F. ZNNLRT44S14I562F, proprietario per la quota di 1/2	39	234	150,00
9	• MANSUTTI UMBERTO nato a San Daniele del Friuli il 05.07.1953 e residente a Gradisca di Sedegliano (UD) in p.zza Regina Margherita n. 13 C.F. MNSMRT53L05H816B, proprietario per la quota di 1/2 • ZANIN ALBERTO nato a Sedegliano (UD) il 14.11.1944 ed ivi residente in via G. Verdi n. 41/1 C.F. ZNNLRT44S14I562F, proprietario per la quota di 1/2	39	581	5,00
10	• MASSA EMANUELE nato a Bolzano il 07.06.1960 e residente a Codroipo (UD) in via Circonvallazione Est n. 60 C.F. MSSMNL75H23A952O, proprietario per la quota di 1/7 • MASSA OTTORINO nato a Codroipo (UD) il 09.01.1945 ed ivi residente in via Circonvallazione Est n. 60 C.F. MSSTRN45A09C817H, proprietario per la quota di 2/7 • MANSUTTI UMBERTO nato a San Daniele del Friuli il 05.07.1953 e residente a Gradisca di Sedegliano (UD) in p.zza Regina Margherita n. 13 C.F. MNSMRT53L05H816B, proprietario per la quota di 2/7 • ZANIN ALBERTO nato a Sedegliano (UD) il 14.11.1944 ed ivi residente in via G. Verdi n. 41/1 C.F. ZNNLRT44S14I562F, proprietario per la quota di 2/7	39	235	600,00
11	MAZALE COSTRUZIONI S.R.L. con sede a Sedegliano (UD) in via Diego Di Natale n. 24 C.F. 02216120309, proprietario per la quota di 1/1	39	993	179,00

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune di Sedegliano liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.
Il provvedimento dovrà essere:

- notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;

- registrato presso l'Agenzia delle Entrate;
- trascritto senza indugio presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari;
- fatto oggetto di voltura catastale presso l'Agenzia del Territorio;
- pubblicato, per estratto, sul sito Internet del Comune di Sedegliano e nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e trasmesso alla Regione stessa.

Sedegliano, 24 aprile 2012

IL DIRIGENTE L'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI:
p.i.e. Aldo Di Stefano

12_21_3_AVV_COM TALMASSONS CLASSIFICAZIONE ACUSTICA_010

Comune di Talmassons (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano comunale di classificazione acustica (PCCA).

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTO l'articolo 23 comma 2 della Legge Regionale 18 giugno 2007 n. 16;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 03.05.2012, immediatamente esecutiva, è stato adottato il Piano Comunale di Classificazione Acustica (P.C.C.A.) e contestuale procedura V.A.S.
Ai sensi dell'articolo 23 comma 2 della Legge Regionale 18 giugno 2007 n. 16, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può formulare al Comune osservazioni e opposizioni al Piano sopraccitato, sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Talmassons, 8 maggio 2012

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
geom. Gianni Regni

12_21_3_AVV_COM TORVISCOSA 10 PRGC_016

Comune di Torviscosa (UD)
Avviso di approvazione variante n. 10 al PRGC realizzazione pista ciclabile - San Giorgio di Nogaro-Torviscosa.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

ai sensi della L.R. n.5 del 23 gennaio 2007 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale, n. 7 del 26.04.2012, esecutiva a termini di legge, è stata approvata la Variante n. 10 al PRGC, che prevede la realizzazione di una pista ciclabile da Torviscosa a San Giorgio di Nogaro
Torviscosa, 10 maggio 2012

IL RESP. DELL'AREA TECNICA:
geom. Flavio Filippi

12_21_3_AVV_COM UDINE 195 PRGC_031

Comune di Udine - Dipartimento gestione del territorio, delle infrastrutture e dell'ambiente - Unità organizzativa gestione urbanistica
Avviso di approvazione della variante n. 195 al Piano regolatore

generale comunale.

IL VICE DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

Ai sensi dell'art. 17 comma 8 del D.P.Reg. 20 marzo 2008 n.086/Pres. e dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs 152/2006,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 d'ord. del 26.03.2012 è stata approvata la Variante n. 195 al P.R.G.C. relativa ad opere di bonifica, viabilità e verde nell'ambito del Parco del Cormor e che con deliberazione della Giunta Comunale n. 72 d'ord. del 24.02.2012 è stata motivatamente sancita la non assoggettabilità alla procedura di VAS della stessa.
Udine, 14 maggio 2012

IL VICE DIRIGENTE
DELL'U.O. GESTIONE URBANISTICA:
arch. Raffaele Shaurli

12_21_3_AVV_COM UDINE 197 PRGC_032

Comune di Udine - Dipartimento gestione del territorio, delle infrastrutture e dell'ambiente - Unità organizzativa gestione urbanistica
Avviso di approvazione della variante n. 197 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.P.Reg. 20 marzo 2008 n.086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 d'ord. del 23 marzo 2012 è stata adottata la Variante n. 197 al P.R.G.C. relativa alla viabilità di collegamento tra via Molin Nuovo, via Biella e via Cividina ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della L.R. 5/2007 nonché dell'art. 11 del D.P.Reg. 20/03/2008 n. 86/Pres.
La suindicata delibera di adozione ed i relativi elaborati saranno depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi dal giorno 23 maggio 2012 al giorno 3 luglio 2012.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Protocollo generale del Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al P.R.G.C. possono presentare opposizioni.
Osservazioni ed opposizioni devono essere presentate in bollo; eventuali grafici allegati devono essere prodotti in un originale e due copie.
Udine, 14 maggio 2012

IL VICE DIRIGENTE
DELL'U.O. GESTIONE URBANISTICA:
arch. Raffaele Shaurli

12_21_3_AVV_COM VENZONE 27 PRGC_017

Comune di Venzone (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 27 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi dell'art. 17, c. 8, del D. P Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres.

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale in data 27.04.2012, n. 11, dichiarata immediatamente eseguibile a norma di legge, è stata approvata la variante n. 27 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Venzone, 10 maggio 2012

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO:
dott.ssa Maria Treu

12_21_3_AVV_CONS BCM_VIA SPILIMBERGO-SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA_001

Consorzio di bonifica Cellina Meduna - Pordenone

Avviso di deposito per verifica di assoggettabilità a procedura di VIA del progetto per la realizzazione di un'opera di presa e di una condotta adduttrice principale a servizio della zona "C" della superficie di 550 ettari nei Comuni di Spilimbergo e San Giorgio della Richinvelda - Progetto consorziale n. 641.

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO DI BONIFICA CELLINA MEDUNA

proponente dell'opera in oggetto, visto il D.Lgs 152/06 e s.m.i. (all. IV punto 8 lettera t), la L.R. 43/1990 (art. 5) e il DPGR 8 luglio 1996 n. 245/1996 (art. 4 punto 3 lett. c).

RENDE NOTO

che sono stati depositati presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio valutazione impatto ambientale, via Giulia, 75/1 - 34126 Trieste, per libera consultazione, gli elaborati relativi al progetto di realizzazione di un' opera di presa e di una condotta adduttrice principale a servizio della zona "C" della superficie di 550 ettari nei comuni di Spilimbergo e San Giorgio della Richinvelda. Avviso analogo è stato pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Spilimbergo. Presso lo stesso Comune è stata altresì depositata copia del progetto in argomento. I soggetti interessati potranno prendere visione degli elaborati a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia (BUR). Entro 45 giorni naturali e consecutivi dalla medesima data di pubblicazione sul BUR, chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni al suddetto Servizio valutazione impatto ambientale.
Pordenone, 23 maggio 2012

IL RICHIEDENTE:
Americo Pippo

12_21_3_AVV_FVG STRADE PROVVEDIMENTI 317-321_008

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Provvedimenti dal n. 317 al n. 321 del 07.05.2012. SS n. 14 "della Venezia Giulia" (in gestione alla FVG Strade Spa). Estratto. Lavori per la realizzazione dell'intersezione a rotatoria al Km 110+700 in Comune di Cervignano del Friuli. Fissazione indennità e impegno di spesa a favore di ditte proprietarie con relative liquidazioni e pagamenti.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

omissis

DISPONE

di ordinare, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della L.R. 14/2002 ss.mm.ii. e art. 20, comma 8 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii., il pagamento a favore delle ditte di seguito elencate e per gli immobili interessati dell' importo complessivo di € 100.205,71, così come risultante nei sottoscritti schemi a favore di:

- E.D.1: Comune di Cervignano del Friuli, con sede in Cervignano del Friuli, c.f. 81000730309; fo. 7, mapp. 193/21 sup. espropr. mq. 208, totale spettante € 1.340,44;
- E.D.2: Scarel Ivana,n. a Cervignano del Friuli il 21.05.1946, c.f. SCRVNI46E61C556G, prop. per 1/2; fo. 3 mapp. 193/22, sup. espropr. mq. 204, totale spettante € 657,33;
- E.D.3: Plozzer Mirella, n. a Castions di Strada il 17/02/1944, c.f. PLZMLL44B57C327X, prop. per 4/12; Scarel Giuseppe, n. a Cervignano il 04/11/1940, c.f. SCRGPP40S04C556H, prop. per 3/12; Scarel Igor, n. a Palmanova il 02/06/1971, c.f. SCRGRI71H02G284I, prop. per 5/12; fo. 3, mapp. 193/24, sup. espropr. mq. 2.785, totale spettante € 22.125,28;

- E.D.4: Azienda Agricola LA QUERCIA di Nadalutti Giobatta e C. S.a.s. con sede in Cervignano del Friuli, c.f. 01545800300; fo. 3, mapp. 285/6, sup. espropr. mq. 15, mapp. 278/39, sup. espropr. mq. 132, mapp. 278/41, sup. espropr. mq. 186, mapp. 278/43, sup. espropr. mq. 630, mapp. 278/45, sup. espropr. mq. 1473, mapp. 278/47, sup. espropr. mq. 1333, mapp. 278/49, sup. espropr. mq. 329, mapp. 278/51, sup. espropr. mq. 55, totale spettante € 71.062,44;
- E.D.5: Ermacora Silvia, n. a Manzano il 03/06/1923, c.f. RMCSLV23H43E899B, prop. per 4536/27216; Fogar Edda, n. a Cervignano del Friuli il 22/12/1934, c.f. FGRDDE34T62C556I, prop. per 350/27216; Masin Aldo, n. a Cervignano del Friuli il 24/06/1925, c.f. MSNLDA25H24C556R, prop. per 2496/27216; Masin Antonella, n. a Cervignano del Friuli il 11/10/1962, c.f. MSNNNL62R51C556J, prop. per 1073/27216; Masin Assunta, n. a Cervignano del Friuli il 13/08/1935, c.f. MSNSNT35M53C556I, prop. per 2496/27216; Masin Daniela, n. a Cervignano del Friuli il 12/10/1961, c.f. MSNDNL61R52C556D, prop. per 723/27216; Masin Gisella, n. a Cervignano del Friuli il 22/04/1933, c.f. MSNGLL33D62C556K, prop. per 2496/27216; Masin Gualtiero, n. a Cervignano del Friuli il 30/05/1942, c.f. MSNGTR42E30C556W, prop. per 2496/27216; Masin Iolanda, n. a Cervignano del Friuli il 03/03/1929, c.f. MSNLND29C43C556Z, prop. per 2496/27216; Masin Italo, n. a Cervignano del Friuli il 03/01/1957, c.f. MSNTLI57A03C556U, prop. per 6309/27216; Masin Orietta, n. a Cervignano del Friuli il 25/10/1966, c.f. MSNRTT66R65C556H, prop. per 1073/27216; Zaina Franca, n. a Cervignano del Friuli il 11/02/1947, c.f. ZNAFNC47B51C556Q, prop. per 168/27216; Zaina Giuseppina, n. a Cervignano del Friuli il 30/03/1959, c.f. ZNAGPP59C70C556B, prop. per 168/27216; Zaina Maria, n. a Cervignano del Friuli il 16/10/1943, c.f. ZNAMRA43R56C556C, prop. per 168/27216; Zaina Orlanda, n. a Cervignano del Friuli il 30/03/1949, c.f. ZNARND49C70C556N, prop. per 168/27216; fo. 3 mapp. 278/53 sup. espropr. mq. 711, mapp. 278/54, sup. espropr. mq. 68, totale spettante € 5.020,22.

omissis

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI
FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A.:
Oriano Turello

12_21_3_AVV_INV INDUSTRIALI TS AVVISO PROCEDURA VIA_026

Investimenti Industriali Triestini Srl - Roma
Avviso di deposito relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA per la "Realizzazione di una centrale di cogenerazione alimentata a fonti rinnovabili (biomassa oleosa) da 37 MWe nel Comune di Villa Opicina di Trieste".

Ai sensi dell'art.20 del D.Lgs 03.04.2006 n.152 e successive modifiche e integrazioni, si rende noto che in data 09/05/2012 la società Investimenti Industriali Triestini srl, con sede legale in Roma (RM), Via Bruno Buozzi n. 83, in qualità di proponente, ha depositato presso la Direzione centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna - Servizio VIA - della Regione FVG, e presso il Comune di Trieste (TS) lo studio inerente la verifica di assoggettabilità alla procedura VIA e la Valutazione di incidenza per la "Realizzazione di una Centrale di Cogenerazione alimentata a Fonti Rinnovabili (Biomassa Oleosa) da 37 MWe nel Comune di Villa Opicina di Trieste". Per la durata di quarantacinque giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul BUR del presente avviso chiunque può prendere visione degli elaborati e presentare eventuali osservazioni presso il Servizio VIA della Regione FVG e presso il Comune di Trieste.
Roma, 9 maggio 2012

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
INVESTIMENTI INDUSTRIALI TRIESTINI SRL:
dott. Giuseppe Cagiati

12_21_3_AVV_MA INVEST AVVISO PROCEDURA VIA_023

Ma-Invest Sas di Matiussi Franco e C. - Villa Vicentina (UD)
Avviso di deposito relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA del "Permesso di ricerca risorse termali pozzo dei Patriarchi" nel Comune di Aquileia (UD).

Ai sensi dell'art.20 del D.Lgs 03.04.2006 n.152 e successive modifiche e integrazioni, si rende noto che in data 11 maggio 2012 la società MA-INVEST S.A.S. DI MATIUSSI FRANCO E C., con sede in VILLA VICENTINA (UD) - Via Trieste 11, in qualità di proponente, ha depositato presso la Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio VIA - della Regione FVG, e presso il Comune di Aquileia (UD) lo studio inerente la verifica di assoggettabilità alla procedura VIA del "Permesso di ricerca risorse termali pozzo dei Patriarchi nel Comune di Aquileia (UD) .
Per la durata di quarantacinque giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul BUR del presente avviso chiunque può prendere visione degli elaborati e presentare eventuali osservazioni presso il Servizio VIA della Regione FVG e presso il Comune di Aquileia.
Villa Vicentina, 11 maggio 2012

IL LEGALE RAPPRESENTANTE MA-INVEST S.A.S.:
sig. Franco Matiussi

12_21_3_AVV_UN COM CUORE STELLA MODIFICA STATUTO_021

Unione dei Comuni "Cuore dello Stella" tra i Comuni di Rivignano, Pocenia e Teor (UD)

Modifica dello Statuto dell'Unione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto l'art. 12, comma 6, della L.R. 09 gennaio 2006, n. 1,

RENDE NOTO

che con le sotto riportate deliberazioni:

COMUNE DI RIVIGNANO
- Deliberazione di Consiglio Comunale N. 03 del 29 Marzo 2012, affissa all'albo pretorio dal 03 Aprile 2012 al 18 Aprile 2012
- Deliberazione di Consiglio Comunale N. 08 del 02Aprile 2012, affissa all'albo pretorio dal 06 Aprile 2012 al 21 Aprile 2012
- Comune Di Pocenia
- Deliberazione di Consiglio Comunale N. 02 del 21 Marzo 2012, affissa all'albo pretorio dal 26 Marzo 2012 al 10 Aprile 2012
- Deliberazione di Consiglio Comunale N. 08 del 02 Aprile 2012, affissa all'albo pretorio dal 06 aprile 2012 al 21 aprile 2012
- Comune Di Teor
- Deliberazione di Consiglio Comunale N. 06 del 02 Aprile 2012, affissa all'albo pretorio dal 06 Aprile 2012 al 21 aprile 2012

sono state apportate modifiche allo Statuto dell'Unione dei Comuni "Cuore dello Stella".
Rivignano, 23 aprile 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE:
dott. Giuseppe Calderaio

12_21_3_CNC_AG REG ARPA_GRADUATORIA CONCORSO ASSISTENTE AMMINISTRATIVO C_024

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia - Arpa FVG - Palmanova (UD)

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di assistente amministrativo - cat. C.

Si riporta la graduatoria del concorso suindicato, approvata con deliberazione del Direttore Generale n. 95 del 03.05.2012:

1	Gorasso Sabina	p. 71,020
2	Bidoli Anna	p. 69,598
3	Minkusch Velleda	p. 69,357
4	Komel Andrea	p. 69,046
5	Zara Daniela	p. 68,500

6	Grohmann Claudia	p. 68,355
7	Peschier Barbara	p. 68,217
8	Levan Massimo	p. 68,000
9	Vogric Micaela	p. 66,670
10	Zara Adele	p. 66,360
11	Montina Ilaria	p. 66,280
12	Tomasetig Francesca	p. 65,580
13	Felicelli Chiara	p. 65,370
14	Pullano Rita	p. 64,671
15	Della Mora Silvia	p. 64,512
16	Delorenzi Dania	p. 64,410
17	Tonus Patrizia	p. 63,770
18	Nicli Nora	p. 63,672
19	Monai Renata	p. 63,172
20	Vorisi Fabio	p. 62,874
21	Lu Nardo Enrica	p. 62,324
22	Baldini Stefano	p. 62,058
23	Cammarata Alessia	p. 61,437
24	Mule' Fabrizio	p. 61,282
25	Greblo Giulio	p. 61,250
26	Ban Tomaz	p. 60,893
27	Marcotti Stefania	p. 59,427
28	Ponte Dalida	p. 59,320
29	Giraldi Gianpiero	p. 59,300
30	Degano Giulia	p. 59,070
31	Maieron Sara	p. 58,840
32	Morsut Maria Maddalena	p. 58,369
33	Marcolini Filippo	p. 57,590
34	Menotti Elisa	p. 57,423
35	Uliana Nadia	p. 57,320
36	Donato Anna	p. 54,411
37	Fedel Martina	p. 54,053
38	Bertoli Alessandro	p. 52,500
39	Bonetti Laura	p. 51,350

IL RESPONSABILE SOC GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Angela Zanello

12_21_3_CNC_AZ OSP SM ANGELI SORTEGGI_033

Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Pordenone
Pubblicazione data sorteggio concorsi pubblici.

In data 23/09/2011 alle ore 9,00 presso la S.O.C. Politiche del Personale - Ufficio Concorsi - 1° Piano Padiglione "D" - dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Pordenone la Commissione appositamente nominata, procederà ai sorteggi, ai sensi dell'art.6 del D.P.R 10.12.1997 n.483, dei Componenti le Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per titoli ed esami per la copertura di:

- 1 posto di Dirigente medico di Chirurgia Generale;
- 1 posto di Dirigente medico di Chirurgia Maxillo Facciale;
- 1 posto di Dirigente medico di Urologia.

IL RESPONSABILE F.F. S.C. POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Vania Costella

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare IN FORMA ANTICIPATA rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il PAGAMENTO ANTICIPATO della spesa di pubblicazione;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – Servizio provveditorato e SS.GG., Ufficio amministrazione BUR – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG.- UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE

FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod.IBAN **IT 59 O 02008 02241 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Aut. Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio provveditorato e servizi generali